

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

Approvato dall'Assemblea dei Soci con atto n. 2 del 12/06/2014



Cicli Integrati Impianti Primari spa
Sede legale viale della Repubblica n.24 - 63100 Ascoli Piceno
Cod. fiscale e P. Iva 00101350445
Registro Imprese 00101350445 Rea 133319
Capitale Sociale i.v. 4.883.340,00 Euro

INDICE

| | |
|---|-----|
| DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 2 |
| STATO PATRIMONIALE | 4 |
| CONTO ECONOMICO | 8 |
| CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO | 10 |
| NOTA INTEGRATIVA | 12 |
| PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE | 12 |
| ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE | 16 |
| ATTIVO | 16 |
| PASSIVO | 25 |
| CONTI D'ORDINE | 33 |
| ANALISI VOCI DI CONTO ECONOMICO | 34 |
| RELAZIONE SULLA GESTIONE | 49 |
| RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI FUORI PIANO AATO | 104 |
| RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI INSERITI NEL PIANO AATO | 105 |
| ALLEGATI | 136 |
| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO | 136 |
| CONTO ECONOMICO PREVENTIVO-CONSUNTIVO | 138 |
| RENDICONTO FINANZIARIO | 140 |
| ORGANI SOCIALI | 143 |

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 56 del 09/05/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DATO ATTO che nella seduta del 10/03/2013, il Consiglio di Amministrazione con atto n. 21 ha deliberato, a norma dell'art. 2364, comma 2, del C.C. e degli artt. 12 e 28 (rispettivamente comma 1 e comma 2) dello Statuto, di rinviare l'approvazione del Bilancio d'esercizio per i seguenti motivi:

la "CIIP spa, per l'oggetto della sua attività (gestione del servizio idrico integrato) ha, alla fine dell'anno, la possibilità di verificare i consumi dei fruitori del servizio non prima della fine del mese di marzo, con la conseguente necessità (connessa all'oggetto dell'attività), di chiudere il bilancio non prima del mese di aprile e di approvarlo quindi entro 180 giorni"

VISTA la proposta di Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013, predisposta dal Dirigente dell'Area Risorse, che chiude con un utile di € 3.722.490 =;

ESAMINATO il bilancio di esercizio che si compone, come stabilito dagli artt. 2423 e 2428 C.C., del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, della Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, redatti in conformità alle disposizioni di legge ed in particolare in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. e corredato dagli allegati necessari ad una migliore comprensione dei dati in esso contenuti;

ESAMINATE nel dettaglio le principali voci di bilancio e tenuto conto dell'andamento della società, dell'evoluzione della gestione e dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio,

VISTE le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo, comparate con quelle del Bilancio consuntivo 2013;

VISTA la Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C.;

VISTA la Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C.;

MESSO IN EVIDENZA CHE:

- l'esercizio 2013 si chiude con un utile di € 3.722.490 =;
- i ricavi della gestione caratteristica ammontano complessivamente a € 39.528.335 =;
- gli investimenti effettuati per la realizzazione di impianti, per le manutenzioni straordinarie di quelli in gestione e per l'espletamento di tutte le attività aziendali ammontano complessivamente ad € 15.724.202 =;
- gli ammortamenti ordinari effettuati ammontano complessivamente a € 7.201.113=;
- il T.F.R. accantonato copre integralmente i crediti maturati dai dipendenti al 31-12-2013;
- il numero dei dipendenti al 31-12-2013 è risultato pari a n. 250 unità;

VISTI gli accantonamenti effettuati ai vari fondi e preso atto di tutti gli elementi di dettaglio e di tutti i dati contabili evidenziati nel documento esaminato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Risorse sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di approvare la proposta di Bilancio di esercizio al 31/12/2013, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, come da documento allegato alla presente delibera sotto la lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale, redatta in conformità alle previsioni degli artt. 2423 e segg. C.C., da sottoporre, a norma dell'art. 2364 C.C., all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, nelle seguenti risultanze:

| | | |
|------------------------------------|---|-------------|
| • valore della produzione | € | 56.279.594 |
| • costi della produzione | € | -49.355.078 |
| • proventi ed oneri finanziari | € | -97.551 |
| • rettifiche di valore | € | 0 |
| • proventi ed oneri straordinari | € | -344.092 |
| • imposte sul reddito di esercizio | € | -2.760.383 |
| • utile di esercizio | € | 3.722.490 |

- 2) di dare mandato al Dirigente Area Risorse di trasmettere il documento così approvato al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del C.C..
- 3) In merito al risultato d'esercizio dal quale emerge un utile di € 3.722.490= il Consiglio di Amministrazione propone così come stabilito dall'art. 29 dello Statuto sociale di integrare il fondo "Finanziamento sviluppo investimenti" essendo la Riserva Legale già ampiamente superiore al quinto del capitale sociale.

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO DESCRIZIONE | AL 31/12/12 | AL 31/12/13 |
|---|--------------------|--------------------|
| A. CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO | 0 | 0 |
| B. IMMOBILIZZAZIONI: | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali: | | |
| 1. Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 616.981 | 384.670 |
| 3. Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno | 158.153 | 141.969 |
| 4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 |
| 5. Avviamento | 2.700.000 | 2.430.000 |
| 6. Immobilizzazioni in corso e acconti | 3.917.340 | 4.976.658 |
| 7. Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali | 14.384.196 | 15.846.825 |
| <i>Totale</i> | 21.776.670 | 23.780.122 |
| II. Immobilizzazioni materiali: | | |
| 1. Terreni e fabbricati | 11.322.873 | 11.183.834 |
| 2. Impianti e macchinari | 116.008.217 | 126.506.898 |
| 3. Attrezzature industriali e commerciali | 4.509.906 | 4.873.447 |
| 4. Altri beni | 5.450 | 5.450 |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | 34.978.120 | 30.756.097 |
| <i>Totale</i> | 166.824.566 | 173.325.726 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1. Partecipazioni in: | 0 | 0 |
| a) imprese controllate | 0 | 0 |
| b) imprese collegate | 1.123.864 | 1.123.864 |
| c) verso Enti pubblici di riferimento | 0 | 0 |
| d) altre imprese | 0 | 0 |
| 2. Crediti verso imprese controllate e collegate: | | |
| a-a) verso imprese controllate-esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| a-b) verso imprese controllate-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| b-a) verso imprese collegate-esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| b-b) verso imprese collegate-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| c) verso Enti pubblici di riferimento - esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| c) verso Enti pubblici di riferimento - esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| d) verso altri: | | |
| d1. Stato - esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| d1. Stato - esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| d2. Regione - esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| d2. Regione - esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| d3. altri Enti territoriali - esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| d3. altri Enti territoriali - esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| d4. altri Enti del settore pubblico allargato-esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| d4. altri Enti del settore pubblico allargato-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| d5. diversi-esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| d5. diversi-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| 3. Altri titoli | 0 | 0 |
| 4. Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 1.123.864 | 1.123.864 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 189.725.100 | 198.229.711 |

| ATTIVO DESCRIZIONE | AL 31/12/12 | AL 31/12/13 |
|--|--------------------|--------------------|
| C. ATTIVO CIRCOLANTE: | | |
| I. Rimanenze: | | |
| 1. Materie prime sussidiarie e di consumo | 1.325.936 | 1.265.159 |
| 2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3. Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4. Prodotti finiti e merci | 0 | 0 |
| 5. Acconti | 84.584 | 129.062 |
| 6. Altre | 0 | 0 |
| Totale | 1.410.520 | 1.394.220 |
| II. CREDITI | | |
| 1. Verso utenti e clienti - esigibili entro l'anno successivo | 19.171.573 | 19.753.550 |
| 1. Verso utenti e clienti- esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| 2. Verso imprese controllate- esigibili entro l'anno successivo | 0 | 0 |
| 2. Verso imprese controllate- esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| 3. Verso imprese collegate-esigibili entro l'anno successivo | 50.672 | 45.123 |
| 3. Verso imprese collegate-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| 4. Verso Enti pubblici di riferimento-esigibili entro l'anno successivo | 803.292 | 580.631 |
| 4. Verso Enti pubblici di riferimento-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| 4-bis crediti tributari-esigibili entro l'anno successivo | 4.398.004 | 1.925.641 |
| 4-bis crediti tributari-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| 4-ter imposte anticipate-esigibili entro l'anno successivo | 1.545.601 | 1.380.069 |
| 4-ter imposte anticipate-esigibili oltre l'anno successivo | 0 | 0 |
| 5. Verso altri - esigibili entro l'anno successivo | | |
| a) Stato | 2.108.101 | 2.191.692 |
| b) Regione | 2.095.881 | 2.095.881 |
| c) altri Enti territoriali | 0 | 0 |
| d) altri Enti del settore pubblico allargato | 0 | 0 |
| e) diversi | 858.386 | 3.639.661 |
| 5. Verso altri- esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| a) Stato | 0 | 0 |
| b) Regione | 407.122 | 407.122 |
| c) altri Enti territoriali | 0 | 0 |
| d) altri Enti del settore pubblico allargato | 0 | 0 |
| e) diversi | 130.042 | 1.534.996 |
| Totale | 31.568.673 | 33.554.365 |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: | | |
| 1. Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |
| 2. Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 |
| 3. Partecipazioni in imprese controllanti | | |
| 4. Altre partecipazioni | 0 | 0 |
| 5. Azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo | 0 | 0 |
| 6. Altri titoli | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 |
| IV. Disponibilità liquide: | | |
| 1. Depositi bancari e postali presso: | | |
| 1a) Banche | 3.306.075 | 819.047 |
| 1b) Poste | 408.807 | 390.115 |
| 2. Assegni | 2.500 | 3.000 |
| 3. Denaro e valori in cassa | 4.047 | 2.649 |
| Totale | 3.721.430 | 1.214.811 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 36.700.623 | 36.163.396 |
| D. RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei attivi | 1.900 | 0 |
| Risconti attivi | 163.606 | 75.743 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 165.506 | 75.743 |
| TOTALE ATTIVO | 226.591.228 | 234.468.849 |
| Conti d'ordine | 226.469.191 | 227.854.713 |
| TOTALE | 453.060.420 | 462.323.562 |

| PASSIVO | | |
|--|--------------------|--------------------|
| DESCRIZIONE | AL 31/12/12 | AL 31/12/13 |
| A. PATRIMONIO NETTO | | |
| I. Capitale Sociale | 4.883.340 | 4.883.340 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 66.436.298 | 66.436.298 |
| IV. Fondo riserva legale | 1.253.358 | 1.253.358 |
| V. Riserve statutarie o regolamentari: | | |
| a) fondo rinnovo impianti | 1.336.160 | 1.336.160 |
| b) fondo finanziamenti e sviluppo investimenti | 3.636.212 | 6.177.142 |
| c) altre | 0 | 0 |
| <i>Totale Riserve statutarie o regolamentari</i> | 4.972.372 | 7.513.302 |
| VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| VII. Altre riserve, distintamente indicate: | | |
| a) fondo contributi in c/capitale per investimenti | 4.480.865 | 4.480.865 |
| b) altre | 9.509.508 | 9.635.096 |
| c) avanzo da fusione | 667.133 | 667.133 |
| <i>Totale Altre riserve</i> | 14.657.506 | 14.783.094 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 2.540.930 | 3.722.490 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 94.743.804 | 98.591.882 |
| B. FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 |
| 2. Per imposte anche differite | 1.537.553 | 1.498.448 |
| 3. Altri | 1.629.748 | 1.561.353 |
| <i>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</i> | <i>3.167.301</i> | <i>3.059.800</i> |
| C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 2.120.926 | 2.026.956 |

| PASSIVO DESCRIZIONE | AL 31/12/12 | AL 31/12/13 |
|--|--------------------|--------------------|
| D. DEBITI | | |
| 1. Obbligazionari | 0 | 0 |
| 2. Obbligazioni convertibili | 0 | 0 |
| 3. Debiti verso soci per finanziamenti | | |
| 4. Debiti - pagabili entro l'esercizio successivo verso: | | |
| a) Banche | 3.625.766 | 5.565.066 |
| b) Poste- | 0 | 0 |
| 4. Debiti - pagabili oltre l'esercizio successivo verso: | | |
| a) Banche | 0 | 0 |
| b) Poste- | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 3.625.766 | 5.565.066 |
| 5. Mutui - pagabili entro l'esercizio successivo. | 3.161.696 | 3.467.935 |
| 5. Mutui - pagabili oltre l'esercizio successivo. | 64.881.738 | 65.402.519 |
| <i>Totale</i> | 68.043.433 | 68.870.454 |
| 6. Acconti | 7.058.705 | 7.819.338 |
| 7. Debiti verso fornitori- pagabili entro l'esercizio successivo | 11.869.105 | 12.712.199 |
| 7. Debiti verso fornitori- pagabili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 18.927.809 | 20.531.537 |
| 8. Debiti rappresentati da titoli di credito-pagabili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 8. Debiti rappresentati da titoli di credito-pagabili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 0 | 0 |
| 9. Debiti verso imprese controllate-pagabili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 9. Debiti verso imprese controllate-pagabili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 0 | 0 |
| 10. Debiti verso imprese collegate-pagabili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 10. Debiti verso imprese collegate-pagabili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 0 | 0 |
| 11. Debiti verso Enti pubblici di riferimento:-pagabili entro l'esercizio successivo | | |
| a) per quote di utile di esercizio | 0 | 0 |
| b) per interessi | 0 | 0 |
| c) altri | 10.784 | 10.755 |
| 11. Debiti verso Enti pubblici di riferimento:-pagabili oltre l'esercizio successivo | | |
| a) per quote di utile di esercizio | 0 | 0 |
| b) per interessi | 0 | 0 |
| c) altri | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 10.784 | 10.755 |
| 12. Debiti tributari-pagabili entro l'esercizio successivo | 871.220 | 773.608 |
| 12. Debiti tributari-pagabili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 871.220 | 773.608 |
| 13. Debiti verso Istituti di previdenza- pagabili entro l'esercizio successivo | 1.374.997 | 1.513.618 |
| 13. Debiti verso Istituti di previdenza- pagabili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| <i>Totale</i> | 1.374.997 | 1.513.618 |
| 14. Altri debiti- pagabili entro l'esercizio successivo | 2.773.007 | 2.900.716 |
| 14. Altri debiti - pagabili oltre l'esercizio successivo | 892.097 | 850.099 |
| <i>Totale</i> | 3.665.104 | 3.750.815 |
| TOTALE DEBITI | 96.519.115 | 101.015.853 |
| E. RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei passivi | 212.595 | 208.073 |
| Risconti passivi | 29.827.489 | 29.566.285 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 30.040.084 | 29.774.358 |
| TOTALE PASSIVO | 226.591.228 | 234.468.849 |
| Conti d'ordine | 226.469.191 | 227.854.713 |
| TOTALE | 453.060.420 | 462.323.562 |

CONTO ECONOMICO

| CONSUNTIVO 2012 | DESCRIZIONE | CONSUNTIVO 2013 PARZIALI | TOTALI |
|--------------------------------|--|-----------------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 36.853.258 | 1. Ricavi | | 39.528.335 |
| | a) delle vendite e delle prestazioni | 39.528.335 | |
| - | 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | - |
| - | 3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | - |
| 20.969.857 | 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | 15.262.220 |
| 1.344.957 | 5. Altri ricavi e proventi: | | 1.489.040 |
| | a) diversi | 339.717 | |
| | b) corrispettivi | 283.794 | |
| | c) contributi in c/ esercizio e quota annua contributi c/ impianti | 865.529 | |
| 59.168.071 | TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 56.279.594 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| - | 3.817.173 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | - | 3.311.376 |
| - | 27.484.891 7. Per servizi | - | 22.881.779 |
| - | 3.131.279 8. Per godimento di beni di terzi | - | 3.108.738 |
| - | 10.866.049 9. Per il personale | - | 10.940.875 |
| | a) salari e stipendi | - | 7.826.648 |
| | b) oneri sociali | - | 2.538.472 |
| | c) trattamento di fine rapporto | - | 546.059 |
| | d) trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| | e) altri costi | - | 29.695 |
| - | 7.745.742 10. Ammortamenti e svalutazioni | - | 7.801.113 |
| | a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | - | 1.456.551 |
| | b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - | 5.744.562 |
| | c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - |
| | d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante | - | 600.000 |
| 154.985 | 11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci | - | 60.778 |
| - | 404.442 12. Accantonamenti per rischi | - | 203.756 |
| - | - 13. Altri accantonamenti | - | - |
| - | 511.387 14. Oneri diversi di gestione | - | 1.046.663 |
| - 53.805.979 | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | - | 49.355.078 |
| 5.362.092 | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | | 6.924.516 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 140.000 | 15. Proventi da partecipazioni: | | 80.000 |
| | a) in imprese controllate | - | |
| | b) in imprese collegate | - | |
| | c) in altre imprese | 80.000 | |
| 1.027.469 | 16. Altri proventi finanziari: | | 955.658 |
| | a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso: | | |
| | 1. imprese controllate | - | |
| | 2. imprese collegate | - | |
| | 3. enti pubblici di riferimento | - | |
| | 4. altri | - | |

| CONSUNTIVO 2012 | | DESCRIZIONE | CONSUNTIVO 2013 PARZIALI TOTALI | |
|--|------------------|--|------------------------------------|------------------|
| | | b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | |
| | | c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | |
| | | d) proventi diversi da precedenti da: | | |
| | | 1. imprese controllate | - | |
| | | 2. imprese collegate | - | |
| | | 3. enti pubblici di riferimento | - | |
| | | 4. altri | 955.658 | |
| - | 1.412.459 | 17. Interessi e altri oneri finanziari verso: | | - 1.133.209 |
| | | a) imprese controllate | - | |
| | | b) imprese collegate | - | |
| | | c) enti pubblici di riferimento | - | |
| | | d) altri | - 1.133.209 | |
| | | 17-bis . Utili e perdite su cambi | | |
| - | 244.991 | TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) | | - 97.551 |
| D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| - | | 18. Rivalutazioni: | | - |
| | | a) di partecipazioni | - | |
| | | b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | |
| | | c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni) | - | |
| | | d) altre | | |
| | | 19. Svalutazioni: | | - |
| | | a) di partecipazioni | - | |
| | | b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | |
| | | c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | |
| | | d) altre | - | |
| - | | TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE(18-19) | | - |
| E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| | 267.693 | 20. Proventi straordinari: | | 553.283 |
| | | a) plusvalenze da alienazioni | 3.210 | |
| | | b) sopravvenienze attive / insussistenze del passivo | 550.073 | |
| | | c) altri | - | |
| - | 676.556 | 21. Oneri straordinari | | - 897.375 |
| | | a) minusvalenze da alienazioni | - | |
| | | b) sopravvenienze passive / insussistenze dell'attivo | - 490.721 | |
| | | c) altri | - 406.654 | |
| - | 408.863 | TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21) | | - 344.092 |
| | 4.708.239 | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | | 6.482.873 |
| - | 2.167.309 | 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | | - 2.760.383 |
| | | a) imposte correnti | - 2.633.956 | |
| | | b) imposte differite/anticipate | - 126.427 | |
| | 2.540.930 | 23. RISULTATO D' ESERCIZIO | | 3.722.490 |

CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO

| DESCRIZIONE | TOTALE | | ACQUEDOTTO | | DEPURAZIONE | | FOGNATURA | |
|--|-----------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| | CONSUNTIVO 2013 | | CONSUNTIVO 2013 | | CONSUNTIVO 2013 | | CONSUNTIVO 2013 | |
| | PARZIALI | TOTALI | PARZIALI | TOTALI | PARZIALI | TOTALI | PARZIALI | TOTALI |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | | | | | |
| 1. Ricavi | | 39.528.335 | | 25.891.458 | | 10.252.290 | | 3.384.587 |
| a) delle vendite e delle prestazioni | 39.528.335 | | 25.891.458 | | 10.252.290 | | 3.384.587 | |
| 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | - | | - | | - | | - |
| 3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | - | | - | | - | | - |
| 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | 15.262.220 | | 5.324.989 | | 4.181.848 | | 5.755.383 |
| 5. Altri ricavi e proventi: | | 1.489.040 | | 1.101.396 | | 243.111 | | 144.532 |
| a) diversi | 339.717 | | 255.449 | | 62.972 | | 21.296 | |
| b) corrispettivi | 283.794 | | 186.992 | | 72.339 | | 24.463 | |
| c) contributi in c/ esercizio e quota annua contributi c/ impianti | 865.529 | | 658.955 | | 107.800 | | 98.774 | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 56.279.594 | | 32.317.843 | | 14.677.250 | | 9.284.502 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | | | | | |
| 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | - 3.311.376 | | - 1.550.961 | | - 1.082.249 | | - 678.166 |
| 7. Per servizi | | - 22.881.779 | | - 7.493.390 | | - 8.995.236 | | - 6.393.154 |
| 8. Per godimento di beni di terzi | | - 3.108.738 | | - 1.448.623 | | - 600.226 | | - 1.059.890 |
| 9. Per il personale | | - 10.940.875 | | - 5.931.712 | | - 3.029.878 | | - 1.979.285 |
| a) salari e stipendi | - 7.826.648 | | - 4.243.288 | | - 2.167.451 | | - 1.415.909 | |
| b) oneri sociali | - 2.538.472 | | - 1.375.344 | | - 703.157 | | - 459.971 | |
| c) trattamento di fine rapporto | - 546.059 | | - 295.855 | | - 151.258 | | - 98.946 | |
| d) trattamento di quiescenza e simili | - | | - | | - | | - | |
| e) altri costi | - 29.695 | | - 17.224 | | - 8.011 | | - 4.460 | |
| 10. Ammortamenti e svalutazioni | | - 7.801.113 | | - 5.554.167 | | - 1.112.588 | | - 1.134.359 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | - 1.456.551 | | - 634.796 | | - 592.551 | | - 229.204 | |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - 5.744.562 | | - 4.524.031 | | - 367.097 | | - 853.435 | |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | | - | | - | | - | |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante | - 600.000 | | - 395.340 | | - 152.940 | | - 51.720 | |
| 11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci | | - 60.778 | | - 31.762 | | - 22.743 | | - 6.272 |
| 12. Accantonamenti per rischi | | - 203.756 | | - 124.801 | | - 33.967 | | - 44.988 |
| 13. Altri accantonamenti | | - | | - | | - | | - |
| 14. Oneri diversi di gestione | | - 1.046.663 | | - 682.268 | | - 252.770 | | - 111.624 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | - 49.355.078 | | - 22.817.684 | | - 15.129.656 | | - 11.407.738 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | | 6.924.516 | | 9.500.159 | | 452.407 | | 2.123.236 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | | | | | |
| 15. Proventi da partecipazioni: | | 80.000 | | 52.712 | | 20.392 | | 6.896 |
| a) in imprese controllate | | - | | - | | - | | - |
| b) in imprese collegate | | - | | - | | - | | - |
| c) in altre imprese | 80.000 | | 52.712 | | 20.392 | | 6.896 | |
| 16. Altri proventi finanziari: | | 955.658 | | 849.764 | | 36.667 | | 69.226 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso: | | | | | | | | |
| 1. imprese controllate | | - | | - | | - | | - |
| 2. imprese collegate | | - | | - | | - | | - |
| 3. enti pubblici di riferimento | | - | | - | | - | | - |
| 4. altri | | - | | - | | - | | - |

| DESCRIZIONE | TOTALE | | ACQUEDOTTO | | DEPURAZIONE | | FOGNATURA | |
|--|-----------------|-------------|-----------------|-----------|-----------------|-----------|-----------------|-----------|
| | CONSUNTIVO 2013 | | CONSUNTIVO 2013 | | CONSUNTIVO 2013 | | CONSUNTIVO 2013 | |
| | PARZIALI | TOTALI | PARZIALI | TOTALI | PARZIALI | TOTALI | PARZIALI | TOTALI |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | | - | | - | | - | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | | - | | - | | - | |
| d) proventi diversi da precedenti da: | | | | | | | | |
| 1. imprese controllate | - | | - | | - | | - | |
| 2. imprese collegate | - | | - | | - | | - | |
| 3. enti pubblici di riferimento | - | | - | | - | | - | |
| 4. altri | 955.658 | | 849.764 | | 36.667 | | 69.226 | |
| 17. Interessi e altri oneri finanziari verso: | | - 1.133.209 | | - 636.059 | | - 189.132 | | - 308.017 |
| a) imprese controllate | - | | - | | - | | - | |
| b) imprese collegate | - | | - | | - | | - | |
| c) enti pubblici di riferimento | - | | - | | - | | - | |
| d) altri | - 1.133.209 | | - 636.059 | | - 189.132 | | - 308.017 | |
| 17-bis . Utili e perdite su cambi | | | | | | | | |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) | | - 97.551 | | 266.417 | | - 132.073 | | - 231.895 |
| D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | | | | |
| 18. Rivalutazioni: | | - | | - | | - | | - |
| a) di partecipazioni | - | | - | | - | | - | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | | - | | - | | - | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni) | - | | - | | - | | - | |
| d) altre | | | | | | | | |
| 19. Svalutazioni: | | - | | - | | - | | - |
| a) di partecipazioni | - | | - | | - | | - | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | | - | | - | | - | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | | - | | - | | - | |
| d) altre | - | | - | | - | | - | |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE(18-19) | | - | | - | | - | | - |
| E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | | | | | |
| 20. Proventi straordinari: | | 553.283 | | 364.558 | | 141.032 | | 47.693 |
| a) plusvalenze da alienazioni | 3.210 | | 2.115 | | 818 | | 277 | |
| b) sopravvenienze attive / insussistenze del passivo | 550.073 | | 362.443 | | 140.213 | | 47.416 | |
| c) altri | - | | - | | - | | - | |
| 21. Oneri straordinari | | - 897.375 | | - 597.500 | | - 224.093 | | - 75.782 |
| a) minusvalenze da alienazioni | - | | - | | - | | - | |
| b) sopravvenienze passive / insussistenze dell'attivo | - 490.721 | | - 329.556 | | - 120.437 | | - 40.728 | |
| c) altri | - 406.654 | | - 267.944 | | - 103.656 | | - 35.054 | |
| TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21) | | - 344.092 | | - 232.942 | | - 83.061 | | - 28.089 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | | 6.482.873 | | 9.533.633 | | 667.541 | | 2.383.220 |
| 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | | - 2.760.383 | | - | | - | | - |
| a) imposte correnti | - 2.633.956 | | - | | - | | - | |
| b) imposte differite/anticipate | - 126.427 | | - | | - | | - | |
| 23. RISULTATO D' ESERCIZIO | | 3.722.490 | | 9.533.633 | | 667.541 | | 2.383.220 |

Le imposte sul reddito dell'esercizio vengono imputate al conto economico aggregato.

I risultati d'esercizio dei servizi acquedotto, depurazione e fognatura risultano pertanto al lordo delle imposte. L'evidente sbilancio tra i risultati di gestione dei tre servizi è conseguente all'incidenza percentuale delle componenti della tariffa reale media effettuata secondo i criteri della previgente normativa CIPE, sostanzialmente recepita dall'attuale struttura tariffaria.

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio al 31/12/2013 in linea con le previsioni del Piano d'Ambito chiude con un risultato positivo. L'utile netto conseguito di € 3.722.490 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico predisposto in conformità all'art.2423 c.c. e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art.2427 c.c. e dalle altre disposizioni in materia di bilancio. Si indicano di seguito i criteri adottati per la valutazione delle principali poste di bilancio che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi.

Si precisa che le immobilizzazioni vengono valutate sulla base dei criteri definiti dalla perizia giurata redatta dall'esperto, nominato dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, all'atto della trasformazione del Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno in società per azioni avvenuta, ai sensi dell'art. 35 c.8 della legge 448/2001, in data 01/04/2003.

Nei documenti sopra citati vengono riportate tutte le informazioni obbligatorie sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, (voce B I, punti da 1 a 7) per la quota riferibile al 31/12/2002 risultano dalla stima dei valori patrimoniali conferiti alla Società dal Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, in relazione alla trasformazione del Consorzio stesso in SpA.

Gli incrementi per gli acquisti effettuati dall'esercizio 2003 sono stati oggetto di approfondita analisi e discussione con il Collegio sindacale; gli stessi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti.

Gli investimenti effettuati per consulenze, indagini, studi o progetti, che esplicano la loro utilità per più esercizi, vengono mantenuti tra le immobilizzazioni immateriali e gradualmente ammortizzati secondo quanto prescritto dall'art.2426 p. 5 del Codice Civile, in cinque anni.

Per quanto concerne la voce "Avviamento" lo stesso è stato valorizzato in sede di perizia, sulla base di elementi quali l'organizzazione, la clientela, il ruolo che la Società ha acquisito sul mercato in cui opera, la posizione di Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'ATO n.5 Marche Sud, il capitale umano ecc. L'importo viene ammortizzato in un periodo di venti annualità in quanto le motivazioni addotte per la valorizzazione fanno ritenere che gli elementi citati saranno in grado di fornire utilità alla Società nell'arco temporale considerato.

I costi di manutenzioni straordinarie sui beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali - oneri pluriennali) sono costituiti, quasi esclusivamente dagli oneri sostenuti per l'ampliamento, l'ammodernamento ed il miglioramento degli impianti, di proprietà dei Comuni soci, utilizzati per la gestione del servizio idrico integrato. Tali costi, in relazione agli indirizzi forniti dall'AATO con delibere n.85 del 23/11/2004 e n.12 del 09/02/2005, vengono ammortizzati in base al criterio della vita residua delle opere oggetto degli interventi, come avviene per le altre opere acquisite al patrimonio, nella considerazione che sul piano sostanziale esistono scarse differenze tra impianti nuovi ed impianti su cui è stata effettuata manutenzione straordinaria, in quanto la vita di questi ultimi, viene di fatto considerevolmente aumentata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali (voce B II, punti da 1 a 4) risultanti alla data del 31/12/2002, conferite dal Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno alla CIIP spa in sede di trasformazione, sono state ugualmente iscritte al valore risultante dalla relazione di stima di cui si è accennato.

Il criterio di valutazione utilizzato in tale circostanza è stato basato sul costo di ricostruzione e sulla tipologia di materiale impiegato, con applicazione di un coefficiente riduttivo, espressione del deperimento fisico-tecnico e dell'obsolescenza.

Le realizzazioni effettuate dall'anno 2003 vengono valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti seguendo i criteri di cui sopra.

Le immobilizzazioni tecniche, quali le attrezzature, gli autoveicoli, i beni mobili ed i fabbricati civili, risultanti alla medesima data del 31/12/2002 sono state valutate al valore corrente di mercato tenendo conto del loro stato di conservazione, manutenzione, obsolescenza e deperimento fisico-tecnico; mentre gli acquisti effettuati dal 2003 sono valorizzati al costo di acquisto.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi.

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento. La norma è motivata dall'esigenza di avvicinare le disposizioni fiscali ai principi contabili.

Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima dei terreni laddove non si dispone di elementi certi per desumerne il valore effettivo. I valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Pertanto a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono fabbricati: gli ammortamenti pregressi, come previsto dalla citata norma, sono stati imputati integralmente ai fabbricati.

In merito a tale ultimo aspetto la legge finanziaria 2008 (legge 244/2007) ha ripristinato la valenza degli ammortamenti già dedotti fino al 2005, rettificando l'imputazione integrale degli stessi ai fabbricati ed attribuendo proporzionalmente le quote pregresse al costo delle aree ed a quello dei fabbricati.

Le opere in corso di realizzazione includono la quota di costo di competenza dell'esercizio degli stati di avanzamento dei lavori maturati a cavallo d'anno; tali costi sono desunti dalla contabilità lavori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione all'utilizzo, alla destinazione ed alla durata economico-tecnica dei cespiti. Si riportano di seguito le aliquote utilizzate che vengono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

ALIQUOTE TECNICO - ECONOMICHE UTILIZZATE

| Descrizione | aliquote |
|--|----------|
| Condotte adduzione | 3,33% |
| Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche | 10,00% |
| Attrezzature | 5,00% |
| Impianti di sollevamento | 3,33% |
| Mobili e macchine d'ufficio | 6,00% |
| Serbatoi | 1,54% |
| Condotte distribuzione | 3,33% |
| Impianti di filtrazione | 3,33% |
| Costruzioni leggere | 10,00% |
| Opere idrauliche fisse | 1,54% |
| Fabbricati destinati all'industria | 1,75% |
| Autovetture | 12,50% |
| Autoveicoli | 10,00% |
| Contatori | 5,00% |
| Collettori di trasporto fognario | 3,33% |
| Gallerie | 1,43% |
| Impianti di telecontrollo | 6,67% |
| Impianti di protezione catodica | 5,00% |
| Ponti canali | 1,54% |
| Manufatti fognari | 1,54% |
| Fontane | 1,43% |
| Idranti | 3,33% |
| Impianti di depurazione | 4,00% |
| Reti fognarie | 3,33% |
| Sollevamenti fognari | 3,33% |
| Allacci idrici | 6,67% |
| Allacci fognari | 6,67% |
| Cabine elettriche | 1,54% |
| Impianti fotovoltaici | 9,00% |

I dati sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società detiene la sotto elencata partecipazioni:

- 40% del capitale sociale di € 2.000.000 nella Società HYDROWATT Spa, con sede in Folignano (AP) località Piane di Morro, Via Verdi n.5/7. La società opera nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, nel settore idroelettrico, si occupa altresì di impiantistica elettrica e di produzione di impianti idroelettrici. L'ultimo bilancio approvato della suddetta società, riferito all'esercizio 2013, riporta un patrimonio netto di € 5.142.312= ed un utile di esercizio di € 626.324=. In data 31/01/2008 la soc. HYDROWATT Spa ha provveduto all'aumento del capitale sociale da € 645.000 ad € 2.000.000 (Notaio Cristiana Castallo Rep. n.5964). Vedasi in merito delibera assemblare CIIP spa n. 3 del 03/05/2007. Tale partecipazione del valore di € 1.123.864= viene valutata sulla base del criterio del costo.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate come negli esercizi precedenti, con il metodo "del costo medio ponderato" in luogo del metodo "LIFO a scatti" utilizzato in passato. L'applicazione di tale metodo risulta più corretta ed in linea con la normativa civilistica e non comporta sostanziali differenze di valore.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, e ricondotti al valore di presunto realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti alimentato da quote di accantonamento determinate su base storica o sulla base di una valutazione analitica di crediti che presentano situazioni di obiettiva inesigibilità.

I crediti derivanti dai consumi effettuati dagli utenti fino al 31/12/2013, non fatturati entro la fine dell'esercizio, vengono valorizzati per competenza sulla base dei consumi storici rilevati dai singoli utenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il fondo appositamente costituito viene alimentato ed adeguato annualmente in base alle disposizioni di legge ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e decurtato degli utilizzi inerenti le liquidazioni al personale cessato e le anticipazioni concesse.

Con le modifiche apportate in materia di TFR dal DLgs 252/2005 riguardante la riforma della previdenza complementare, i dipendenti possono optare per la destinazione della quota maturata nell'anno ai fondi pensione o il mantenimento in azienda, con l'obbligo in tal caso per quest'ultima di provvedere al versamento mensile all'INPS.

Il fondo così determinato riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2013 comprensivo delle rivalutazioni sulla quota maturata fino a tale data.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale. Tra le voci di risconti passivi figurano le poste legate alla ripartizione pluriennale dei contributi in conto impianti, per la quota di ricavi da rinviare agli esercizi successivi, tenuto conto della vita utile dei beni afferenti i contributi medesimi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi sono alimentati dall'accantonamento annuo valutato, nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, in relazione alle controversie in corso ed ai rischi connessi al riconoscimento di indennizzi per la rifusione di danni arrecati a terzi nel corso dell'attività lavorativa della società.

COSTI E RICAVI

Vengono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale e iscritti in bilancio in base alla loro effettiva natura.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

Si tratta dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione dai Comuni ed altri enti per la realizzazione di opere che rimarranno di proprietà della Società. Tali contributi fino all'esercizio 1997 sono stati iscritti in Bilancio all'atto della concessione e accantonati, tra le voci del patrimonio netto, in apposito fondo con le procedure contabili vigenti al momento dell'assegnazione.

A partire dall'anno 1998, in relazione all'applicazione di nuovi principi contabili, le quote di contributi in conto impianti transitano nel conto economico con decorrenza dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione, correlativamente alle quote di ammortamento.

Per l'esercizio in esame come evidenziato alla voce "Ratei e risconti attivi e passivi" si è provveduto a riscontare le quote di contributi di competenza di esercizi futuri.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Per le Aziende di servizi cosiddetti "a rete" (acqua, gas, energia elettrica) il trattamento contabile delle immobilizzazioni ottenute da "lavori interni" viene esteso alle costruzioni realizzate "in appalto", in quanto sebbene si faccia ricorso ad "economie esterne" è ugualmente richiesto l'intervento diretto dell'azienda nella realizzazione dell'investimento. Tali aziende infatti, non trovando sul mercato impianti pronti per l'uso, oltre a fungere da "stazione appaltante" partecipano attivamente alla creazione dell'impianto con una competenza del tutto specialistica, che riguarda la progettazione iniziale, la direzione dei lavori, l'assistenza agli stessi, la definizione degli Stati di avanzamento ecc., governando sostanzialmente la costruzione dell'intera opera. Pertanto gli investimenti inerenti la realizzazione di opere pubbliche, rappresentando la produzione "in economia diretta ed indiretta dei beni strumentali", sono rilevati come costi d'esercizio e contestualmente inseriti tra i ricavi come posta rettificativa da patrimonializzare nella voce A.4 del conto economico. Per quanto riguarda l'utilizzo dei materiali da magazzino la valorizzazione è quella del costo medio ponderato continuo. Per quanto concerne le prestazioni effettuate dal personale dipendente, in particolare del servizio tecnico, si è proceduto in base ad una valutazione analitica dei tempi impiegati, alla valorizzazione di tali prestazioni, al costo medio orario aziendale effettivo, relativo alle varie figure professionali interessate alla progettazione, direzione lavori e assistenza tecnica, mentre per ciò che concerne le prestazioni del personale operaio si è proceduto alla valorizzazione delle ore lavorate per le diverse attività.

Gli investimenti, da realizzare prevedono sia nuove realizzazioni che opere di potenziamento, estendimento e ammodernamento del patrimonio esistente; interventi questi ultimi di natura straordinaria ed incrementativa che prolungando la vita utile degli impianti garantiscono una maggiore funzionalità dell'intero e complesso apparato infrastrutturale ed impiantistico della società, necessario per la gestione del Servizio Idrico Integrato

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono calcolate con il criterio della competenza temporale secondo le aliquote e le norme vigenti. Per la loro determinazione si tiene conto anche delle imposte anticipate o differite che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO PER CAPITALE SOCIALE DELIBERATO DA VERSARE
 Non ci sono crediti nei confronti degli Enti pubblici di riferimento/Soci per capitale sociale deliberato da versare.

B. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono distinte in tre diverse classi: immateriali, materiali e finanziarie.

Gli appositi schemi sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti nell'esercizio ed i saldi finali.

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| VOCE | Valore storico | Ammortamenti anni precedenti compreso Vettore | Acquisizioni dell'esercizio | Alienazioni e variazioni dell'esercizio | Variazioni F.do Ammortamento | Ammortamento dell'esercizio | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------|---|--------------------------------|---|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| B.I.1 - Costi di impianto e di ampliamento | 31.540 - | 31.540 | | | | | 0 |
| B.I.2 - Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 2.847.297 - | 2.230.316 | 95.324 | | - | 327.635 | 384.670 |
| B.I.3 - Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno | 1.290.142 - | 1.131.988 | 81.418 | | - | 97.602 | 141.969 |
| B.I.4 - Cessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | | | | | | 0 |
| B.I.5 - Avviamento | 5.400.000 - | 2.700.000 | | | - | 270.000 | 2.430.000 |
| B.I.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti | 3.917.340 | | 3.639.053 | 2.579.736 | | | 4.976.658 |
| B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali | 17.775.404 - | 3.391.208 | 2.232.256 | 8.886 | 10 - | 760.750 | 15.846.825 |
| TOTALE | 31.261.723 - | 9.485.053 | 6.048.051 | 2.588.622 | 10 - | 1.455.987 | 23.780.121 |

Alla voce "Costi di impianto e di ampliamento" sono valorizzate le spese effettuate dalla Soc. Vettore per l'operazione di trasformazione in spa. Alla voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" sono stati valorizzati i costi per consulenze e perizie effettuate in occasione della trasformazione del Consorzio Idrico in CIIP spa e del successivo affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato da parte dell'AATO n.5, nonché le attività di ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti idrici e fognari, attività di ricerca perdite e studi per la valutazione delle condizioni idrogeologiche delle sorgenti. E' altresì compreso in tale voce lo sviluppo di software prodotto internamente, valorizzato mediante capitalizzazione della quota parte delle retribuzioni del personale del servizio informatico.

Tra le "Immobilizzazioni in corso" figurano, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di proprietà dei Comuni di cui al Piano degli investimenti, i costi inerenti una serie di studi, interventi per l'eliminazione delle perdite idriche e per il monitoraggio dello stato di conservazione delle condotte in acciaio, nonché l'acquisizione in concessione d'uso delle opere afferenti il Servizio Idrico Integrato di proprietà di Piceno Consind, in virtù di quanto disciplinato in materia dal Decreto Legislativo 152/2006 e successivi provvedimenti, il cui effettivo utilizzo in gestione diretta da parte della CIIP spa decorre dall'01/01/2014.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali" comprende quasi esclusivamente interventi di manutenzione straordinaria previsti nel Piano degli investimenti effettuati sugli impianti di proprietà dei Comuni soci e già completati. Per i criteri di ammortamento adottati si rimanda a quanto precisato alla voce "Principali criteri di valutazione – Immobilizzazioni immateriali".

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte sempre previo consenso del Collegio Sindacale.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| VOCE | Valore al 31/12/2013 | F.do amm.to al 31/12/2013 | Valore residuo |
|---|-------------------------|------------------------------|--------------------|
| 1. Terreni e fabbricati | 13.167.864 | -1.984.030 | 11.183.834 |
| 2. Impianti e macchinari | 172.332.691 | -45.825.793 | 126.506.898 |
| 3. Attrezzature industriali e commerciali | 7.878.890 | -3.005.443 | 4.873.447 |
| 4. Altri beni | 5.450 | | 5.450 |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | 30.756.097 | | 30.756.097 |
| TOTALE | 224.140.992 | -50.815.266 | 173.325.726 |

Le immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio come dal dettaglio sotto riportato, rappresentano i beni di proprietà della Società utilizzati per l'esercizio della propria attività.
Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono state le seguenti:

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Acquisizioni 2013 | Alienazioni ed eliminazioni 2013 | Valore al 31/12/2013 |
|---|-------------------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| 1. Terreni e fabbricati | | | | |
| Terreni edificati | 1.376.897 | | 33.060 | 1.343.837 |
| Terreni | 321.740 | | | 321.740 |
| Fabbricati destinati all'industria | 11.404.586 | 95.268 | | 11.499.854 |
| Costruzioni leggere | 2.433 | | | 2.433 |
| Totale | 13.105.655 | 95.268 | 33.060 | 13.167.864 |
| 2. Impianti e macchinari | | | | |
| Opere idrauliche fisse | 5.430.279 | 1.446 | | 5.431.725 |
| Serbatoi | 24.590.215 | 1.035.193 | | 25.625.407 |
| Impianti di filtrazione e potabilizzazione | 98.810 | | | 98.810 |
| Condotte adduttrici | 27.235.541 | 270.457 | | 27.505.998 |
| Impianti di sollevamento | 1.455.087 | 274.330 | | 1.729.416 |
| Condotte distributrici | 35.574.394 | 2.519.689 | | 38.094.083 |
| Condotte di distribuzione/Impianti esterni | 6.587.581 | 303.353 | | 6.890.934 |
| Fontane | 330.182 | 174 | | 330.355 |
| Idranti | 79.605 | | | 79.605 |
| Collettori fognarie | 6.885.992 | | | 6.885.992 |
| Manufatti fognari | 622.874 | | | 622.874 |
| Gallerie | 27.023.308 | 36.327 | | 27.059.635 |
| Impianti di telecontrollo | 1.768.196 | 4.500 | | 1.772.696 |
| Impianti di protezione catodica | 357.677 | 5.084 | | 362.761 |
| Ponti canali | 1.710.386 | 899.840 | | 2.610.226 |
| Reti fognarie | 14.760.685 | 3.016.067 | | 17.776.751 |
| Impianti di depurazione | 1.751.389 | 7.135.946 | | 8.887.336 |
| Impianti fotovoltaici | 457.350 | 3.260 | | 460.610 |
| Canali fognari | 55.118 | 52.357 | | 107.475 |
| Totale | 156.774.669 | 15.558.023 | 0 | 172.332.691 |
| 3. Attrezzature industriali e commerciali | | | | |
| Attrezz. varia e minuta apparecchi di misura | 3.472.889 | 602.497 | 21.206 | 4.054.180 |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 550.238 | 51.668 | 65 | 601.840 |
| Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche | 799.252 | 94.166 | 23.975 | 869.444 |
| Autoveicoli , motoveicoli e simili | 356.837 | | | 356.837 |
| Autoveicoli da trasporto | 1.853.777 | 144.826 | 2.013 | 1.996.590 |
| Totale | 7.032.992 | 893.157 | 47.259 | 7.878.890 |
| 4. Altri beni | | | | |
| Opere d'arte | 5.450 | | | 5.450 |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | |
| Condotte adduttrici in corso | 2.637.643 | 937.056 | 34.583 | 3.540.116 |
| Condotte distributrici in corso | 3.462.175 | 745.937 | 1.530.573 | 2.677.539 |
| Impianti di filtrazione - potabiliz.e gallerie in corso | 4.037.378 | 346.530 | | 4.383.909 |
| Opere idrauliche fisse e fontane in corso | 52.308 | 49.154 | 17.552 | 83.910 |
| Fabbricati destinati all'industria in corso | 1.570.478 | 290.504 | | 1.860.982 |
| Serbatoi e canali in corso | 2.122.602 | 453.310 | 1.832.800 | 743.112 |
| Impianti di sollevamento in corso | 299.129 | 79.285 | | 378.414 |
| Acconto a fornitori | 106.400 | 70.000 | | 176.400 |
| Collettori fognari in corso | 5.324.431 | 828.412 | 548.777 | 5.604.067 |
| Reti fognarie in corso | 7.331.240 | 3.254.872 | 2.395.948 | 8.190.164 |
| Impianti di depurazione in corso | 7.930.270 | 582.635 | 5.517.249 | 2.995.657 |
| Telecontrollo e impianti fotovoltaici in corso | 104.066 | 27.755 | 9.992 | 121.829 |
| Totale | 34.978.120 | 7.665.450 | 11.887.473 | 30.756.097 |
| TOTALE | 211.896.886 | 24.211.898 | 11.967.792 | 224.140.992 |

Il fondo ammortamento pertanto è il seguente:

| VOCE | F.do Amm.to al 31/12/2012 | Alien.e rettif. 2013 | Ammortamento 2013 | F.do Amm.to al 31/12/2013 |
|--|--------------------------------------|---------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|
| 1. Terreni e fabbricati | | | | |
| Terreni edificabili | 7.676 | | | 7.676 |
| Fabbricati destinati all'industria | 1.772.673 | | 201.247 | 1.973.920 |
| Costruzioni leggere | 2.433 | | | 2.433 |
| Totale | 1.782.782 | | 201.247 | 1.984.030 |
| 2. Impianti e macchinari | | | | |
| Opere idrauliche fisse | 1.304.261 | | 144.228 | 1.448.490 |
| Serbatoi | 5.201.462 | 36 | 575.409 | 5.776.835 |
| Impianti di filtrazione e potabilizzazione | 54.815 | | 5.546 | 60.361 |
| Condotte adduttrici | 10.469.187 | | 746.685 | 11.215.872 |
| Impianti di sollevamento | 539.879 | | 56.422 | 596.301 |
| Condotte distributrici | 12.494.337 | | 1.648.909 | 14.143.246 |
| Impianti di protezione catodica | 272.700 | | 20.846 | 293.546 |
| Impianti di telecontrollo | 1.000.514 | | 112.989 | 1.113.502 |
| Ponti canali | 350.788 | | 113.736 | 464.524 |
| Gallerie | 5.731.938 | | 581.011 | 6.312.949 |
| Fontane | 105.318 | | 10.581 | 115.900 |
| Idranti | 35.835 | | 3.532 | 39.366 |
| Rete fognaria | 2.783.579 | | 766.619 | 3.550.198 |
| Manufatti fognari | 107.050 | | 10.711 | 117.761 |
| Impianti di depurazione | 160.548 | | 220.698 | 381.246 |
| Impianti fotovoltaici | 154.242 | | 41.455 | 195.697 |
| Totale | 40.766.452 | 36 | 5.059.378 | 45.825.793 |
| 3. Attrezzature industriali e commerciali | | | | |
| Attrezz.varia e minuta apparecchi di misura | 694.894 | 1.034 | 187.644 | 881.504 |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 202.269 | 3 | 33.876 | 236.142 |
| Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche | 468.742 | | 69.720 | 538.461 |
| Autoveicoli , motoveicoli e simili | 279.781 | | 15.806 | 295.587 |
| Autoveicoli da trasporto | 877.400 | 1.107 | 177.455 | 1.053.748 |
| Totale | 2.523.086 | 2.144 | 484.501 | 3.005.443 |
| TOTALE | 45.072.320 | | | 50.815.266 |

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Partecipazioni in imprese collegate | 1.123.864 | 1.123.864 |
| Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |
| TOTALE | 1.123.864 | 1.123.864 |

La voce comprende le sotto elencate quote azionarie possedute dalla Società al 31/12/2013:

- 40% del capitale Sociale della Soc. Hydrowatt spa valutato in € 1.123.864;

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| 1. Materie prime sussidiarie e di consumo | 1.325.936 | 1.265.159 |
| 2. Rimanenze materiali di cancelleria | 0 | 0 |
| 3. Materiali obsoleti da alienare | 0 | 0 |
| 4.. Acconti | 84.584 | 129.062 |
| TOTALE | 1.410.520 | 1.394.220 |

Il valore delle rimanenze riferito al 31.12.2013, riflette le giacenze a tale data di materiali presso i magazzini aziendali e di materiale di cancelleria.

II CREDITI (non riferiti ad aree geografiche diverse dall'Italia)

C.II.1.VERSO UTENTI E CLIENTI

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Utenti diversi c/ruoli emessi | 9.241.014 | 8.049.658 |
| Utenti diversi c/ruoli da emettere | 9.940.022 | 11.798.239 |
| Crediti verso clienti | 394.427 | 394.728 |
| Crediti c/utenti c/c vari | -5.866 | -6.445 |
| Arrotondamento su ruoli | 18.567 | 19.027 |
| Crediti v/clienti per fatture da emettere | 37.751 | 32.814 |
| Crediti c/int.mora dilazione utenti da fatturare | 551.012 | 65.528 |
| F.do svalutazione crediti | -1.005.356 | -600.000 |
| TOTALE | 19.171.573 | 19.753.550 |

In tale voce sono inseriti i crediti commerciali derivanti da fornitura acqua e prestazioni accessorie al netto del fondo svalutazione crediti. Il valore è comprensivo delle fatture da emettere relative ai consumi presunti al 31.12.2013.

Tali crediti sono esigibili integralmente entro l'anno successivo.

Si evidenzia nel prospetto che segue la quota e lo stato di crediti c/ruoli emessi, che risultano morosi al 31/12/2013:

| Stato delle partiche morose | Importo pratiche morosità |
|---|--------------------------------------|
| pratiche in corso di recupero presso legali esterni | 878.943 |
| posizioni per le quali è in corso un piano di rientro | 183.350 |
| bollette scadute precedentemente all'anno 2013 riferibili a : concordato preventivo, utenze pubbliche saldate oltre la naturale scadenza, utenze cessate per le quali sono in corso indagini di solvibilità | 533.446 |
| bollette scadute nell'anno 2013 per le quali sono in corso procedure standard di recupero:segnalazioni sulla bolletta successiva del mancato pagamento, invio della diffida, emissione ed esecuzione dell'ordine di chiusura del flusso idrico | 2.781.487 |
| TOTALE | 4.377.226 |

In merito alle bollette scadute nell'anno 2013 e non pagate va evidenziato che comprendono in buona parte utenti che solitamente pagano con ritardo anche di alcuni giorni. Dai riscontri degli anni precedenti infatti si rileva che tale morosità sul fatturato, mediamente del 7-8% si riduce fisiologicamente negli esercizi successivi.

La svalutazione dei crediti commerciali risultati morosi al 31/12/2013 è stata effettuata in parte a seguito di una valutazione analitica di alcune posizioni con morosità elevate che presentano situazioni di obiettiva ed indiscutibile inesigibilità; in parte mediante applicazione della percentuale media di inesigibilità, definita nel periodo 2008/2012 in relazione all'incidenza dei crediti irrecuperabili rilevati nel 2013, sul totale del fatturato delle annualità relative al periodo considerato. Tale criterio risulta in linea con i parametri definiti in merito dall'AEEGSI.

C.II.2. VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Non risultano al 31/12/2013 crediti verso imprese controllate.

C.II.3. VERSO IMPRESE COLLEGATE

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Crediti verso Soc. Hydrowatt | 50.672 | 45.123 |
| TOTALE | 50.672 | 45.123 |

Trattasi dei crediti, esigibili entro l'anno successivo, vantati nei confronti della la Soc. Hydrowatt inerenti i canoni addebitati per l'uso degli impianti idrici di proprietà della CIIP spa, utilizzati per la produzione di energia idroelettrica.

C.II.4. VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Crediti v/Ammni Comunali ed altri Enti Pubblici esigibili entro 12 m. | 803.292 | 580.631 |
| Crediti v/Ammni Comunali ed altri Enti Pubblici esigibili oltre 12 m. | 0 | 0 |
| TOTALE | 803.292 | 580.631 |

Tali crediti per la quota esigibile entro 12 mesi, sono prevalentemente così costituiti:

- € 90.291 corrispondente alla quota IVA attribuita dall'AATO alla Società su fatture emesse per l'addebito del canone di concessione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, nell'anno 2004 e già liquidate. L'imposta che grava su tali fatture non risulta dovuta e quindi da recuperare, poiché l'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale Emilia), con provvedimento del 22/07/2005, ha escluso la soggettività passiva delle AATO ai fini IVA sui citati corrispettivi. Il credito permane in bilancio fintanto che l'AATO non girerà a CIIP quanto verrà rimborsato a tale titolo dall'Agenzia delle Entrate;
- € 37.040 quale credito maturato nei confronti dell'AATO per la quota di economie di spettanza del gestore conseguite sugli investimenti di Piano per le annualità 2003-2007 riconosciute dall'Autorità con atto n. 14 del 03/04/2013;
- € 278.285 quale credito maturato nei confronti dell'AATO per la quota di economie di spettanza del gestore conseguite sugli investimenti di Piano per le annualità 2008-2010 riconosciute dall'Autorità con atto n. 31 del 05/06/2013;
- € 122.500 quale quota residua a carico dell'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto del contributo stanziato per il cofinanziamento dell'intervento relativo alla "Sistemazione fognaria in Piazza San Giovanni Battista"

C.II-4 bis CREDITI TRIBUTARI

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Crediti d'imposta vari | 2.277 | 2.352 |
| Crediti erario c/IVA | 4.395.728 | 1.911.305 |
| Crediti erario c/IRAP | 0 | -0 |
| Crediti erario c/IRES | 0 | 0 |
| TOTALE | 4.398.004 | 1.925.641 |

Tra i crediti erario c/Iva 2013 risulta l'importo di € 506.510 relativo alla quota di credito Iva maturate nel terzo trimestre 2013 e chiesto a rimborso, la cui erogazione è imminente, come da recente comunicazione dell'Agenzia delle Entrate.

C.II-4 ter CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Crediti per imposte anticipate | 1.545.601 | 1.380.069 |
| TOTALE | 1.545.601 | 1.380.069 |

In merito alla composizione del credito in esame vedasi nella parte finale della presente nota integrativa il prospetto relativo alla determinazione della fiscalità latente.

C. II. 5 VERSO ALTRI

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>esigibili entro l'anno successivo:</i> | | |
| a) Stato | | |
| Crediti diversi | 17.716 | 17.716 |
| Crediti v/ Ministero delle Infrastrutture | 2.090.384 | 2.173.975 |
| TOTALE | 2.108.101 | 2.191.692 |
| b) Regione | | |
| Crediti diversi | 2.095.881 | 2.095.881 |
| c) altri Enti territoriali-contributi L.816 | | |
| | 0 | 0 |
| e) diversi | | |
| Crediti diversi | 149.459 | 208.294 |
| Crediti previdenziali | 621.252 | 744.693 |
| Crediti c/mutui da erogare | 87.674 | 2.686.674 |
| TOTALE | 858.386 | 3.639.661 |
| TOTALE entro l'anno | 5.062.367 | 7.927.233 |
| <i>esigibili oltre l'anno successivo :</i> | | |
| a) Stato | | |
| b) Regione | | |
| | 407.122 | 407.122 |
| c) altri Enti territoriali-contributi L.816 | | |
| | 0 | 0 |
| e) diversi | | |
| Crediti c/mutui da erogare | 0 | 1.400.000 |
| Cauzioni versate a terzi | 130.042 | 134.996 |
| TOTALE | 130.042 | 1.534.996 |
| TOTALE oltre l'anno | 537.164 | 1.942.118 |
| TOTALE | 5.599.531 | 9.869.351 |

Tra i crediti a breve figurano alla voce "Crediti v/Ministero delle Infrastrutture" quelli relativi al "Ravvenamento falda fiume Tronto PS 29/286". L'importo è stato anticipato dalla CIIP spa per il finanziamento degli interventi che sono a totale carico dello Stato. E' notizia di questi giorni che il Ministero ha emanato il provvedimento di liquidazione, pertanto a breve dovrebbe essere effettuata l'erogazione in favore della CIIP spa.

Si evidenzia tra i crediti a breve l'importo di € 2.095.881 vantato nei confronti della Regione Marche in relazione ai finanziamenti degli interventi di cui ai Prog. 7531 (ultimato) e 7418 (in corso) previsti nel Piano degli investimenti, assentiti nell'anno 2010 con sottoscrizione di apposite convenzioni.

Tra i crediti c/mutui da erogare (sia entro che oltre l'anno) figura per l'importo complessivo di circa € 4.000.000 il mutuo stipulato con CARIFERMO nel mese di novembre 2013 per il finanziamento di alcuni interventi del Piano degli investimenti

Quanto valorizzato alla voce b) Regione, esigibile oltre l'anno successivo, è costituito dalla quota di finanziamento, relativo alle annualità 2004 e 2005, concesso ai sensi del D.P.R. 236/88 e della L.R. 46/92 sulle rate di mutui in ammortamento contratti per la realizzazione di impianti idrici (commesse 7107 – 6229), che per le citate annualità sono state sospese e verranno corrisposti alla fine del periodo di ammortamento. Del totale dei crediti esigibili oltre l'anno successivo, l'importo di € 404.839 è da intendersi di durata superiore ai cinque anni.

C III 4 ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 4. Altre partecipazioni. | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 0 |

C. IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1 Depositi bancari e postali: | | |
| 1a) Banche | | |
| BCCP ccb 88726 | 1.033.079 | 470.364 |
| Banca delle Marche ccb 8108 | 6.263 | 28.894 |
| Effetti protestati | 116.408 | 0 |
| CCB UNICREDIT ccb 30067686 | 407.018 | 223.904 |
| CARIFERMO ccb 69913 | 0 | 82.783 |
| Banca dell'Adriatico ccb 6223 | 1.743.308 | 13.102 |
| TOTALE | 3.306.075 | 819.047 |
| 1b) Poste | | |
| C/C post. n.237636 | 19.873 | 16.910 |
| C/C post. C/ di credito n. 5384 | 0 | |
| C/C post C/ di credito n. 2/64 | 4.986 | 233 |
| C/C post n.12909636 | 364.050 | 354.227 |
| C/C post n.11893633 ex Vettore spa | 890 | 867 |
| C/C post. AP libretto n. 18 | 3.356 | 1.633 |
| Carte prepagate Post pay | 15.652 | 16.245 |
| TOTALE | 408.807 | 390.115 |
| 2 Assegni | 2.500 | 3.000 |
| TOTALE | 2.500 | 3.000 |
| 3 Denaro e valori in cassa | | |
| Casse contanti | 3.947 | 2.545 |
| Valori bollati | 100 | 104 |
| TOTALE | 4.047 | 2.649 |
| TOTALE | 3.721.430 | 1.214.811 |

D. RATEI E RISCONTI

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Ratei attivi | 1.900 | 0 |
| Risconti attivi - costi anticipati | 163.606 | 75.743 |
| TOTALE | 165.506 | 75.743 |

| RATEI ATTIVI | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Risarcimento danni Fosso dei Galli | 1.900 | |
| TOTALE | 1.900 | - |

| RISCONTI ATTIVI | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Godimento beni di terzi | 1.241 | 1.399 |
| Assicurazioni | 14.530 | 8.656 |
| Canoni procedure informatiche | 15.294 | 13.273 |
| Fitti passivi | 27.056 | - |
| Canoni demaniali e tributi vari | 18.112 | 16.860 |
| Abbonamenti vari e spese di pubblicità | 8.551 | 8.728 |
| Bolli e noleggio automezzi - tributi vari | 7.318 | 8.204 |
| Manutenzione e consulenza HW e SW | 39 | - |
| Spese telefoniche e noleggio apparati | | 7.677 |
| Assic.dirigenti e spese pegaso | - | 4.405 |
| Manutenzioni impianti e spese prest servizi varie | 180 | 1.740 |
| Prestazioni servizi c/esercizio e varie | 2.234 | 2.945 |
| TOTALE | 94.555 | 73.887 |

| PARTITE SOSPESE PER COSTI ANTICIPATI | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Allacci ENEL | 468 | |
| Canoni di concessione attrav.idrici | 1.856 | 1.856 |
| Spese postali | 30.856 | |
| Acquisto Hardware | 598 | |
| Imposta di registro acquisto sede SBT | 22.799 | |
| Varie | 12.474 | |
| TOTALE | 69.051 | 1.856 |

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

| VALORE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Utilizzi nei tre esercizi precedenti per copertura perdite e altro |
|--|----------------------|----------------------|------------------------------|-------------------|--|
| I .CAPITALE SOCIALE | | | | | |
| Capitale sociale | 4.883.340 | 4.883.340 | | | |
| TOTALE | 4.883.340 | 4.883.340 | | | |
| III .RISERVA DI RIVALUTAZIONE | | | | | |
| Riserva di rivalutazione Legge 413/91 | 65.583 | 65.583 | A-B * | 65.583 | |
| Riserva di rivalutazione Legge 342/2000 | 496.670 | 496.670 | A-B * | 496.670 | |
| Riserva di rivalutazione art.2343 C.C. e art. 115 c.3 T.U.E.L (Trasformazione in spa CIIP) | 65.864.957 | 65.864.957 | A-B * | 65.864.957 | |
| Riserva di rivalutazione e art.2343 C.C. e art. 115 c.3 T.U.E.L (trasformazione in spa Vettore) | 9.087 | 9.087 | A-B * | 9.087 | |
| TOTALE | 66.436.298 | 66.436.298 | | 66.436.298 | |
| IV .FONDO DI RISERVA LEGALE | | | | | |
| | 1.253.358 | 1.253.358 | B * | 1.253.358 | |
| V .RISERVE STATUTARIE E REGOLAM. | | | | | |
| fondo rinnovo impianti | 1.336.160 | 1.336.160 | A-B-C * | 1.336.160 | |
| fondo finanziamento e sviluppo investimenti | 3.636.212 | 6.177.142 | A-B-C * | 6.177.142 | |
| altre riserve | | | | | |
| TOTALE | 4.972.372 | 7.513.302 | | 7.513.302 | |
| VII. ALTRE RISERVE | | | | | |
| a) f.do contributi in c/cap.per investimenti: | | | | | |
| f.do contributi in c/cap.Comune di A.P. | 582.051 | 582.051 | A-B-C * | 582.051 | |
| f.do contributi in c/cap.Comune di Fermo | 218.616 | 218.616 | A-B-C * | 218.616 | |
| f.do contributi in c/cap.Comune S.B.T. | 15.319 | 15.319 | A-B-C * | 15.319 | |
| f.do contributi in c/cap.Minis.Prot.Civile | 1.649.877 | 1.649.877 | A-B-C * | 1.649.877 | |
| f.do contributi in c/cap.F.E.S.R. | 213.934 | 213.934 | A-B-C * | 213.934 | |
| f.do contr. in c/cap.Reg.Marche Imp.potab. | 180.543 | 180.543 | A-B-C * | 180.543 | |
| f.do contr. in c/cap.Reg.Marche Acq.Sibil. | 860.653 | 860.653 | A-B-C * | 860.653 | |
| f.do contr. in c/cap.Reg.Marche Cond.SBT | 191.678 | 191.678 | A-B-C * | 191.678 | |
| f.do contributi in c/cap.Ministeri LL.PP: | 568.193 | 568.193 | A-B-C * | 568.193 | |
| f.do contributi in c/cap. da tassare | 0 | 0 | A-B-C * | 0 | |
| f.do contributi in c/cap. | 0 | 0 | A-B-C * | 0 | |
| TOTALE | 4.480.865 | 4.480.865 | | 4.480.865 | |
| b) altre (contributi relativi ad investimenti acquisiti con perizia in sede di trasformazione in Spa anno 2003) | | | | | |
| f.do contr.Opere depurazione Basso Tronto | 3.880.946 | 3.880.946 | A-B-C * | 3.880.946 | |
| f.do contr.Opere compl.Sorgente Aso | 995.729 | 995.729 | A-B-C * | 995.729 | |
| f.do contr.PS 29/19 V lotto Sibillini | 20.173 | 20.173 | A-B-C * | 20.173 | |
| f.do contr.PS 29/286 Ravven.fiume Tronto | 3.539.043 | 3.664.631 | A-B-C * | 3.664.631 | |
| f.do contr.cond.idrica Vaschette (AP) | 48.962 | 48.962 | A-B-C * | 48.962 | |
| f.do contr. IV Lotto Sibillini | 120.987 | 120.987 | A-B-C * | 120.987 | |
| riserva da disinguinamento fiscale | 903.669 | 903.669 | A-B-C * | 903.669 | |
| TOTALE | 9.509.508 | 9.635.096 | | 9.635.096 | |
| c) avanzo da fusione (incorporazione Soc. Vettore spa) | | | | | |
| | 667.133 | 667.133 | A-B * | 667.133 | |
| TOTALE | 14.657.506 | 14.783.094 | | 14.783.094 | |
| VIII . UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO | | | | | |
| | 0 | 0 | | | |
| IX .RISULTATO DELL'ESERCIZIO | | | | | |
| | 2.540.930 | 3.722.490 | | | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 94.743.804 | 98.591.882 | | 89.986.052 | 0 |
| QUOTA NON DISTRIBUIBILE ** | | | | 384.670 | |
| QUOTA RESIDUA DISTRIBUIBILE | | | | 89.601.383 | |

* A-per aumento di Capitale, B-per copertura perdite, C-per distribuzione ai soci.

** Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali (ricerca, sviluppo e pubblicità) non ancora ammortizzati art.2426 n.5 C.C..

La Società, nella sua configurazione attuale, risulta dalla trasformazione in spa del Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno effettuata ai sensi dell'art.35 comma 8 della legge 28/12/2001 n.448 e s.m.i. e dalla successiva fusione per incorporazione con la Vettore Servizi Ambientali Integrati spa avvenuta, con atto del 29/06/2005. Il capitale sociale del valore nominale di € 4.883.340,00, è diviso in n. 81.389 azioni del valore di € 60 cadauna, ripartite tra i 59 Comuni Soci in base alla loro quota di partecipazione nella Società.

In merito si evidenzia l'operazione di aumento gratuito del capitale sociale effettuata nell'anno 2007 per l'importo di € 4.476.395, mediante imputazione a capitale di parte della riserva statutaria denominata "Fondo

Finanziamento Sviluppo Investimenti”, approvata dall’assemblea dei soci in seduta straordinaria in data 25/10/2007.

Come negli anni precedenti le poste di bilancio all’interno della voce di Patrimonio Netto “Altre Riserve” sono costituite prevalentemente dai contributi dello Stato, della Regione e delle Amministrazioni comunali incassate in vigenza del precedente regime di totale agevolazione tributaria.

L’operazione di “disinquinamento fiscale” imposta dalla normativa di riforma del diritto societario nell’anno 2004, ha portato alla costituzione di una apposita riserva.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

B.2. PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Incrementi | Decrementi | Valore al 31/12/2013 |
|-------------------------|-------------------------|---------------|----------------|-------------------------|
| Fondo imposte differite | 1.537.553 | 63.710 | 102.815 | 1.498.448 |
| TOTALE | 1.537.553 | 63.710 | 102.815 | 1.498.448 |

In merito alla movimentazione del debito in esame si rimanda al prospetto relativo alla determinazione della fiscalità latente posto nella parte finale della presente nota integrativa.

B.3. ALTRI

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Incrementi | Decrementi | Valore al 31/12/2013 |
|--|-------------------------|----------------|----------------|-------------------------|
| Fondo vertenze in corso | 127.160 | 133.256 | 32.831 | 227.586 |
| Fondo indennizzo sinistri e definiz.transaz. | 963.500 | 70.500 | 118.553 | 915.447 |
| Fondo rischi e oneri | 539.088 | | 120.768 | 418.320 |
| TOTALE | 1.629.748 | 203.756 | 272.152 | 1.561.353 |

Sulla costituzione ed integrazione di tali fondi vedasi quanto detto in merito nella parte relativa ai principali criteri di valutazione, nonché alle corrispondenti voci di costo nella sezione “Analisi voci di conto economico”

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

| VOCE | Importo |
|--|------------------|
| Saldo a inizio esercizio-pagabile entro 12 mesi | 55.582 |
| Saldo a inizio esercizio-pagabile oltre 12 mesi | 2.065.344 |
| <i>Totale saldo a inizio esercizio</i> | <i>2.120.926</i> |
| <i>Incrementi per accan. e rivalutazioni</i> | <i>546.059</i> |
| <i>Decrementi per versamenti INPS - Fondo Previdenza ed erogazioni al personale dipendente</i> | <i>-640.029</i> |
| <i>Totale saldo a fine esercizio di cui:</i> | <i>2.026.956</i> |
| pagabile entro 12 mesi | 150.000 |
| pagabile oltre 12 mesi | 1.876.956 |

DEBITI

D.4. DEBITI – PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| a) verso banche: | | |
| Banca dell'Adriatico ccb n.3051 | 307.039 | 2.202.478 |
| Unicredit ccb n.67686 | -0 | 1.000.000 |
| Bcc picena ccb n.88799 | 507.818 | 2.285.426 |
| Banca dell'Adriatico ccb 6224 | 2.810.909 | 10 |
| Cassa di Risparmio di Fermo ccb 69915 | | 77.152 |
| TOTALE | 3.625.766 | 5.565.066 |

D.5. MUTUI (non riferiti ad aree geografiche diverse dall'Italia)

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| pagabili entro l'esercizio successivo | 3.161.696 | 3.467.935 |
| pagabili oltre l'esercizio successivo (di cui € 46.852.985 di durata residua superiore ai 5 anni) | 64.881.738 | 65.402.519 |
| TOTALE | 68.043.433 | 68.870.454 |

Tra i mutui iscritti in bilancio è inserito il prestito ventennale di € 450.000 contratto nell'anno 2004 dalla Società Vettore spa con la BCCP, garantita da ipoteca su immobili (opificio industriale e corte di pertinenza) dell'importo di € 900.000.

L'importo dei mutui in ammortamento tiene con del prestito contratto per € 4.000.000 con CARIFERMO nel mese di novembre 2013, per il parziale finanziamento di due interventi inseriti nel Piano degli Investimenti, in corso di realizzazione.

D.6 ACCONTI (non riferiti ad aree geografiche diverse dall'Italia)

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Anticipi c/clienti da fatturare (pagabili entro l'anno successivo) | 4.103.943 | 4.736.998 |
| Anticipo su consumi | 2.954.762 | 3.082.339 |
| TOTALE | 7.058.705 | 7.819.338 |

D. 7. VERSO FORNITORI - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| fornitori c/fatture da pervenire | 7.182.031 | 8.006.480 |
| fornitori | 4.429.272 | 4.445.278 |
| fornitori soggetti a ritenute | 81.209 | 113.501 |
| fornitori c/fatture da pervenire ritenute su lavori | 176.592 | 146.941 |
| TOTALE | 11.869.105 | 12.712.199 |

D.11 VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO - PAGABILI ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO
(non riferiti ad aree geografiche diverse dall'Italia)

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| c) altri : | | |
| Debiti per diritti fogne e depurazione c/comuni soci (zona Vettore) | 0 | 0 |
| Diritti fogne c/comuni Soci | 0 | 0 |
| Diritti depurazione c/comuni Soci | 10.784 | 10.755 |
| TOTALE | 10.784 | 10.755 |

D.12.DEBITI TRIBUTARI - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
(non riferiti ad aree geografiche diverse dall'Italia)

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Erario C/imposte lavoratori autonomi | 15.840 | 16.103 |
| Erario C/imposte lavoratori dipendenti | 239.100 | 243.677 |
| Erario C/IRES | 475.891 | 452.100 |
| Erario C/IRAP | 140.389 | 61.728 |
| TOTALE | 871.220 | 773.608 |

D.13.DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
(non riferiti ad aree geografiche diverse dall'Italia)

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| INPS indennità varie | 276.242 | 288.957 |
| INPDAP | 351.321 | 378.308 |
| Contributi Fondo Pensioni F.S. | 6.559 | 7.071 |
| Contributi Tesoro | 5.853 | 6.185 |
| INADEL Previdenza | - | - |
| INAIL | 5.914 | 20.413 |
| Previdenza complementare Pegaso | 156.567 | 164.069 |
| Contributi FASI/FASIE | - | 4.890 |
| Fondo TFR presso INPS | 584.370 | 684.552 |
| TOTALE | 1.374.997 | 1.513.618 |

D.14 ALTRI DEBITI (non riferiti ad aree geografiche diverse dall'Italia)

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| <u>pagabili entro l'esercizio successivo :</u> | | |
| Personale C/competenze | 940.945 | 1.120.275 |
| Debiti diversi | 543.850 | 487.049 |
| Debiti c/utenti non emarginabili e rimborso assegni | 63.267 | 69.977 |
| Debiti c/utenti doppi pagamenti | - | - |
| Debiti c/dipendenti | 9.574 | 9.172 |
| Rimborso utenti canoni e prest. accessorie | 784 | - |
| Debiti TFR C/retribuzioni da erogare | 38.514 | 43.472 |
| Debitori soggetti a ritenuta | 9.559 | - |
| Debiti da Regolazione Servizio Idrico Integrato | 1.265.013 | 1.265.013 |
| Debiti v/CONSIND (recupero diritto fisso fogne e depurazione rimborsato agli utenti) | - 114.973 | - 110.711 |
| Debiti ATO art.141 L. 388/2000 | 16.473 | 16.470 |
| Debiti c/finanziamento Piano Stralcio | - | - |
| Debiti verso società finanziaria | - | - |
| TOTALE | 2.773.007 | 2.900.716 |
| <u>Pagabili oltre l'esercizio successivo:</u> | | |
| Cauzioni di terzi | 1.858 | 1.858 |
| Cauzioni utenti Vettore | - | - |
| Anticip.finanziamento ex Agensud | 890.239 | 848.241 |
| TOTALE | 892.097 | 850.099 |
| TOTALE ALTRI DEBITI | 3.665.104 | 3.750.815 |

La voce "Personale c/competenze" comprende oltre alle competenze maturate e non erogate nel 2013 per prestazioni straordinarie, missioni reperibilità ecc, la valorizzazione dei congedi ordinari non goduti negli anni 2013 e precedenti, lo straordinario posto dai dipendenti a recupero mediante assenze retribuite dal servizio.

Si evidenzia alla voce "Debiti da Regolazione Servizio Idrico Integrato" l'importo di € 1.265.013 relativo alla regolazione tariffaria dell'anno 2011. La definizione di tale debito come disposto dall'ATO 5 con delibera 79/2012, è stata rinviata alla rendicontazione finale del triennio 2011 /2013

La voce Anticipazioni finanziamento ex Agensud, evidenzia le provviste finanziarie vincolate alla realizzazione di impianti idrici, erogate dal Ministero dei Lavori Pubblici e dalla Regione Marche. L'importo attualmente valorizzato è relativo alle somme anticipate a titolo di IVA da restituire a chiusura definitiva delle concessioni. Si è tuttora in attesa di conoscere le determinazioni adottate dal Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Marche, quale ente competente alla gestione delle concessioni ancora in essere, in merito alla definizione delle stesse ed al conseguente rimborso delle somme dovute.

E. RATEI E RISCOINTI

| VOCE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Ratei passivi | 212.595 | 208.073 |
| Risconti passivi | 683.880 | 861.089 |
| Risconti passivi pluriennali | 28.973.818 | 28.538.245 |
| Ricavi anticipati | 169.791 | 166.951 |
| TOTALE | 30.040.084 | 29.774.358 |



| RATEI PASSIVI | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Oneri bancari e postali/Oneri utilità sociale | 4.798 | 4.980 |
| Tributi vari - Fitti passivi | | 7.639 |
| Costi vari / canoni di concessione / Gas acqua telefoniche | 2.096 | 279 |
| Manutenzioni varie / Oneri indeducibili | 3.991 | 844 |
| Interessi mutui BEI -banca marche- Carisap | 201.710 | 194.331 |
| TOTALE | 212.595 | 208.073 |

| RISCONTI PASSIVI | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Canoni ponte radio gestori vari | 16.133 | 16.562 |
| Contributo c/impianti Risanamento Gallerie e Condotta Adduttrice Pescara d'Arquata | 237.103 | 237.103 |
| Contr.condotta Monsampolo | - | - |
| Beni trasferiti da Regione Ex Casmez OPCAP | 172 | 172 |
| S.B.T. fascia collinare | 2.554 | 2.554 |
| Contributo c/capitale Venarotta | 297 | 297 |
| Quota cess. gratuita gruppo elettrog.Hydrowatt | 537 | 537 |
| Contributi Comune di Fermo Lavori S.Marco Paludi | 748 | 748 |
| Credito d'imposta art.8 L.388/2000 | 711 | 711 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 rete idrica Folignano | 1.489 | 1.489 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 rete idrica Rosara | 2.774 | 2.774 |
| Contributo Comune di Monterubbiano Lav C.da Fonterrante | 175 | 175 |
| Contributo Comune di Massignano rete idrica | 489 | 489 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 ristrutturazione e potenziamento Massignano, Montefiore dell'Aso | 2.787 | 2.787 |
| Contributo Comune SBT serbatoio/condotta c.da Marinuccia | 2.550 | 2.550 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 progetti 7405 - 7226 - 7503 - 7210 - 7230 | 13.345 | 13.345 |
| Contributi AATO quota finanziamento Piano Stralcio progetti vari in esercizio | 88.777 | 111.759 |
| Contributo regionale acquisto centralino ipovedenti | 1.398 | 1.398 |
| Contributi da utenza allacci idrici e fognari | 296.631 | 327.408 |
| Contr.Soc.Costruzioni srl progetto 7243 | 627 | 627 |
| Contr. Regione Marche su mutui prog.7412 - 7514 - 7513 - 7413 Legge Regionale 46/92 | 6.782 | 6.782 |
| Contributi Regione Marche Accordo di Programma anno 2010 in esercizio prog 7243 - 7418 - 7531 | 84 | 126.316 |
| Devoluzione mutuo carico Stato comune di Massignano 7228 | 556 | 556 |
| Contributi rottamazione auto | 3.950 | 3.950 |
| Credito Comuni per maggiori somme versate rimborso quote amm.to mutui | 3.211 | - |
| TOTALE | 683.880 | 861.089 |

| RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Contributi c/impianti Venarotta | 13.718 | 13.421 |
| Canoni ponte radio gestori vari | 26.507 | 23.509 |
| S.B.T. Fascia Collinare | 105.476 | 102.922 |
| Contributo c/impianti Risanamento Gallerie e Condotta Adduttrice Pescara d'Arquata | 13.972.507 | 13.735.402 |
| Beni trasferiti da Regione Ex Casmez OPCAP | 4.778 | 4.606 |
| Credito d'imposta art.8 L.388/2000 | 31.602 | 30.765 |
| Quota cess. gratuita gruppo elettrog.Hydrowatt | 10.211 | 9.674 |
| Contributi Comune di Fermo Lavori S.Marco Paludi | 36.380 | 35.632 |
| Contributo Comune di Monterubbiano Lav C.da Fonterrante | 7.668 | 7.494 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 rete idrica Folignano | 78.235 | 76.747 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 ristrutturazione e potenziamento Massignano, Montefiore dell'Aso | 78.505 | 75.718 |
| Contributo Comune SBT serbatoio/condotta c.da Marinuccia | 136.600 | 134.050 |
| Contributo Comune di Massignano rete idrica | 9.792 | 9.303 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 rete idrica Rosara | 100.848 | 98.074 |
| Contr.Regione Marche Ob. 2 progetti 7405 - 7226 - 7503 - 7210 - 7230 | 484.593 | 471.248 |
| Contrib. AATO quota finanz.Piano Stralcio progetti vari in esercizio | 2.318.639 | 2.769.956 |
| Contributo regionale acquisto centralino ipovedenti | 3.243 | 1.846 |
| Contrib. AATO quota finanz.Piano Stralcio progetti vari non in esercizio | 2.570.040 | 1.995.473 |
| Devoluzione mutuo carico Stato comune di Massignano 7228 | 24.927 | 24.371 |
| Contr. Regione Marche su mutui prog.7412 - 7514 - 7513 - 7413 Legge Regionale 46/92 | 178.031 | 171.249 |
| Contr.Soc.Costruzioni srl progetto 7243 | 15.632 | 15.005 |
| Contributi da utenza allacci idrici e fognari | 3.479.635 | 3.604.668 |
| Contributi rottamazione auto | 21.700 | 17.750 |
| Contributi Regione Marche Accordo di Programma anno 2010 in esercizio prog 7243 - 7418 - 7531 | 3.212.916 | 2.999.125 |
| Credito Comuni per maggiori somme versate rimborso quote amm.to mutui rif. del AATO 4/2011 | 182.848 | 192.582 |
| Credito AATO per maggiori somme versate rimborso quote amm.to mutui rif. del AATO 4/2011 | 515.140 | 515.140 |
| Credito AATO per contributi DOCUP Ob.2 per finanziamento 6106 rif. del AATO 4/2011 | 494.875 | 494.875 |
| Contributo Comune SBT per cofinanziamento Prog.6531 | 245.000 | 245.000 |
| Contributo lottizzanti AY16 | 13.771 | 13.771 |
| Contributo con debito da regolazione ATO A037 | 600.000 | 600.000 |
| Contributo da transazione Concoop-Sicit Prog 8101 | | 48.870 |
| TOTALE | 28.973.818 | 28.538.245 |

| RICAVI ANTICIPATI | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|--------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Allacci idrici da consuntivare | 169.791 | 166.951 |
| TOTALE | 169.791 | 166.951 |

CONTI D'ORDINE

| CONTI D'ORDINE | Valore al 31/12/2012 | Valore al 31/12/2013 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| Impianti idrici di terzi Ns Soci | 200.963.086 | 200.963.086 |
| Debitori per crediti insoluti (richieste insinuaz. al passivo fallimentare) | 931.463 | 1.693.534 |
| Fidejussioni a favore di terzi | 1.362.291 | 2.246.336 |
| Fidejussioni ricevute da terzi | 13.904.783 | 13.191.022 |
| Beni di terzi in comodato gratuito | 343.491 | 343.491 |
| Beni demaniali Ex Vettore spa realizzati in proprio | 2.386.212 | 2.386.212 |
| AATO piano investimenti Ex Vettore spa c/impegni | 285.000 | 285.000 |
| Comuni c/beni in concessione Ex Vettore spa | 3.720.958 | 3.720.958 |
| Sinistri di terzi in franchigia | 314.450 | 451.950 |
| Regione Marche c/beni in uso Ex Vettore spa | 2.127.968 | 2.127.968 |
| Fidejussioni ricevute da terzi per fine lavori | 129.490 | 445.156 |
| TOTALE | 226.469.192 | 227.854.713 |

In ottemperanza all'art. 2424 C.C. vengono evidenziati i conti d'ordine gestiti alla data del 31/12/2013.

La voce "Impianti idrici di terzi ns. Soci" espone un valore di mera stima risalente ai periodi antecedenti l'affidamento transitorio del SII e riguardante esclusivamente gli impianti acquedottistici dei 46 Comuni facenti parte dell'allora Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno.

Si precisa che le fidejussioni a favore di terzi sono costituite da garanzie rilasciate ad enti pubblici per attraversamenti stradali relativi alla realizzazione di impianti, nonché dalla garanzia di € 559.562 prestata nei confronti dell'AATO in sede di sottoscrizione della concessione per l'affidamento del SII.

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi corrisposti agli Amministratori e al Collegio Sindacale, comprensivi degli oneri sociali ammontano rispettivamente a € 112.044= e ad € 31.252=.

ANALISI VOCI DI CONTO ECONOMICO

COMPRENSIVA DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL PERSONALE

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1. RICAVI

a) da vendite e prestazioni

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|------------------|
| a) Ricavi servizio acquedotto (da S.I.I.) | 20.780.267 | 21.733.942 | 953.675 |
| a1) Ricavi servizio depurazione (da S.I.I.) | 9.067.999 | 9.849.975 | 781.976 |
| a2) Ricavi servizio fognatura (da S.I.I.) | 3.078.441 | 3.312.673 | 234.232 |
| a3) Ricavi acqua non potabile (no S.I.I.) | 108.201 | 134.423 | 26.222 |
| b) Diritto fisso per gestione punto fornitura idrica (da S.I.I.) | 3.261.290 | 3.606.787 | 345.497 |
| c) Ricavi accessori (da S.I.I.) | 2.037 | 365.979 | 363.942 |
| d) Ricavi accessori (no S.I.I.) | 341.188 | 237.304 | -103.884 |
| e) Rettifiche di fatturazioni anni precedenti (da S.I.I.) | 140.641 | -20.615 | -161.257 |
| f) Ricavi allacci fognari - istruttorie tecniche (no S.I.I.) | 36.153 | 29.582 | -6.572 |
| g) Rettifiche ricavi da S.I.I. a seguito regolazione | 37.040 | 278.285 | 241.245 |
| TOTALE | 36.853.258 | 39.528.335 | 2.675.077 |

I ricavi, differenziati per Servizio, sono relativi ai consumi delle 176.230 utenze attive (di cui 176.206 da SII) risultanti al 31/12/2013, così rilevati:

| Servizi | Servizio Idrico Integrato (mc.) | Acqua non potabile (mc.) | Totale |
|-------------|---------------------------------|--------------------------|------------|
| Acquedotto | 20.717.491 | 389.253 | 21.106.744 |
| Fognatura | 17.020.470 | | 17.020.470 |
| Depurazione | 16.200.094 | | 16.200.094 |

Tali consumi sono stati valorizzati secondo l'articolazione tariffaria relativa al Servizio Idrico Integrato, definita per l'anno 2013 sulla base dei provvedimenti emanati dall'AEESGI con propria delibera n.585/2012/R/idr e approvati dall'AATO con delibera n. 3 del 29/04/2013.

Nell'esercizio in esame l'applicazione delle tariffe così stabilite ha consentito di conseguire maggiori ricavi per

€ 2.315.491 circa come si evince dal prospetto successivo.

I ricavi per diritto fisso tengono conto della quota dovuta dagli utenti per la gestione tecnico/amministrativa del punto di fornitura idrica.

| | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Scostamenti |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| mc acqua fatturati SII | 21.389.899,00 | 20.717.491,30 | -672.407,70 |
| Fatturato | 36.187.886,00 | 38.503.377,90 | 2.315.491,90 |
| Tariffa approvata ATO5 e AEESGI | 1,739115 | 1,808127 | |

Il prospetto evidenzia anche una contrazione di consumi rispetto all'anno precedente.

I corrispettivi conseguiti per i nuovi allacci idrici e fognari a decorrere dall'anno 2008 hanno subito un diverso trattamento contabile coerentemente con quanto previsto nel piano d'Ambito; vengono capitalizzati tra i "Risconti passivi" come contributo degli utenti alla realizzazione degli impianti idrici e fognari e imputati all'esercizio per competenza, alla voce "Quota annua di contributi c/impianti", in relazione alla quota di incidenza annua dei costi sostenuti per la realizzazione degli stessi.

La voce "Ricavi accessori (da S.I.I.)" comprende i proventi per gli scarichi delle acque di prima pioggia, per le tariffe applicate in caso di riconoscimento delle perdite, nonché per le spese contrattuali addebitate in fase di attivazione delle utenze.

Alla voce "Ricavi accessori (no S.I.I.)" sono valorizzati tra l'altro i corrispettivi introitati per il trattamento dei rifiuti liquidi, nonché per attività di cessazione utenze su richiesta del cliente.

Le economie sugli investimenti 2008-2010 riconosciuti al gestore dall'AATO 5 con delibera n. 31 del 05/06/2013 sono state rilevate alla voce "Rettifiche ricavi da SII a seguito regolazione".

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| a) Impiego materiali per nuovi investimenti | 1.841.804 | 1.424.765 | -417.039 |
| b) Impiego materiali per nuovi investimenti c/terzi | 0 | 0 | 0 |
| c) Spese per prestazioni di servizi e professionali relativi a nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie | 2.321.575 | 3.903.894 | 1.582.319 |
| d) Spese per servizi relativi a nuovi invest. C/ terzi | 0 | 0 | 0 |
| e) Spese di personale capitalizzate | 1.204.014 | 1.190.876 | -13.138 |
| f) Interessi | 0 | 0 | 0 |
| g) Impiego materiali per manutenzioni straordinarie e altri costi da capitalizzare | 0 | 0 | 0 |
| h) Spese per lavori relativi a nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie | 15.602.464 | 8.742.685 | -6.859.779 |
| TOTALE | 20.969.857 | 15.262.220 | -5.707.636 |

Quanto realizzato nell'anno è stato così destinato:

- Nuovi investimenti e manutenzioni incrementative su impianti di proprietà € 11.979.533
- Manutenzioni straordinarie su impianti di terzi (amministrazioni comunali)
- e beni in concessione d'uso € 3.282.687

La voce economica in esame accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (costi incrementativi del patrimonio esistente), per nuovi investimenti diretti e per conto di terzi (immobilizzazioni materiali), nonché per le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti in gestione di proprietà dei Comuni Soci (immobilizzazioni immateriali) realizzati secondo quanto stabilito nel Piano d'Ambito. Tale Piano è costituito prevalentemente dagli interventi da realizzare in virtù della convenzione stipulata con l'AATO per l'affidamento del SII.

Inoltre al punto e) Spese di personale sono state valorizzate le prestazioni del personale dei servizi tecnici addetto alla progettazione, direzione lavori assistenza ai cantieri e altro, del personale del servizio informatico per le attività di sviluppo software di base e applicativi aziendali, nonché le attività inerenti la realizzazione dei nuovi allacci idrici e fognari alle utenze ed investimenti di manutenzione straordinaria realizzati con personale operaio. I dati rilevati in modo puntuale dalle procedure aziendali hanno evidenziato e valorizzato l'effettivo impegno dei dipendenti nelle attività citate.

In merito alla realizzazione degli interventi programmati per l'anno 2013, vedasi le apposite schede nonché la relazione illustrativa degli investimenti realizzati.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5. Altri ricavi e proventi

a) diversi

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|---------------|
| a) Rimborso spese contrattuali anticipate | 0 | 0 | 0 |
| b) Recupero spese morosità | 153.384 | 215.686 | 62.303 |
| c) Altri proventi e sopravvenienze attive errate valutazioni | 147.382 | 124.031 | -23.351 |
| d) Plusvalenze da alienazione beni strumentali | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 300.765 | 339.717 | 38.952 |

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5. Altri ricavi e proventi

b) corrispettivi

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|----------------|
| a) Fitti attivi | 109.788 | 94.217 | -15.571 |
| b) Canoni di concessione | 96.440 | 95.293 | -1.148 |
| c) Risarcimento danni | 54.598 | 67.116 | 12.518 |
| d) Prestazioni di servizi a terzi | 0 | 0 | 0 |
| e) Penali utenti ditte e varie | 4.084 | 3.857 | -227 |
| f) Vendita materiale di recupero e a terzi | 44.069 | 23.311 | -20.757 |
| TOTALE | 308.979 | 283.794 | -25.185 |

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5. Altri ricavi e proventi

c) contributi in conto esercizio

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|----------------|
| a) Contributi Ministero Interni c/ esercizio | 0 | 0 | 0 |
| b) Contributi in c/ esercizio | 71.657 | 73.230 | 1.573 |
| c) Quota annua di contributi c/impianti | 663.556 | 792.299 | 128.743 |
| TOTALE | 735.213 | 865.529 | 130.316 |

La voce "Altri ricavi e proventi" rappresenta una posta di bilancio di tipo residuale che accoglie tutti i ricavi non rientranti nella voce A.1.a, esclusi quelli di natura straordinaria e finanziaria.

La voce "Recupero spese morosità" rappresenta la quota recuperata dagli utenti delle spese sostenute per la gestione della morosità in applicazione di quanto disposto in materia nel regolamento di gestione del Servizio Idrico Integrato.

Tra gli "Altri proventi e sopravvenienze attive errate valutazioni" viene rilevata tra l'altro la riduzione del fondo "Indennizzo sinistri" per indennizzi prescritti o non dovuti e del fondo "Vertenze in corso" in relazione allo stato delle cause in essere.

Tra i corrispettivi figurano i "Fitti attivi" e i "Canoni di concessione" corrisposti da terzi (Hydrowatt e Soc. di telefonia) per l'utilizzo a vario titolo degli impianti idrici. Alla voce "Risarcimento danni" vengono rilevati gli indennizzi ricevuti per i danni causati agli impianti.

La voce "Quota annua di contributi c/impianti", rileva la quota di competenza dei contributi ricevuti a vario titolo per la realizzazione di impianti idrici, imputata al conto economico con le stesse modalità di rilevazione delle quote di ammortamento, come precisato nella esposizione dei principali criteri di valutazione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|----------------|
| a) Acquisti di materiali a scorte | -986.915 | -1.084.348 | -97.432 |
| aa) Acquisti di materiali a scorte da capitalizzare | -686.611 | -619.415 | 67.196 |
| b) Acquisti di materiali di consumo | -84.649 | -102.370 | -17.721 |
| c) Acquisti di materiali per investimenti | -1.155.193 | -805.350 | 349.843 |
| d) Acquisto materiali per manut.straordinarie | 0 | 0 | 0 |
| e) Acquisto materiali per investimenti c/ terzi | 0 | 0 | 0 |
| f) Acquisiz. aree e servitù | -433.473 | -330.676 | 102.797 |
| g) Acquisiz aree/servitù c/terzi | 0 | 0 | 0 |
| h) Carburanti e lubrificanti | -430.073 | -333.279 | 96.794 |
| i) Vestiario al personale | -34.089 | -29.478 | 4.612 |
| j) Acquisto acqua | -6.169 | -6.460 | -291 |
| TOTALE | -3.817.173 | -3.311.376 | 505.797 |

Al punto a) Acquisti di materiali a scorta, vengono valorizzati i consumi di materiali gestiti a magazzino effettuati nell'anno per l'attività aziendale.

Al fine di evidenziare la quota prelevata dai magazzini aziendali ed impiegata nella realizzazione di investimenti, viene individuato al successivo punto aa) Acquisti di materiale a scorta da capitalizzare, l'importo dei materiali impiegati negli interventi di esecuzione e manutenzione straordinaria degli impianti e nelle attività di sostituzione e realizzazione di nuovi allacci idrici e fognari.

Alle voci c) ed f) vengono valorizzati gli altri acquisti effettuati nell'anno in attuazione del programma investimenti, illustrato di seguito nelle apposite note di commento.

Il decremento del costo dei "Carburanti e lubrificanti" è dovuto prevalentemente ai minori quantitativi di gasolio acquistati per la gestione dei gruppi elettrogeni a servizio degli impianti di sollevamento.

Al punto j) è inserito il costo sostenuto nell'anno per l'acquisto di acqua dalla soc. Tennacola Spa, necessaria per l'approvvigionamento idrico di alcune utenze ubicate nel comune di Fermo, località Cocchiere di Campiglione, alle quali la CIIP spa non può garantire la fornitura per problematiche tecniche legate all'ubicazione degli impianti idrici della zona.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
7. Per servizi

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|------------------|
| a) Realizzazione nuovi investimenti | -17.248.431 | -12.129.800 | 5.118.631 |
| b) Realizzazione nuovi investimenti c/ terzi | 0 | 0 | 0 |
| c) Allacci idrici e fognari utenti | -237.088 | -185.352 | 51.735 |
| d) Gestione impianti idrici | -23.813 | -20.733 | 3.081 |
| e) Manutenz. ordin. beni di proprietà e di terzi | -101.866 | -161.972 | -60.106 |
| f) Manutenz.ordinaria impianti idrici propri | -636.120 | -669.998 | -33.877 |
| g) Manutenzione straordinaria su beni di terzi | -5.047 | -750 | 4.297 |
| h) Manutenzione ordinaria impianti idrici di terzi | -377.957 | -304.876 | 73.081 |
| i) Gestione impianti . sollevamento Capodacqua e S. Caterina | -800 | 0 | 800 |
| j) Manutenzione automezzi | -254.401 | -223.035 | 31.367 |
| k) Prestazioni professionali e servizi vari | -561.674 | -534.751 | 26.922 |
| l) Prestazioni servizio informatico | 0 | 0 | 0 |
| m) Postalizzazione ed elaborazione bollette | -215.993 | -288.243 | -72.251 |
| n) Manutenz. e consulenze Hardware e software | -15.389 | -12.665 | 2.723 |
| o) Buoni pasto ai dipendenti | -162.366 | -147.126 | 15.239 |
| p) Spese assunzione personale | 0 | 0 | 0 |
| q) Spese per sorveglianza sanitaria e sicurezza sul lavoro | -16.437 | -16.089 | 347 |
| r) Partecipazione a corsi di aggiornamento | -2.129 | -6.586 | -4.456 |
| s) Rimborso spese al personale dipendente | -10.284 | -8.609 | 1.676 |
| t) Compensi e rimborso spese organi societari | -143.509 | -143.058 | 451 |
| u) Energia elettrica e forza motrice | -3.098.838 | -2.924.908 | 173.930 |
| v) Servizio analisi S.I.I. | -165.943 | -176.305 | -10.363 |
| w) Spese telefoniche, telegrafiche e postali | -222.752 | -222.670 | 82 |
| x) Spese legali di consulenza e notari | -144.341 | -303.629 | -159.289 |
| y) Spese di pubblicità | -50.439 | -76.258 | -25.819 |
| z) Spese condom., riscaldamento, pulizie e utenze varie. | -119.245 | -172.303 | -53.057 |
| aa) Gestione e manutenzione impianti di depurazione | -1.223.689 | -1.678.763 | -455.074 |
| ab) Gestione e manutenzione impianti fognari | -810.471 | -789.710 | 20.762 |
| ac) Assicurazioni | -437.278 | -460.130 | -22.853 |
| af) Smaltimento fanghi depurazione compreso trasporto | -1.198.592 | -1.223.460 | -24.867 |
| TOTALE | -27.484.891 | -22.881.779 | 4.603.112 |

I costi sostenuti per gli investimenti di cui ai prima tre punti evidenziano quanto realizzato nell'anno del programma di interventi previsti per il 2013.

Gli oneri sostenuti per il servizio di manutenzione ordinario delle reti idriche e dei relativi manufatti ed impianti, di cui ai successivi punti d) f) h) ed i) evidenziano complessivamente una diminuzione dei costi sostenuti nell'anno rispetto al 2012, dovuto al minore impiego di ditte esterne nelle attività di manutenzione ordinaria degli impianti, in particolare nella zona di Fermo a causa del contenzioso con la ditta risultata vincitrice dell'appalto intentato dalla seconda classificata.

Alla voce "Prestazioni professionali e servizi vari" si rilevano, tra l'altro, le spese sostenute per i servizi di manutenzione e vigilanza delle sedi (€ 60.000 circa), prestazioni varie di supporto alla gestione del Servizio Idrico Integrato (€ 126.000 circa), nonché il rilievo delle letture contatori ed attività collaterali per la gestione della morosità (€ 325.000 circa).

La voce u) Energia elettrica e forza motrice accoglie i consumi elettrici degli impianti idrici, fognari e di depurazione.

La contrazione dei consumi dei principali impianti di sollevamento rispetto al 2012, anno in cui la crisi idrica verificatasi ha reso necessario il ricorso ad un maggiore utilizzo di tali impianti, ha consentito una consistente riduzione dei costi correlati.

Alla voce x) Spese legali di consulenza e notarili sono valorizzate oltre alle spese legali inerenti la definizione di vertenze in corso, le spese per recupero crediti maturate nell'anno e riferite in particolare ad utenze cessate per le quali i procedimenti di recupero sono iniziati da diverso tempo.

Alle voci aa) ab) sono rilevati i costi di gestione e manutenzione legati ai servizi di fognatura e depurazione.

Per quanto concerne i maggiori oneri sostenuti, come evidenziato nella relazione sulla gestione che sono riconducibili alla diversa determinazione del canone per il trattamento dei reflui civili presso il depuratore di Campolungo di Piceno Consind. Tale maggior onere è stato riconosciuto congruo dall'AATO n.5.

Si segnala inoltre un leggero decremento dei costi per la manutenzione e gestione degli impianti fognari.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

8. Per godimento di beni di terzi

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|---------------|
| a) Fitti passivi uffici | -112.683 | -98.256 | 14.426 |
| b) Canoni procedure informatiche | -106.193 | -102.181 | 4.012 |
| c) Godimento beni di terzi | -464.752 | -806.411 | -341.659 |
| d) Canone di concessione Servizio Idrico Integrato | -726.000 | -726.000 | 0 |
| e) Rimborso AATO mutui contratti da Comuni | -1.392.268 | -1.375.889 | 16.379 |
| f) Oneri per utilizzo impianti | -29.384 | 0 | 29.384 |
| h) Fondi destinati ai Comuni | -300.000 | 0 | 300.000 |
| TOTALE | -3.131.279 | -3.108.738 | 22.541 |

Le voci a) e b) in esame evidenziano i costi sostenuti per i canoni di concessione delle procedure informatiche e per gli affitti dovuti in relazione ai contratti di locazione in essere.

Al punto c) vengono valorizzati oltre ai canoni di derivazioni idriche e per attraversamenti di strade statali, provinciali e tratti ferroviari, i costi derivanti dal servizio di noleggio auto e mezzi d'opera.

In merito a tale voce economica si segnala che nel corso del 2013 è stata sottoscritta la convenzione con la Provincia di Ascoli Piceno per la sanatoria degli scarichi ambientali facenti parte del Servizio Idrico Integrato relative alle annualità dal 2004 al 2013

Il canone di concessione corrisposto all'AATO per l'affidamento del SII è stato determinato in sede di affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato in € 726.000, mentre il rimborso delle rate annuali di ammortamento dei mutui attivati dai Comuni è relativo alle opere di acquedotto, fognatura e depurazione dagli stessi realizzate prima del 2004 e passate in gestione alla CIIP spa con l'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

Lo scostamento di € 300.000 rilevato alla voce "Fondi destinati ai Comuni" è dovuto alla corresponsione nel 2012 ai comuni montani maggiori erogatori di acqua, di una somma una tantum a valere sui ricavi extra tariffa SII, al fine di onorare l'impegno assunto in sede di affidamento venticinquennale del SII sulla base delle indicazioni fornite dall'Assemblea dell'AATO n.5 e della CIIP.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

9. Per il personale

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|----------------|
| a) salari e stipendi | -7.767.177 | -7.826.648 | -59.472 |
| b) oneri sociali | -2.495.591 | -2.538.472 | -42.881 |
| c) trattamento di fine rapporto | -572.658 | -546.059 | 26.599 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) altri costi: | 0 | 0 | 0 |
| 1) Altri costi - contributi Fondo Tempo Libero | -30.623 | -29.695 | 928 |
| 2) Spese per lavoro temporaneo | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | -10.866.049 | -10.940.875 | -74.826 |

Il maggior costo rispetto al consuntivo del 2012 è pari al 0,7% ed è determinato quasi esclusivamente dal rinnovo del CCNL unico di settore gas acqua del 2013. Tale aumento è comunque inferiore al tasso di inflazione registrato nel 2013;

Nel dettaglio i principali fattori sono i seguenti::

| Variazione % | Fattori determinanti |
|--------------|---|
| + 2,31% | Rinnovo CCNL |
| - 0,83% | Minori Competenze accessorie |
| + 0,52% | Ferie non Godute |
| - 0,93% | Minori Retribuzioni per eventi inps inail |
| - 0,27% | Minor Tasso di Rivalutazione TFR |
| + 0,80% | Incremento % complessivo |

Come si può rilevare:

- la minore spesa sostenuta a titolo di competenze accessorie della retribuzione, principalmente per lavoro straordinario, è parzialmente compensata da una maggiore presenza in servizio rilevabile dall'aumento del costo per ferie non godute pur rispettando gli obblighi di legge materia di orario di lavoro;
- sul maggior recupero di quote di retribuzione poste a carico di enti previdenziali, influiscono in particolare gli eventi di Maternità ed il ricorso al Congedo Straordinario retribuito di due anni per assistenza a persone con handicap grave (dall'articolo 42, comma 5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151).
- Il tasso di rivalutazione del TFR, pari per il 2013 al 1,922535%, è ridotto rispetto all'anno precedente dell'1,38%.

La quota di costo capitalizzata per l'anno 2013 è pari a € 1.190.876

Al 31/12/2013 la situazione del personale in forza risulta essere la seguente:

TABELLA NUMERICA 2013

| Livello | Situazione al 31/12/2012 | Assunzioni a tempo indeterminato | Assunzioni a termine | Cessazioni personale | Situazione al 31/12/2013 ⁽¹⁾ |
|---------------|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|--|
| Dirigenti | 5 | | | | 5 |
| Q | 7 | | | | 7 |
| 8° | 7 | | | | 7 |
| 7° | 20 | | | | 21 |
| 6° | 17 | | | | 17 |
| 5° | 19 | | | | 18 |
| 4° | 24 | | | | 24 |
| 3° | 74 | | | | 74 |
| 2° | 73 | | | | 73 |
| 1° | 4 | | | | 4 |
| TOTALE | 250 | 0 | 0 | 0 | 250 |

(1) la situazione tiene anche conto delle mobilità verticali del personale;

TABELLA PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E CONTRATTI

| Livello | Occupazione | | Impiegati | | Operai | |
|---------------|-------------|-----------|------------|-----------|------------|----------|
| | MF | F | MF | F | MF | F |
| Dirigenti | 5 | 1 | | | | |
| Quadri | 7 | 3 | | | | |
| Liv. 8 | 7 | 4 | 7 | 4 | | |
| Liv. 7 | 21 | 2 | 21 | 2 | | |
| Liv. 6 | 17 | 6 | 17 | 6 | | |
| Liv. 5 | 18 | 9 | 14 | 9 | 4 | |
| Liv. 4 | 24 | 6 | 15 | 6 | 9 | |
| Liv. 3 | 74 | 18 | 27 | 18 | 47 | |
| Liv. 2 | 73 | 1 | 3 | | 70 | 1 |
| Liv. 1 | 4 | 1 | 1 | | 3 | 1 |
| totali | 250 | 51 | 105 | 45 | 133 | 2 |

| Livello | A tempo indeterminato | | A tempo determinato | | Part time | |
|---------------|-----------------------|-----------|---------------------|----------|---------------|-----------|
| | MF | F | MF | F | MF | F |
| Dirigenti | 5 | 1 | | | | |
| Quadri | 7 | 3 | | | | |
| Liv. 8 | 7 | 4 | | | 1 | 1 |
| Liv. 7 | 21 | 2 | | | | |
| Liv. 6 | 17 | 6 | | | 1 | 1 |
| Liv. 5 | 18 | 9 | | | 4 | 4 |
| Liv. 4 | 24 | 6 | | | 3 | 3 |
| Liv. 3 | 74 | 18 | | | 12 | 10 |
| Liv. 2 | 73 | 1 | | | | |
| Liv. 1 | 4 | 1 | | | 2 | 1 |
| totali | 250 | 51 | 0 | 0 | 23 (*) | 20 |

(*) corrispondenti a 18 unità tempo pieno

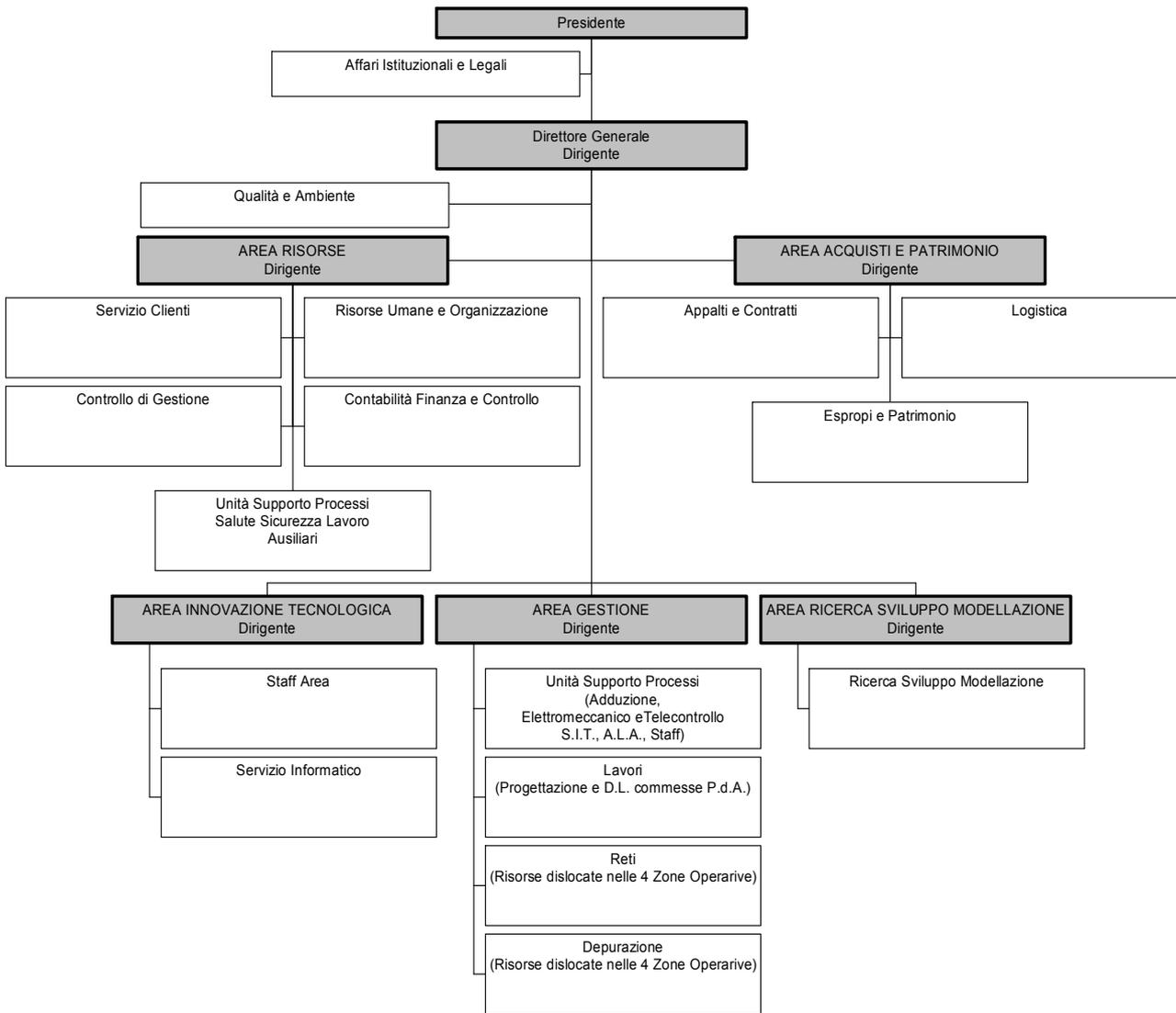
Non si sono verificate né assunzioni né cessazioni

 Il **Premio di Risultato** per gli anni 2009-2013, ha il seguente valore complessivo parametrato al livello 5° come da tabella:

| Premio di Risultato | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 |
|---------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Redditività | € 753,13 | € 753,13 | € 753,13 | € 753,13 | € 753,13 |
| Gestionale | €1.079,23 | € 1.121,32 | € 1.163,41 | € 1.205,51 | € 1.245,51 |
| Totale | €1.832,36 | € 1.874,45 | € 1.916,54 | € 1.958,64 | € 1.998,64 |

La macrostruttura aziendale a seguito della riorganizzazione stabilita con atto del Consiglio di Amministrazione n 62 del 27/10/2010 e successive attuazioni con disposizioni del Direttore Generale è la seguente:

SERVIZI AZIENDALI



B) COSTI DELLA PRODUZIONE
10. Ammortamenti e svalutazioni

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|----------------|
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | -1.437.986 | -1.455.973 | -17.987 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | | | |
| 1) Condotte adduzione | -821.215 | -747.249 | 73.967 |
| 2) Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche | -73.494 | -69.720 | 3.774 |
| 3) Attrezzature | -69.781 | -76.476 | -6.695 |
| 4) Impianti di sollevamento | -35.190 | -31.841 | 3.349 |
| 5) Mobili e macchine d'ufficio | -31.634 | -33.876 | -2.242 |
| 6) Serbatoi | -560.871 | -575.409 | -14.538 |
| 7) Condotte distribuzione | -1.544.770 | -1.648.909 | -104.139 |
| 8) Impianti di filtrazione | -5.546 | -5.546 | 0 |
| 9) Costruzioni leggere | -243 | 0 | 243 |
| 10) Opere idrauliche fisse | -143.939 | -144.243 | -304 |
| 11) Fabbricati destinati all'industria | -199.580 | -201.247 | -1.667 |
| 12) Autovetture | -15.806 | -15.806 | 0 |
| 13) Autoveicoli | -174.412 | -177.455 | -3.044 |
| 14) Contatori | -86.693 | -111.168 | -24.475 |
| 15) Collettori di trasporto fognario | -125.325 | -125.325 | 0 |
| 16) Gallerie | -580.492 | -581.011 | -519 |
| 17) Impianti di telecontrollo | -114.596 | -112.989 | 1.607 |
| 18) Impianti di protezione catodica | -29.554 | -20.846 | 8.708 |
| 19) Ponti canali | -62.809 | -113.736 | -50.927 |
| 20) Manufatti fognari | -10.711 | -10.711 | 0 |
| 21) Fontane | -10.577 | -10.581 | -5 |
| 22) Idranti | -3.532 | -3.532 | 0 |
| 24) Impianti di depurazione | -65.325 | -220.698 | -155.373 |
| 25) Reti fognarie | -531.901 | -640.730 | -108.829 |
| 26) Sollevamenti fognari | -18.382 | -24.581 | -6.199 |
| 27) Impianti fotovoltaici | -41.162 | -41.455 | -293 |
| Totale b) | -5.357.538 | -5.745.141 | -387.602 |
| c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | -950.218 | -600.000 | 350.218 |
| TOTALE GENERALE | -7.745.742 | -7.801.113 | -55.371 |

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali tiene conto della quota imputata all'esercizio in esame dei costi capitalizzati, sostenuti prevalentemente per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti utilizzati per la gestione del SII di proprietà dei Comuni soci. Tale voce comprende inoltre l'ammortamento di software acquistati da terzi o realizzato in economia, nonché di ulteriori costi a rilevanza pluriennale.

Sui criteri di ammortamento utilizzati, vedasi quanto riportato alla sezione "Principali criteri di valutazione".

La messa in esercizio nel 2013 delle opere realizzate in esecuzione degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito, ha comportato la rilevazione degli ammortamenti nella misura sopra riportata. Nella sezione del presente documento relativa agli investimenti verranno meglio evidenziati e commentati gli interventi effettuati nell'anno.

Nell'anno 2013 complessivamente sono stati collaudate ed entrate in esercizio opere ed beni per circa € 18.900.000.

Come già evidenziato nella sezione dedicata al commento delle voci patrimoniali in merito alla valorizzazione del Fondo Svalutazione Crediti, l'accantonamento annuo è stimato in relazione ai crediti che presentano situazioni di obiettiva ed indiscutibile irrecuperabilità. Per gli ulteriori crediti commerciali risultati morosi al 31/12/2013 è stata applicata la percentuale media di inesigibilità dell'1,2%, definita per il periodo 2008/2012 in base all'incidenza dei crediti irrecuperabili rilevati nel 2013, sul totale del fatturato delle annualità dello stesso periodo. Tale criterio risulta in linea con i parametri definiti in merito dall'AAEGSI.

;

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|-----------------|
| a) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci | 154.985 | -60.778 | -215.763 |
| TOTALE | 154.985 | -60.778 | -215.763 |

La voce in esame valorizza le rimanenze di materiali gestiti a magazzino risultanti al 31/12/2013.

L'indice di rotazione delle scorte, che misura la permanenza dei materiali a magazzino e quindi il costo di immobilizzazione degli stessi, in relazione alla riduzione del tempo di giacenza è aumentato nel 2013 attestandosi intorno al 2,7.

Ciò a dimostrazione dell'efficienza nella gestione delle scorte. .

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

12. Accantonamenti per rischi

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|----------------|
| a) Acc.to al fondo indennizzo sinistri e definizione transazioni | -338.935 | -70.500 | 268.435 |
| b) Acc.to al fondo vertenze in corso | -65.507 | -133.256 | -67.749 |
| c) Acc.to al fondo rischi | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | -404.442 | -203.756 | 200.686 |

Si riportano di seguito le motivazioni che hanno comportato le movimentazione dei fondi rischi sopra elencati:

- l'accantonamento al "fondo indennizzo sinistri e definizione transazioni" è stato valutato in relazione alle richieste di risarcimento avanzate e non definite nell'anno, la maggior parte delle quali non indennizzabili dalle compagnie assicurative, in quanto rientranti in franchigia.
- Il rilevante scostamento è dovuto all'accantonamento effettuato nel 2012 in relazione al contenzioso in essere con il Consorzio Bonifica Aso di fronte al Tribunale delle Acque Pubbliche, legato alla richiesta di risarcimento per sottensione idrica della sorgente Aso, tuttora in corso
- l'accantonamento al "fondo vertenze in corso" è stato effettuato in relazione allo stato delle vertenze in corso.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

13. Altri accantonamenti

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|------------|
| a) Acc.to al fondo manutenzioni cicliche | 0 | 0 | 0 |
| b) Acc.to ad altri fondi | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 0 | 0 |

Non sono stati rilevati accantonamenti di cui alla voce in esame .

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

14. Oneri diversi di gestione

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|-----------------|
| a) Oneri tributari | -161.911 | -157.894 | 4.017 |
| b) Sopravvenienze passive errate valutazioni | -16.719 | -6.579 | 10.140 |
| c) Minusvalenze da alienazione beni strumentali | -74.672 | -8.933 | 65.739 |
| d) Perdite su crediti | -18.506 | -635.811 | -617.305 |
| e) Spese generali | -239.579 | -237.445 | 2.134 |
| TOTALE | -511.387 | -1.046.663 | -535.276 |

La voce economica in esame accoglie gli oneri di gestione di tipo residuale non diversamente collocabili in altre poste di bilancio.

Al punto a) "Oneri tributari" sono state imputate le imposte di registro, la TARSU, le altre imposte indirette compresa l'IMU, oltre ai diritti comunali per ripristino delle rotture del suolo stradale e ai diritti di autorizzazione allo scarico industriale ed ambientali.

La voce b) "Sopravvenienze passive errate valutazioni" accoglie le rettifiche di valutazioni delle annualità precedenti.

Le "Minusvalenze da alienazione beni strumentali" (punto c) sono state generate dall'alienazione di cespiti obsoleti.

Alla voce d) "Perdite su crediti" sono rilevate le perdite sui crediti realizzate nell'anno 2013. In merito si evidenzia il rilevante scostamento rispetto all'esercizio precedente dovuto allo stralcio di crediti inesigibili per i quali si è completato infruttuosamente l'iter del recupero della morosità.

Il punto e) "Spese generali" comprende le seguenti principali voci:

- spese varie di amministrazione, contributi associativi € 62.000;
- i costi per abbonamenti e informazioni € 17.000;
- il risarcimento danni richiesti e liquidati nell'esercizio rientranti nella franchigia assicurativa € 55.000;
- gli oneri bancari e postali € 71.000;
- gli indennizzi per mancata produzione di energia elettrica dovuti a sottensione idrica, corrisposti all'Enel e alla Sopren Srl in relazione alle convenzioni appositamente stipulate con la ex SocietàVettore € 29.000;

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---------------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| a) in imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) in imprese collegate | 140.000 | 80.000 | -60.000 |
| c) in altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE GENERALE | 140.000 | 80.000 | -60.000 |

Nell'anno 2013 risultano corrisposti i dividendi per € 80.000 di competenza dell'esercizio 2012, distribuiti dalla società partecipata Hydrowatt, a seguito della delibera di approvazione del bilancio di tale esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI
16. Altri proventi finanziari

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|-----------------|
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso: | | | |
| 1. imprese controllate | - | - | - |
| 2. imprese collegate | - | - | - |
| 3. enti pubblici di riferimento | - | - | - |
| 4. altri - proventi operazioni finanziarie | - | - | - |
| Totale | - | - | - |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | - | - |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - | - |
| d) proventi diversi da precedenti da: | | | |
| 1. imprese controllate | - | - | - |
| 2. imprese collegate | - | - | - |
| 3. enti pubblici di riferimento | - | - | - |
| 4. altri: | | | |
| a) Interessi attivi e contributi su annualità mutui in ammortamento | 1.021.394 | 952.940 | - 68.454 |
| b) Interessi dilazione di pagamenti | - | - | - |
| c) Interessi attivi su depositi bancari | 6.074 | 2.718 | - 3.356 |
| Totale altri | 1.027.469 | 955.658 | - 71.811 |
| Totale d) | 1.027.469 | 955.658 | - 71.811 |
| TOTALE GENERALE | 1.027.469 | 955.658 | - 71.811 |

Alla voce "Interessi attivi e contributi su annualità" sono stati valorizzati gli interessi di mora a carico degli utenti, di competenza dell'anno 2013 per l'importo di circa € 137.000. Il calcolo è stato effettuato applicando un tasso d'interesse pari al TUR vigente al 31/12 maggiorato di 4 punti, come disposto dall'attuale Regolamento del Servizio Idrico Integrato. In tale voce sono rilevati inoltre i contributi riconosciuti dalla Regione Marche sulle annualità dei mutui in ammortamento.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|----------------|
| a) imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| b) imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| c) Enti Pubblici di riferimento | 0 | 0 | 0 |
| d) altri: | | | 0 |
| 1) Interessi passivi su mutui | -1.293.696 | -955.199 | 338.497 |
| 2) Interessi passivi e oneri vari | -25.449 | -16.771 | 8.678 |
| 3) Interessi passivi su finanziamenti a breve | -93.314 | -161.239 | -67.925 |
| Totale d) | -1.412.459 | -1.133.209 | 279.250 |
| TOTALE GENERALE | -1.412.459 | -1.133.209 | 279.250 |

Gli "Interessi passivi su mutui" sostenuti nell'anno in esame sono relativi ai prestiti in essere, alcuni dei quali a tasso variabile.

La riduzione dei tassi verificatasi nel 2013 ha consentito un considerevole contenimento degli oneri per interessi passivi, rispetto all'esercizio precedente.

L'esposizioni a breve passata da € 3.625.766 ad € 5.565.066, ha comportato un incremento degli interessi passivi da riconoscere alle banche a tale titolo..

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
19. Svalutazioni

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|------------|
| a) di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) altre | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 0 | 0 |

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
20. Proventi straordinari

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|--|--------------------|--------------------|------------|
| a) Plusvalenze da alienazioni immobiliare | 0 | 3.210 | 3.210 |
| b) Sopravvenienze attive / insussistenze del passivo | 267.693 | 550.073 | 282.379 |
| c) altri - Sopravvenienza attiva da regolazione S.I.I. | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE GENERALE | 267.693 | 553.283 | 285.589 |

La voce "Sopravvenienza attiva/ insussistenza del passivo" rileva proventi straordinari di varia natura, di competenza di esercizi precedenti, realizzate nell'anno 2013. In particolare si è proceduto alla eliminazione di passività per canoni di concessioni arretrati non più dovuti ed alla rilevazione di un credito IRES per l'utilizzo di una maggiore perdita fiscale derivante dall'istanza di rimborso presentata nell'anno 2013, ai sensi del D.L. 201/2011, per mancata deduzione dall'IRAP del costo del personale per le annualità 2007-2011.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
21. Oneri straordinari

| Descrizione | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|------------|
| a) <i>Minusvalenze da alienazioni immobiliare</i> | -14.590 | 0 | 14.590 |
| b) Sopravvenienze passive / insussistenze dell'attivo | | | 0 |
| 1) Insussistenze dell'attivo | 0 | 0 | 0 |
| 2) Sopravvenienze passive | -522.282 | -490.721 | 31.561 |
| 3) Sopravvenienze passive da regolazione S.I.I. | -108.404 | 0 | 108.404 |
| <i>Totale b)</i> | -630.686 | -490.721 | 139.965 |
| c) altri: | | | 0 |
| 1) Contributi ai Comuni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Rimborso Remunerazione Capitale Investito Del. AEEG 273/2013 | 0 | -395.849 | -395.849 |
| 3) Oneri straordinari e definizioni transazioni | -31.280 | -10.805 | 20.474 |
| <i>Totale c)</i> | -31.280 | -406.654 | -375.374 |
| TOTALE GENERALE | -676.556 | -897.375 | -220.819 |

Le sopravvenienze passive riguardano prevalentemente la riduzione degli interessi per ritardato pagamento valorizzati nei precedenti esercizi su morosità in essere diversamente trattate, i maggiori costi per energia elettrica di competenza di annualità pregresse, fatturati dai gestori nel corso del 2013, nonché canoni per attraversamenti idrico di precedenti esercizi ,

Sono inoltre rilevate alla voce " Rimborso Remunerazione Capitale Investito Del. AEEG 273/2013" le somme da restituire all'utenza mediante accredito in bolletta in virtù di quanto disciplinato dall'AEEG con provvedimento 273/2013, relative all'importo della remunerazione erroneamente percepita dal gestore nel periodo post referendum (Luglio – Dicembre 2011)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (punto 22.)

Il risultato economico netto di € 3.722.490 definito secondo i criteri esclusivamente civilistici sopra evidenziati, è stato sottoposto alle necessarie rettifiche fiscali. Le variazioni effettuate hanno determinato un imponibile fiscale che ha beneficiato di alcune agevolazioni e determinato una imposta IRES di € 1.711.640.

E' stata inoltre calcolata l'imposta IRAP sul valore della produzione netto, rilevato secondo i criteri di determinazione propri di tale imposta e definito l'importo pari a € 922.316.

La fiscalità differita, derivante dalle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio civilistico e quello fiscale è evidenziata nel prospetto che segue e riporta le movimentazioni delle imposte anticipate e differite rilevate nel 2012 e quelle generatesi nel 2013, con le relative modalità di calcolo. A decorrere dall'esercizio 2008 è stata eliminata la possibilità di effettuare ammortamenti fiscali superiori a quelli civilistici, pertanto i disallineamenti accumulati al 31/12/2007 derivanti dalla differenza tra i valori civili e fiscali, verranno contabilmente riassorbiti nel tempo.

PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE E DELLA LORO FORMAZIONE

| DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE | IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2012 | | | RIASSORBIMENTO ANNO 2013 | | | INCREMENTI ANNO 2013 | | | IMPOSTE ANTICIPATE ANNO 2013 | | |
|---|------------------------------|----------|-------------|--------------------------|----------|-------------|----------------------|----------|-------------|------------------------------|----------|-----------------|
| | imponibile | aliquota | imposta (a) | imponibile | aliquota | imposta (b) | imponibile | aliquota | imposta (c) | imponibile | aliquota | imposta (a-b+c) |
| differenze deducibili | | | | | | | | | | | | |
| Compensi ad amministratori deliberati ma non corrisposti | 2.900 | 27,50% | 798 | 2.900 | 27,50% | 798 | | | 27,50% | | | 27,50% |
| Magg.ammortamenti civili di beni materiali ed immateriali | 4.793.057 | 32,23% | 1.544.802 | 181.930 | 32,23% | 58.636 | 407.304 | 27,50% | 112.009 | 5.018.431 | 27,50% | 1.380.069 |
| TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE TEMPORANEE | | | 1.545.600 | | | 59.434 | | | 112.009 | | | 1.380.069 |
| DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE | IMPOSTE DIFFERITE ANNO 2012 | | | RIASSORBIMENTO ANNO 2013 | | | INCREMENTI ANNO 2013 | | | IMPOSTE DIFFERITE ANNO 2013 | | |
| | imponibile | aliquota | imposta (a) | imponibile | aliquota | imposta (b) | imponibile | aliquota | imposta (c) | imponibile | aliquota | imposta (a-b+c) |
| differenze imponibili | | | | | | | | | | | | |
| Magg. Amm.ti fiscali di beni materiali ed immateriali | 455.488 | 4,73% | 21.545 | 455.488 | 4,73% | 21.545 | | | - | | | 4,73% |
| Magg. Amm.ti fiscali di beni materiali ed immateriali | 4.268.091 | 27,50% | 1.448.725 | 50.834 | 27,50% | 13.979 | 26.643,41 | 27,50% | 7.327 | 5.243.900 | 27,50% | 1.442.073 |
| Interessi di mora di competenza | 244.694 | 27,50% | 67.291 | 244.694 | 27,50% | 67.291 | 137.210 | 27,50% | 37.733 | 137.210 | 27,50% | 37.733 |
| Contributi d'impianti | | | | | | | 67.819 | 27,50% | 18.650 | 67.819 | 27,50% | 18.650 |
| TOTALE IMPOSTE DIFFERITE | | | 1.537.560 | | | 102.815 | | | 63.710 | | | 1.498.456 |

Ascoli Piceno li 09 maggio 2014.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Giacinto Alati

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a € 3.722.490 dopo aver accantonato l'IRAP per € 922.316, IRES per € 1.711.640 e valutate le imposte differite per € 126.427. Tale risultato è conforme alle previsioni di Piano Economico Finanziario approvate dall'AEEGSI a sostegno dell'attività di investimento prevista nel Piano d'Ambito 2011-2032.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società opera nel settore dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica ed è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato (SII) nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud, come territorialmente definito dalla L.R. n. 30/2011. Infatti la competente Autorità dell'ATO n. 5 Marche Sud ha provveduto all'affidamento venticinquennale (2008-2032) con proprio atto di Assemblea n. 18 del 28/11/2007 e la CIIP spa lo ha recepito con atto dell'Assemblea n. 16 del 30/11/2007. La Convenzione di Affidamento ed i relativi documenti allegati sono stati sottoscritti nel dicembre 2007.

Tale affidamento è stato ritenuto pienamente legittimo dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture che con nota del 01/12/2008 (in atti con il protocollo n. 2008026782 del 15/12/2008) ci ha trasmesso la sua delibera n. 52 del 26/11/2008. Come si evince dal documento, nell'ambito dell'indagine svolta dall'AVCP a livello nazionale sugli affidamenti in house del SII, solo sei affidamenti (su 65 esaminati) sono risultati pienamente conformi ai dettami normativi europei e nazionali in materia e tra questi è compreso quello alla CIIP spa.

L'esito referendario sui temi dell'acqua e dei SPL

L'esito dei referendum, tenutisi il 12 e 13 giugno 2011 che hanno visto un'ampia partecipazione popolare (57%), è stato nettamente favorevole (96%) all'abrogazione sia dell'art. 23 bis, che prevedeva la privatizzazione dei SPL, sia della c.d. remunerazione del capitale investito, segnando la forte volontà popolare per la dimensione pubblica del Servizio Idrico Integrato.

Pertanto in materia di Servizio Idrico Integrato torna pienamente legittima la forma della gestione c.d. "in house providing", secondo i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria, cui la nostra società è pienamente conforme come da delibera AVCP di cui si è detto più sopra.

D'altro canto l'esito abrogativo del quesito referendario sulla c.d. "remunerazione del capitale investito", ha posto la questione di una corretta valutazione del costo del denaro nell'ambito dei costi ammessi dalla tariffa del SII. La questione è di estrema rilevanza dato che molti operatori finanziari nell'incertezza del quadro normativo sono frenati nel concedere finanziamenti per gli investimenti del settore. Va inoltre sottolineato che tale criticità riguarda la totalità degli operatori del settore a prescindere dalla forma giuridica adottata del Gestore (se società a totale capitale pubblico o misto o totalmente privato).

In questo mutato contesto normativo si sono inserite successivamente sia la sentenza della Suprema Corte n. 199 del 20/07/2012 che le nuove competenze attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) in materia di Servizio Idrico.

La Corte Costituzionale, infatti, con la citata sentenza n. 199/2012 ha dichiarato «l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni;» ribadendo in tal modo la legittimità dell'in house providing quale legittima forma per la gestione dei SPL.

L'attività dell'AEEGSI e l'approvazione delle tariffe 2012-2013 e del PEF 2011-2032

Come è noto il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha soppresso la costituenda Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua (che sarebbe dovuta sorgere sulle ceneri della CONVIRI), trasferendo all'Autorità per l'energia

elettrica il gas ed il Sistema idrico ("AEEGSI") "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici", e precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"

Successivamente con DPCM 20 luglio 2012 (GU n. 231 del 3-10-2012) sono state individuate le funzioni dell'AEEGSI attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici.

L'AEEGSI ha immediatamente avviato una serie di consultazioni e di raccolte dati che hanno notevolmente impegnato la nostra struttura e quelle dei Comuni Soci per poter determinare l'esatto ammontare del patrimonio conferito al SII da parte dei Comuni.

L'AEEGSI ha poi emanato una serie di provvedimenti operativi che pure stanno significativamente impegnando la Società in una serie di attività di adeguamento anche ai nuovi standard stabiliti sia nei rapporti con la clientela (in particolare la bolletta, il deposito cauzionale, la morosità, ecc.) che sotto il profilo dei controlli tariffari e contabili (unbundling).

L'AEEGSI ha stabilito con propria delibera n. 585/2012/R/idr e s.m.i. il **Metodo Tariffario Transitorio (MTT)**. Tale nuova metodologia ha suscitato notevoli critiche di cui è stata data ampia informativa nel Bilancio Previsionale 2013.

Sulla base di tale metodologia tariffaria l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche sud ha approvato con delibera n. 3 del 29/04/2013 la proposta di tariffa per gli anni 2012-2013 ed il relativo Piano Economico Finanziario (PEF) per gli anni 2011-2032. L'AEEGSI ha approvato le Tariffe ed il PEF con propria delibera n. 397/2013 del 17/09/2013. Va rimarcato che l'ATO n. 5 Marche sud e ed il Gestore CIIP spa sono stati i primi in Italia ad avere le tariffe ed il PEF approvato dall'AEEGSI.

Va evidenziato che tale importante risultato è stato possibile grazie all'adozione da parte dell'AATO di una **Variante di Piano d'Ambito 2011-2032** che ha riequilibrato in gran parte le componenti tariffarie del Piano 2008-2032 ed approvato un più realistico crono programma degli investimenti. Il merito di questa Variante, che di fatto ha consentito a CIIP spa di poter essere in regola con le determinazioni dell'AEEGSI in materia tariffaria, va ascritto ai Sindaci che, unanimemente, l'hanno voluta a difesa dell'acqua pubblica e dell'affidamento in house providing alla CIIP spa del SII.

Ricorso conto il MTT dell'AEEGSI e della delibera ATO n. 5 Marche sud n. 3/2013

A margine va pure ricordato che contro la delibera dell'AEEGSI n. 585/2012 e la delibera ATO n. 5 Marche sud n. 3/2013 è stato proposto ricorso innanzi al TAR Lombardia da parte delle associazioni ABC e Federconsumatori assumendone l'illegittimità rispetto alla normativa risultante dal referendum del 2011 relativo alla tariffa del SII. La CIIP spa, citata in giudizio, con atto n. 77/2013 del Consiglio di Amministrazione ha deciso, sulla scorta dei colloqui avuti con la federazione di riferimento (FederUtility) e del parere reso dai professionisti incaricati nonché del consulente aziendale in materia di Regolazione Tariffaria, di resistere ritenendo le questioni opiniate direttamente ricadenti sulla possibilità per la nostra Società di attuare concretamente il Piano degli Investimenti. Il Tar Lombardia con sentenza n. 779/2014 depositata il 26/03/2014 ha accolto le nostre eccezioni e quelle degli altri resistenti ribadendo la vigenza del principio del Full Cost Recovery e facendo salvi anche i principi sottesi l'istituzione del FoNI.

Tale sentenza è estremamente importante perché sembra finalmente stabilire riferimenti tariffari certi, in un momento particolarmente difficile in cui l'incertezza normativa e tariffaria ha pesanti ripercussioni sulla possibilità di accesso al credito.

CONVIRI: Esame Variante di Piano 2011-2032 e regolazioni tariffarie 2003-2010 - esiti ricorso al TAR

Come si è già dato conto nei precedenti Bilanci in particolare nel consuntivo dell'esercizio 2012, la Variante 2011-2032 e le Regolazioni tariffarie sono state trasmesse all'esame della CONVIRI la quale le ha approvate con rilievi.

I rilievi della CONVIRI vertono in particolare sulle c.d. "perdite su crediti" ed il c.d. "fondo perequativo comuni" dalle quali deriverebbero ulteriori aggravii per la Società e per i Comuni Soci. La delibera n. 65/2011 della CONVIRI al punto 2 del deliberato contiene le seguenti prescrizioni per l'AATO n. 5 Marche sud:«

1. *scomputare dal monte investimenti gli interventi relativi alla "Realizzazione separazione acque urbane in zona..." (ID AATO 192068) e alla "Realizzazione opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona..." (ID AATO 1346);*
2. *recuperare dal monte ricavi regolati quanto riconosciuto al gestore a titolo di perdite su crediti per il periodo 2003-2007;*

3. *recuperare dal monte ricavi regolati quanto riconosciuto al gestore a titolo di fondo di perequazione comuni per il periodo 2003-2007;*
4. *rideterminare la TRM, nel rispetto delle modalità e dei vincoli imposti dal metodo normalizzato di cui al D.M. LL.PP, 1° agosto 1996, tenendo conto dei punti n. 1, 2, 3.»*

Contro tali prescrizioni, che comportano un ulteriore debito per la CIIP spa di circa 1.600.000 euro, sono stati effettuati disgiuntamente ricorsi innanzi al TAR Marche da parte dell'ATO n.5 e della CIIP spa. Infatti sia l'Autorità che il Gestore hanno ritenuto che tali prescrizioni siano illegittime per quanto riguarda le "perdite su crediti" sia in riferimento al metodo tariffario vigente in fase di prima applicazione che in relazione ai principi contabili. Si ritiene ugualmente illegittima la censura della CONVIRI per quanto attiene il "fondo perequativo per i Comuni" perché è stato istituito anteriormente al Decreto Leg.vo n, 152/2006 e non più previsto nel piano d'ambito 2008-2010.

Il Tar Marche ha accolto l'istanza cautelare volta a sospendere gli effetti delle delibera impugnata e fissata l'udienza di merito per il 21/03/2013. In data 22/11/2013 il TAR Marche ha depositato la sentenza n. 868/2013 con la quale ha accolto tutti i nostri rilievi.

Il Metodo Tariffario Idrico (MTI)

L'AEEGSI con deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR ha definito il Metodo Tariffario Idrico che ha innovato molte delle formule di calcolo del Metodo Tariffario Transitorio (MTT). Il MTI ha una prospettiva più a lungo termine e prevede per il 2014 e 2015 un periodo di consolidamento. Il Metodo chiede all'ATO ed al Gestore di assumere uno SCHEMA REGOLATORIO che, garantendo il rispetto dell'equilibrio economico finanziario, associa strettamente la determinazione della tariffa per il 2014 ed il 2015 ad un Programma degli Interventi quadriennale (PdI), ad un Piano Economico Finanziario (PEF) per tutto il periodo residuo della concessione del Servizio Idrico Integrato, alla revisione della Convenzione di Gestione.

Sulla scorta di tali indicazioni l'ATO n. 5 Marche sud e la CIIP spa hanno avviato un percorso congiunto di revisione del Piano degli Investimenti 2014-2032 con particolare riferimento al quadriennio 2014-2017 tenendo conto delle criticità stabilite dall'AATO con delibera n. 12 del 5 febbraio 2014 e della Determinazione AEEGSI del 7 marzo 2014, n. 3/2014 – DSID avente ad oggetto "Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015".

La CIIP spa nel proprio Bilancio previsionale 2014, approvato dall'Assemblea con delibera n. 1 del 24/01/2014, ha evidenziato che si trova ad operare in situazioni che stanno determinando crescenti criticità, non imputabili direttamente alla Società, ma dovute al protrarsi di una incertezza normativa e tariffaria che coinvolge l'intero mondo del Servizio Idrico Integrato (SII) e che ha ricadute negative sulla possibilità per i Gestori di accedere alle necessarie risorse finanziarie per attuare gli ingenti investimenti di cui abbisogna il settore idrico. Per tali ragioni, che verranno riprese nel seguito, l'Assemblea dei Soci del 24/01/2014 ha fatto propria la nota del Presidente Alati indirizzata all'AATO (in atti con il protocollo n. 2013028381 del 18/11/2013) avente ad oggetto "Realizzazione flussi di investimenti anni 2013-14: aggiornamento" che qui di seguito si riporta:

«Senza voler acuire polemiche o incomprensioni del recente passato, corre l'obbligo a questo Gestore sottolineare la necessità di dare seguito a quanto chiesto dal Comitato Ristretto congiunto dell'ATO n. 5 e della CIIP spa del 02/10/2013 (in atti con il prot. n. 2013024019 di pari data).

La mancata approvazione da parte di Codesta Autorità del POT/aggiornamento 2011-2013, a conclusione di un lungo e complesso iter tra i due Enti - sul quale si auspica un ripensamento di codesta AATO - ha generato notevoli incertezze operative e conseguenti ritardi in ordine all'attuazione degli investimenti da parte delle strutture preposta della CIIP spa.

Inoltre l'inasprimento del già fortemente burocratizzato processo di autorizzazione di tutte le fasi progettuali di ogni commessa di investimento e in alcuni casi il blocco per mesi di molti interventi da parte di codesta AATO hanno fortemente condizionato la capacità del Gestore di realizzare a pieno gli investimenti programmati per l'anno 2013.

Tali situazioni infatti hanno avuto come conseguenza che la CIIP spa non ha potuto disporre di un adeguato parco progetti da presentare agli istituti di credito per ottenere finanziamenti con mutui di scopo.

Si coglie quindi l'occasione per evidenziare, come già richiesto dal Comitato Ristretto congiunto dell'ATO n. 5 e della CIIP spa del 02/10/2013, che è necessario rivedere il Disciplinare Tecnico. Infatti la forte burocratizzazione del procedimento autorizzatorio è certamente da ascrivere tra i fattori che hanno contribuito a bloccare l'attività di progettazione e conseguentemente l'avanzamento degli investimenti realizzati dal Gestore.

E' appena il caso di sottolineare, come già preannunciatovi con Ns. precedenti comunicazioni dell'11 giugno 2012 protocollo CIIP n. 2012013694 e del 10 luglio 2012 punto 22 protocollo CIIP n. 2012016388, la difficilissima situazione economico finanziaria ed il lungo periodo di recessione che sta attanagliando l'Italia e che si ripercuote negativamente nel settore creditizio cambiando le condizioni per l'accesso al credito.

Infatti, di fronte a tali scenari, gli istituti di credito assumono una posizione "attendista" in attesa che si definisca il quadro di riferimento del settore caratterizzato da una forte incertezza normativa e da regime tariffario transitorio (peraltro impugnato sia da molte aziende del settore che dalle associazioni dei consumatori) ed ancora in attesa dell'emanazione di quello definitivo.

In tale contesto gli Istituti di credito hanno dato la disponibilità esclusivamente a mutui di scopo cioè destinati a finanziare commesse cantierabili, con periodo di preammortamento di un anno e rimborsi a medio termine (5-10 anni). Si comprende quindi che la disponibilità di un parco progetti approvati ed appaltabili in tempi ristretti è fattore strategico per l'accesso al credito.

Inoltre si riscontra che gli Istituti di credito spesso hanno offerto finanziamenti per importi limitati ed in molti casi a tassi incompatibili con l'attuale normativa tariffaria di riferimento.

Ad oggi i finanziamenti aggiuntivi ottenuti riguardano esclusivamente mutui di scopo con la Cassa di Risparmio di Fermo e con la Banca di Credito Cooperativo.

E' quindi di tutta evidenza che perdere l'ulteriore finanziamento pubblico di € 900.000 per la realizzazione del Depuratore Basso Tenna per inerzia nell'approvazione della Perizia di Variante e per il mancato congiunto sforzo presso la Regione ed il Ministero per superare le carenze burocratiche del procedimento ed ottenere il residuo finanziamento, appare francamente incomprensibile.

Si ricorda che il depuratore del Basso Tenna, il cui progetto era fermo da 10 anni per cause non imputabili al Gestore, è stato realizzato in meno di due anni ed è un'opera che, unica nelle Marche, ha consentito il superamento dell'infrazione Comunitaria e che per motivi francamente inaccettabili, è stata circondata di sospetti del tutto infondati in molte sedi istituzionali. Si ribadisce la disponibilità della struttura tecnica della CIIP spa a fornire tutti i chiarimenti del caso dato che a tutt'oggi Codesta Autorità non ha ritenuto di convocarci nel merito.

Si torna a sollecitare anche una decisione di codesta AATO in merito ai lavori di consolidamento delle Gallerie dell'Ascensione e del ponte tubo di Novele.

I fattori sopra evidenziati hanno di fatto rallentato l'attività d'investimento del Gestore che, pur avendo dimostrato negli anni 2011-2012 la capacità di rispettare gli obiettivi prefissati, non potrà realizzare per intero nell'anno 2013 il volume di SAL previsto.

E' chiaro che, perdurando tale contesto, il Gestore, pur indicando nel proprio Bilancio previsionale 2014 l'intero ammontare di SAL annui previsti nel Piano degli Investimenti, avverte sin da ora codesta Autorità che si vedrà costretto a dare corso, suo malgrado e limitatamente alla propria capacità di autofinanziamento, agli investimenti già avviati ed a quelli strettamente prioritari e/o strategici.

Si torna pertanto a chieder a codesta Autorità di dare corso, di concerto con il Gestore, ad una variante del Piano d'Ambito 2014 – 2032, o almeno ad un POT Aggiornamento 2014-2016, che tenga conto delle mutate condizioni in ambito tariffario e del mercato finanziario. F.to Il Presidente Giacinto Alati»

Sulla scorta di tali condizioni la CIIP spa e l'AATO hanno redatto un Programma degli Interventi per il quadriennio 2014-2017 ed il relativo PEF che tenendo conto delle criticità stabilite sia dall'ATO5 che dall'AEEGSI ha dovuto privilegiare gli investimenti già in corso (appaltati o allo stadio di progetto esecutivo)

e gli investimenti improcrastinabili per obblighi di legge (sostituzione contatori, adeguamento alle norme ambientali, ecc.) contenendo l'aumento tariffario nel limite del 6,5 % (5% più inflazione) coerentemente con gli incrementi tariffari già previsti nell'originario Piano d'Ambito 2008-2032 approvato nel 2007. Tale importante risultato, sancito dall'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche sud con la delibera n. 1 del 31/03/2014, appare ancor più rimarchevole se si tiene conto da un lato che il Piano degli Interventi dell'intero periodo 2014-2032 è cresciuto di circa € 55,5 Ml. e, dall'altro, che la CIIP spa, confidando in un più favorevole mutamento di orientamento degli istituti di credito, ha chiesto la dilazione dei conguagli di tariffa spettanti (circa € 8 Ml.) a dopo il 2015 ed ha risolto criticità originariamente previste nel Piano mediante altri interventi, realizzando di fatto economie, per € 10 Ml.

I flussi di SAL lordi (stato di avanzamento lavori) previsti nel quadriennio sono i seguenti:

| PREVISIONE ANNUALE NUOVO PDI AEEG | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| APPALTATI ULTIMATI COLLAUDATI | 12.519.591,55 | 7.502.631,72 | 3.797.981,77 | 2.575.368,59 |
| SOSTITUZIONE CONTATORI | 462.000,00 | 550.000,00 | 1.000.000,00 | 1.263.804,82 |
| BUDGET MINIMALI | 2.100.000,00 | 2.050.000,00 | 2.050.000,00 | 2.050.000,00 |
| SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE | 754.533,85 | 500.000,00 | 720.000,00 | 720.000,00 |
| NUOVI (PIANIFICATI-PRELIMINARI - DEFINITIVI-ESECUTIVI) | 2.332.450,49 | 7.404.408,49 | 11.620.797,63 | 12.542.284,41 |
| | 18.168.575,89 | 18.007.040,21 | 19.188.779,41 | 19.151.457,82 |

I complessivi SAL (in milioni di euro) per l'intero residuo periodo di affidamento, confrontati con il Piano Originario, la Variante 2011 e l'attuale Piano degli Interventi è il seguente:

| Annualità | PIANO 2008-2032 | VARIANTE 2011-2032 | Pdi 2014-2032 |
|------------------|------------------------|---------------------------|----------------------|
| 2014 | 26.894 | 21.954 | 18.169 |
| 2015 | 22.545 | 19.599 | 18.007 |
| 2016 | 19.584 | 18.963 | 19.189 |
| 2017 | 17.874 | 16.272 | 19.151 |
| 2018 | 14.879 | 16.819 | 14.949 |
| 2019 | 13.305 | 16.510 | 14.949 |
| 2020 | 11.596 | 17.165 | 14.949 |
| 2021 | 10.726 | 12.907 | 14.949 |
| 2022 | 8.156 | 13.395 | 14.949 |
| 2023 | 7.612 | 13.046 | 14.949 |
| 2024 | 5.828 | 13.614 | 14.949 |
| 2025 | 5.956 | 14.444 | 14.949 |
| 2026 | 5.138 | 13.443 | 14.949 |
| 2027 | 4.113 | 8.489 | 14.949 |
| 2028 | 5.993 | 7.688 | 14.949 |
| 2029 | 5.713 | 5.589 | 14.949 |
| 2030 | 5.086 | 4.500 | 14.949 |
| 2031 | 3.520 | 4.500 | 14.949 |
| 2032 | 3.520 | 4.317 | 14.949 |
| | 198.038 | 243.214 | 298.750 |

Il Theta approvato dall'AATO è il seguente:

| Indici | Valori |
|------------------|----------------|
| Theta 2014 | 0,065 |
| Theta 2015 | 0,065 |
| VRG 2014 | 43.213.719,32 |
| VRG 2015 | 44.111.990,00 |
| Finanziamenti | 58.800.000,00 |
| Periodo tiraggio | 2014 - 2023 |
| Investimenti | 298.750.059,00 |

Restituzione della remunerazione del capitale investito anno 2011

L'AEEGSI con delibere 163/2014/R/ldr e 38/2013/R/IDR ha stabilito di restituire ai consumatori 55 milioni di euro da parte di 71 gestori del servizio idrico.

La restituzione è relativa al periodo di circa cinque mesi intercorso fra l'abolizione della remunerazione del capitale a seguito del referendum, il cui esito è stato proclamato il 21 luglio 2011, e l'introduzione dal 1 gennaio 2012 della nuova tariffa calcolata secondo i criteri approvati dall'Autorità.

La somma da restituire è stata calcolata prendendo come riferimento la remunerazione del capitale investito indicata dai Piani degli Enti d'Ambito per il periodo 21 luglio-31 dicembre 2011, al netto degli oneri finanziari e fiscali effettivamente sostenuti e degli accantonamenti per la svalutazione crediti nella misura ritenuta efficiente. Ciò nel pieno rispetto del principio del full cost recovery indicato dalle normative europee e confermato dalla Corte Costituzionale.

La CIIP, in conformità a quanto deliberato dall' AATO 5 "Marche Sud" con l'atto di Assemblea n. 8 del 26 settembre 2013, a decorrere dal mese di dicembre 2013 e fino a giugno 2014, ha avviato la procedura di rimborso alle circa 162.233 utenze domestiche mediante accreditamento dell'importo in bolletta.

L'ammontare totale della remunerazione da restituire è pari ad € 395.848,52 e corrisponde ad € 2,44 per ciascuna delle 162.233 utenze.

Nuova legge Regione Marche sugli ATO del Servizio Idrico Integrato

In esecuzione del dettato normativo nazionale che prevede la soppressione delle ATO nelle forme di consorzi obbligatori per ridurre i costi della politica (art. 2 della legge n. 191/2009 come novellato dalla legge n.42/2010 di conversione del decreto-legge 25 gennaio 2010 n. 2 e prorogato al 31/12/2011 dal DPCM del 25 marzo 2011) l'Assemblea Legislativa Regionale della Regione Marche ha approvato la nuova Legge Regionale sugli ATO del Servizio Idrico Integrato n. 30/2011.

In data 16/12/2013 la Giunta Regione Marche con propria delibera n. 1692 ha approvato la Convenzione Tipo al termine di un lungo iter amministrativo che ha visto interessati anche i Gestori per il tramite della Cispel Marche.

Il POT / Aggiornamento 2011-2013

Come più volte ricordato, nell'aprile 2012 la CIIP spa ha formalmente inviato all'AATO n.5 una proposta di POT/Aggiornamento 2011-2013 (in atti con il protocollo n. 2012008446 dell'11/04/2012), contenente degli aggiustamenti del crono programma degli investimenti ed alcuni nuovi interventi per sopravvenute criticità, facendo salvo il monte dei SAL annui previsti. Il Gestore ha successivamente integrato la proposta con i molteplici assestamenti richiesti dall'AATO.

Il Gestore inoltre ritiene di aver dimostrato a più riprese che il POT/aggiornamento 2011-2013 rispetta l'equilibrio economico finanziario del Piano d'Ambito e risponde, nelle modifiche temporali del crono programma a criticità segnalate dai Comuni (anche all'AATO) e validate dalla struttura tecnica interna. Nonostante i ripetuti incontri tra le strutture tecniche dei due Enti e la copiosa corrispondenza in merito, la proposta del Gestore CIIP spa, che data la lungaggine dell'iter di approvazione è stata già attuata ed approvata dai Comuni soci con i bilanci preventivi e consuntivi degli esercizi di riferimento, non è stata fatta propria dall'AATO n. 5 – Marche sud. Su tale incresciosa situazione sono intervenuti da ultimo i Comitati Ristretti dei due Enti in seduta congiunta del 02/10/2013. In tale sede i due Comitati hanno chiesto formalmente all'AATO (con nota protocollo n. 2013024019 di pari data):«

1. *di revocare la delibera n. 84 del 07/08/2013 auspicando che Autorità e Gestore raggiungano l'accordo tecnico necessario all'approvazione del POT/Aggiornamento;*
2. *di verificare la possibilità di approvare in Consiglio di Amministrazione le singole varianti suppletive e tecniche dei lavori di "Consolidamento Gallerie Ascensione", "Nuovo Ponte Novele", "Depuratore Basso Tenna", situazioni che non rientrano, ad avviso del Comitato, nella fattispecie di cui all'art. 19 della Convenzione di Affidamento;*
3. *di procedere ad una revisione del Disciplinare Tecnico, congiuntamente con il Gestore, che snellisca le attività di controllo sullo stesso individuando forme alternative a quelle autorizzatorie e puntuali sulle singole fasi della progettazione, in modo da ridurre le tempistiche burocratiche di realizzazione delle commesse di investimento.»*

Il protrarsi di questa situazione ha generato significativi ritardi nell'attuazione del monte investimenti dell'anno 2013. Si auspica che tali difficoltà possano essere risolte dall'AATO tenuto conto anche del fatto che l'AEEG ha già approvato le tariffe 2012 e 2013. La problematica, infatti, dovrebbe essere superata di fatto a seguito dall'approvazione del Programma degli Interventi 2014-2017 da parte dell'ATO n. 5 con la già citata delibera d'Assemblea n. 1/2014. E' in corso con l'ATO5 un tavolo tecnico per la definizione entro maggio 2014 della Convenzione e relativi allegati.

Ricerca di finanziamenti per gli investimenti di piano d'ambito e attuale congiuntura economica.

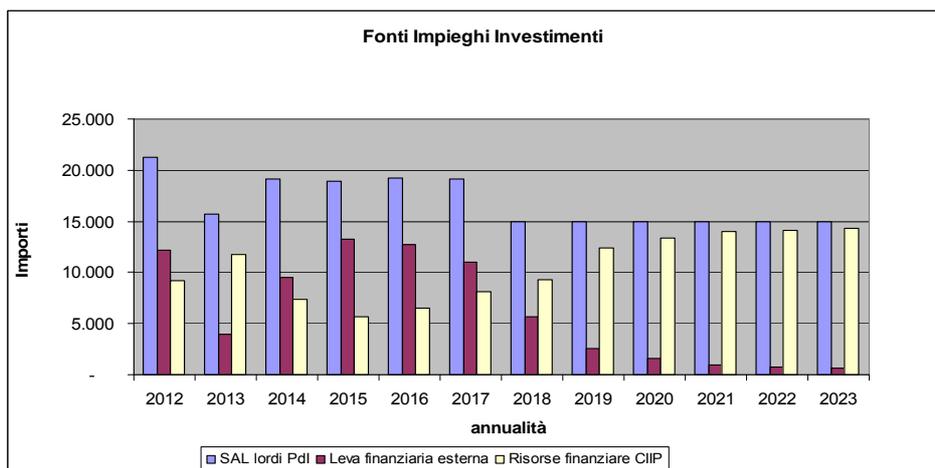
Come è stato più volte evidenziato ai Sindaci Soci ed all'AATO n. 5 – Marche sud nei Bilanci preventivi e consuntivi relativi agli anni 2011 – 2013 e in vari Comitati ristretti (in particolare in quelli del 12/11/2012, del 22/03/2013, del 13/05/2013, del 25/09/2013, del 25/11/2013, del 13/01/2014, del 28/02/2014 e del 24/03/2014 in sede di definizione delle Tariffe 2014-2015), la CIIP spa in questi anni ha intrattenuto contatti con tutti gli istituti di credito di livello nazionale e locale rilevando una posizione "attendista" che prescinde in toto dalle concrete capacità di CIIP spa di ripagare il debito. Le ragioni generali di tale politica creditizia sono state già evidenziate. Qui preme sottolineare che nel corso del 2013 è stato ottenuto un importante risultato grazie all'impegno di banche locali che hanno compreso l'importanza di sostenere l'economia del territorio attraverso l'attività di investimento della CIIP spa. Sono stati ottenuti, infatti, mutui di scopo (cioè finalizzati alla realizzazione di specifici investimenti) dalla CARIFERMO (5 milioni) e dalla BCC Picena (circa 2,5 milioni, il mutuo è stato sottoscritto nell'anno 2014) che però da soli non riescono a soddisfare le esigenze del triennio 2014-2016. Per tale ragione il Consiglio di Amministrazione con atto n. 150/2013 ha affidato al Prof. Luciano Rotondi il servizio di supporto al Dirigente Area Risorse per il reperimento di finanziamenti degli investimenti di Piano d'Ambito. Con tale supporto si ritiene di poter conseguire finanziamenti di scopo delle Commesse di investimento con risorse BEI per il tramite di Istituti di credito nazionali e non ricorrere più a scoperti di conto per operazioni di finanziamento degli investimenti.

Si fa presente che la CIIP spa è stata certificata con un rating "A++" secondo i parametri di Basilea 2000.

L'approvazione del Programma degli Interventi 2014-2032 e del relativo Piano Economico Finanziario da parte dell'Assemblea dell'ATO n.5 Marche sud, di cui si è già scritto più sopra, unitamente all'accoglimento delle nostre ragioni in sede giudiziale da parte del Tar Lombardia, relativamente al MTT ed alle tariffe degli anni 2012-2013, dovrebbero costituire un'ulteriore garanzia per il settore creditizio della sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti da effettuare nel nostro territorio.

In base al nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) 2014-2032 il fabbisogno finanziario complessivo del Piano degli Interventi ammonta a circa 59 milioni di euro tutti da spendere in conto investimento entro il 2023.

| Anni | 2012 (*) | 2013 (*) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| impieghi | | | | | | | | | | | | |
| SAL lordi Pdl | 21.291 | 15.706 | 19.119 | 18.957 | 19.189 | 19.151 | 14.949 | 14.949 | 14.949 | 14.949 | 14.949 | 14.949 |
| fonti | | | | | | | | | | | | |
| Leva finanziaria esterna | 12.138 | 4.000 | 9.500 | 13.300 | 12.700 | 11.000 | 5.700 | 2.600 | 1.600 | 1.000 | 800 | 600 |
| Contributi pubblici | | | 2.195 | | | | | | | | | |
| Risorse finanziarie CIIP | 9.153 | 11.706 | 7.424 | 5.657 | 6.489 | 8.151 | 9.249 | 12.349 | 13.349 | 13.949 | 14.149 | 14.349 |
| <i>di cui:</i> | | | | | | | | | | | | |
| Utile Netto | 2.541 | 3.722 | 3.908 | 3.559 | 4.432 | 5.824 | 7.633 | 8.647 | 9.705 | 10.026 | 10.268 | 10.554 |
| Ammortamenti/Costi non monetari | 7.773 | 8.551 | 8.230 | 9.058 | 9.878 | 10.863 | 11.758 | 12.138 | 12.449 | 12.743 | 13.211 | 13.716 |
| Autofinanziamento | 10.314 | 12.273 | 12.138 | 12.617 | 14.310 | 16.687 | 19.391 | 20.785 | 22.154 | 22.769 | 23.479 | 24.270 |
| Rimborso quota capitale mutui | - 1.368 | - 3.172 | - 4.099 | - 5.372 | - 5.370 | - 6.503 | - 7.114 | - 7.754 | - 8.239 | - 8.670 | - 9.151 | - 9.785 |
| Variazione del Circolante | 3.928 | 3.820 | - 486 | - 1.475 | - 2.254 | - 1.900 | - 2.855 | - 564 | - 521 | - 119 | - 142 | - 135 |
| Autofinanziamento per investimenti | 12.874 | 12.921 | 7.553 | 5.770 | 6.686 | 8.284 | 9.422 | 12.467 | 13.394 | 13.980 | 14.186 | 14.350 |
| Cassa residua | 3.721 | 1.215 | 129 | 113 | 197 | 133 | 173 | 118 | 45 | 31 | 37 | 1 |
| valori esposti in migliaia di euro (*) valori a consuntivo; anni 2014-2023 da PEF AEEGSI | | | | | | | | | | | | |



Come illustra il grafico le risorse ipotizzate dal Piano d'Ambito per effettuare il monte degli investimenti sono costituite:

- A. dal ricorso al mercato del credito con prestiti a medio lungo termine (15 anni);
- B. autofinanziamento determinato dalle seguenti componenti: Utile, Ammortamenti, Contributi.

In merito, relativamente all'esercizio 2013, si evidenzia che nonostante il ricorso a fonti esterne di finanziamento sia stato limitato rispetto al previsto (4 ml su 15,5 ml), gli investimenti realizzati sono stati superiori a quanto le risorse disponibile consentivano.

Sono stati infatti realizzati investimenti per l'importo di € 15.706.000 contro i 22.416.000 programmati, con impiego di tutte le risorse possibili e parzialmente anche con attivazione di linee di credito a breve, che hanno temporaneamente indebolito l'equilibrio finanziario aziendale.

| anno 2013 | PEF | Consuntivo | scostamenti |
|--------------------------|------|------------|-------------|
| SAL | 22,4 | 15,7 | -6,7 |
| Mutui | 15,5 | 4 | -11,5 |
| <i>Autofinanziamento</i> | 6,9 | 11,7 | 4,8 |

Risulta di tutta evidenza, quindi, ed in linea con il Piano Economico Finanziario approvato dall'AEEG il ruolo decisivo degli utili per la realizzazione degli investimenti del 2013 attesa l'assenza di ulteriori risorse finanziarie

Vertenza Consorzio Bonifica: esito positivo per CIIP in primo grado ora in fase di appello

Il problema del rinnovo delle concessioni per la sorgente di Foce di Montemonaco vede la CIIP coinvolta in un contenzioso, innanzi al Tribunale Regionale delle Acque, con il "Consorzio di Bonifica dell'Aso" il quale rivendica un mancato guadagno, a causa di un maggior prelievo effettuato della CIIP a Foce di Montemonaco presso la sorgente "Aso". Tale maggiore prelievo si tradurrebbe, a detta di controparte, in un mancato guadagno per la mancata produzione di energia idroelettrica presso l'invaso di Gerosa e per la sottrazione di acqua per scopo irriguo lungo la vallata dell'Aso.

Come è noto la CIIP spa è stata costretta a chiedere in sanatoria, ormai da quasi un ventennio (esattamente dal 5 Luglio 1995), una regolare concessione, prima al Ministero dei LL.PP. poi - per passaggio delle competenze - alla Regione Marche, per il maggior prelievo presso la Sorgente Aso pari a 260 lt/sec. Infatti, il 24 Marzo 1981 il Prov.v.to Opere Pubbliche delle Marche, con nota N° 1175, dava parere negativo al CIIP per la derivazione dal Tenna di 260 l/sec, come, invece, previsto dal Piano Regolatore, con la motivazione che tutta la portata richiesta poteva essere fornita dall'ASO. La CIIP spa, dovendo garantire il servizio idrico anche in assenza di tale portata al fine di evitare problemi di ordine pubblico, ha prelevato tale quantitativo dalla sorgente di Foce di Montemonaco.

Ad oggi lo stato della pratica è il seguente:

- il 12 Gennaio 2009 la Regione Marche, con Decr. N° 1 /DLP_09, preceduto dal Disciplinare N° 1084 del 23 Dicembre 2008, autorizzava l'ulteriore prelievo di 156 l/sec al CIIP per uso idropotabile, con la seguente prescrizione (art. 9 - INDENNIZZI del medesimo Disciplinare): "OMISSIS ... A tale scopo la CIIP SpA ed il Consorzio di Bonifica Aso - Tenna - Tronto, preventivamente e mediante stipula di specifico atto, stabiliranno, in forma transattiva, come già avvenuto con la convenzione del 8.11.1977, (con la quale sono stati regolati i rapporti fra i medesimi soggetti per il prelievo dei concessi 370 l/sec), il modo in cui regolamentare l'ulteriore prelievo di 156 l/sec, sia per il passato, mediante indennizzo forfetario, sia per il presente ed il futuro, mediante canone annuo commisurato al volume idrico effettivamente prelevato. .. OMISSIS".
- Il 16 Aprile 2009 la CIIP inviava al Consorzio ASO una proposta di indennizzo, votata con Delibera del CdA. N° 28/09, con allegata una tabella dei prelievi effettuati dal 1985, anno di messa in servizio della diga di Gerosa, al 2008: in sintesi si proponeva un indennizzo forfetario per il passato di € 173.390,00 e per il futuro un canone aggiuntivo, rispetto a quanto già versato per il prelievo degli originari 370 l/s, di circa € 15.000,000 all'anno;
- Il 7 Giugno 2009 il Consorzio ASO, con Nota 10699 respingeva la proposta fattagli ed, in data 16 Dicembre 2009 chiamava in giudizio il CIIP presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Roma, per un indennizzo quantificato in € 20.284.708,37.
- il Tribunale Regionale delle Acque di Roma, a seguito delle udienze preliminari, richiedeva CTU, la quale si è conclusa in data 14 Marzo 2012 con il deposito delle controdeduzioni alla CTU ed alla CTP del Consorzio di Bonifica; si deve far notare che la CTU, consegnata al Tribunale Superiore delle Acque, e sulla quale sono state presentate le rispettive controdeduzioni, non ritiene allo stato provato il danno lamentato dal Consorzio di Bonifica per la dimensione dell'invaso di Gerosa che non dovrebbe subire danni dal maggior prelievo in sorgente della CIIP. Il CTU ha comunque individuato una modalità di determinazione dell'ipotetico danno subito dal Consorzio di Bonifica quantificandolo per il passato in complessivi € 1.575.691,40 e per il futuro in un canone aggiuntivo paragonabile a quanto calcolato dalla CIIP nella proposta sopra richiamata.
- Nell'udienza del 7 Giugno 2012 la CIIP ha depositato le precisazioni delle conclusioni; nella stessa udienza il Giudice ha rinviato la causa all'udienza collegiale del 7 Febbraio 2013 ore 12,00 per la consegna delle memorie difensive degli attori.
- Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, con sentenza depositata il 10/04/2013 ha rigettato tutte le domande del Consorzio di Bonifica Aso - Tenna - Tronto, condannandolo al pagamento delle spese di giudizio.
- Come prevedibile, il Consorzio di Bonifica Aso - Tenna - Tronto ha proposto appello, avverso la sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Roma n. 2 del 10/04/2013, con citazione dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche all'udienza del 31/10/2013.
- L'udienza, fissata per il 31/10/2013, si è tenuta il 13/11/2013 nella quale entrambi gli avvocati di parte si sono riportati al controricorso ed alle relative conclusioni. Il Giudice delegato ha rinviato la causa all'udienza del 26/02/2014 per la precisazione delle conclusioni. All'udienza del 26/02/2014 sono state consegnate le memorie relative alle precisazioni delle conclusioni. Il Giudice delegato ha rinviato la causa all'udienza del 08/10/2014 per l'udienza collegiale per la decisione.

Hydrowatt –convenzione per lo sfruttamento idroelettrico delle condotte CIIP, rinnovo concessioni Idroelettriche

Come noto, con convenzione stipulata tra CIIP ed Hydrowatt nel 2003, si è disciplinato l'uso degli impianti e dei manufatti di captazione e di adduzione con l'intento di sfruttare la risorsa idrica ai fini idroelettrici oltre che idropotabili. Diversi manufatti ad oggi sono pertanto di comune utilizzo tra CIIP ed Hydrowatt, ospitando questi tanto gli organi funzionali alle manovre idrauliche tanto gli organi di regolazione e produzione di energia idroelettrica (tra i tanti annoveriamo Rovetino, Faiano, Citeroni, Polesio, etc...). In forza di tale convenzione la Hydrowatt è diventata titolare delle concessioni idroelettriche assentite sulle linee dell'acquedotto del Pescara e dell'acquedotto dei Sibillini.

La Regione Marche P.F. Grandi Strutture di Comunicazione, Viabilità e demanio Idrico, in occasione di una domanda di concessione presentata dalla Hydrowatt, ha espresso con lettera protocollo CIIP nr. 26560 del 22/09/2011, il proprio dubbio circa la legittimità della convenzione sottoscritta tra CIIP ed Hydrowatt, asserendo che il D.Lgs n.152/2006 che disciplina e regola l'affidamento del Servizio Idrico, non prevede né espressamente né implicitamente la possibilità di separazione della gestione della rete idrica da quella di erogazione del servizio idrico, interpretazione già espressa anche dalla Corte Costituzionale con sentenza nr. 307/2009.

E' stato inoltre evidenziato che la concessione idroelettrica potrà essere rilasciata in variante a quella in essere ad uso idropotabile, legittimamente concessa, al fine di costituire un uso promiscuo (idropotabile-idroelettrico) da parte del gestore.

Ciò in sostanza apre uno scenario per cui :

- non verranno rilasciate concessioni in uso promiscuo fintanto che le concessioni idropotabili di Pescara e di Foce di Montemonaco, non saranno legittimamente rinnovate;
- la concessione per l'uso promiscuo della risorsa idrica potrà essere rilasciata solo a favore del gestore CIIP spa previo assenso dell'AATO 5, anche in virtù dell'art. 28 della legge Reg. nr 5, comma 2 lettera a, il quale permette il "couso" ora "sottensione", solo ed esclusivamente per "avvalersi delle opere di presa" e quindi non delle condotte di adduzione e per "accordare parte della risorsa idrica", ragioni per cui la sottensione nella fattispecie della convenzione tra CIIP ed Hydrowatt non può essere adottata.

In virtù di quanto sopra esposto sarà pertanto necessario, una volta ottenuto il rinnovo delle concessioni di derivazione, inoltrare domanda di rinnovo anche delle concessioni idroelettriche in essere, intestando le stesse alla CIIP Spa e provvedendo allo stesso tempo a risolvere con la società Hydrowatt i problemi legati alla proprietà ed all'uso degli organi di manovra e produzione della risorsa idroelettrica.

La CIIP spa ha già chiesto alla Hydrowatt di rinegoziare in toto tale convenzione, con una propria nota del 17/05/2012 (in atti con il protocollo n. 2012011620 di pari data) cui sono seguiti alcuni incontri con il socio di maggioranza. A tale ns. richiesta il socio privato Epico srl al 60% non ha dato alcuna apertura. Per tale ragione la CIIP spa in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2012 ha espresso la propria astensione con la seguente motivazione lasciata a verbale:

«Il socio CIIP spa ribadisce il proprio dissenso, già manifestato in altre occasioni, in relazione ad un evidente squilibrio creatosi all'interno della società per i rapporti economici da essa intrattenuti con i soci.

In particolare si fa riferimento alla ns. comunicazione del 17/05/2012 con la quale si chiedeva la revisione integrale della "convenzione relativa all'uso degli impianti idrici per produzione di energia elettrica" del 31/03/2003 a seguito di intervenute modifiche normative e per l'adeguamento del corrispettivo economico per allinearlo a quanto Codesta società corrisponde ad altri soggetti.

A fronte di tale richiesta si è riscontrato un atteggiamento di totale chiusura da parte della società che qualora dovesse perdurare non potrà che portare ad una modifica degli assetti sociali.

Si fa presente che il nuovo regime di controllo nel settore idrico spettante all'AEEG e la nuova metodologia tariffaria impongono alla CIIP Spa di esigere la massima valorizzazione dei propri assets.

A tal proposito si rinnova la richiesta inoltrata in data 10 aprile 2013 di fornire una valutazione economica del valore della società Hydrowatt Spa dettagliata nelle sue componenti, avendo il socio pubblico CIIP l'obbligo di valutare ogni possibile ipotesi di valorizzazione anche autonoma della propria quota di capitale economico.

In ordine all'approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2012 il socio CIIP spa, per le ragioni sopra esposte, si astiene. Distinti saluti. Il presidente Giacinto Alati»

Come già evidenziato nel Bilancio Consuntivo 2012 e nei previsionali 2013 e 2014 esiste un evidente "squilibrio" nella convenzione CIIP/Hydrowatt circa i benefici che derivano alla nostra Società. Si riporta di seguito una tabella in cui si evidenzia come la produzione elettrica realizzata dalla Hydrowatt sulle condotte della CIIP copra quasi per intero l'attuale fabbisogno elettrico conseguente alla gestione del Servizio Idrico Integrato nei 59 comuni serviti. La tabella evidenzia altresì l'esiguità delle royalty percepite da CIIP a fronte degli ingenti costi sostenuti per il consumo di energia elettrica. Se la produzione delle centraline fosse gestita in economia consentirebbe alla CIIP la totale copertura dei costi sostenuti per l'Energia Elettrica.

| Anni | Produzione | Compenso | Consumo CIIP KWh | Costo energia elettrica CIIP € |
|------------|-----------------------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| | Hydrowatt KWh su condotte CIIP | CIIP (royalty) € | | |
| 2003 | 10.716.084,00 | 40.509,72 | 800.000,00 | 201.140,00 |
| 2004 | 11.364.517,00 | 42.192,28 | 7.371.258,00 | 1.238.508,00 |
| 2005 | 11.878.973,00 | 43.908,98 | 9.567.702,00 | 1.370.842,00 |
| 2006 | 11.513.114,00 | 87.295,25 | 10.000.000,00 | 1.619.618,00 |
| 2007 | 12.033.282,00 | 49.933,41 | 10.225.004,00 | 1.801.594,00 |
| 2008 | 12.418.913,00 | 56.212,39 | 10.800.000,00 | 1.820.965,00 |
| 2009 | 15.318.442,00 | 74.236,95 | 10.735.528,00 | 1.608.368,00 |
| 2010 | 15.671.621,00 | 81.602,13 | 11.273.438,00 | 1.673.813,00 |
| 2011 | 15.866.567,00 | 84.011,42 | 14.042.950,00 | 2.024.055,00 |
| 2012 | 14.673.012,00 | 92.677,38 | 18.367.107,00 | 3.098.838,00 |
| 2013 | 14.196.960,00 | 91.462,00 | 20.515.785,00 | 2.924.908,00 |
| Tot | 145.651.485,00 | 744.041,91 | 123.698.772,00 | 19.382.649,00 |

Va pure segnalato che sulla scorta di un attento esame degli atti che legano la CIIP spa alla partecipata Hydrowatt sia da parte del Collegio Sindacale che da parte del Consiglio di Amministrazione e sulla base dei pareri legali acquisiti, rilevando gravi situazioni di illegittimità, il Consiglio di Amministrazione con atto n. 152 del 14/11/2013 ha deliberato quanto segue:«

- 1) *di intraprendere tutte le iniziative giudiziali e stragiudiziali idonee a far cessare la attuale situazione di illegittimità derivante dalla utilizzazione degli impianti della CIIP da parte della società Hydrowatt, incaricando all'uopo l'avv. Claudio Brignocchi affinché proceda ai seguenti adempimenti e supporti la società nei successivi passaggi qui di seguito indicati:*
 - a) *Invio di apposita diffida in via stragiudiziale alla Hydrowatt che denunci e contesti i molteplici profili di invalidità ed inefficacia della convenzione 31.3.2003 e diffidi la stessa dal cessare ogni attività e l'uso degli impianti e delle attrezzature del servizio idrico entro un breve termine assegnato, sotto comminatoria di azioni risarcitorie.*
 - b) *Avvio di apposita azione giudiziale per ottenere la declaratoria di nullità, inefficacia ed inesistenza della convenzione 31.3.2003 e il relativo risarcimento danni per l'utilizzo che sino ad oggi ne è conseguito dei beni e delle strutture della CIIP SpA.*
- 2) *di inviare apposita informativa a:*
 - a) *Corte dei Conti Regionale, per descrivere le modalità con cui il CIIP è stato coinvolto ed impegnato in un rapporto contrattuale senza che fosse stata mai espressa apposita volontà in tal senso e ne fosse stato mai validamente impegnato attraverso il regolare organo rappresentativo, determinandosi, per effetto di tale attività contraria alla legge, rilevanti effetti pregiudizievoli a carico e in danno della società CIIP.*
 - b) *AATO n. 5 "Marche-Sud", in quanto, quale soggetto pubblico titolare del servizio idrico integrato e dei beni demaniali costituiti dall'insieme delle infrastrutture idriche, previa diffida, intimi e disponga autoritativamente alla Hydrowatt spa (ex art.143 D.Lg.vo 152/2006 e 823, 2° comma c.c.) la immediata cessazione di tutte le proprie attività in quanto svolte con la utilizzazione di beni pubblici appartenenti alla categoria del demanio, senza il rilascio di alcun formale atto di concessione, al fine della migliore tutela e salvaguardia del bene pubblico e per garantirne la univocità di destinazione.*
 - c) *Regione Marche, P.F. Grandi Infrastrutture di comunicazione, viabilità e demanio idrico, perché anch'essa, nella ritenuta valutazione di illegittimità delle concessioni di piccola derivazione rilasciate sin qui dalla Provincia di Ascoli Piceno alla Hydrowatt per i propri impianti, stante il diniego di rilascio della autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lg.vo 327/2003, la sostanziale impossibilità di determinare la separazione tra la gestione delle reti e la erogazione del servizio e, infine, la assoluta mancanza di titolo concessorio idoneo e valido ai fini dello svolgimento della attività di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle condotte dell'acquedotto del CIIP, intimi e diffidi la Hydrowatt, a' sensi dell'art.17, 3° comma del RD 1775/1933, alla immediata cessazione della utenza con relativa applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla norma.»*

A seguito dell'informativa, l'ATO n. 5 Marche sud con propria delibera n 11 del 05/02/2014 ha stabilito:«

- 1) *Di invitare le Province di Ascoli Piceno e Fermo a revocare le concessioni in essere di piccola derivazione rilasciate alla Hydrowatt per ragioni di pubblico interesse o in subordine a dichiararne la decadenza per verificarsi di eventi che avrebbero determinato il rigetto della domanda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. R Marche n. 5/2006;*

- 2) *Di richiedere alla Regione Marche, come Autorità delegante in materia di funzioni amministrative, alle Province di Ascoli Piceno e Fermo, di esercitare il proprio potere sostitutivo qualora le Province non esercitino i propri poteri di revoca o decadenza delle piccole derivazioni;*
- 3) *Di invitare il Gestore a verificare attraverso proposizione di apposita azione in sede giudiziale nei confronti della Hydrowatt, la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 9 della Convenzione a suo tempo sottoscritta, al fine di farne dichiarare la cessazione e/o decadenza;*
- 4) *Di dare atto che la presente delibera non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità e non necessita del parere di regolarità contabile;*
- 5) *Di trasmettere il presente atto: alla Regione Marche; alla Provincia di Ascoli Piceno; alla Provincia di Fermo; al Gestore CIIP Spa.»*

A seguito di ulteriori, quanto infruttuosi, contatti intercorsi con la Hydrowatt ed in esecuzione del punto 1.b) della delibera CIIP n. 152/2013 è stata avviata l'azione giudiziale.

Va pure segnalato che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 02/05/2014 con atto n. 50 dando mandato al Presidente di astenersi sull'approvazione del Bilancio Consuntivo 2013 della Hydrowatt. Pertanto nell'Assemblea Hydrowatt del 06/05/2014 il presidente ha depositato a verbale la seguente dichiarazione:

« Il sottoscritto Presidente e legale rappresentante pro tempore della CIIP spa, Giacinto Alati, in relazione alla proposta di bilancio d'esercizio 2013 della Hydrowatt spa, esaminata dal CdA CIIP nella seduta del 2/05/2014 e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, rileva quanto segue.

Il suddetto Bilancio contiene risultanze di attività svolte da Hydrowatt spa in base ad una convenzione illegittima, invalida ed inesistente, sotto diversi profili, così come rappresentato nella diffida inviata da CIIP spa a codesta Società tramite l'avv. Claudio Brignocchi in data 09/12/2013, cui si rinvia. In relazione a tale convenzione CIIP spa sta proponendo azione giudiziale per l'accertamento/dichiarazione di tale invalidità.

Si rileva che nel bilancio non si dà alcuna evidenza né della sopra citata diffida legale inviata da CIIP spa con contestuale richiesta di cessazione dello sfruttamento degli impianti, né della deliberazione n. 11 del 05/02/2014 adottata in merito a tale convenzione dal CdA dell'AATO n. 5 "Marche Sud".

Solo a seguito dell'astensione di due consiglieri (i rappresentanti CIIP) in seno al CdA Hydrowatt e a seguito dei rilievi formulati dal Collegio sindacale nella sua relazione agli azionisti - lett. c) della relazione allegata alla 1^ proposta di bilancio inviata via pec in data 15/04/2014, prot. CIIP 2014009368 – si è provveduto alla formulazione di una nuova proposta di bilancio (inviata via pec in data 22/04/2014, prot. CIIP n.2014009885) con revisione/riduzione degli abnormi compensi per consulenze degli Amministratori Falvio Andreoli Bonazzi e Valerio Andreoli Bonazzi e relativa esplicitazione in bilancio.

I rilievi del Collegio sindacale riguardavano proprio le modalità di calcolo della parte variabile dei compensi per le attività professionali degli amministratori e la relativa sintetica - laconica informativa fornita nella nota integrativa sulle "operazioni realizzate con parti correlate", non rispondente ai criteri di legge (art.2427, comma 1, n.22 bis).

Si prende comunque atto della disponibilità dimostrata dagli Amministratori Falvio Andreoli Bonazzi e Valerio Andreoli Bonazzi attraverso la rinuncia ai compensi in misura maggiore rispetto al calcolo derivante dai rilievi del Collegio sindacale.

Per quanto sopra esposto, in ordine all'approvazione del progetto di bilancio 2013, CIIP spa si astiene. Distinti saluti. Il Presidente Giacinto Alati.».

Piano Regolatore Regionale degli Acquedotti (PRGA)

La Regione Marche, tramite la Struttura competente in materia di derivazione d'acqua e demanio idrico, ha prodotto nel novembre 2013 una proposta di Piano Regolatore Generale degli Acquedotti sottoposta all'attenzione della Giunta per la relativa approvazione.

La struttura regionale già nell'anno 2004 aveva elaborato una proposta preliminare di aggiornamento del P.R.G.A., formulata alla luce del mutato contesto normativo in materia di gestione delle risorse idriche rispetto alla originaria Legge 129 del 1963.

Nel nuovo contesto normativo la risorsa acqua da mero fattore di sviluppo socio economico è diventata un bene primario pubblico ed indispensabile da tutelare attraverso una razionalizzazione ed una gestione che consenta il soddisfacimento del suo godimento da parte di tutti salvaguardando altresì i diritti e le aspettative delle future generazioni.

Sulla base del progetto preliminare di Piano del 2004 a seguito di nuovi elementi acquisiti nel frattempo, sono stati sviluppati aggiornamenti nel tempo, mediante appositi tavoli tecnici con le ATO ed i Gestori del servizio idrico integrato che hanno portato ad avere una situazione completa relativa allo stato attuale ed alle future prospettive.

Mediante il censimento delle numerose e diversificate derivazioni esistenti è stata effettuata una attenta analisi e selezione degli attuali prelievi, elaborando una tabella riassuntiva per ogni ATO che riporta l'elenco delle derivazioni ritenute affidabili nel tempo dal punto di vista quantitativo e/o qualitativo.

Per ogni derivazione è stato riportato il valore della portata massima e quello della portata minima che costituisce il dato essenziale per stimare il bilancio della risorsa nel periodo di massimo consumo. La portata massima di ogni singola derivazione indica l'entità dell'acqua che si considera "riservata" ed, ai fini amministrativi, indica il valore massimo del prelievo autorizzato con il relativo atto di concessione.

Il totale di tutte le portate massime delle derivazioni ha un valore solo teorico, in quanto indica una sommatoria che di fatto non verrà mai utilizzata, poiché nel periodo di disponibilità della risorsa vengono effettuati i prelievi necessari per garantire il fabbisogno solo dalle captazioni che assicurano la gestione del servizio nel modo migliore dal punto di vista qualitativo, quantitativo ed economico.

Di conseguenza, gli acquedotti principali sono alimentati da poche derivazioni primarie e da altre di integrazione e/o sussidiarie che vengono attivate parzialmente o totalmente per sopperire le esigenze nei periodi di magra e di massimo consumo.

Le previsioni future delle variazioni demografiche sono state ricavate dagli studi ISTAT già esistenti e specifici per la Regione Marche dove mediamente, con uno scenario centrale, si prevede un aumento della popolazione, rispetto al censimento 2011, del 7,5% al 2025 e del 14,5% al 2050.

A questi aumenti è stato poi sommato il dato dei fluttuanti, ricavato anche dai dati storici forniti dai Gestori.

Il PRGA nella tabella 6.5 fa una prima distinzione in grandi e piccole derivazioni, rispettivamente per prelievi dalla natura superiori a 100 l/s ed inferiori a tale limite. Per ciascuna delle derivazioni la tabella indica anche i valori di portata "Q max" e "Q min". Per Q max il PRGA indica la portata delle attuali concessioni e rappresenta la quantità di risorsa idrica ritenuta necessaria al fabbisogno attuale e pertanto già riservata. Il valore di Q min indica invece la portata minima disponibile nell'annata di carenza idrica in riferimento al giorno di massimo consumo, non considerando le sorgenti ritenute poco affidabili dal punto di vista della qualità e della quantità delle acque. Proiettando il valore di fabbisogno idropotabile al 2025 e al 2050, la differenza tra tale valore e la portata complessiva Qmin, rappresenta il quantitativo idrico al 2025 e 2050 che occorrerà reperire, garantire e pertanto riservare per assicurare il soddisfacimento del fabbisogno idropotabile futuro.

Per quanto riguarda le proiezioni del fabbisogno idrico, sulla base dei principi sopra enunciati ed ipotizzando un fabbisogno di 350 l/ggxab per i residenti e di 200 l/ggxab per i fluttuanti, per il territorio dell'Ambito Territoriale numero 5, si ottiene un valore di proiezione del fabbisogno idropotabile al 2025, pari a 1609 l/s, valore da considerare alla sorgente e comprensivo delle perdite complessive di rete stimate dalla struttura regionale nel valore omnicomprensivo del 20 %.

Tabella 7.6

| FABBISOGNO IDRICO AL 2025 | | | | | | | | | | |
|---------------------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|--|
| | Popolazione residente al 2011 | % di incremento | Popolazione residente al 2025 | Popolazione fluttuante | Popolazione da servire al 2025 | Dotazione residenti litri/ab/giorno | Dotazione fluttuanti litri/ab/giorno | Fabbisogno per residenti litri/sec | Fabbisogno per fluttuanti litri/sec | Fabbisogno totale in litri/sec nel giorno di massimo consumo |
| A.T.O. 1 | 362.583 | 10,6% | 401.017 | 120.000 | 521.017 | 350 | 200 | 1.624 | 278 | 1.902 |
| A.T.O. 2 | 403.827 | 5,3% | 425.230 | 120.000 | 545.230 | 400 | 200 | 1.969 | 278 | 2.246 |
| A.T.O. 3 | 356.185 | 10,0% | 391.804 | 150.000 | 541.804 | 375 | 200 | 1.701 | 347 | 2.048 |
| A.T.O. 4 | 120.180 | 6,6% | 128.112 | 70.000 | 198.112 | 350 | 200 | 519 | 162 | 681 |
| A.T.O. 5 | 298.544 | 4,3% | 311.381 | 150.000 | 461.381 | 350 | 200 | 1.261 | 347 | 1.609 |
| TOTALI | 1.541.319 | 7,5% | 1.657.543 | 610.000 | 2.267.543 | | | | | 8.486 |

Il valore di portata necessaria al soddisfacimento del fabbisogno idropotabile al 2050, mantenendo gli stessi principi e lo stesso numero di fluttuanti, sale a 1.657 l/s.

Tabella 7.7

| FABBISOGNO IDRICO AL 2050 | | | | | | | | | | |
|---------------------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|--|
| | Popolazione residente al 2011 | % di incremento | Popolazione residente al 2050 | Popolazione fluttuante | Popolazione da servire al 2050 | Dotazione residenti litri/ab/giorno | Dotazione fluttuanti litri/ab/giorno | Fabbisogno per residenti litri/sec | Fabbisogno per fluttuanti litri/sec | Fabbisogno totale in litri/sec nel giorno di massimo consumo |
| A.T.O. 1 | 362.583 | 20,4% | 436.550 | 120.000 | 556.550 | 350 | 200 | 1.768 | 278 | 2.046 |
| A.T.O. 2 | 403.827 | 10,2% | 445.017 | 120.000 | 565.017 | 400 | 200 | 2.060 | 278 | 2.338 |
| A.T.O. 3 | 356.185 | 19,3% | 424.929 | 150.000 | 574.929 | 375 | 200 | 1.844 | 347 | 2.192 |
| A.T.O. 4 | 120.180 | 12,8% | 135.563 | 70.000 | 205.563 | 350 | 200 | 549 | 162 | 711 |
| A.T.O. 5 | 298.544 | 8,3% | 323.323 | 150.000 | 473.323 | 350 | 200 | 1.310 | 347 | 1.657 |
| TOTALI | 1.541.319 | 14,5% | 1.765.382 | 610.000 | 2.375.382 | | | | | 8.944 |

Dal confronto tra la tabella 6.5 dello stato di fatto e la tabella 7.6 della proiezione dei fabbisogni idrici nel giorno di massimo consumo al 2025, si evince come per la copertura del fabbisogno idrico per l'ATO n. 5 in riferimento al giorno di massimo consumo nell'anno di morbida, in assenza di carenza idrica e/o eventi emergenziali di guasto o di rottura, il quantitativo idrico da reperire risulta pari a: $1.610 \text{ l/s} - 1.405 \text{ l/s} = 205 \text{ l/s}$ (anno di morbida).

Per la copertura del fabbisogno idrico nel giorno di massimo consumo in riferimento all'anno di carenza idrica, il quantitativo idrico da reperire risulta pari a: $1.610 \text{ l/s} - 1000 \text{ l/s} = 610 \text{ l/s}$ (anno di carenza idrica).

Sulla base di quanto sopra esposto, i due diversi scenari descritti, nel bilancio idrico proiettato al 2025 ed al 2050, dovrebbero trovare la copertura del gap di disponibilità idrica mediante il reperimento di risorsa idropotabile da nuove fonti di approvvigionamento o da fonti di soccorso, intendendo come fonti di soccorso quelle che dovranno attivarsi solo in presenza di una carenza di erogazione idrica, sia essa legata ad eventi di guasto che a situazioni di crisi idrica dovuta a condizioni ambientali meteorologiche naturali.

Questa società ha pertanto elaborato un piano di copertura del fabbisogno idrico in relazione ai due scenari descritti, "anno di morbida" ed "anno di carenza idrica", in proiezione al 2025 ed al 2050, sintetizzato nella seguente tabella.

| ACQUE RISERVATE | | | | | |
|---|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| ATO 5 | | | | | |
| | | 2025 | | 2050 | |
| | | Qmax l/s | Qmin l/s | Qmax l/s | Qmin l/s |
| DERIVAZIONI da attivare e/o potenziare | | | | | |
| Derivazioni esistenti TAB 6.5 | | 1408 | 995 | | |
| FONTE INTEGRATIVE | Capodacqua di Arquata del Tronto | 100 | 100 | | |
| | Sub alveo fiume Tronto - Monteprandone, Monsampolo e San Benedetto del Tronto - Fosso dei Galli | 45 | | | |
| | Sub alveo fiume Tenna - S.Elpidio a Mare - S.Caterina | 15 | | | |
| | Sub alveo fiume Aso - Petritoli Carassai e Campofilone | 10 | | | |
| | Ascoli Piceno - Castel Trosino | 32 | | | |
| | Montemonaco - Montefortino - Monte Ascensione e Monti della Laga | 0 | 0 | 40 | 40 |
| FONTE DI SOCCORSO | Sub alveo fiume Tronto - Monteprandone, Monsampolo e San Benedetto del Tronto - Fosso dei Galli | | 120 | | |
| | Sub alveo fiume Tenna - S.Elpidio a Mare - S.Caterina | | 100 | | |
| | Sub alveo fiume Aso - Petritoli Carassai e Campofilone | | 30 | | |
| | Ascoli Piceno - Castel Trosino - Porta Romana | | 230 | | |
| | Montemonaco - Montefortino - Monte Ascensione e Monti della Laga | | 35 | | |
| | | 1.610 | 1.610 | 1.650 | 1.650 |

Nella fattispecie alcune fonti di approvvigionamento avranno una duplice natura:

- negli anni di morbida, per modesti quantitativi, funzioneranno come integrazione nei periodi di maggior consumo;
- nei periodi di carenza idrica verranno sfruttati come fonti di soccorso per la potenzialità necessaria come fonte di soccorso fino all'intera potenzialità richiesta e concessa.

La tabella allegata è stata redatta sulla base delle seguenti considerazioni:

- viene dato per scontato il mantenimento fino al 2050 delle attuali concessioni per le portate già assentite per il valore di 1408 l/s;
- occorre programmare il raggiungimento del fabbisogno al 2025 di 1610 l/s sia in riferimento alla Qmax (portata di concessione in anni di morbida), che alla Qmin (portata reale delle sorgenti in anni di carenza idrica).
- in riferimento alla Qmin, per raggiungere i 1610 l/s al 2025 è necessario programmare il reperimento di risorse per 610 l/s; tale valore è stato raggiunto prevedendo un potenziamento di Capodacqua per 100 l/s, l'utilizzo di Santa Caterina per 122.7 l/s (e pertanto con potenziamento di 100 l/s), Fosso dei Galli per 120 l/s, ed Ascoli Piceno e comuni limitrofi per un cumulo di 230 l/s da approvvigionare in località Porta Romana ed in località Castel Trosino.
- In riferimento alla Qmax, per raggiungere i 1610 l/s al 2025 è necessario programmare il reperimento di risorse per 205 l/s.; tale valore è stato raggiunto prevedendo sempre il potenziamento di Capodacqua per 100 l/s, l'utilizzo di S.Caterina a regime per 15 l/s (in aggiunta ai 22.7 l/s già concessi), Fosso dei Galli per 45 l/s, Ascoli Piceno per 35 l/s prelevati da Castel Trosino e sub alveo fiume Aso per circa 10 l/s.
- Sia in riferimento agli anni di morbida che di magra, i prelievi dalle fonti Integrative e dalle Fonti di Soccorso per i tre maggiori centri urbani dell'AATO 5 (AP, FM, SBT), sono nella sostanza bilanciati anche in relazione al numero di abitanti fluttuanti che gravano sui predetti centri nei giorni di massimo consumo.
- Tra le fonti di approvvigionamento Integrative e/o di Soccorso è stata inserita la voce Montemonaco-Montefortino, Ascensione e Monti della Laga. Tale voce generale fa riferimento alle nuove ricerche che si stanno svolgendo sul complesso del Monte Ascensione e sul complesso dei Monti della Laga, tratto Acquasanta-Arquata. Per quanto riguarda i comuni di Montemonaco e Montefortino ci si riferisce ad eventuali fonti di soccorso per lo più di origine superficiale.

La proposta di PRGA pubblica la tabella 8.5, con un contenuto differente da quello proposto dalla CIIP Spa, prevedendo al suo interno il bilancio idrico relativo al solo scenario dell'anno di carenza idrica, come di seguito riportato.

 REGIONE MARCHE
Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia
P.f. Viabilità e Demanio Idrico

Tabella 8.5

| ACQUE RISERVATE ATO 5 | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| DERIVAZIONI | RISERVA 2025 (l/sec) | RISERVA 2050 (l/sec) |
| - DERIVAZIONI ESISTENTI (vedi Tab. 6.5) | 995 | |
| - DERIVAZIONI DA ATTIVARE e/o POTENZIARE | | |
| a) SUB-ALVEO FIUME TRONTO (Fosso dei Galli) | 125 | |
| b) POTENZIAMENTO DERIVAZIONE (Capodacqua di Arquata del Tronto) | 100 | |
| c) DERIVAZIONI INTEGRATIVE E/O DI SOCCORSO: | | |
| - subalveo Tenna, Sant'Elpidio a Mare, S. Caterina | 100 | |
| - subalveo Aso, Petrioli, Carassai e Campofilone | 30 | |
| - Ascoli Piceno, Castel Trosino, Porta Romana | 230 | |
| - Montemonaco, Montefortino, Monte Ascensione e Monti della Laga | 30 | 50 |
| TOTALI | 1.610 l/sec | 1.660 l/sec |

Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Marche Pagina 60 di 97

Tale tabella, qualora dovesse essere interpretata in modo restrittivo, potrebbe portare a credere che il valore a regime delle fonti riservate sia di 995 lt./sec anziché gli attuali 1.408 lt./sec di cui alla tabella 6.5. Ciò potrebbe pregiudicare il rinnovo delle attuali concessioni idriche delle grandi derivazioni montane, limitando

di fatto il valore delle stesse alle portate che si hanno nelle annate di carenza idrica, con evidente penalizzazione, nelle annate di morbida, dell'intero territorio servito.

A tal proposito questa società ha manifestato il suo disaccordo all'impostazione che in Regione si intende dare al PRGA e ha chiesto all'AATO di farsi parte attiva per l'inserimento di una nota esplicativa alla tabella, nota di seguito riportata: «N.B. Le portate inserite nelle colonne relative alle previsioni al 2025 ed al 2050 sono da intendersi riferite all'anno di magra. Pertanto il valore delle portate inserite nella riga – Derivazioni esistenti tabella 6.5 – non è da intendersi vincolante nella fase di rinnovo delle concessioni di derivazione idrica.

I rinnovi delle concessioni di derivazione idrica in essere potranno essere autorizzati fino al valore massimo di Qmax 1405 l/s, di cui alla tabella 6.5, e tali risorse idriche sono da intendersi anch'esse quali acque da riservare per il soddisfacimento del fabbisogno idrico potabile con orizzonte temporale al 2050».

Rinnovo concessioni sorgentizie

Per quanto concerne la concessione di derivazione di Pescara d'Arquata, la P.F. di V.I.A. della Regione Marche ha emesso il decreto di giudizio positivo nei confronti dell'impatto ambientale, confermando, a meno del rispetto del Deflusso Minimo Vitale, il prelievo massimo di 200 l/s. Attualmente si sta procedendo all'attivazione della sperimentazione per meglio definire, con una campagna di misure, il valore di deflusso minimo vitale da rispettare, valore che influenzerà direttamente il rilascio obbligatorio della sorgente e di conseguenza il prelievo.

Per quanto attiene il rinnovo di Foce di Montemonaco, la Ciip Spa ha presentato istanza di avvio del procedimento di Via per il rinnovo della concessione di derivazione per un quantitativo massimo di 526 l/s, in data 28/12/2011.

In data 05/02/2013 si è tenuto il tavolo conclusivo dell'istruttoria, si è ancora in attesa dell'emissione del decreto finale di V.I.A. da parte della P.F. della Regione Marche.

Recentemente la Ciip Spa, al fine di sbloccare una situazione di stallo amministrativo, ha inviato un contributo istruttorio suppletivo in merito alla valutazione del deflusso minimo vitale del Fiume Aso a valle dell'opera di captazione.

Impianto di Soccorso di Ascoli Piceno e Vallata del Tronto

Le opere di soccorso previste nel Piano d'Ambito possono sinteticamente essere riassunte nel seguente elenco :

- Sezione 1 Potabilizzatore delle acque superficiali del fiume Tronto prelevate in corrispondenza dell'opera di presa dell'Enel in località Porta Romana di Ascoli Piceno, per un quantitativo max di 250 l/s
- Sezione 2 Prelievo di acque sotterranee dal bacino della Montagna dei Fiori per un quantitativo da definire;
- Sezione 3 Potenziamento del campo pozzi di Capodacqua per un prelievo aggiuntivo di 50 l/s;
- Sezione 4 Potenziamento del potabilizzatore denominato "Fosso dei Galli" per un prelievo complessivo massimo di 100 l/s;
- Sezione 5 Potenziamento dell'impianto di S. Caterina per un prelievo complessivo massimo di 100 l/s;
- Sezione 6 Impianto di soccorso di Campofilone – Ampliamento del campo pozzi esistente per un quantitativo complessivo di prelievo di 25 l/s
- Sezione 7 Impianto di soccorso della Val d'Aso – realizzazione campo pozzi per un quantitativo complessivo di prelievo di circa 15 l/s

Nella fattispecie in merito alle sezioni 1 e 2, con delibera n. 114 del 26 ottobre del 2009 l'AATO, dopo aver esaminato gli studi prodotti dalla CIIP, deliberava quanto segue:

"Di invitare il gestore ad approfondire , nell'ambito affidato ai Proff. Calenda e Mancini, almeno le seguenti soluzioni(250 l/sec):

1. *soluzione A-2- prelievo dal fiume Tronto a valle della centrale di Porta Romana con potabilizzatore ad Ascoli Piceno con una potenzialità di 250 l/sec;*
2. *soluzione C-2 – prelievo fino a 100 l/sec dal campo pozzi di Castel Trosino ed a valle della centrale di Porta Romana con potabilizzatore ad Ascoli Piceno con una potenzialità di 150 l/sec;*

con il soddisfacimento di tutte le utenze del Comune di Ascoli (centro urbano e centro industriale), del Comune di Castel di Lama, del Comune di Folignano (centro urbano e Villa Pigna), del Comune di Maltignano (centro Urbano e Caselle);"

Per il dettaglio delle attività sin qui intraprese si rimanda alla relazione sul Piano degli Investimenti: Impianto di Soccorso di Ascoli Piceno (C.C. AX37), Campo Pozzi Castel Trosino (C.C. 7125).

RAPPORTI CIIP/PICENO CONSIND

L'AATO con propria delibera n. 21 del 28/03/2012 ha prorogato sino al 31/12/2012 la convenzione stipulata tra CIIP spa e Piceno Consind il 03/08/2005 *“in attesa di definire le modalità del passaggio dei beni del Piceno Consind al sistema idrico integrato”*.

Come si ricorderà nell'ambito della ricognizione inerente le gestioni esistenti da salvaguardare sul territorio dell'Ambito che rispondevano a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, l'AATO n.5 provvedeva ad affidare in via transitoria il SII, dal 20/06/2003 al 19/06/2008, alla CIIP Spa – Cicli Integrati Impianti Primari ed alla Vettore Servizi Ambientali Integrati Spa.

Successivamente, nel 2005, la CIIP spa diventava per fusione ed incorporazione della suddetta Vettore, unico soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato.

Nell'ambito di tale ricognizione l'AATO n.5 rilevava la presenza del Consorzio di Industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino (Piceno Consind), Ente Pubblico Economico ai sensi dell'art. 36 della Legge 317/91, il quale non rientrava tra le gestioni da salvaguardare ma tra le previsioni dell'art. 10, comma 5 della Legge 36/94, laddove viene disciplinata la fattispecie degli “impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale”.

Nell'affidare, con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 21 maggio 2003 la gestione del S.I.I. nel periodo dal 01.07.2003 al 30.06.2008 alla CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari spa, si procedeva pertanto a stabilire (art. 14 c. 5 della Convenzione di Affidamento) quanto segue: “Per le reti fognarie e gli impianti misti di depurazione di acque civili ed industriali, e comunque per tutte le reti fognarie e gli impianti di depurazione civili esistenti e gestiti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, il gestore si impegna a rilevare le posizioni contrattuali esistenti alla data del 30.04.2003 e poste in essere dagli Enti locali con soggetti terzi, Enti pubblici economici e/o società di capitali costituite appositamente ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90 e successive modificazioni. Le posizioni contrattuali che il gestore si impegna a rilevare vengono sottoposte alla preventiva approvazione dell'Autorità che verifica, tra l'altro, la compatibilità degli investimenti previsti in dette posizioni con il piano di investimenti quinquennale legato all'affidamento e predisporre apposito disciplinare di regolamentazione del rapporto”.

Con delibera n. 2 dell'08/03/2005 l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche sud avente ad oggetto “Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Stipula accordo tra CIIP Spa e Piceno Consind”. Si stabiliva:«

Di autorizzare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la stipula di un accordo tra il gestore del Servizio Idrico Integrato CIIP spa ed il Piceno Consind, alle condizioni contenute tutte nel disciplinare che si allega sotto la lettera a) per formare parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che con il presente provvedimento si annullano, in esercizio di autotutela, tutti gli atti, pareri e sub procedimenti in precedenza assunti ed incompatibili con il disciplinare ora approvato;

Di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo essendo demandate al Consiglio di Amministrazione dell'Autorità eventuali ulteriori questioni o valutazioni;

Di dare atto che, con separato procedimento, si procederà ad eseguire le opportune modifiche del Piano degli Investimenti;

Di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza:

- alla CIIP spa
- al Piceno Consind.»

L'Art. 11 comma 3 della citata convenzione CIIP/Piceno CONSIND recita:« 3. Analogamente, le parti firmatarie del presente accordo si danno atto che è competenza dell'Autorità valutare, entro la scadenza del 31.03.2012 e qualora sopravvenissero in fase di stesura del piano d'ambito ventennale sostanziali indicazioni progettuali compatibili con l'infrastrutturazione depurativa dei territori così come individuati nella

planimetria allegata (allegato "A") oggetto della presente convenzione, la proroga della presente convenzione, nei confronti del soggetto gestore individuato alla scadenza del periodo transitorio, previa rinegoziazione dei servizi, ripерimentrazione delle zone servite e relativa revisione dei compensi economici, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia dei servizi stessi in relazione al resto del territorio gestito dalla CIIP spa e nel contesto delle previsioni del piano d'ambito ventennale.»

Nel quadro, già di per sé complesso, vuoi per la grave situazione debitoria del Piceno Consind che per la rilevanza delle questioni tecnico giuridiche in campo quali il trasferimento dei beni CONSIND afferenti il SII e loro titolarità, i contratti di servizio esistenti tra CONSIND e Picena Depur e CEDI, la realizzazione di alcuni investimenti ritenuti all'epoca rilevanti, si è aggiunta la recente trasformazione del depuratore per acque reflue industriali di Campolungo in depuratore civile.

La Regione Marche, infatti, vista la richiesta del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno n. 26504 del 31/05/2011 e quella successiva n. 34051 del 06/07/2011 di pari oggetto, in merito all'applicazione dell'art.29 (commi 17, 18, 19 e 20) delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) nel caso dell'impianto di depurazione per acque reflue industriali del Piceno Consind, ubicato in località Campolungo nel Comune di Ascoli Piceno, ha riconosciuto la natura di impianto di depurazione civile con propria nota del 15/09/2011 (in atti con il protocollo n. 2011026444 del 21/09/2011). Nella conferenza di Servizi del 23/09/2011 trasmessa con nota della Provincia di Ascoli Piceno n. 0045889 del 26/09/2011 (in atti con il protocollo n. 2011028283 del 07/10/2011) a pag. 4 di 12 è comunque stato verbalizzato:

«Allo stato degli atti, pertanto, nelle more di adozione di una nuova variante al Piano d'Ambito (in applicazione dei suddetti commi dell'art.29 delle NTA del PTA della Regione Marche), la Provincia intende rilasciare al Piceno Consind l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane per l'impianto "CAMPOLUNGO PICENO CONSIND" con le stesse prescrizioni previste per impianti di acque reflue urbane aventi la stessa C.O.P., salvo poi:

- *revocare la suddetta autorizzazione, rilasciandone una nuova per uno scarico di acque reflue industriali ("ritornando" ai limiti previsti per un impianto industriale) nel caso di collettamento verso altri impianti dei reflui urbani attualmente afferenti all'impianto di Campolungo nel rispetto del comma 19 dell'art.29 delle NTA);*
- *ovvero, volturare al gestore del SII detta autorizzazione, nel caso di presa in consegna dell'impianto stesso (applicazione del comma 20 dell'art.29 delle NTA).*

Su questo aspetto la conferenza concorda sulla necessità di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane per l'impianto "CAMPOLUNGO PICENO CONSIND", in applicazione della norma regionale.

Viene sottolineata in ogni caso la necessità, richiamata dalla Regione Marche, di armonizzare quanto prima i regolamenti (e le tariffe) del Piceno Consind a quelle dell'AATO5.»

Tale nuova situazione, tra l'altro non prevista né prevedibile nella Variante 2011-2032, apre ulteriori problemi con gli stabilimenti industriali che collettano i propri scarichi direttamente al depuratore di Campolungo dovendo gli stessi rispettare per le emissioni in pubblica fognatura i valori di legge.

Il Piceno CONSIND, con propria nota del 27/11/2012 (in atti con il protocollo n. 2012028509 di pari data), ha fatto presente che un'eventuale prolungamento della convenzione in essere è subordinato ad una rinegoziazione del corrispettivo che non potrà essere inferiore a € 1.600.000.

L'AATO n.5 con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 19/12/2012 avente ad oggetto "Determinazioni in merito al trasferimento al Servizio Idrico Integrato degli impianti e delle reti civili e industriali del Piceno Consind" e n. 5 del 09/01/2013 avente ad oggetto "Analisi problematica passaggio beni Piceno Consind al SII", ha stabilito le linee guida per la soluzione dell'annosa questione da sottoporre poi all'approvazione dell'Assemblea d'Ambito.

Con l'atto n. 117/2012 l'Autorità ha deliberato quanto segue:«

1) di dichiarare improcrastinabile il trasferimento in concessione d'uso gratuita dei beni e delle opere civili di Consind al Gestore del servizio idrico integrato, proponendo all'Assemblea che lo stesso venga effettuato con le seguenti condizioni e modalità:

- a) *Corrispettivo totale per le opere civili, salvo attualizzazione del valore dell'ammortamento residuo dei beni da trasferire al netto dei contributi pubblici all'annualità 2013, pari ad Euro 1.734.388,57;*
- b) *subentro della CIIP nei contratti in essere previa rinegoziazione dei servizi fino alla data di scadenza fissata al 2022;*

- 2) di dare atto che non ci si può esprimere in merito al trasferimento del personale in quanto non più sorretto dalla legge regionale, precisando altresì che lo stesso, qualora possibile, dovrà essere limitato alle sole unità che si occupano del servizio idrico secondo accordi da assumere tra CIIP e Consind;
- 3) di proporre all'Assemblea di non procedere per i motivi di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati ed in forza di quei criteri di economicità ed efficienza la cui valutazione compete a questa Autorità, all'acquisto o alla concessione in uso dei beni industriali Consind in forza dell'eccessiva onerosità dei corrispettivi richiesti;
- 4) di inserire nel piano d'ambito con apposita variazione da sottoporre all'Assemblea il distacco delle reti, per un importo che si presume pari ad euro 3.000.000;
- 5) di proporre all'Assemblea di autorizzare, nelle more della realizzazione del distacco di reti ed impianti, la stipula di una convenzione per la rete e il depuratore di Campolungo, per un corrispettivo da concordarsi tra CIIP e Consind, la cui congruità verrà validata dalla Autorità e per una durata massima di due anni;
- 6) di autorizzare la proroga della convenzione in essere tra CIIP e Consind per un periodo massimo di mesi tre nelle more del perfezionamento del trasferimento dei beni civili al Servizio idrico integrato e della stipula di una nuova convenzione di cui al capoverso precedente per il depuratore e le reti industriali che dovrà essere approvata dall'Assemblea ;
- 7) di trasmettere il presente atto al Piceno Consind, al Gestore CIIP Spa ed alla Regione Marche P.F. Tutela delle Risorse Ambientali – Servizio Territorio ed Ambiente.».

Con successiva atto n.5/2013 ha integrato il precedente deliberato come segue:«

1. Di fare proprio tutto quanto in premessa indicato che qui si considera integralmente
2. Di modificare il disposto della delibera 117/2012 laddove stabiliva una proroga tecnica della convenzione di mesi tre, fissando la durata della stessa in 12 mesi.
3. Di stabilire che:
 - a) Il Consind sarà tenuto ad inviare alla CIIP e all'Autorità, a cura del responsabile del procedimento appositamente individuato nell'ambito dell'organico dell'ente, in cui sono presenti competenze tecniche adeguate, una dettagliata valutazione circa la stima dei corrispettivi richiesti e le modalità di trasferimento dei beni;
 - b) La valutazione di cui al punto 1) dovrà essere validata dal responsabile del procedimento della CIIP anche sotto il profilo della compatibilità economica e finanziaria con il bilancio CIIP;
 - c) Il responsabile del procedimento appositamente individuato dalla CIIP dovrà inoltre trasmettere al Consind e all'Autorità una dettagliata valutazione circa la proposta di possibile distacco delle reti con particolare riferimento ai singoli investimenti e al crono programma delle attività;
 - d) CIIP e Consind sono invitati a stipulare la proroga nell'ambito dei tempi stabiliti dall'Autorità, con un corrispettivo espressamente concordato tra le parti e validato nella sua congruità dai rispettivi responsabili dei procedimenti;
 - e) La CIIP verrà altresì invitata dalla Autorità a valutare l'eventuale opportunità di inserire apposite clausole a garanzia del regolare pagamento dei subappaltatori;
4. Di trasmettere il presente atto al Gestore CIIP Spa ed a Piceno Consind.».

Sulla base di tali linee guida il Gestore, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 13/03/2013, ha comunicato l'adesione alla proroga di mesi dodici richiesta dall'Autorità con nota del 14/03/2013 (in atti con il protocollo n. 2013006701 di pari data) precisando: «(...)

Vista, altresì, la nota dell'AATO n.5 Marche sud del 07/03/2013 prot. n. 443 (in atti con il protocollo n. 2013006065 di pari data) - che qui si intende integralmente richiamata- con la quale si invitano CIIP e Piceno Consind a stipulare una proroga di un anno della convenzione del 03/08/2005, con la presente si ribadisce la volontà di aderire al rinnovo di un anno della convenzione di che trattasi nelle more della composizione della complessa questione del passaggio al Gestore delle attività e dei manufatti inerenti il Servizio Idrico Integrato.

Si conferma pertanto che, "nelle more della determinazione del corrispettivo espressamente concordato tra le parti e delle determinazioni dell'AATO n.5", giuste le citate delibere n. 107/2012 e n. 5/2013 in merito, la CIIP si dichiara disponibile al pagamento delle prestazioni nel limite massimo di quanto stabilito dall'art. 4 della convenzione del 3 agosto 2005 intendendosi confermati, fino a diversa disposizione, prezzi patti e condizioni attuali.

Si dà altresì atto della richiesta del Piceno Consind a che la CIIP spa liquidi le competenze dovute per le prestazioni di che trattasi, con cadenza mensile dietro presentazione di fattura in ragione di dodicesimi dell'importo complessivo annuo di € 1.064.225,00 + IVA salvo conguaglio in base all'effettiva rivalutazione ISTAT.

Si dà altresì atto della disponibilità della CIIP a versare tali importi di volta in volta alle ditte "subappaltatrici" sulla base di specifiche indicazioni che lo stesso Piceno Consind andrà a dare emettendo la relativa fattura.».

Trasferimento Beni Piceno Consind afferenti il SII

Nell'esercizio 2013 tra Piceno Consind e CIIP spa si sono svolti molteplici incontri a seguito dei quali si è pervenuti ad una comune valutazione economica dei beni afferenti il SII che debbono essere trasferiti a CIIP spa. Il Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 110 del 26/09/2013 ha preso atto dell'accordo tecnico raggiunto dalle strutture dei due enti che hanno valutato il valore residuo dei beni in € 1.892.293,55. Tali determinazioni sono state inoltrate all'AATO che le ha approvate con atto n. 112 del 18/12/2013.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle valutazioni effettuate:

| OPERA N | DESCRIZIONE | COSTO STORICO | CONTRIBUTO | AMMORTAMENTI TOTALI | VALORE CONTABILE NETTO |
|---------|---|---------------|--------------|---------------------|------------------------|
| 3-4 | 4. Intervento n. 37 Castignano – centro abitato | 3.215,73 | | 1.269,77 | 1.945,96 |
| 7-3 | 3. Intervento n. 41 Collettore Campolungo – Corte del Sole | 272.464,67 | | 95.456,68 | 177.007,99 |
| 7-4 | 4. Intervento n. 42 Collettore di Castel di Lama - Citeroni | 21.362,80 | | 8.375,46 | 12.987,34 |
| 3-1 | 1. Intervento n. 34 Offida ditta Nexans | 55.568,04 | | 21.013,89 | 34.554,15 |
| 3-2 | 2. Intervento n. 35 Rotella | 21.387,80 | | 8.048,77 | 13.339,03 |
| 3-3 | 3. Intervento n. 36 Offida – zona Cappuccini | 46.262,68 | | 18.129,51 | 28.133,17 |
| 3-6 | 6. Intervento n. 39 Offida zona PIIP di Santa Maria Goretti | 9.248,24 | | 3.518,21 | 5.730,03 |
| 12 | 12. Intervento n.17 - collettore Supercarcere | 97.122,85 | | 44.239,99 | 52.882,86 |
| | 1 di Castignano e Rotella ed il tratto di collegamento al depuratore di Santa Maria Goretti. | 1.189.244,82 | 1.128.458,33 | | 60.786,49 |
| | 2. Collettore principale di smaltimento dei reflui civili ed industriali con collegamento al depuratore di Santa Maria Goretti | 1.594.212,86 | 49.973,46 | 233.311,41 | 1.310.927,99 |
| | 8. Collettore impianto di sollevamento e di raccolta acque reflue nei Comuni della Vallata del Tronto al depuratore di Campolungo | 1.030.430,41 | 932.204,70 | 36.119,69 | 62.106,02 |
| 3-5 | 5. Intervento n. 38 Offida – ripristino collettore principale e secondario | 38.578,78 | | 14.796,57 | 23.782,21 |
| 3-8 | 8. Intervento n. 43 Castignano – Zona Petrocchi | 123.928,58 | | 48.308,54 | 75.620,04 |
| 3-9 | 9. Intervento n. 45 Castignano – Via S. Giuliana – Cimitero comunale | 53.233,84 | | 20.743,58 | 32.490,26 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | TOTALE | 4.556.262,11 | 2.110.636,49 | 553.332,07 | 1.892.293,55 |

Va sottolineato che la valutazione è stata effettuata con gli stessi criteri stabiliti nel 2008 dalla CONVIRI cui era stato richiesto apposito parere e revisionando la stima fatta congiuntamente nel 2009 dalla commissione tecnica congiunta ATO/CIIP/PicenoConsind.

Valutazione distacco/nuova convenzione Depuratore industriale Campolungo

Successivamente i contatti tecnici tra le due strutture di Piceno Consind e CIIP spa sono proseguiti per la valutazione di due ipotesi alternative:

- del distacco dei reflui civili dal depuratore di Campolungo mediante la realizzazione di opere fognarie
- definizione di una nuova Convenzione per la depurazione di reflui civili (circa 29.000 AE) presso il depuratore di Campolungo fino al 2022.

Con proprio atto del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 10/12/2013, avente ad oggetto "Convenzione relativa alle attività di smaltimento dei "reflui civili" confluenti presso il depuratore "Campolungo" di Piceno Consind – provvedimenti", ha concluso l'iter di valutazione del distacco dei reflui civili dal depuratore di Campolungo riscontrandone l'antieconomicità e la non opportunità, anche per il quadro normativo di riferimento, e approvando, di conseguenza, una nuova convenzione avente ad oggetto «Convenzione relativa alle attività di smaltimento dei "reflui civili" confluenti presso il depuratore "Campolungo" di Piceno Consind» dell'importo annuo di €843.166,00 (salvo conguaglio a seguito di misurazione dei reflui effettivamente conferiti da CIIP a seguito di installazione di appositi misuratori di portata);

Tale attività è stata validata dall'AATO con propria delibera di Consiglio di Amministrazione n. 113 del 18/12/2013. La nuova convenzione è stata sottoscritta tra le parti in data 26/02/2014.

Si riportano di seguito le sintesi economiche della valutazione delle due ipotesi:

Ipotesi Distacco dal depuratore Campolungo

La stima dei lavori da effettuare e dei relativi oneri finanziari e di ammortamento è stata valutata pari a:

| Investimenti | Importo | aliquota ammortamento | Quota ammortamento annuo | Oneri finanziari annui |
|---|---------------------|-----------------------|--------------------------|------------------------|
| Costo per la realizzazione di collettori fognari per dirottare i reflui civili di 29.000 AE dal depuratore di Campolungo verso il depuratore di Ascoli Piceno e quello di S. Benedetto del Tronto (durata dell'intervento nelle varie fasi= 6 anni) | 4.000.000,00 | 2,50% | 100.000,00 | 191.068,58 |
| Ampliamento e potenziamento del depuratore di Ascoli Piceno per poter ricevere i reflui provenienti dal depuratore di Campolungo (13.000 AE) | 2.000.000,00 | 5,42% | 108.333,33 | 95.534,29 |
| totale | 6.000.000,00 | | 208.333,33 | 286.602,87 |

Oltre ai costi di realizzazione delle opere vanno considerati i costi di gestione

| Costi di esercizio | Importo annuo | anni | Importo totale |
|--|---------------|------|-----------------------|
| Costo per la gestione presso il depuratore di Campolungo dei reflui civili di 29.000 AE per tutto il tempo occorrente per ultimare le attività di distacco | 843.166,00 | 6 | € 5.058.996,00 |
| Maggiori costi per la gestione dei nuovi reflui (16.000AE) preso il depuratore di San Benedetto del Tronto dall'anno di completamento dei lavori fino al 2022 (13 €/AE) | 208.000,00 | 2,25 | € 468.000,00 |
| Maggiori costi per la gestione dei nuovi reflui(13.000 AE) preso i depuratori di Ascoli Piceno dall'anno di completamento dei lavori fino al 2022 (20 €/AE) | 260.000,00 | 2,25 | € 585.000,00 |
| Quote di ammortamento annua delle opere dall'anno di completamento dei lavori fino al 2022 | 208.333,33 | 2,25 | € 468.750,00 |
| Oneri finanziari annui delle opere dall'anno di completamento dei lavori fino al 2022 | 286.602,87 | 2,25 | € 644.856,46 |
| Totale | | | € 7.225.602,46 |

Ipotesi convenzione di gestione depuratore Campolungo

| Costi di esercizio | Importo annuo | anni | Importo totale |
|---|---------------|------|----------------|
| Costo per la gestione presso il depuratore di Campolungo dei reflui civili di 29.000 AE | 843.166,00 | 8,25 | 6.956.119,50 |

Dal confronto delle due ipotesi emerge l'economicità della ipotesi della prosecuzione del rapporto con Piceno Consind per il collettamento dei reflui civili al depuratore di Campolungo. Infatti:

- il Gestore, ai sensi dell'art. 29 delle NTA del Piano Tutela Acque della Regione, dovrà comunque entrare in possesso del depuratore di Campolungo a fine della convenzione tra Consind e PicenaDeupur (aprile 2022);
- i costi del distacco sono equivalenti rispetto a quelli da sostenere per il prosieguo della depurazione dei reflui civili a Campolungo

Gestione del depuratore civile di Santa Maria Goretti di Offida

con proprio atto del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 27/12/2013 ha deciso di non subentrare nel contratto Piceno Consind e Picena Depur relativamente alla gestione depuratore civile di Santa Maria Goretti di Offida, (tra l'altro il manufatto è oggetto del trasferimento in concessione d'uso a CIIP spa da parte del Piceno Consind) ottenendo da Picena Depur una rinuncia esplicita agli effetti economici e giuridici del contratto che la lega a Piceno Consind nei confronti di CIIP spa. L'articolo 1, terzo comma, recita testualmente: «*Picena Depur dichiara che il contratto con il Piceno Consind relativamente alla gestione del depuratore di Santa Maria Goretti di Offida cessa di avere ogni validità ed efficacia dal 01/01/2014 e quindi rinuncia ad ogni e qualsivoglia diritto sulla gestione del depuratore di Santa Maria Goretti di Offida ed ai relativi compensi derivanti dal contratto che la lega a Piceno Consind dal 01/01/2014 al 01/04/2022.*». Il medesimo deliberato prevede anche un contratto di servizio per le attività di gestione di alcuni depuratori e relativi sollevamenti fognari del Gestore SII CIIP spa della durata di mesi sei prorogabile fino al 31/12/2014 stessi prezzi patti e condizioni per l'importo di € 175.000,00. La delibera è stata inviata il 03/01/2014 all'AATO a Piceno Consind ed a Picena Depur (in atti con il protocollo n. 2014000155). In data 10/02/2014 è stato sottoscritto il contratto di servizio di che trattasi tra CIIP e Picena Depur.

Gestione rete fognaria e fosse imhoff 11 Comuni zona Consind

Restano da definire i rapporti con il Piceno Consind relativi al contratto di servizio attualmente in capo alla ditta CEDI.

Soluzione infrazione europea – depuratore Basso Tenna

La Giunta Regionale, con deliberazione 1531/2007 adottò ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 121 e art. 122, il Progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). Dall'analisi effettuata per la redazione del PTA, la Regione Marche individuò degli squilibri da sanare per il raggiungimento dell'obiettivo di qualità delle acque superficiali ed in particolare emersero delle non conformità alla Direttiva 91/271/CEE, artt. 3 (dotazioni di rete fognaria) e 4 (adeguato trattamento dei rifiuti urbani), nonché al D. Lgs 512/2006 art. 100 e 105, degli agglomerati urbani con almeno 2000 abitanti equivalenti (ab/eq).

In particolare nell'intero territorio della Regione Marche furono individuati 55 agglomerati non conformi con almeno 2000 ab/eq di cui 5 all'interno dell'AATO 5:

- Agglomerato di Fermo
- Agglomerato di Grottazzolina
- Agglomerato di Pedaso
- Agglomerato di Amandola
- Agglomerato Campiglione di Fermo

Relativamente all'agglomerato di Pedaso, anche se il carico generato nell'intero agglomerato risultava convogliato al 100%, la non conformità fu assegnata in quanto i due impianti di depurazione esistenti, Val d'Aso di Pedaso e Marina di Altidona, avevano una Capacità Organica di Progetto (COP) complessiva di 11.000 ab/eq, insufficiente a trattare il carico generato nel periodo di punta estivo. Occorre però precisare che nel periodo che va dall'inizio della ricognizione da parte della Regione Marche per la individuazione degli agglomerati all'ufficiale definizione degli stessi, la CIIP si è preoccupata di potenziare l'impianto di depurazione di Marina di Altidona da 6000 ab/eq a 9000 ab/eq superando la non conformità rilevata dalla Regione.

Anche nell'agglomerato di Grottazzolina la non conformità fu in parte superata con l'ampliamento dei depuratori Capparuccia a servizio di Ponzano di Fermo da 1000 ab/eq a 2500 ab/eq e Molino di Grottazzolina da 2000 ab/eq a 2500 ab/eq. All'interno di questo agglomerato rimane ancora da realizzare con rete fognaria a servizio di un impianto di trattamento la zona Ete Vivo,

- La sua realizzazione è prevista dal Programma degli interventi AATO con ID AATO 1536 e 1872. Ad oggi è stato approvato il progetto definitivo ed in corso la redazione del progetto esecutivo che verrà consegnato a breve per l'approvazione.

Per l'agglomerato di Amandola la non conformità riguardava la frazione Pian di Contro non servita da impianto di depurazione.

- Con ID AATO 1462 del Programma degli Interventi questa criticità è stata sanata con l'avviamento di un depuratore a fanghi attivi.

L'agglomerato di Fermo è risultato non conforme per l'assenza di collettori di trasporto ai due depuratori esistenti di Lido di Fermo e Salvano; il carico gravitava sul bacino dell' Ete Vivo, sul bacino del Tenna, nelle acque costiere del Comune di Fermo e Porto San Giorgio per l'immissione nel Fosso Rio Valleoscura.

- Attualmente sono stati ultimati i lavori ID AATO 538154 "Interventi vari sulla rete fognaria comunale"
- Sono stati ultimati i lavori relativi all' ID AATO 538181 "Interventi fognari a macchia di leopardo nel comune di Fermo".
- Sono stati appaltati i lavori ID 538185 di estensione e completamento rete fognaria del comune di Fermo (il progetto comprende il collettore sul fosso San Leonardo e lungo l'Ete).

Infine la non conformità dell'agglomerato di Campiglione di Fermo riguarda la mancanza di un collettore che convogli i reflui al depuratore Basso Tenna.

- Sono stati ultimati i lavori relativi all'ID 538214 "Realizzazione di collettore Basso Tenna e raccolta acque nere in zona nord – ovest del Comune di Fermo nonché interventi fognari nelle zone di Campiglione – Girola e S. Marco le Paludi del Comune di Fermo".
- Sono stati ultimati i lavori di "Realizzazione dell'impianto di depurazione Basso Tenna" ID AATO 1091.
- E' in via di ultimazione l'intervento ID 192048 "Realizzazione del collettore Basso Tenna 2° stralcio. Fosso S. Antonio e zona Conceria".

Si coglie l'occasione per ricordare che erano pervenute alla Comunità Europea, attraverso il Ministero dell'Ambiente, le informazioni relative alle non conformità sopra rappresentate e per le quali si sarebbero

potute attivare procedure di infrazione a carico dell'Italia a causa della situazione delle acque reflue nel territorio delle Marche.

Attualmente, tenendo conto che sono state realizzati o in corso di ultimazione i lavori per le opere necessarie alla eliminazione delle non conformità e che sono in avanzata fase di realizzazione i progetti d'intervento, si ritiene che tale sanzione potrà essere scongiurata.

Della eventuale sanzione saranno chiamati a rispondere oltre allo Stato anche gli altri Enti responsabili come le Regioni, le Province, i Comuni e da ultimo il Gestore del Servizio Idrico Integrato che ha scontato notevoli ritardi ed incertezze amministrative a lui non direttamente imputabili.

Sono in corso le progettazioni preliminari del progetto dell'ampliamento del depuratore Basso Tenna nel Comune di Fermo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo e collettamento al collettore Basso Tenna nel Comune di Fermo".

Entrata in esercizio del Depuratore Basso Tenna

Il progetto esecutivo per la realizzazione del depuratore in località S. Marco alle Paludi, denominato: " C.C. 7418 – Comune di Fermo – Lavori relativi all'impianto di depurazione Basso Tenna con sistema integrato di riutilizzo delle acque reflue" è stato approvato dalla CIIP spa in data 01/12/2010 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63.

La realizzazione dell'impianto è stata necessaria a risolvere le criticità del sistema di raccolta e di depurazione delle acque reflue nella città di Fermo che vede gran parte dei liquami prodotti nelle parti nord-est e nord-ovest del territorio comunale parzialmente collettati e non destinati alla depurazione.

E' opportuno rimarcare che la realizzazione del Depuratore "Basso Tenna" è stata portata a termine, dopo un lungo periodo di incertezze burocratiche, in brevissimo tempo (circa un anno e mezzo) ed è l'unico caso nella Regione Marche che ha dato soluzione ad una delle rilevanti criticità in materia ambientale soggette ad Infrazione Europea. Il valore dell'intervento è di 4 milioni ed è assistito da un finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per un importo totale di € 2.971.016,23. L'impianto, della capacità depurativa pari a 20.000 AE e dotato di avanzate caratteristiche tecnologiche, è stato inaugurato l'11 maggio 2013.



Consolidamento statico delle gallerie Ascensione 1 e Ascensione 2 della linea acquedottistica Pescara d'Arquata

Nel tratto tra Colleferno e Polesio della linea acquedottistica Pescara d'Arquata la CIIP spa ha proceduto al consolidamento di due gallerie per complessivi Km. 1,9. Si tratta di un'opera idraulica strategica per l'erogazione idrica alle due Province di Ascoli e Fermo. L'intervento è consistito nel consolidamento di opere realizzate negli anni 1950-1960 che sono assimilabili più a cunicoli minerari che a vere e proprie gallerie. Il valore dell'intervento, effettuato in spazi angusti e con tecniche di lavoro innovative, è di circa 1.5 milioni di euro. L'opera è stata inaugurata il 25 maggio 2013



Sede Operativa Centro Zona di San Benedetto

Il Centro Zona di San Benedetto del Tronto è ubicato nell'immobile sito in località Porto d'Ascoli nel Comune di San Benedetto del Tronto di proprietà della ditta DIMA. Sulla base di considerazioni economiche-finanziarie, si è ritenuto più conveniente procedere alla realizzazione di una sede di proprietà. Per tale scopo si era acquistata nel 2009 un'area nei pressi dell'impianto di soccorso di "Fosso dei Galli" ma in realtà si sono riscontrate difficoltà per la sua concreta realizzazione per cui si sono avviate attività per la ricerca di alternative come ad esempio l'acquisizione di una nuova sede nel mercato della compravendita immobiliare. Nel corso del 2013 l'Azienda si è aggiudicata ad un'asta fallimentare l'acquisizione di un immobile che soddisfa completamente le esigenze del Centro Zona di S. Benedetto del Tronto e che per di più è attigua alla attuale sede. Quest'ultimo aspetto rappresenta sicuramente per la CIIP spa un plus valore sia per le ridotte attività di trasloco che per l'intrinseco valore commerciale dell'area che è di gran lunga superiore al prezzo di acquisto. Tenendo conto delle caratteristiche dell'edificio e dell'area su cui il medesimo insiste si è trattato di un'acquisizione positiva. In effetti il costo dell'immobile e della relativa area è stato pari a € 560.000 e le opere di manutenzione e di adeguamento che si sono rese necessarie sono costate circa € 400.000. L'operazione è stata fortemente positiva sia per l'indubbio maggior valore di mercato dell'area rispetto al suo prezzo d'acquisto. Sia in quanto l'immobile dispone di una corte esterna, completamente pavimentata, che ha una estensione di mq. 3006, di uffici già arredati per mq. 125,50. Si riportano in sintesi le principali grandezze dell'immobile:

| Descrizione | mq. | mq. | mq. |
|------------------------|-------|--------------|--------------|
| Superficie commerciale | 1.070 | | |
| Magazzino | | 835 | |
| Uffici | | 126 | |
| Servizi igienici | | 13 | |
| Ripostiglio | | 19 | |
| Soppalco in c.a. | | 200 | |
| Area esterna | | | 3.006 |
| Totale | | 1.192 | 3.006 |

Nei primi mesi del 2014 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria riguardanti l'adeguamento igienico sanitario della struttura, si è altresì completata la revisione impiantistica con la realizzazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico e del solare termico. La sede è attualmente operativa ed il personale si è trasferito nella struttura. Sono in fase conclusiva alcune lavorazioni di finitura e di manutenzione ordinaria degli impianti esistenti.

La CIIP in tal modo non pagherà più l'affitto della sede operativa di San Benedetto del Tronto che ammontava a € 65.000 annui.

Sede Operativa Centro Zona di Fermo

La nuova sede del Centro Zona di Fermo e Porto S. Giorgio sorge in località Sacri Cuori sulla Val d'Ete, in posizione baricentrica rispetto ai due centri principali e al territorio di competenza. Dopo aver chiuso il rapporto contrattuale con la ditta aggiudicataria dell'appalto del primo stralcio, è stato redatto il progetto esecutivo per il completamento della sede. Il progetto esecutivo è stato redatto per completare la sede in tutte le sue parti garantendo la fruibilità degli spazi interni ed esterni. I lavori sono stati appaltati e consegnati nel mese di Dicembre 2013, il termine degli stessi è previsto per il mese di Luglio per cui si può ragionevolmente ritenere che entro il mese di Settembre 2014 la sede potrà essere operativa.

Riassetto organizzativo del personale CIIP spa

In questo nuovo scenario sia normativo che economico la CIIP spa ha proseguito nell'attività di riorganizzazione aziendale iniziata nel 2011 con l'obiettivo di rendere efficaci, efficienti ed economici i processi interni.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto il 21/06/2013, non ha proceduto alla nomina del Direttore Generale delegando tali funzioni al Presidente pro tempore con facoltà dello stesso di attribuirle alle figure apicali dell'Azienda (delibera n. 121 del 09/10/2013).

Nei primi mesi dell'anno 2014 è stata attribuita la delega Ambientale al dirigente Ing. Dino Capocasa, nonché il coordinamento della macro Area Gestione Acque (GeA). Al dirigente dott. Cesare Orsini sono stati affidati i compiti di coordinamento della macro area amministrativa Risorse e Servizi (ReS).

Sulla base dei seguenti obiettivi:

- migliore utilizzo delle professionalità interne mediante il potenziamento della Progettazione Esecuzione e Direzione Lavori interna;
- razionalizzare i centri di responsabilità degli investimenti mediante la riduzione del numero dei RPT e redistribuzione dei carichi di lavoro;
- dare piena attuazione tecnico-amministrativa della gestione commesse sul programma NETA sulla scorta delle disposizioni già a suo tempo impartite;

è stato costituito all'interno del Servizio Lavori un gruppo di lavoro, il cui responsabile è l'Ing. Massimo Tonelli, per la realizzazione completa (Progettazione Esecuzione e Direzione Lavori interne) di alcune delle commesse di investimento del Piano d'Ambito.

Il costo del personale dell'esercizio 2013 è aumentato dello 0,7% . Tale incremento, determinato quasi esclusivamente dal rinnovo del CCNL unico di settore gas acqua del 2013, è comunque inferiore al tasso di inflazione registrato nel 2013.

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Composizione

| forza lavoro CIIP | num. | % |
|--------------------------|-------------|----------|
| Dirigenti | 5 | 2,00 |
| Quadri | 7 | 2,80 |
| Impiegati | 105 | 42,00 |
| Operai | 133 | 53,20 |
| Totale | 250 | 100,00 |

L'incidenza di genere è la seguente:

| Livello | Occupazione | | | Impiegati | | | Operai | | |
|---------------|-------------|-----------|--------------|------------|-----------|--------------|------------|----------|-------------|
| | MF | F | Incidenza F | MF | F | Incidenza F | MF | F | Incidenza F |
| Dirigenti | 5 | 1 | 20,00 | | | | | | |
| Quadri | 7 | 3 | 42,86 | | | | | | |
| Liv. 8 | 7 | 4 | 57,14 | 7 | 4 | 57,14 | | | |
| Liv. 7 | 21 | 2 | 9,52 | 21 | 2 | 9,52 | | | |
| Liv. 6 | 17 | 6 | 35,29 | 17 | 6 | 35,29 | | | |
| Liv. 5 | 18 | 9 | 50,00 | 14 | 9 | 64,29 | 4 | | - |
| Liv. 4 | 24 | 6 | 25,00 | 15 | 6 | 40,00 | 9 | | - |
| Liv. 3 | 74 | 18 | 24,32 | 27 | 18 | 66,67 | 47 | | - |
| Liv. 2 | 73 | 1 | 1,37 | 3 | | - | 70 | 1 | 1,43 |
| Liv. 1 | 4 | 1 | 25,00 | 1 | | - | 3 | 1 | 33,33 |
| totali | 250 | 51 | 20,40 | 105 | 45 | 42,86 | 133 | 2 | 1,50 |

Per quanto riguarda il personale impiegatizio va specificato che ricomprende anche personale tecnico (geometri ed ingegneri) impiegato in attività di gestione o di Progettazione e Direzione Lavori.

| Analisi Impiegati | Totale | Maschi | Femmine |
|-------------------|--------|--------|---------|
| Impiegati (tot.) | 105 | 60 | 45 |
| Tecnici | 47 | 36 | 11 |
| Amministrativi | 58 | 24 | 34 |

Il personale suddiviso per età risulta così composto:

| Età | D | Q | I | O | Totale | % |
|--------------------------|----------|----------|------------|------------|------------|---------------|
| <=30 | - | - | - | 1 | 1 | 0,40 |
| >30 <=40 | - | - | 30 | 15 | 45 | 18,15 |
| >40 <= 50 | - | 2 | 39 | 50 | 91 | 36,69 |
| >50 <=60 | 4 | 5 | 33 | 55 | 97 | 39,11 |
| >60 | 1 | - | 3 | 10 | 14 | 5,65 |
| Totale Dipendenti | 5 | 7 | 105 | 131 | 248 | 100,00 |

Il costo medio del personale per qualifica è il seguente:

| CCNL gas acqua | | | |
|---|--------------|-----------------|-------------------|
| IMPORTO MEDIO ANNO 2013 | | | |
| Livello | Retribuzione | Costo Aziendale | FederUtility 2008 |
| Quadri | 53.693,80 | 75.185,38 | 80.758,22 |
| Impiegati | 31.147,16 | 43.323,72 | 46.192,08 |
| Operai | 28.647,00 | 40.942,76 | 43.615,45 |
| CCNL Dirigenti (Confservizi Federmanager) | | | |
| Dirigenti | 89.819,83 | 133.015,84 | 43.615,45 |

Il tasso di assenteismo è il seguente:

| Anno | Incidenza ore non lavorate su ore lavorabili | |
|------|--|----------------------|
| | CIIP (comprese ferie) | CIIP (escluse ferie) |
| 2003 | 20,98 | 8,23 |
| 2004 | 17,58 | 7,57 |
| 2005 | 18,21 | 6,73 |
| 2006 | 16,57 | 5,75 |
| 2007 | 17,02 | 7,20 |
| 2008 | 16,26 | 5,77 |
| 2009 | 17,21 | 6,47 |
| 2010 | 17,56 | 6,75 |
| 2011 | 16,37 | 6,94 |
| 2012 | 16,01 | 5,58 |
| 2013 | 17,07 | 7,30 |

L'ultimo dato di settore rilevato dalla FederUtility (2008) è rispettivamente di 19,6% e del 9,65%.

Regolamento delle procedure e dei limiti di spesa aziendali

Un ulteriore importante misura organizzativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. 106 del 22/11/2011, che ha approvato una profonda revisione del Regolamento delle procedure e dei limiti di spesa aziendali ed una semplificazione per l'accesso all'Albo Aziendale.

Il nuovo Regolamento nel ribadire che titolare del potere di spesa è il Consiglio di Amministrazione e che il ricorso al sistema di spese in economia è una facoltà attribuita al Direttore Generale, il quale ne propone delega agli altri attori aziendali tramite il medesimo Regolamento ed entro specifici limiti da questo previsti, ha inteso dare al processo di spesa coerenza con la creazione dell'Area Acquisti e Patrimonio la cui *mission* è da un lato fare da supporto amministrativo alle attività di investimento e gestione per quanto attiene l'acquisto di beni, servizi ed appalto lavori e dall'altro effettuare il controllo della spesa aziendale nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento stesso.

Conseguentemente sono state individuate due attori principali del processo di spesa.

Il **Responsabile del Procedimento Tecnico** (RPT) cui compete: Individuare il fabbisogno; fornire al RPA le relative specifiche tecniche (ed es. progetto, capitolato, tipo di gara da effettuare, ecc.); suggerire i possibili fornitori, da interpellare nelle forme di legge, presenti nell'Albo Fornitori aziendale in base ai criteri fissati del Regolamento; gestire il rapporto contrattuale una volta conclusa la procedura di acquisizione da parte del RPA;

Il **Responsabile del Procedimento Amministrativo** (RPA) cui compete: l'espletamento della procedura amministrativa per la fornitura (beni, servizi, lavori) fino alla stipula del contratto; ogni comunicazione ed adempimento presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici; verificare ed applicare i criteri di rotazione degli affidi alle ditte iscritte nell'Albo Aziendale; rendicontare al CdA l'attività di spesa in economia base al Regolamento.

E' previsto un iter autorizzatorio diversificato a seconda dell'importo della spesa con limiti d'importo diversificati per le procedure di affidamento lavori, forniture e servizi, da un lato e, dall'altro lato, per l'affidamento di incarichi professionali. Le procedure sono state esemplificate nel regolamento con appositi diagrammi di flusso evidenziando il controllo preventivo sulla spesa mediante appositi visti del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale. Sono stati inoltre meglio definiti i criteri per gli affidamenti diretti, stabilendo regole certe per favorire, attraverso criteri di rotazione per l'affidamento degli incarichi, l'accesso di un maggior numero di ditte e professionisti.

Da ultimo è stato rivisitato l'**Albo Aziendale** eliminando le due sezioni e semplificando i criteri di accesso/permanenza e quelli di esclusione.

In ossequio ai nuovo standard di trasparenza dell'azione amministrativa, tutti gli incarichi e gli affidamenti a ditte, professionisti e fornitori sono ora pubblicati nel sito web aziendale nella sezione "trasparenza

valutazione e merito” direttamente accessibile dalla home page mediante un apposito link. I dati sono stati resi anche esportabili in vari formati.

Per ottenere una migliore gestione della spesa dei servizi operativi, in coerenza con il Regolamento dei limiti di spesa, sono state impartite dalla Direzione Generale disposizioni (in atti con il protocollo n. 2011000794 del 11/01/2012) affinché i Tecnici delle Zone Operative e/o Responsabili dei Servizi Reti, Depurazione, Adduzione aggregazione globale, Elettromeccanico e Telecontrollo, provvedano ad imputare preventivamente per ogni singolo ODL la stima dell'intervento affidato a ditta esterna. In tal modo è stato possibile implementare ulteriormente il sistema di controllo della spesa con conseguente ottimizzazione della gestione dei flussi di cassa.

Servizi Appalti e Logistica

La CIIP SpA utilizza da tempo un proprio Albo dei Fornitori per effettuare le procedure negoziate inerenti gli acquisti di beni, servizi e lavori pubblici, per limiti d'importi sotto la soglia comunitaria, per tutte le attività aziendali.

I vantaggi degli elenchi ufficiali sono riassumibili in:

- possibilità di adottare procedure senza pubblicazione di bando per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, con conseguente:
 - ottimizzazione della durata delle procedure, attraverso l'adozione di tempistiche di gara ridotte;
 - semplificazione delle procedure, in quanto attraverso lo strumento degli inviti è possibile mantenere il numero dei soggetti partecipanti entro un numero che garantisca la partecipazione senza appesantire la procedura;
- rigoroso rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza (gli albi sono pubblici e sempre aperti) e par condicio (attraverso il principio della rotazione), con conseguente:
 - riduzione del “rischio ricorso”, per le procedure sotto soglia senza la pubblicazione di bando, da parte dell'operatore economico che, non invitato, è legittimato ad accedere agli atti per verificare le motivazioni di tale mancato invito.

In generale i principi adottati per la qualifica dei potenziali Fornitori includono aspetti come:

- la solidità economica;
- il rispetto delle normative inerenti la sicurezza, la salute e il trattamento dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008);
- la regolarità fiscale e contributiva;
- i livelli qualitativi di prodotti e servizi;
- il rispetto dell'ambiente;
- il rispetto dei requisiti morali degli Amministratori, dei Direttori tecnici e dei legali rappresentanti (come definito dall'art. 38 del d.lgs 163/06).

L'ultimo aggiornamento massivo dell'albo dei fornitori relativo ai Lavori Pubblici è stato approvato con Delibera del CdA n. 131 del 20/12/2012, mentre l'ultimo aggiornamento dell'albo dei Professionisti è stato approvato dal CdA con propria deliberazione n. 81 del 31/07/2013.

Con tali aggiornamenti, i due albi sono gestiti con criteri di maggiore trasparenza nell'ambito del sistema gestionale Aziendale NET@SIL da dove è possibile verificare, con specifiche procedure informatiche, il rispetto dei criteri trasparenza, rotazione e parità di trattamento tra le ditte iscritte, nel rispetto dei criteri sanciti dall'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 c. 11.

Va evidenziato che la decisione di concentrare la gestione della spesa aziendale nell'Area Acquisti e Patrimonio ha portato significative economie riconducibili principalmente ai ribassi determinati dalla messa in concorrenza dei vari fornitori (beni, servizi, lavori) mediante un maggior ricorso a procedure negoziate anche negli affidamenti di importi contenuti.

Complessivamente il Servizio logistica ha gestito la seguente quantità di ordini:

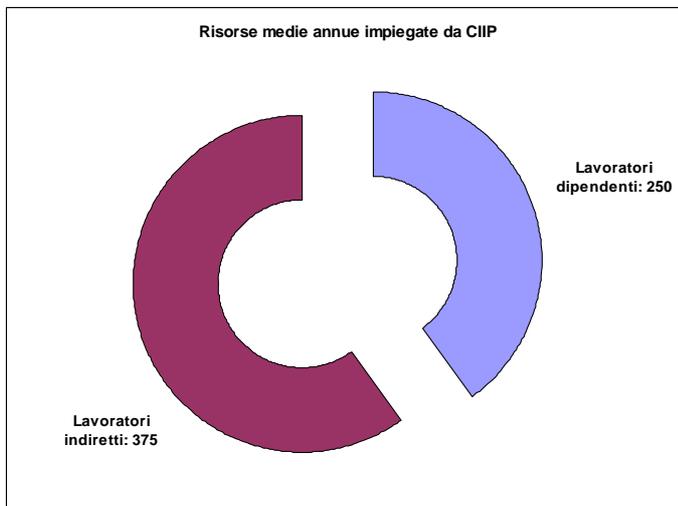
| Ordini gestiti | | |
|-----------------------|-------------|-------------|
| Anno | 2012 | 2013 |
| Ordini | 7.012 | 7.454 |
| Ditte | 762 | 904 |
| Importi Affidati | 29.817.750 | 23.458.837 |

Di cui per lavori per lavori e per incarichi professionali:

| Lavori | | |
|------------------|------------|------------|
| Anno | 2012 | 2013 |
| Ordini | 214 | 226 |
| Ditte | 84 | 106 |
| Importi Affidati | 21.575.929 | 11.014.209 |

| Professionisti | | |
|------------------|---------|-----------|
| Anno | 2012 | 2013 |
| Ordini | 98 | 158 |
| Ditte | 61 | 119 |
| Importi Affidati | 754.321 | 1.788.790 |

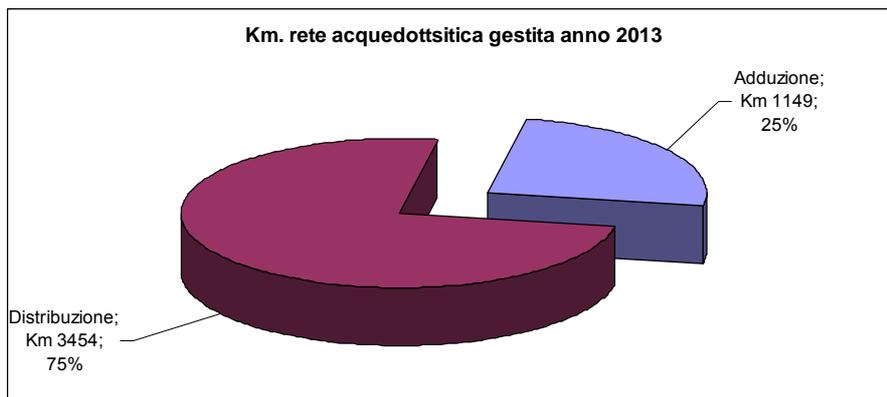
E' evidente che l'attività di realizzazione degli investimenti sviluppata dalla CIIP spa ha generato un significativo indotto in termini di risorse umane. Quindi se alle 250 unità lavorative con contratto a tempo indeterminato della CIIP spa si aggiungono i lavoratori indiretti che per periodi più o meno lunghi hanno lavorato mediamente in azienda nel corso dell'anno nelle ditte che si aggiudicano gli appalti e i professionisti incaricati si raggiungono le **625 risorse**.



Inoltre la gestione del magazzino ha fatto registrare un indice di rotazione pari al 2,7 nettamente migliorato rispetto al 2012 (1.4).

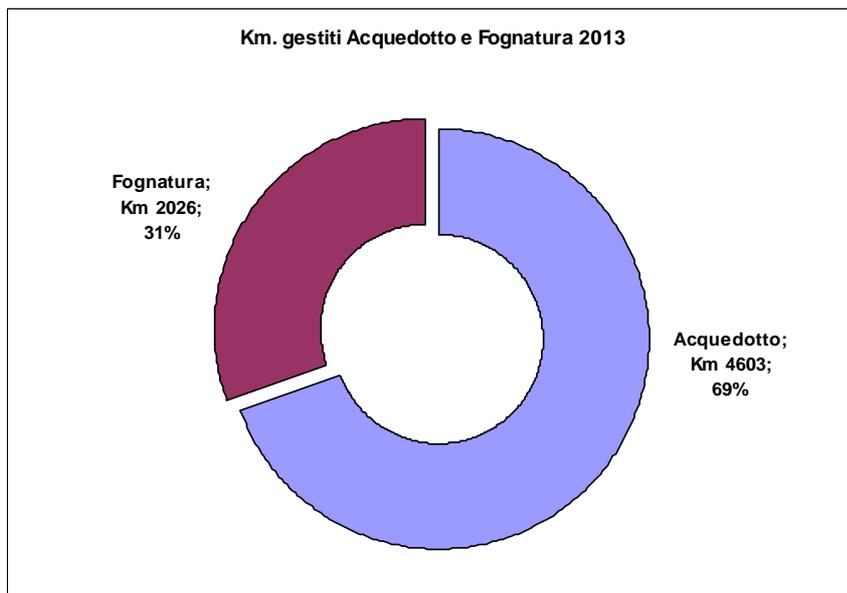
Servizio Reti (Acquedotto e Fognatura)

La CIIP spa gestisce Km. 4.603 di rete acquedottistica.

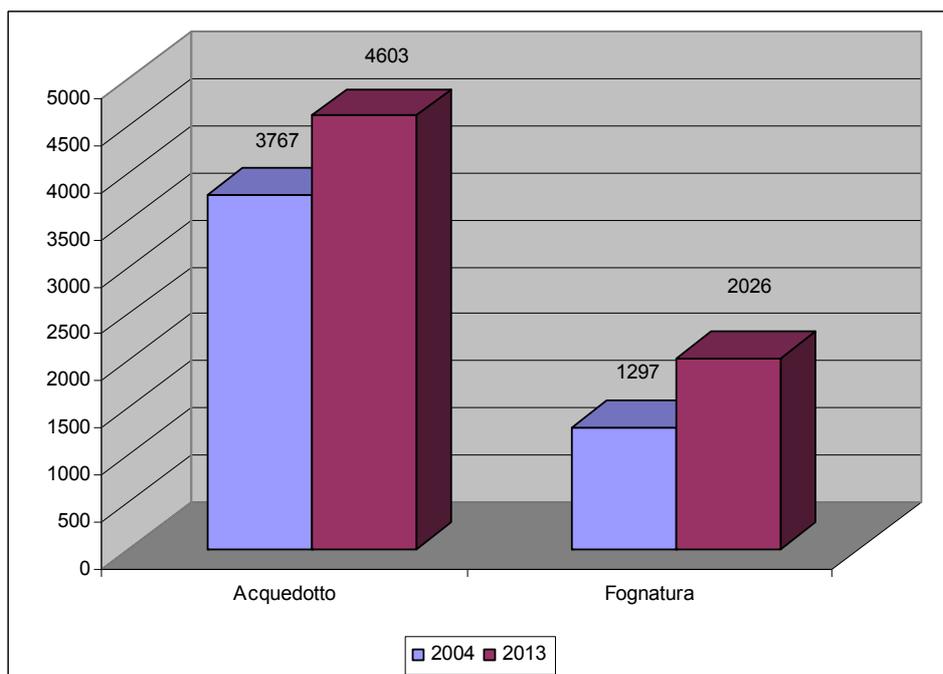


La rete fognaria gestita è pari a Km. 2.026.

Complessivamente i Km. di rete gestita ammontano a Km. 6.629.



Rispetto all'anno 2003, in cui è iniziata la gestione del SII, le reti acquedottistiche sono cresciute del 22% e quelle fognarie del 56%



Segnalazione Guasti Servizio di Acquedotto

E' stato potenziato il sistema di comunicazione in occasione di interruzioni di servizio di acquedotto non programmate che va ad integrare quanto già previsto in caso di interruzioni idriche dalla procedura del Sistema Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza n. P30IO03 "Attività per interruzioni programmate ed urgenti". Infatti è stato implementato un sistema di messaggistica (sms) che in tempo reale avverte il Sindaco del Comune interessato dall'interruzione non programmata del servizio (luogo intervento, inizio ripristino, durata presunta dell'intervento, utenti interessati).

Le attività per la composizione e l'invio di SMS a Sindaci dei Comuni interessati dall'interruzione, sono svolte:

- del Tecnico del Centro Zona competente;
- dal Tecnico Reperibile durante le ore di reperibilità. In quest'ultimo caso i criteri di inoltro dell'sms saranno i seguenti:

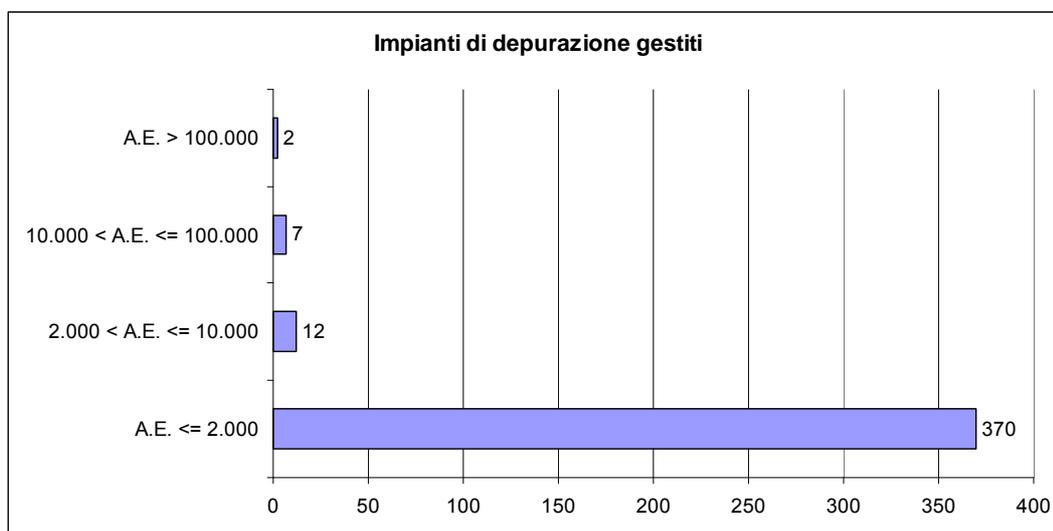
- interruzioni urgenti in fascia notturna: l'sms verrà inviato dal Tecnico Reperibile solo nel caso in cui le stesse non si risolvano entro le ore 07.00.
- interruzioni urgenti nei giorni festivi, l'sms verrà inoltrato solo se le stesse saranno in orario compreso tra le ore 07.00 e le ore 22.00, tralasciando la comunicazione in orario notturno.

Nell'anno 2013 con questo sistema sono stati segnalati ai Sindaci 1.149 interventi non programmati per il servizio acquedotto così ripartiti.

| zona / anno 2013 | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre | Totale |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|--------------|
| Ascoli Piceno | 25 | 40 | 38 | 32 | 32 | 31 | 46 | 37 | 46 | 44 | 38 | 43 | 452 |
| Comunanza | 9 | 5 | 8 | 9 | 9 | 5 | 10 | 13 | 7 | 10 | 6 | 2 | 93 |
| Fermo | 27 | 30 | 25 | 22 | 26 | 22 | 32 | 39 | 25 | 37 | 20 | 22 | 327 |
| San Benedetto Tr. | 20 | 20 | 18 | 21 | 37 | 19 | 16 | 30 | 38 | 27 | 13 | 18 | 277 |
| Totale | 81 | 95 | 89 | 84 | 104 | 77 | 104 | 119 | 116 | 118 | 77 | 85 | 1.149 |

Servizio Depurazione

La CIIP spa nel 2013 ha gestito 391 impianti di depurazione così ripartiti:



All'interno dei 370 impianti minori sono ricompresi fosse imhoff e filtri percolatori.

Come si rileva dal grafico il servizio della depurazione dei reflui è molto frammentato sul territorio e comporta un notevole dispendio di energie per la sua gestione.

La produzione di fango è stata all'incirca di 10,7 tonnellate. Il destino principale dei fanghi di depurazione è stato anche nel 2013 il conferimento in discarica i cui costi sono crescenti non ostante la significativa riduzione della quantità prodotta nel corso degli anni. La tabella che segue ben evidenzia tale tendenza.

| Anno | Fanghi conferiti in discarica (t.) | Costi smaltimento € |
|------|------------------------------------|---------------------|
| 2013 | 10.753 | 1.223.459,65 |
| 2012 | 10.796 | 1.198.592,38 |
| 2011 | 11.106 | 1.217.980,33 |
| 2010 | 12.390 | 1.140.108,01 |

Grazie alla qualità dei reflui trattati e restituiti in ambiente dal CIIP spa ben 6 città costiere delle Province di Ascoli Piceno e Fermo hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento della "Bandiera Blu". Rispetto al 2012 le bandiere blu sono cresciute di due unità confermando le precedenti quattro.

“Bandiera Blu” AT05

- Cupra Marittima (AP)
- Fermo – Lido e Marina Palmense (FM) (2013)
- Grottammare (AP)
- Pedaso (FM) (2013)
- Porto San Giorgio (FM)
- San Benedetto del Tronto (AP)

Gestione delle attività dei servizi operativi

Nell'anno 2013 sono stati effettuati dal ns. personale 16.512 interventi oltre a quelli relativi ad attività ripetitive, il cui importo ammonta a € 4.297.710,61 ed è così ripartito:

| Attività | Servizi | Importi 2012 | Importi 2013 |
|-------------------------|-----------------|---------------------|---------------------|
| 1 - MANUTENZIONE | ACQUEDOTTO | 1.698.734,14 | 1.618.450,08 |
| | DEPURAZIONE | 379.413,79 | 606.862,92 |
| | FOGNATURA | 368.665,60 | 393.026,16 |
| | TUTTI I SERVIZI | 32.276,81 | 34.706,16 |
| 1 - MANUTENZIONE | Totale | 2.479.090,34 | 2.653.045,32 |
| 2 - GESTIONE | ACQUEDOTTO | 150.000,80 | 138.443,16 |
| | DEPURAZIONE | 202.156,85 | 154.943,60 |
| | FOGNATURA | 11.108,25 | 13.917,27 |
| | TUTTI I SERVIZI | 18.261,82 | 2.918,58 |
| 2 - GESTIONE | Totale | 381.527,72 | 310.222,61 |
| 3 - INVESTIMENTO | ACQUEDOTTO | 460.112,55 | 463.960,89 |
| | DEPURAZIONE | 138.059,13 | 193.246,62 |
| | FOGNATURA | 151.077,19 | 242.014,95 |
| | TUTTI I SERVIZI | 505.623,15 | 435.220,22 |
| 3 - INVESTIMENTO | Totale | 1.254.872,02 | 1.334.442,68 |
| Totale Generale | | 4.115.490,08 | 4.297.710,61 |

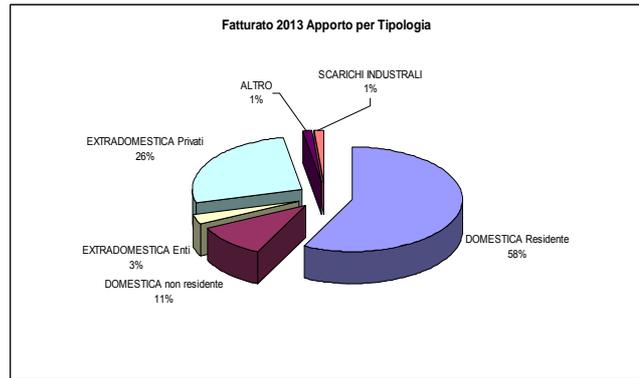
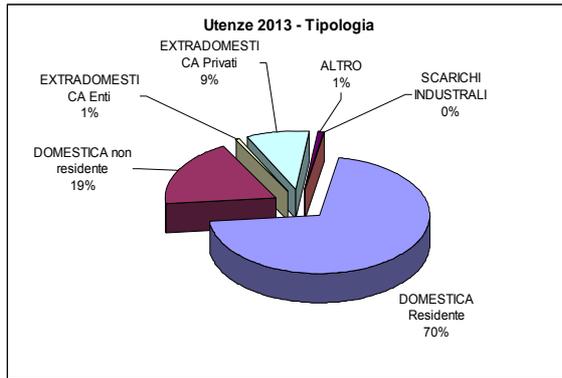
La tabella che segue evidenzia i valori degli interventi per Zona Operativa effettuata dal personale CIIP.

| Zone Operative | Importi 2012 | Importi 2013 |
|----------------|---------------------|---------------------|
| ASCOLI | 1.153.679,33 | 1.068.974,65 |
| COMUNANZA | 366.403,56 | 395.839,36 |
| FERMO | 1.113.629,59 | 1.149.239,83 |
| SAN BENEDETTO | 1.248.902,60 | 1.520.813,77 |
| TUTTE | 232.875,00 | 162.843,00 |
| Totale | 4.115.490,08 | 4.297.710,61 |

Servizio Clienti

L'utilizzo della risorsa idrica da parte degli utenti della CIIP spa è la seguente:

| Tipologia | Anno 2011 | | Anno 2012 | | Anno 2013 | |
|------------------------------|----------------|------------|----------------|------------|----------------|------------|
| | Utenze | Cons.medio | Utenze | Cons.medio | Utenze | Cons.medio |
| DOMESTICA Residente | 123.124 | 121 | 123.942 | 119 | 124.391 | 115 |
| DOMESTICA non residente | 33.298 | 50 | 33.318 | 49 | 33.185 | 46 |
| EXTRADOMESTICA Enti | 1.053 | 435 | 1.058 | 429 | 1.053 | 414 |
| EXTRADOMESTICA Privati | 16.160 | 255 | 16.189 | 246 | 16.089 | 236 |
| ALTRO | 1.407 | 432 | 1.403 | 427 | 1.380 | 465 |
| SCARICHI INDUSTRIALI | 112 | - | 109 | - | 109 | - |
| TOTALE GENERALE (SII) | 175.153 | 124 | 176.018 | 122 | 176.206 | 118 |



Le tabelle evidenziano la composizione percentuale della clientela e il relativo apporto in termini di fatturato. Si rileva inoltre che al leggero incremento delle utenze corrisponde un significativo decremento dei consumi dovuto in parte ad una maggiore consapevolezza della clientela sull'uso responsabile della risorsa grazie alle molteplici campagne di sensibilizzazione promosse dalla CIIP spa.

La fatturazione dei consumi avviene con ciclicità trimestrale, alternando una bolletta di acconto con una di saldo a lettura. Nella bolletta di acconto il consumo del contatore è stimato sulla base dei dati storici disponibili o, in assenza degli stessi, della tipologia contrattuale.

Le tariffe e le relative articolazioni sono state determinate per l'anno 2013 dall'AATO n.5 Marche –sud e approvate dall'AEEGSI come già relazionato più sopra.

Il documento tramite il quale CIIP spa riscuote il corrispettivo del servizio è comunemente noto come "bolletta". L'emissione continua delle bollette, è un'attività complessa, che permette di razionalizzare le punte di lavoro, ottimizzare l'efficienza e garantire fluidità nel flusso di cassa. Ciò vuol dire che quotidianamente il Servizio Clienti svolge tutte le attività: dalla lettura dei contatori, al controllo degli stessi, alla validazione delle letture, all'emissione delle bollette. Inoltre il Servizio provvede all'aggiornamento/ottimizzazione dei percorsi di lettura e dei relativi stradari, alla sospensione/riattivazione della fornitura per morosità, alla pianificazione della sostituzione dei contatori.

L'attenzione ad un rapporto positivo con i Cittadini costituisce l'obiettivo primario di CIIP spa che si propone di rispondere alle loro esigenze in modo sempre più adeguato, puntuale ed innovativo.

La nostra società opera attraverso i seguenti canali:

- Call Center con numero verde 800 216172 dal lunedì al sabato dalle ore 08,00 alle ore 20,00 per i servizi amministrativi
- Segnalazione guasti con numero verde 800 216172 attivo 24 ore su 24
- Sito internet: www.ciip.it
- Richiesta informazioni commerciali e relazioni con il pubblico: servizioclienti@ciip.it
- Richiesta chiarimenti e duplicati bollette: servizioclienti@ciip.it

Il Call Center costituisce il principale canale di accesso della clientela. A titolo esemplificativo si dettagliano le principali attività:

- nuovi contratti, cessazioni, subentri;
- aggiornamento anagrafiche
- allacci idrici e fognari;
- comunicazione delle autoletture dei contatori;
- gestione richieste di ricalcolo bolletta;
- informazioni generiche riguardo i servizi offerti;
- informazioni riguardanti la bolletta;
- gestione morosità clienti;
- raccolta segnalazioni guasti e relativa trasmissione agli apparati tecnici;
- informazioni sulle interruzioni di servizio;
- richieste banco prova contatori

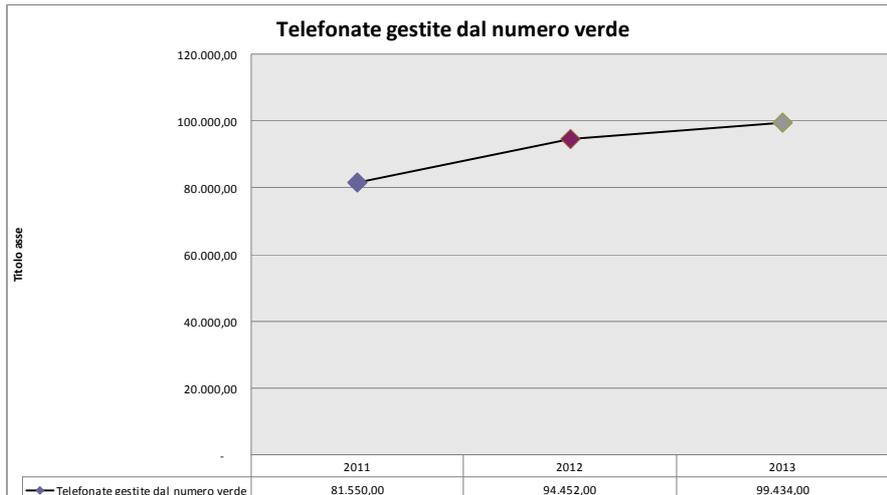
Gli addetti al Call Center infatti, sono impegnati non solo in attività di front office ma anche in quelle di back office commerciale, nonché in quelle complementari, di supporto ad altre aree gestionali quali l'Area

Gestione (Centri Zona e Responsabili dei Servizi Reti e Depurazione), il Servizio Contabilità Finanza e Controllo.

L'attività del Call Center, come evidenzia il grafico che segue, è aumentata in modo significativo. Nel 2013 sono state gestite 99.434 telefonate, il 22% in più rispetto al 2011. Tale trend di crescita è dovuto esclusivamente a telefonate di tipo amministrativo e non a segnalazione guasti.

La crescita delle telefonate amministrative è soprattutto legata alla gestione della morosità ed a richiesta di informazioni sulla fatturazione dei consumi.

La migliore esposizione dei dati in bolletta, di cui si dirà nel prosieguo, ha suscitato l'interesse della clientela ad approfondire le informazioni aggiuntive fornite quali ad esempio la qualità dell'acqua erogata, lo storico dei consumi, i servizi forniti.



Il Servizio provvede altresì alla gestione delle richieste scritte che provengono dalla clientela. Nel 2013 le richieste scritte sono state 7.128. La tabella sottostante le raggruppa per tipologia:

| Tipologia | N. |
|---|-----------|
| Aggiornamento anagrafico/ubicazione fornitura/tipologia/voltura | 3942 |
| Annullamento pratica / disdetta | 261 |
| Banco prova | 65 |
| Contestazione addebito lavori | 21 |
| Disdetta / Disdetta in ritardo / Richiesta allaccio / Utenza smantellata | 22 |
| Errore acconto/lettura/autolettura/F&D/periodo/tipologia/somma/procedura | 637 |
| Ispezione tecnica / Inversione contatori / Perdita impianto interno / Trasformaz.R.I. a contatore / Richiesta più unità imm.ri / Passaggio aria | 572 |
| Rateizzazioni | 806 |
| Richiesta copia bolletta / copia contratto / dati | 195 |
| Rimborso depurazione sentenza C.C. 335/2008 | 271 |
| Spiegazioni | 242 |
| Varie | 94 |

Il Servizio Clienti si occupa inoltre del recupero della morosità sia su utenza attiva che su utenza cessata provvedendo ad inviare apposita diffida di pagamento che, laddove non onorata, può comportare la chiusura del flusso idrico oppure l'avvio di un procedimento di recupero del credito con indagini ed approfondimenti sullo stato di solvibilità del debitore ed eventuale consegna della posizione ad un Legale esterno.

In particolare per l'anno 2013 il Servizio ha provveduto:

- ad inviare tramite raccomandata A/R n. 31.910 diffide di pagamento
- a gestire n. 15.957 fax di segnalazione pagamento
- ad effettuare n. 3.954 chiusure per morosità di cui n. 1.315 con apposizione di disco cieco
- ad effettuare n. 1.984 riaperture a seguito di chiusura per morosità
- ad effettuare la registrazione contabile di n. 497.364 ricevute di versamento di cui n. 18.716 inserite manualmente

ed ha trattato 3.321 pratiche di seguito indicate:

| Tipologia | N. |
|---|------|
| Morosità: ricerca del debitore / indagini sullo stato patrimoniale dello stesso / contatti / dichiarazione di inesigibilità | 2012 |
| Recupero tramite Legale: recupero coattivo del credito | 1150 |
| Concordato preventivo | 34 |
| Fallimento | 125 |

In merito alla morosità si evidenzia che il parametro AEEGSI **Unpaid ratio a 24 mesi** al 2012 è pari a **1,40%**. Di seguito si riporta una tabella che evidenzia l'andamento della morosità CIIP dal 31/12/1997 al 31/12/2013 a seguito della gestione operata dal Servizio Clienti.

I dati riferiti alla "morosità in corso di trattamento" evidenziano una significativa riduzione nell'arco di un biennio.

| Anno | Fatturato nell'anno | Incassato | morosità in corso di trattamento | | | Inesigibili | di cui fallimenti |
|---------------|---------------------|--------------------|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| | | | 31/12/2011 | 31/12/2012 | 31/12/2013 | | |
| 1997 | 9.287.172 | 9.240.432 | 3.811 | 3.648 | 3.017 | 43.723,14 | 40.177,31 |
| 1998 | 19.722.662 | 19.551.839 | 8.420 | 7.823 | 6.330 | 164.493,44 | 138.860,05 |
| 1999 | 27.016.368 | 26.860.056 | 8.254 | 7.990 | 4.545 | 151.767,10 | 127.116,72 |
| 2000 | 19.263.921 | 19.108.597 | 11.580 | 10.832 | 6.178 | 149.146,54 | 86.179,64 |
| 2001 | 19.724.098 | 19.588.585 | 16.718 | 14.993 | 6.851 | 128.661,90 | 64.229,98 |
| 2002 | 21.974.592 | 21.817.702 | 40.061 | 37.593 | 30.556 | 126.334,03 | 61.664,75 |
| 2003 | 24.813.702 | 24.608.842 | 98.394 | 69.744 | 55.903 | 148.956,32 | 71.953,43 |
| 2004 | 27.966.794 | 27.666.482 | 106.994 | 64.206 | 42.551 | 257.761,28 | 96.802,08 |
| 2005 | 28.095.908 | 27.801.141 | 125.485 | 94.987 | 61.112 | 233.654,75 | 49.329,97 |
| 2006 | 29.366.473 | 29.098.026 | 155.680 | 113.961 | 56.616 | 211.830,41 | 31.717,93 |
| 2007 | 30.427.165 | 29.893.835 | 278.357 | 217.512 | 136.320 | 397.010,09 | 212.530,28 |
| 2008 | 29.768.406 | 29.360.236 | 325.239 | 265.953 | 159.179 | 248.990,48 | 89.237,27 |
| 2009 | 35.043.468 | 34.456.222 | 525.917 | 448.471 | 138.754 | 448.491,76 | 199.123,07 |
| 2010 | 35.231.772 | 34.343.497 | 845.642 | 671.483 | 136.783 | 751.491,61 | 504.413,60 |
| 2011 | 38.048.642 | 37.437.629 | 3.318.261 | 708.776 | 224.305 | 386.707,66 | 154.388,91 |
| 2012 | 41.128.321 | 40.416.291 | | 3.496.724 | 524.793 | 187.236,88 | 85.698,87 |
| 2013 | 41.612.122 | 38.807.864 | | | 2.781.488 | 22.769,87 | 599,04 |
| Totale | 478.491.585 | 470.057.277 | 5.868.812 | 6.234.696 | 4.375.281 | 4.059.027 | 2.014.023 |

Nuova Bolletta

La CIIP spa, nell'ottica di un costante miglioramento del servizio reso ai cittadini ha realizzato a settembre 2012 una nuova veste grafica della fattura del Servizio Idrico Integrato con un duplice obiettivo:

- rendere le informazioni essenziali evidenti "a colpo d'occhio" e di facile lettura;
- offrire una serie di informazioni aggiuntive utili a valutare l'andamento dei consumi, dei relativi importi e la qualità dell'acqua erogata nel Comune ove è ubicata la sua utenza.

In particolare nella terza facciata, oltre al dettaglio delle tariffe in vigore, applicate alla specifica fornitura, sono contenuti due schemi grafici che evidenziano rispettivamente:

- l'andamento medio dei consumi giornalieri dell'utenza nel corso degli ultimi cinque anni (grafico su assi cartesiane);
- la distribuzione dei consumi fatturati nella bolletta interessata, suddivisi per i diversi scaglioni tariffari con un semplice sistema di spicchi e colori (grafico 'a torta').

Nell'ottica della trasparenza del servizio offerto, questa terza facciata riporta infine in forma dettagliata le caratteristiche chimico/fisiche dell'acqua fornita, con specifica dell'analisi alle sorgenti e al punto di fornitura del Comune ove è ubicata l'utenza fatturata.

La nuova veste grafica della bolletta, completamente a colori e su due fogli A4, è stata realizzata dal Servizio Clienti della Società e non comporta alcun aggravio di costi per il cittadino. Si presenta come uno strumento più flessibile di comunicazione con i cittadini utenti rispetto alla precedente ed implementabile nei suoi contenuti senza costi aggiuntivi.

Nuovo sito WEB AZIENDALE

Nell'ambito della promozione dell'immagine aziendale quale società orientata al soddisfacimento dei bisogni del cittadino si è concluso il progetto di revisione del web aziendale, che è entrato in funzione dal 1 gennaio 2013.

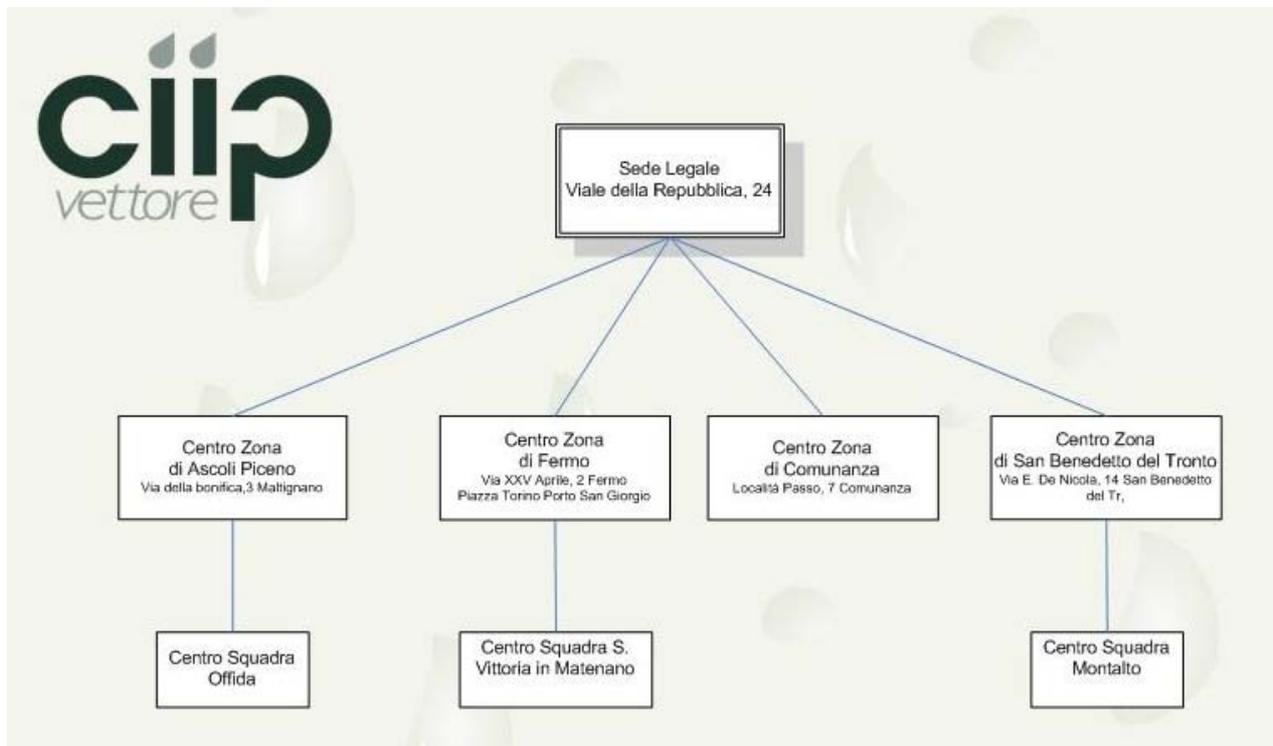
Il sito internet aziendale (www.ciip.it) offre nuovi importanti servizi alla clientela quali:

- ricevere direttamente la bolletta online: il servizio diventa così comodo, economico ed ecologico. La richiesta può essere attivata solo su contratti con modalità di pagamento di addebito su conto corrente postale o bancario (RID);
- consultare l'andamento dei propri consumi;
- monitorare lo stato dei pagamenti delle proprie fatture;
- verificare lo stato dell'eventuale pratica di contenzioso in atto (es. richiesta perdita, rateizzazione, ecc.);
- inviare richieste di vario genere (es. invio autolettura, richiesta di allaccio, subentro, ecc.).

Con riferimento alle nuove normative imposte dall'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas ed il Sistema Idrico) sono attualmente pubblicate le analisi dell'acqua di ogni ubicazione fornitura.

Oltre al sito internet la CIIP è presente anche sui principali social network (Facebook, Google+, Twitter). Tali canali sono usati principalmente per comunicazioni di servizio quali interruzioni idriche, chiusure aziendali e promozioni di iniziative attinenti la gestione della CIIP.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività operativa viene svolta oltre che nella sede legale di viale della Repubblica, 24 di Ascoli Piceno, mediante i seguenti Centri Zona e Centri squadra minori:



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.a. Andamento economico generale

Anche nell'anno appena concluso l'economia del nostro Paese ha fatto registrare dati poco confortanti, a dimostrazione che la crisi che ha colpito l'Italia nel 2008/2009 non ha ancora esaurito i suoi effetti.

Tutti i principali indicatori economici infatti sono risultati inferiori alle aspettative.

Il Prodotto Interno Lordo è diminuito nel 2013 dell' 1,9% scendendo leggermente sotto i livelli del 2000. La situazione è quindi ancora critica, sebbene nell'ultimo trimestre dell'anno il Pil abbia fatto registrare una variazione positiva dello 0,1%, a voler indicare che la fase di recessione sembra essere superata.

In relazione al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione aumenta di oltre 2 punti percentuali, passando dal 10,7% al 12,7% di dicembre 2013. Situazione ancora peggiore è fatta registrare per i giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, il cui tasso di disoccupazione si aggira intorno al 41,6%.

Nel 2013 l'inflazione è aumentata del 1,2%, registrando un incremento inferiore rispetto al + 3% del 2012 sul 2011.

| | |
|-------------------------|--------|
| PIL base annua | -1,9% |
| Tasso di inflazione | +1,2% |
| Tasso di disoccupazione | +12,7% |

2.a.1. Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2013, si è verificato un decremento dei metri cubi di acqua venduta per circa -673.000 mc.. Al lieve incremento delle utenze (0,11%) non corrisponde un incremento del consumo medio che si attesta sui 118 mc/anno segnando una live contrazione sull'anno 2012 pari a 4 mc/anno. Per i dettagli si rinvia al commento della voce ricavi.

2.a.2. Comportamento della concorrenza

La società operando in regime di esclusiva nel territorio di riferimento non è soggetta ad influssi o condizionamenti della concorrenza pur essendo attenta a confronti in merito ai principali indici di gestione delle Società similari.

2.a.3. Clima sociale, politico e sindacale

Nonostante le turbolenze economiche non si è verificato un peggioramento del clima politico e sindacale anche grazie agli accordi sindacali di secondo livello conclusi nell'anno. La situazione sociale invece ha manifestato l'insorgere di nuove sacche di povertà con uno scivolamento progressivo del ceto medio verso le fasce più basse di reddito. Tale fattore non può essere escluso da quelli che hanno concorso ad un aumento delle richieste di dilazione di pagamento delle bollette da parte dell'utenza.

2.a.4. Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'approvazione della Variante di Piano d'Ambito 2011-2032 da parte dell'ATO n.5 Marche Sud, più sopra ricordata, ha migliorato la situazione avendo complessivamente riequilibrato le componenti tariffarie. Le modifiche al PEF di variante in conseguenza dell'applicazione del MTT dell'AEEGSI per gli anni 2012-2013 hanno migliorato le componenti di autofinanziamento per la realizzazione degli investimenti di piano. Permane tuttavia, come illustrato più sopra, il generalizzato clima di diffidenza da parte degli istituti di credito a finanziare il settore idrico.

L'esercizio chiude con un maggior utile sull'anno 2012 pari a circa € 1,2 milioni.

Il maggior utile è dovuto prevalentemente all'incremento dei ricavi, in virtù del MTT introdotto dall'AEEG.

Si evidenziano, nel seguito, i principali fattori che hanno inciso sul risultato del presente esercizio.

Ricavi

I ricavi sono complessivamente aumentati di € 2.675.077, di cui 2,3 milioni da tariffa SII.

| | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Scostamenti |
|---------------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------|
| mc acqua fatturati SII | 21.389.899,00 | 20.717.491,30 | -672.407,70 |
| Fatturato | 36.187.886,00 | 38.503.377,90 | 2.315.491,90 |
| Tariffa approvata ATO5 e AEEGSI | 1,739115 | 1,808127 | |

Costi

I costi aziendali hanno subito complessivamente un incremento di circa € 1 ml. Sono comunque in linea con il PEF 2011-2032 approvato dall'AEEGSI. Si evidenziano, nel seguito, i principali fattori di scostamento.

Economie:

Energia Elettrica per € 175.000 rispetto al 2012 dove si è fatto maggiore ricorso ad impianti di sollevamento a cause dell'emergenza idrica.

Svalutazione Crediti per € 350.000 dovute ad un miglioramento della gestione del recupero crediti delle utenze.

Gestione finanziaria per € 207.000 prevalentemente dovuta alla contrazione dei tassi di interesse per i mutui in corso. Tale importo ha anche assorbito i maggiori oneri sui finanziamenti a breve (€ 70.000)

Maggiori costi:

Manutenzione Servizio Depurazione per € 455.000 dovuto principalmente alle rideterminazioni del servizio prestato da Piceno Consind per il trattamento dei reflui civili al depuratore di campo lungo di cui si è già dato conto più sopra.

Maggiori Ammortamenti per circa € 406.000. Sono state collaudate ed entrate in esercizio opere per € 18.900.000.

Godimento Beni di terzi per € 342.000 dovuto prevalentemente alla stipula di una convenzione con la Provincia di Ascoli Piceno per la sanatoria degli scarichi ambientali facenti parte del Servizio Idrico Integrato relative alle annualità dal 2004 al 2013 (€ 405.226)

Perdite su crediti per € 617.000 dovuto allo stralcio di crediti inesigibili delle utenze per i quali si è completato infruttuosamente l'iter del recupero della morosità.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

2.b. Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite (Rv) | 36.853.258 | 39.528.335 |
| Produzione interna (Pi) | 20.969.857 | 15.262.220 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP) | 57.823.114 | 54.790.555 |
| Costi esterni operativi (C-esterni) | 34.278.358 | 29.362.671 |
| VALORE AGGIUNTO (VA) | 23.544.756 | 25.427.884 |
| Costi del personale (Cp) | 10.866.049 | 10.940.875 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) | 12.678.707 | 14.487.010 |
| Ammortamenti & Accantonamenti (Am & Ac) | (8.150.184) | (8.004.870) |
| RISULTATO OPERATIVO | 4.528.524 | 6.482.140 |
| Risultato dell'area accessoria | 833.570 | 442.376 |
| Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri fin.) | 1.167.468 | 1.035.658 |
| EBIT NORMALIZZATO | 6.529.560 | 7.960.174 |
| Risultato dell'area straordinaria | (408.863) | (344.092) |
| EBIT INTEGRALE | 6.120.697 | 7.616.082 |
| Oneri finanziari (Of) | (1.412.459) | (1.133.209) |
| RISULTATO LORDO (RL) | 4.708.238 | 6.482.873 |
| Imposte sul reddito | (2.167.309) | (2.760.383) |
| RISULTATO NETTO (RN) | 2.540.929 | 3.722.490 |

Nella tabella che segue sono indicati i risultati in sintesi conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di margine operativo lordo, risultato operativo, EBIT normalizzato ed EBIT integrale.

| MARGINI INTERMEDI DI REDDITO | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|-------------------|
| MARGINE OPERATIVO LORDO (Valore Aggiunto - costo del personale) | 12.678.707 | 14.487.010 |
| RISULTATO OPERATIVO (MOL - Ammortamenti) | 4.528.524 | 6.482.140 |
| EBIT NORMALIZZATO (Risult. Operat. + Proventi gestione finanziaria) | 6.529.560 | 7.960.174 |
| EBIT INTEGRALE (EBIT norm. + Risultato area straordinaria) | 6.120.697 | 7.616.082 |

Si rileva il generale miglioramento dei margini intermedi.

Genericamente l'EBIT (Earning Before Interests and Taxes) esprime il reddito che la Società è in grado di generare prima della remunerazione del capitale.

Il miglioramento del MOL e dell'EBIT normalizzato ed integrale derivano dal risultato positivo della gestione.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

| INDICI DI REDDITIVITA' | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|--|-------------------|-------------------|
| ROE Netto (Risultato Netto/Mezzi Propri) | 2,68% | 3,78% |
| ROE Lordo (Risultato Lordo/Mezzi Propri) | 4,97% | 6,58% |
| ROI (Risultato Operativo/Capitale Investito) | 2,00% | 2,76% |
| ROS (Risultato Operativo/Ricavi delle Vendite) | 12,29% | 16,40% |

Return On common Equity (ROE) è un indice di redditività del capitale proprio è quindi l'indicatore globale dei risultati economici dell'impresa. Il Return on investment (o ROI, tradotto come indice di redditività del capitale investito o ritorno degli investimenti) indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito.

Va sottolineato che il netto miglioramento degli indici di redditività è da attribuirsi all'applicazione del MTT dell'AEEGSI

2.c. Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|--|-------------------|-------------------|
| ATTIVO FISSO (Af) | 189.725.100 | 198.229.711 |
| Immobilizzazioni immateriali | 21.776.670 | 23.780.122 |
| Immobilizzazioni materiali | 166.824.566 | 173.325.726 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.123.864 | 1.123.864 |
| ATTIVO CORRENTE (Ac) | 36.866.129 | 36.239.139 |
| Magazzino | 1.410.520 | 1.394.220 |
| Liquidità differite | 31.734.179 | 33.630.108 |
| Liquidità immediate | 3.721.430 | 1.214.811 |
| CAPITALE INVESTITO (Af+Ac) | 226.591.228 | 234.468.849 |
| MEZZI PROPRI (MP) | 94.743.804 | 98.591.882 |
| Capitale sociale | 4.883.340 | 4.883.340 |
| Riserve | 89.860.464 | 93.708.542 |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml) | 98.350.549 | 98.166.266 |
| PASSIVITA' CORRENTI (Pc) | 33.496.875 | 37.710.699 |
| CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc) | 226.591.229 | 234.468.847 |

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge che la solidità patrimoniale della Società si va rafforzando per effetto dell'utile conseguito nell'anno 2013.

| STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|-------------------|
| CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio) | 226.591.228 | 234.468.849 |
| IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (I e-o) | | |
| <i>CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)</i> | 226.591.228 | 234.468.849 |
| MEZZI PROPRI (Mp) | 94.743.804 | 98.591.882 |
| PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf) | 71.669.200 | 74.435.520 |
| PASSIVITA' OPERATIVE (Po) | 60.178.227 | 61.441.449 |
| <i>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pf+Po)</i> | 226.591.229 | 234.468.849 |

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|-------------------|
| MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA | (94.981.297) | (99.637.829) |
| QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA | 0,50 | 0,50 |
| MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA | 3.369.252 | (1.471.563) |
| QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA | 1,02 | 0,99 |

Il quoziente primario di struttura evidenzia che la capacità della Società di finanziare con mezzi propri l'attivo immobilizzato, in continua crescita per effetto degli investimenti da Piano d'Ambito progressivamente realizzati, è al 50%. Tale capacità risulta al 0,99 se si considera anche il ricorso a finanziamenti con debiti a medio e lungo termine. La leggera flessione del quoziente secondario di struttura evidenzia che l'attivo fisso (investimenti) inizia ad essere finanziato anche con il passivo corrente. Tale situazione generata da fattori indipendenti dalla volontà della Società (indisponibilità delle banche a finanziare il Settore idrico) potrebbe progressivamente procurare uno squilibrio tra le fonti e gli impieghi. Tale situazione evidenzia, come più volte rappresentato nel corso degli anni (2011 e successivi) ai Soci ed all'Autorità, la necessità:

- da un lato che il settore idrico trovi, nel più breve tempo possibile, un assetto stabile che dia sostanziale fiducia agli investitori;
- dall'altro che, nel breve periodo, l'ATO n.5 Marche sud ed il Gestore rimodulino al ribasso gli investimenti pianificati al fine di non compromettere il delicato equilibrio economico finanziario.

Quest'ultimo obiettivo, come evidenziato più sopra, è stato in parte recepito con l'approvazione delle tariffe 2014-2015 ed il relativo PEF 2014-2032 da parte dell'ATO n.5 Marche sud nell'assemblea del 31/03/2014.

Indicatori di solvibilità

| INDICATORI DI SOLVIBILITA' | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|--|-------------------|-------------------|
| MARGINE DI DISPONIBILITA' | 3.369.253 | (1.471.560) |
| QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (Attività corrente/Passività correnti) | 1,10 | 0,96 |
| MARGINE DI TESORERIA | 1.958.733 | (2.865.781) |
| QUOZIENTE DI TESORERIA (Liquidità /Passività correnti) | 1,06 | 0,92 |

Anche qui si rileva un peggioramento delle capacità della Società di fronteggiare i debiti di funzionamento con mezzi ordinari (Magazzino, Liquidità differite, Liquidità immediate) per le ragioni innanzi evidenziate a commento del "quoziente secondario di struttura". Il quoziente di tesoreria, infatti, esprime la capacità della Società di tenersi in equilibrio finanziario nel breve termine. Tale equilibrio risulta < 1 per l'utilizzo degli scoperti di cassa per finanziare gli investimenti.

2.d. Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|--|---------------------|---------------------|
| Depositi bancari | 3.714.882 | 1.209.162 |
| Denaro e altri valori in cassa | 6.547 | 5.649 |
| Azioni proprie | | |
| <i>Disponibilità liquide ed azioni proprie</i> | 3.721.430 | 1.214.811 |
| <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi) | | |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi) | | |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | 6.787.462 | 9.033.000 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | | |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | |
| Quota a breve di finanziamenti | | |
| <i>Debiti finanziari a breve termine</i> | 6.787.462 | 9.033.000 |
| <i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i> | (3.066.032) | (7.818.189) |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi) | | |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi) | | |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | 64.881.738 | 65.402.519 |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi) | | |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | | |
| Quota a lungo di finanziamenti | | |
| Crediti finanziari | | |
| <i>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</i> | (64.881.738) | (65.402.519) |
| Posizione finanziaria netta | (67.947.770) | (73.220.709) |

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici relativi alla struttura dei finanziamenti:

| INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI | 31/12/2012 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|-------------------|
| QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO | 1,39 | 1,38 |
| QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO | 0,76 | 0,75 |

2.e. Informazioni sull'ambiente e sul personale

La Società è consapevole del proprio ruolo essenziale nell'assicurare alla popolazione il soddisfacimento del fabbisogno idrico, sia quantitativo che qualitativo, nonché della necessità di tutelare e preservare l'ambiente attraverso una riduzione dell'utilizzo delle risorse non rinnovabili ed il corretto smaltimento delle acque reflue.

Attraverso l'efficace applicazione del Sistema di Gestione Integrato aziendale, con un processo di miglioramento continuo, la Società intende migliorare la soddisfazione del cliente salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un patrimonio ambientale integro, adottando criteri indirizzati al risparmio e rinnovo delle risorse ed alla prevenzione dell'inquinamento.

Analogo impegno è prestato sia per il miglioramento e la salvaguardia delle condizioni di sicurezza e salute in azienda che per un approccio "etico" al mercato, contribuendo per tale via allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini.

Ciascun lavoratore ha l'impegno di prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi fornitigli. Inoltre, i comportamenti dei dipendenti della CIIP spa sono ispirati dalla massima correttezza, dalla completezza e trasparenza delle informazioni fornite, dalla legittimità sotto l'aspetto sostanziale e formale degli atti prodotti, dalla rappresentazione veritiera e corretta dei bilanci, secondo quanto stabilito dalle procedure e dalle disposizioni interne.

Il Sistema di Gestione Integrato della CIIP spa

Il Sistema di Gestione Integrato della Società nell'ambito della Qualità, Ambiente e Sicurezza è conforme ai principali standard internazionali. In particolare, l'attenzione al cliente e alla qualità dei prodotti e servizi offerti è manifestata dalla certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, l'interesse verso l'ambiente è alla base della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro per i dipendenti e terzi è conforme alle linee guida UNI INAIL Parti Sociali.

Le certificazioni ottenute risultano dunque essere:

Certificazione Sistema Gestione qualità UNI EN ISO 9001-2008 (Ente certificatore RINA).

Oggetto della Certificazione: Impianti di costruzione, installazione di impianti e servizi (EA 28), Servizi pubblici (EA 39)

Campo di Applicazione: Erogazione di servizi relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato (captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane, industriali e domestiche). Trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi. Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti per acquedotti, fognature e depuratori.

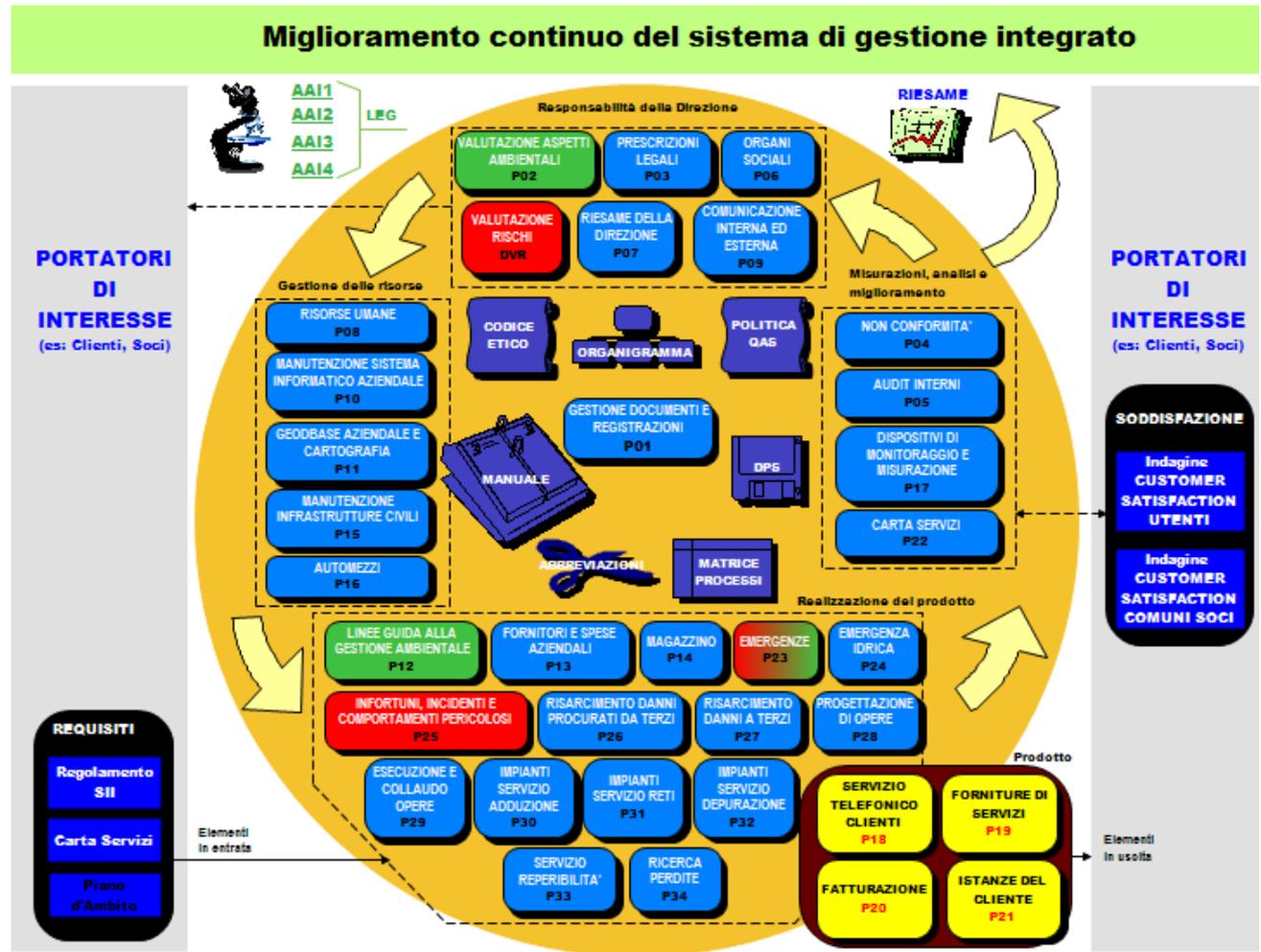
Certificazione Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001; Ente certificatore RINA

Oggetto della Certificazione: Impianti di costruzione, installazione di impianti e servizi (EA 28), Servizi pubblici (EA 39)

Campo di Applicazione: Gestione del Servizio Idrico Integrato e trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi nei territori dei Comuni di Grottammare, Porto San Giorgio e San Benedetto del Tronto. Progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti per acquedotti, fognature e depuratori. Gestione dell'impianto di soccorso e potabilizzazione ubicato in località Santa Caterina in Comune di Sant'Elpidio a Mare.

Nel mese di Maggio 2012 (22, 23 e 24 maggio) l'azienda è stata sottoposta a verifica di rinnovo della certificazione. Nel mese di giugno 2014 si svolgerà la seconda visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione per il triennio 2012 - 2015.

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale è strutturato come riportato nella sottostante **Mappa dei Processi:**



I cambiamenti che potrebbero influenzare il SGI

In relazione ai cambiamenti che hanno influenzato il SGI, l'anno 2013 è stato caratterizzato da:

- **Adeguamenti a nuove normative:**
 - ✓ Gestione del SISTRI SISIstema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti, con DM 17/12/2009 e s.m.i.: per l'anno trascorso, il sistema ha subito un'ulteriore sospensione. Nel mese di Marzo la nostra Azienda partirà quale produttrice di rifiuti pericolosi;
 - ✓ Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DACR n. 145 del 26/01/2010: l'Azienda ha prontamente recepito quanto riportato nelle NTA, collaborando attivamente con le Province competenti al fine di adeguare le autorizzazioni già esistenti e definendo i criteri per il rilascio delle nuove. Sono state definite anche opportune linee guida per la redazione dei progetti dei nuovi impianti. Sono inoltre state pianificate/avviate le attività propedeutiche al rispetto delle prescrizioni in scadenza nei periodi 2013 – 2014.
 - ✓ Con il decreto legge 201/11, il cosiddetto 'Salva-Italia', sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici" in precedenza affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua. Ciò, pur non ripercuotendosi ancora direttamente sul SGI, ha reso necessario l'avvio di procedimenti di riorganizzazione delle informazioni che, a regime, saranno acquisiti dal SGI stesso.
 - ✓ Entrata in vigore del DPR 160/2012 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive": ridefinizione delle modalità operative per la gestione degli scarichi industriali;
 - ✓ Entrata in vigore del DPR 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- **Gestione dei rilievi dell'Ente di Certificazione:** al fine di dare rilevanza alla gestione del rilievo relativo agli strumenti di misura portatili, l'Azienda sta procedendo all'inserimento degli stessi in apposito software già in dotazione all'Azienda, che permetterà di dare immediata evidenza della buona gestione degli stessi da parte del personale operativo;
- **Gestione delle emergenze:** nel 2013 l'Azienda ha pianificato ed eseguito n. 3 esercitazioni programmate relative a :
 - ✓ "Utilizzo di sostanze pericolose: schizzo di materiale corrosivo (acido solforico) negli occhi di un addetto all'impianto di depurazione";
 - ✓ "Contaminazione del suolo: Dispersione in ambiente di rifiuto CER 200304 derivante da fosse settiche in arrivo in impianto con auto spurgo";
 - ✓ "Black out superiore alle 6 ore presso la sede Centrale".

Le esercitazioni hanno avuto esito positivo.

Sono state inoltre affrontate 3 emergenze reali relative a:

- ✓ "Danneggiamenti volontari da parte di terzi della condotta adduttrice nel Centro Zona di Comunanza, comune di Montefortino";
- ✓ "Fuga di gas con esplosione del quadro elettrico a servizio di manufatti CIIP, nel Centro Zona di San Benedetto del T., comune di San Benedetto del T.";
- ✓ Rischio alluvione con evacuazione del personale in servizio presso i depuratori "Marino" in Ascoli P., "Brodolini" in San Benedetto del T. e Salvano in Fermo.

Il personale ha risposto prontamente all'emergenza.

Al fine di recepire il rilievo dell'Ente di certificazione relativo alla pianificazione delle prove di tutti gli scenari previsti nel piano di emergenze adottato, la Procedura P24 Gestione delle emergenze è attualmente in revisione con i Responsabili di Servizio e Dirigenti interessati.

- **Gestione degli apparati elettromeccanici:** nell'ottica del miglioramento continuo, come da obiettivo pluriennale inserito nel "Piano degli obiettivi e programmi di miglioramento" del 2013, l'Azienda ha sviluppato un software per il censimento degli apparati elettromeccanici. Come test è stato inserito il depuratore Brodolini di San Benedetto del Tronto e, a seguire, il depuratore Marino di Ascoli Piceno. Sono in fase di inserimento tutti i depuratori con capacità organica di progetto superiore ai 10.000 abitanti equivalenti, incluso il depuratore di recente realizzazione Basso Tenna di Fermo. Quale ulteriore passaggio, è già stata effettuata una riunione per definire le modalità di gestione degli apparati dei sollevamenti fognari ed è in fase di inserimento un impianto di depurazione avente capacità organica di progetto superiore ai 200 abitanti equivalenti. L'obiettivo a medio-lungo termine (2014-2015) è l'inserimento delle manutenzioni (periodiche e straordinarie) con compilazione dell'ordine di lavoro e/o richiesta di intervento, servizi coinvolti,...

- Gestione delle prescrizioni relative alle autorizzazioni rilasciate dagli Enti: al fine di agevolare la gestione delle autorizzazioni presenti in azienda, in particolare quelle in capo al Servizio Depurazione (scarichi in ambiente, concessioni demaniali,...), è stato implementato nell'applicativo aziendale un software che permetta una gestione informatizzata, con particolare attenzione alle prescrizioni aventi limite temporale espresso.
-

Performance aziendali

Le performance aziendali, monitorate fino al 2009 da molteplici indicatori, dal 2010 in poi sono monitorate da un nuovo set di circa 140 indicatori definito sulla base delle comunicazioni istituzionali annuali.

Per essi inoltre sono stati/si stanno definendo "opportuni obiettivi/soglie di accettabilità".

Sebbene il passaggio di funzioni dal CoNViRI all'AEEG abbia comportato il blocco delle acquisizioni delle variabili per gli indicatori SIVIRI, l'Azienda ha mantenuto attivi la maggior parte dei medesimi indicatori, in attesa che siano nuovamente standardizzati gli stessi.

Al momento della stesura della presente relazione non è stato svolto il Riesame della Direzione.

| O* | Indicatori | UM | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----|---|-----|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| CS | Rispetto tempo medio per le richieste di attivazione fornitura idrica da impianto esterno esistente ed idoneo | % | 95% | 96% | 98% | 99% | 98% | 98% | 98,5% |
| CS | Rispetto tempo medio per le richieste di nuovo allaccio fornitura idrica o alla pubblica fognatura | % | 95% | 97% | 98% | 97% | 97% | 97% | 97% |
| CS | Rispetto tempo medio per le richieste di attivazione della fornitura idrica dopo distacco per morosità | % | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| CS | Rispetto tempo medio per la verifica in contraddittorio del contatore | % | 90% | 95% | 73% | 93% | 96% | 98% | 100% |
| CS | Rispetto tempo medio per il risarcimento | % | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| I | Pratiche Evase per risarcimento danni a terzi dell'anno di riferimento | % | 87% | 97% | 99% | 81% | 64% | 73% | 63% |
| Sv | km di rete ispezionati acquedotto | km | 120 | 109 | 142 | 114 | 209 | 169 | 156 |
| R | km di rete ispezionati fognatura (video ispezione) | Km | 20 | 30 | 25 | 10,5 | 23,5 | 24,3 | 18,7 |
| F | Consumo Metano impianti termici stabili | TEP | 43,2 | 44,4 | 33,7 | 34,1 | 35,5 | 29,4 | 35,3 |
| F | Consumo propano impianti termici stabili | TEP | 8,1 | 7,7 | 20,4 | 20,1 | 3,2 | 2,7 | 3,3 |
| F | Consumo Gasolio Automezzi | TEP | 126,2 | 129,0 | 131,6 | 168,2 | 225,8 | 266,4 | 199,9 |
| F | Consumo Benzina Automezzi | TEP | 50,2 | 50,0 | 26,1 | 23,8 | 22,9 | 20,7 | 20,8 |
| F | Consumo servizi vari MT | TEP | 1.633,3 | 1.725,0 | 1.445,1 | 1.551,7 | 1.711,4 | 2.984,7 | 2.491,3 |
| F | Consumo servizi vari BT | TEP | 781,0 | 825,0 | 1.113,2 | 1.131,8 | 1.650,6 | 1.347,5 | 1.234,8 |

(*)O= Origine Indicatore:

I=Interno; Si=Siviri indicatore; Sv= Siviri variabile; CS= Carta Servizi; F= Fire; R=Riesame della Direzione

E' opportuno far rilevare che:

- Permane l'elevata performance del Servizio Clienti, con valori sempre superiori al 95%;
- Si mantengono su valori elevati i km di rete ispezionati tanto per l'acquedotto quanto per la fognatura, attestando la particolare attenzione dell'azienda al contenimento delle perdite di acquedotto nonché alla salvaguardia ambientale;
- Apprezzabili le diminuzioni dei consumi derivanti dall'ottimizzazione della gestione dei mezzi nonché dagli interventi effettuati dai servizi gestionali sugli impianti gestiti.

Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) contribuisce a gestire in modo sostenibile i processi produttivi e di supporto e rappresenta uno stimolo al miglioramento continuo della performance ambientale. CIIP spa ha promosso nel corso degli anni la progettazione ed implementazione di tale sistema quale strumento per garantire l'efficace gestione dei processi lavorativi, la prevenzione e la continua attenzione alla riduzione degli impatti ambientali che l'attività aziendale potrebbe provocare.

Gli indicatori selezionati per esprimere le performance ambientali aziendali sono riportati nella sottostante tabella:

| O* | Indicatori | UM | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----|---|--------|-------|---------|---------|---------|---------|----------|----------|
| I | Consumi energetici / mc in ingresso | | | | | | | | |
| I | Salvano | kWh/mc | 0,72 | 0,59 | 0,69 | 0,95 | 0,82 | 0,88 | 0,89 |
| I | Grottammare | kWh/mc | 0,61 | 0,68 | 0,77 | 0,68 | 0,56 | 0,49 | 0,44 |
| I | SBT (**) | kWh/mc | 0,37 | 0,35 | 0,34 | 0,35 | 0,33 | 0,39 | 0,35 |
| I | Tonnellate rifiuti prodotti dal sito/ton prodotti da Azienda | | | | | | | | |
| I | Salvano | % | 11% | 12% | 11% | 10% | 9% | 11% | 10% |
| I | Grottammare | % | 14% | 11% | 10% | 10% | 6% | 8% | 8% |
| I | SBT | % | = | = | 23% | 28% | 25% | 28% | 27% |
| I | Kg ipoclorito/ mc trattati | | | | | | | | |
| I | Salvano | Kg/mc | 0,042 | 0,020 | 0,031 | 0,043 | 0,046 | 0,060 | 0,051 |
| I | Grottammare | Kg/mc | 0,016 | 0,015 | 0,019 | 0,021 | 0,019 | 0,019 | 0,023 |
| I | SBT | Kg/mc | 0,028 | 0,028 | 0,028 | 0,029 | 0,032 | 0,024 | 0,029 |
| I | Kg polielettrolita/ton 19 08 05 conferito in discarica | | | | | | | | |
| I | Salvano | Kg/ton | 3,78 | 7,75 | 5,86 | 3,51 | 9,40 | 9,37 | 11,07 |
| I | Grottammare | Kg/ton | 3,76 | 6,33 | 5,21 | 4,66 | 8,27 | 9,51 | 8,41 |
| I | SBT | Kg/ton | 2,53 | 4,81 | 2,56 | 2,72 | 3,42 | 4,86 | 6,42 |
| I | Emissione DI "CO" | kg | | 2.883,6 | 2.410,6 | 1.436,8 | 1.316,7 | 1.282,93 | 1.019,41 |
| I | Emissione "NMVOC" DI | kg | | 318,7 | 270,4 | 168,6 | 115,5 | 149,63 | 111,22 |
| I | Emissione DI "NOx" | kg | | 13771,2 | 1.735,2 | 1.656,7 | 1.402,7 | 1.532,96 | 1.271,81 |
| I | Emissione "Pb" | g | | 4,5 | 4,5 | 4,6 | 4,2 | 4,2 | 3,58 |
| I | Emissione DI "PM2.5" | kg | | 106,3 | 103,5 | 95,9 | 79,3 | 90,36 | 75,2 |
| I | Emissione CO2 | t | 617,9 | 627,1 | 582,7 | 683,3 | 807,2 | 909,6 | 724,8 |

(*) O= Origine Indicatore: I=Interno; Si=Siviri indicatore

(**) i dati relativi al depuratore di San Benedetto non sono confrontabili con quelli degli altri depuratori vista la diversità del processo per la linea fanghi.

E' opportuno far rilevare il permanere del miglioramento per alcuni parametri ambientali derivanti da importanti progetti e programmi di miglioramenti messi in campo dal Servizio depurazione:

- I consumi energetici (kWh per AE trattato) dal 2011 sono diminuiti, grazie ad interventi mirati sui vari impianti di depurazione (non da ultimi quelli sugli impianti di Grottammare, di cui sono ampiamente apprezzabili i risultati). Per gli impianti di Salvano e San Benedetto del Tronto sono previsti/in fase di realizzazione nuovi interventi i cui risultati saranno apprezzabili nei prossimi anni;

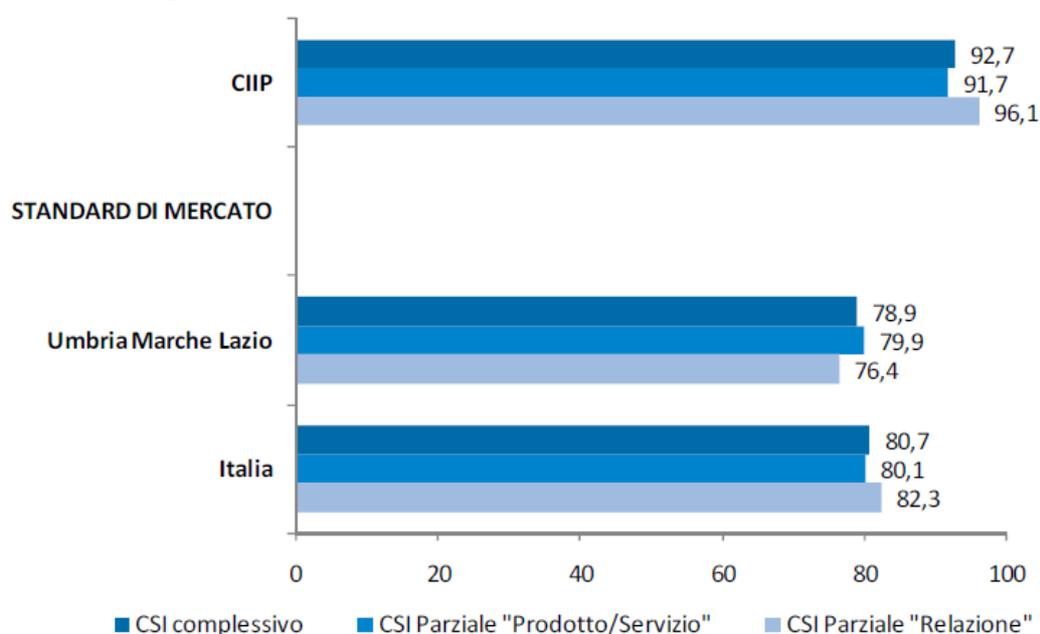
- La produzione complessiva di rifiuti dagli impianti di depurazione si attesta sui medesimi valori percentuali dell'anno precedente, nonostante gli aumenti di portata trattati. Tale risultato è stato raggiunto mediante l'utilizzo di maggiori quantitativi di polielettrolita presso gli impianti di Salvano e San Benedetto del Tronto con i quali si è compensata la vetustà delle centrifughe in dotazione, per le quali è già prevista la sostituzione nei prossimi anni;
- Relativamente alla gestione dei mezzi, analizzando le emissioni in atmosfera (calcolate tenendo conto la classe del mezzo ed i km percorsi) la forte diminuzione apprezzata nel 2011 è stata parzialmente riassorbita nel 2012 dal maggior numero di mezzi a disposizione dell'azienda. Il succitato rinnovo del parco mezzi unito alla razionalizzazione della gestione dei mezzi, ha portato per il 2013 alla registrazione del minimo di emissione per tutti i parametri;
- Una considerazione particolare merita il discorso dell'emissione della CO2. Il dato, come già evidenziato nella precedente tabella, include anche il gasolio dei gruppi elettrogeni, in particolare incide l'impianto di Capodacqua ripreso in gestione diretta dal 2011. Al netto di questo quantitativo il dato presenta, anche in questo caso, una diminuzione (valore 647), in linea con quanto sopra esposto. Come per gli altri parametri relativi all'emissione in atmosfera, i medesimi interventi hanno contribuito alla diminuzione dell'emissione di CO2 .

Customer Satisfaction

La Società è impegnata inoltre per garantire che i livelli di qualità dei servizi erogati alla clientela siano in linea con gli standard previsti e con le aspettative della clientela stessa verificati anche con indagini di Customer Satisfaction.

Risultati dell'ultima indagine di Customer Satisfaction.

Nel mese di aprile 2011 è stata condotta dalla Databank – Cerved Group di Milano un'indagine di soddisfazione a clienti titolari di contratti di tipo domestico residente ed extra domestico-operatori economici. Nel modello di rilevazione, l'indice globale di soddisfazione della clientela per i servizi prestati è esplicitato attraverso l'indicatore denominato "CSI", che è basato sui giudizi ai singoli fattori di soddisfazione. Quale media di più parametri, il CSI presenta una varianza campionaria minore, e quindi stabilità maggiore, rispetto ad un singolo parametro; nella tabella sotto riportata, vengono indicati i CSI complessivo e parziali confrontati con gli standard di mercato.

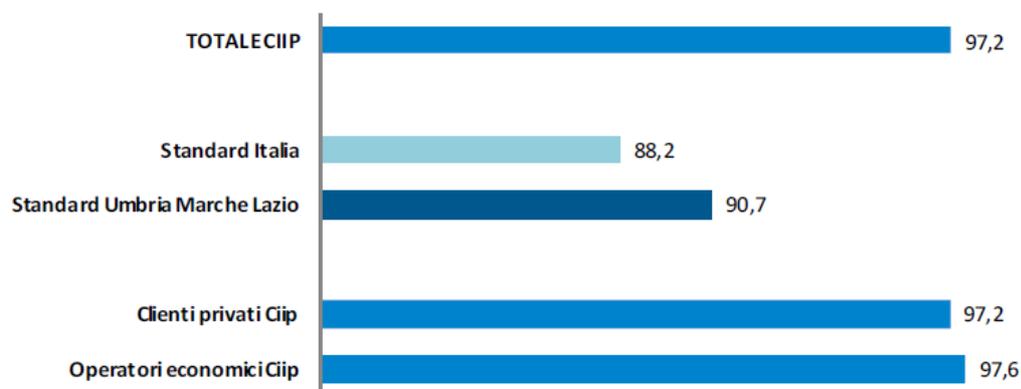


Per quanto riguarda i fattori che determinano la soddisfazione complessiva, l'analisi delle differenze registrate tra i giudizi medi forniti dai clienti di CIIP spa e gli analoghi giudizi forniti (attraverso indagine omologa nazionale), dai residenti in Marche-Umbria-Lazio ed in Italia complessivamente, testimonia le migliori prestazioni di CIIP spa rispetto agli standard di mercato, confermando il lusinghiero giudizio per la quarta volta consecutiva.

La valutazione della soddisfazione globale (*Overall*) è direttamente rilevata con la domanda:

“Considerando in tutti i suoi aspetti il servizio fornito da CIIP spa per il Servizio Idrico Integrato, Lei ritiene che sia peggiore, uguale o migliore rispetto alle sue aspettative?”.

La soddisfazione globale evidenzia la somma di coloro che rispondono “uguale alle aspettative” oppure “migliore rispetto alle aspettative”.



E' stata avviata l'attività per lo svolgimento della nuova indagine per l'anno 2014.

Gestione Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'attenzione alle tematiche relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori superando le prescrizioni di legge si conferma essere una caratteristica distintiva nelle attività che la CIIP spa svolge.

L'andamento infortunistico dell'anno 2013 è riportato nel seguito confrontato con quello dei quattro anni precedenti:

| STATISTICHE DEGLI INFORTUNI | | | | | |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| ANNO | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| Inf. Tipicamente Professionali | 9 | 6 | 12 | 12 | 14 |
| Inf. Spostamenti Lavorativi | 3 | 2 | 1 | | |
| Inf. Non Professionali Itinere | 1 | 1 | 2 | 1 | |
| Inf. Non Professionali Altro Tipo | | | | | |
| TOTALE | 13 | 9 | 15 | 13 | 14 |
| INDICE DI FREQUENZA | 33,94 | 23,21 | 38,01 | 31,76 | 35,03 |
| INDICE DI GRAVITA' | 0,63 | 0,86 | 2,03 | 0,63 | 1,12 |

1. L'indice di frequenza

E' definito come il rapporto tra il numero di infortuni ed una misura dell'esposizione al rischio (ore lavorate) entrambi omogeneamente delimitate nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore, ecc.).

2. L'indice di gravità

E' definito come il rapporto tra la misura della durata dell'inabilità (giorni persi per infortunio) ed una misura dell'esposizione al rischio (ore lavorate) entrambi omogeneamente delimitate nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore, ecc.).

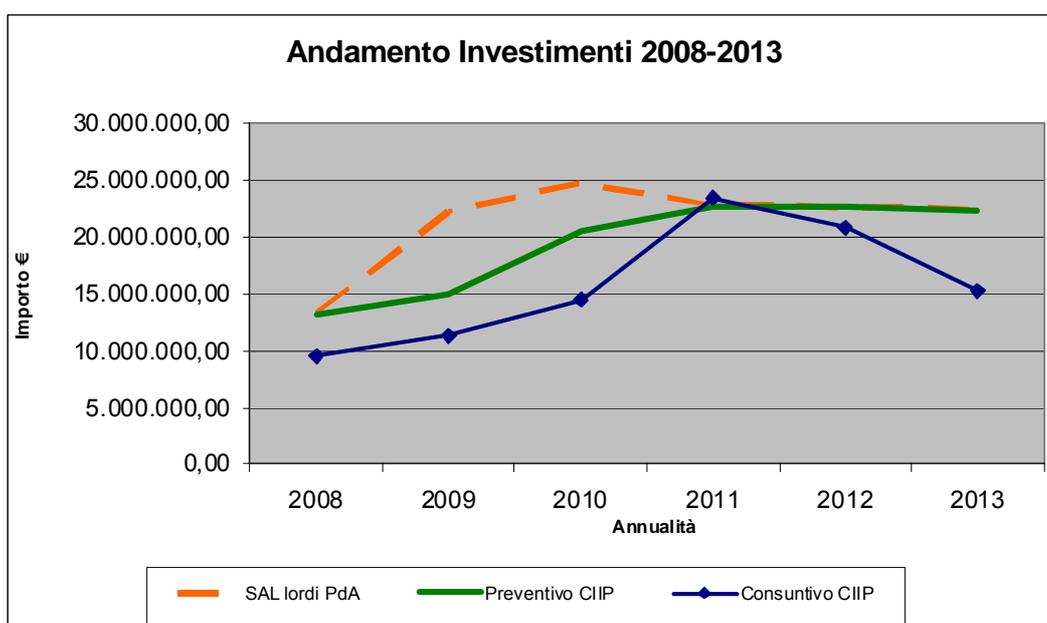
L'anno appena trascorso ha confermato un sostanziale allineamento degli indici infortunistici con quelli degli anni precedenti e, come analizzato nel dettaglio durante la riunione periodica per la sicurezza, gli infortuni di maggiore gravità sono stati dovuti a distrazione o a mancato rispetto delle procedure aziendali di sicurezza

Formazione del Personale

3. INVESTIMENTI

Nell'anno 2013 la CIIP spa non ha rispettato il volume di investimenti annui (SAL) previsti da Piano d'Ambito per cause non imputabili alla nostra Società di cui si è data ampia informazioni più sopra.

| Piano d'Ambito - Variante 2008-2032 | | | | | | |
|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| SAL lordi PdA | 13.303.466,59 | 22.255.358,22 | 24.755.397,74 | 22.804.091,48 | 22.679.230,00 | 22.416.122,51 |
| Preventivo CIIP | 13.238.000,00 | 15.064.450,00 | 20.578.793,80 | 22.648.460,48 | 22.679.230,00 | 22.416.122,51 |
| Consuntivo CIIP | 9.518.000,00 | 11.330.852,00 | 14.491.786,00 | 23.431.726,08 | 20.856.430,42 | 15.303.297,15 |
| Consuntivo CIIP/SAL lordi PdA | 72% | 51% | 59% | 103% | 92% | 68% |



Nell'anno 2013 la Società ha realizzato investimenti complessivi, afferenti il Servizio Idrico Integrato, al netto di IVA, per € 15.303.297,15 così articolati fra i diversi servizi :

| Servizio | Preventivo 2013 | Consuntivo 2013 | Scostamenti |
|---------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| ACQUEDOTTO | 6.649.593,81 | 3.352.074,66 | 3.297.519,15 |
| DEPURAZIONE | 3.257.623,22 | 2.927.210,00 | 330.413,22 |
| FOGNATURA | 8.404.863,68 | 6.023.534,70 | 2.381.328,98 |
| FOGNATURA DEPURAZIONE | 1.587.742,55 | 1.238.676,54 | 349.066,01 |
| ACQUEDOTTO FOGNATURA | 210.905,34 | 77.290,27 | 133.615,07 |
| GENERALE | 2.305.393,90 | 1.684.510,98 | 620.882,92 |
| Totale complessivo | 22.416.122,51 | 15.303.297,15 | 7.112.825,36 |

Gli investimenti fuori Piano d'Ambito ammontano ad € 420.905,30 (allacci).

Per una disamina di dettaglio si rimanda alle specifiche relazioni sugli investimenti da piano e fuori piano che allegare costituiscono parte integrante della presente relazione.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile, si dà atto delle seguenti informative: la Società ha in corso le seguenti attività:

- realizzazione di software in economia e potenziamento del software gestionale;
- ampliamento del sistema di telecontrollo degli impianti, inclusi quelli relativi a i servizi fognatura e depurazione;
- georeferenziazione degli impianti e delle utenze sul Sistema Informativo Territoriale;
- completamento del processo di riorganizzazione della struttura aziendale.

5. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

La CIIP spa ha una partecipazione al 40% nella Società Hydrowatt spa.

Hydrowatt spa

Capitale sociale: € 2.000.000,00.

Partecipazione azionaria CIIP spa: Valore nominale € 800.000, pari al 40% del capitale sociale.

Il restante 60% del capitale sociale è posseduto dal socio Epico S.r.l. (socio privato di maggioranza al 60%).

Oggetto societario: società operante del settore dell'energia da fonti rinnovabili, in particolare energia idroelettrica (art. 2 dello statuto).

Si segnala, che la società Hydrowatt spa, esercita un controllo diretto sulla Hydrowatt Abruzzo spa, di cui detiene il 60% del capitale sociale.

Il bilancio di esercizio della Hydrowatt spa al 31/12/2013 presenta, a fronte di un Valore della Produzione di € 4.984.766,00 un Margine Operativo Lordo di € 1.377.676,00 ed un risultato economico positivo ante imposte di € 1.171.375,00 che si riduce ad un utile di esercizio netto di € 626.324,00 al netto delle imposte di € 545.051,00. Il CdA della Hydrowatt, nella "Relazione sulla gestione", propone all'Assemblea dei Soci la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

| | |
|--|-----------------|
| Utile d'esercizio al 31/12/2013 | €626.324 |
| a riserva legale | € 36.142 |
| a riserva straordinaria | € 590.182 |
| dividendi da corrispondere ai soci | - |

Per le ragioni evidenziate più sopra nella presente relazione, la CIIP spa si è astenuta in sede di assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio 2013.

I rapporti intrattenuti con la società partecipata non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

| Società | Crediti Finanziari | Crediti Comm.li | Debiti Comm.li | Vendite | Acquisti |
|---------------|--------------------|-----------------|----------------|---------|----------|
| HYDROWATT SPA | | 45.124 | - | 92.884 | - |
| TOTALE | | 45.124 | | 92.884 | |

Rapporti commerciali e diversi

| Società | Crediti | Garanzie prestate | Impegni ottenuti | Vendite | Acquisti |
|---------------|---------|-------------------|------------------|---------|----------|
| HYDROWATT SPA | | | | | |
| TOTALE | | | | | |

Rapporti finanziari

| Società | Crediti | Garanzie | Impegni | Vendite | Acquisti |
|---------------|---------|----------|---------|---------|----------|
| HYDROWATT SPA | | | | | |
| TOTALE | | | | | |

6. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si segnala che la CIIP spa non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

7. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da rilevare

8. Evoluzioni prevedibili della gestione

Approvazione delle Tariffe SII anni 2014-2015

Come si è dato conto più sopra, in attuazione della delibera n. 643/2013 dell'AEEGSI, l'Assemblea dell'ATO n. 5 il 31/03/2014 ha approvato le tariffe SII degli anni 2014 e 2015 con il relativo programma degli interventi 2014-2017 ed il PEF 2014-2032. Si resta in attesa della relativa approvazione da parte dell'AEEGSI che dovrebbe avvenire entro il 30/06/2014.

Revisione della Convenzione e del Disciplinare Tecnico ATO n. 5 /CIIP

In attuazione della delibera n. 643/2013 dell'AEEGSI l'ATO n.5 avrebbe dovuto rivedere entro il 31/03/2014 l'attuale convenzione che regola i rapporti con CIIP spa. Infatti, come è noto, l'AEEGSI ha dichiarato nulle tutte le clausole delle Convenzioni ATO/Gestore in essere ove non conformi al MTT ed ora al MTI.

L'Assemblea dell'ATO n.5 Marche sud si è riservata di approvare tale revisione entro il 20 di maggio del corrente anno. E' stato istituito un apposito tavolo tecnico tra ATO e Gestore per tale revisione, unitamente agli allegati della stessa.

Introduzione del Deposito Cauzionale a garanzia del credito verso gli utenti

In attuazione delle Delibere AEEGSI n. 86/2013 e n. 643/2013, il Consiglio di Amministrazione con atto n. 48 del 16/04/2014 ha approvato la concreta attuazione del deposito cauzionale. Tale atto è stato inviato all'ATO n. 5. L'entrata in vigore del provvedimento è fissata al 01/06/2014.

Sostituzione contatori

Il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) in data 30 ottobre 2013 ha emanato il decreto n. 155 recante i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi alla prima installazione sui contatori dell'acqua e per disciplinare la problematica della sostituzione dei contatori. Tale decreto ha la finalità di garantire nel tempo la validità del dato di misura mediante precisi obblighi in capo ai gestori delle reti pena l'invalidità delle letture e la conseguentemente l'impossibilità di fatturare agli utenti. Inoltre introduce novità anche in merito alle comunicazioni da effettuare periodicamente alle Camere di Commercio competenti per Provincia. Tali obblighi normativi modificheranno significativamente la gestione degli strumenti di misura. La CIIP ha già avviato sia le modifiche del software che le procedure operative interne per gestione al meglio tale incombenza. Il nuovo Programma degli Interventi 2014 2032 comprende investimenti per circa 25 milioni di euro per la

sostituzione programmata dei contatori. Si ritiene che la progressiva sostituzione del parco contatori porterà ad un incremento dei consumi fatturati.

9. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società non ha sottoscritto i c.d. strumenti finanziari di cui all'art. 2428 c.3 punto 6 bis del C.C..

10. Documento programmatico sulla sicurezza

Si dà atto che la Società ha adottato in data 23/12/2005 il Documento Programmatico sulla Sicurezza di cui al Decreto Legislativo n.196/2003 e s.m.i. e lo ha aggiornato il 30/03/2011. Con il decreto legge n. 5/2012 (c.d. decreto semplificazioni) convertito con la Legge n.35/2012 è stato soppresso l'obbligo della tenuta di tale documento.

11. Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 né della rivalutazione dei beni di cui all'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

12. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In merito al risultato d'esercizio dal quale emerge un utile di € 3.722.490 il Consiglio di Amministrazione propone così come stabilito dall'art.29 dello Statuto sociale di integrare il fondo "Finanziamento sviluppo investimenti" essendo la Riserva Legale già ampiamente superiore al quinto del capitale sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Giacinto Alati

RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI FUORI PIANO AATO

Nell'anno 2013 la Società ha realizzato investimenti fuori piano, al netto di IVA, per € 420.905,30

| Previsione 2013 | Consuntivo 2013 | Scostamenti |
|-----------------|-----------------|-------------|
| 600.000,00 | 420.905,30 | -179.094,70 |

| RUP | Numero Commessa | Descrizione Commessa | Previsione 2013 | Consuntivo 2013 |
|--------|--------------------|----------------------|-----------------|-----------------|
| SERENA | E000 | NUOVI ALLACCI | 600.000,00 | 420.905,30 |

RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI INSERITI NEL PIANO AATO

PREMESSA

A decorrere dal 2008 l'AATO 5 Marche Sud ha affidato alla Società il Servizio Idrico Integrato (SII), nelle forme dell'in house providing, per venticinque anni (2008-2032) prevedendo, al tempo stesso, l'esecuzione degli investimenti - opere e servizi - inseriti nel documento programmatico "Piano degli Investimenti", parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato.

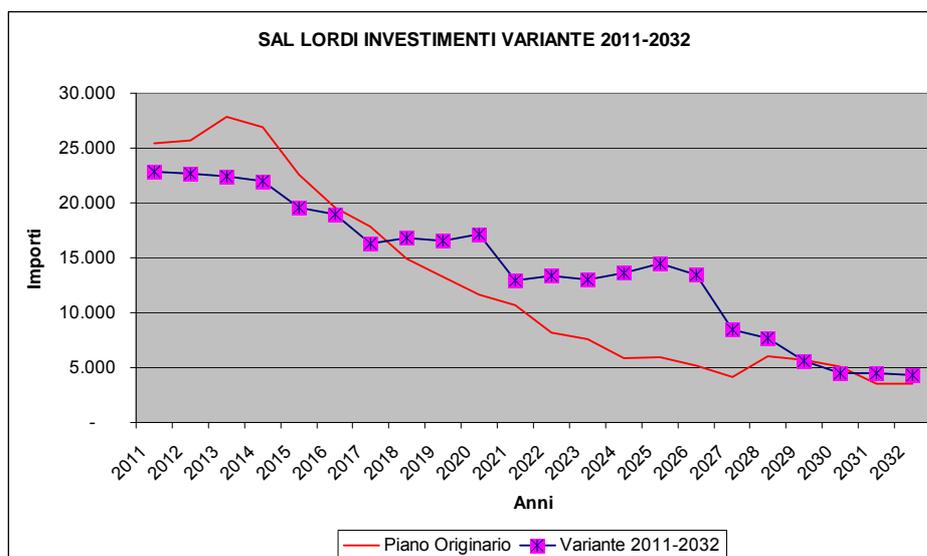
Detto Programma, che ricomprende anche gli investimenti già contenuti nei precedenti Piani di Affidamento quinquennale temporaneo (2003-2008) ai gestori CIIP Spa e Vettore Spa nonché il Piano stralcio dell'AATO e gli ulteriori interventi previsti dalla convenzione CIIP SpA/Piceno Consind del 3 agosto 2005, prevede investimenti complessivi, per lo più concentrati nei primi anni di attuazione del suddetto Programma, per gli importi di seguito precisati:

| | Importo lordo € | Importo finanziato € | Importo netto € |
|--------------------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| Programma Interventi 2008-2032 | 382.797.648 | 29.242.606 | 353.555.042 |

Come già ricordato, nella relazione sulla gestione, in data 30/03/2011 l'Assemblea dell'ATO n.5 Marche sud con delibera n. 4 ha approvato la variante di Piano d'Ambito 2011-2032 dopo aver concluso le regolazioni tariffarie per il periodo 2003-2010.

Va osservato che la rimodulazione della curva degli investimenti non ha portato ad una diminuzione del montante degli investimenti del periodo 2011-2032 ma ad un suo leggero incremento, come da tabelle sottostanti, pur mantenendo inalterata la tariffa.

| SAL INVESTIMENTI LORDI | | |
|-------------------------------|-------------------------|---------------------------|
| Anno | Piano Originario | Variante 2011-2032 |
| 2011 | 25.429 | 22.804 |
| 2012 | 25.696 | 22.679 |
| 2013 | 27.816 | 22.416 |
| 2014 | 26.894 | 21.954 |
| 2015 | 22.545 | 19.599 |
| 2016 | 19.584 | 18.963 |
| 2017 | 17.874 | 16.272 |
| 2018 | 14.879 | 16.819 |
| 2019 | 13.305 | 16.510 |
| 2020 | 11.596 | 17.165 |
| 2021 | 10.726 | 12.907 |
| 2022 | 8.156 | 13.395 |
| 2023 | 7.612 | 13.046 |
| 2024 | 5.828 | 13.614 |
| 2025 | 5.956 | 14.444 |
| 2026 | 5.138 | 13.443 |
| 2027 | 4.113 | 8.489 |
| 2028 | 5.993 | 7.688 |
| 2029 | 5.713 | 5.589 |
| 2030 | 5.086 | 4.500 |
| 2031 | 3.520 | 4.500 |
| 2032 | 3.520 | 4.317 |
| Tot. | 276.980 | 311.117 |



(i valori delle tabelle vanno moltiplicati x 1.000)

La variante infatti prevede complessivamente investimenti finanziati da tariffa SII pari a 305 milioni di euro così ripartiti per zone operative:

| ZONA | Depurazione e Fognatura | | | | | Fognatura ed Acquedotto | | Totale |
|----------------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|--------------------------------------|--------|
| | Generale | Acquedotto | Depurazione | e Fognatura | Fognatura | Acquedotto | investimenti da finanziare a Tariffa | |
| ATO - Aggregazione globale | 18.393.951 | 33.311.033 | 2.447.733 | | 1.669.940 | | 55.822.657 | |
| ZONA ASCOLI | 200.000 | 31.285.341 | 12.401.574 | 1.183.980 | 25.083.454 | 300.000 | 70.454.349 | |
| ZONA COMUNANZA | 40.000 | 11.814.265 | 8.055.911 | 4.417.885 | 8.020.466 | 150.000 | 32.498.528 | |
| ZONA FERMO | 955.633 | 22.893.626 | 19.423.263 | 13.317.413 | 25.252.859 | 180.000 | 82.022.795 | |
| ZONA SAN BENEDETTO | 2.000.000 | 21.975.487 | 19.615.747 | 400.000 | 20.816.229 | | 64.807.463 | |
| Totale complessivo | 21.589.583 | 121.279.753 | 61.944.229 | 19.319.279 | 80.842.948 | 630.000 | 305.605.791 | |

Il medesimo volume degli investimenti, al lordo dei contributi, può essere letto anche sotto il profilo della loro presenza o meno nell'originario Piano 2008-2032. La sottostante tabella evidenzia l'ammontare degli investimenti per macro tipologia:

| Categorie | Numero Interventi | Consuntivato ante 2011 | Programmazio ne 2° POT (2011-2013) | Programmazio ne Post 2° POT | Totale | Totale | Valore |
|---|-------------------|------------------------|------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|----------------------|--------------------------|
| | | | | | Investimenti lordo 2011 - 2032 | Contributi 2011-2032 | Investimenti 2011 - 2032 |
| Budget Minimali | 45 | 9.149.912 | 6.408.997 | 79.032.355 | 85.441.352 | - | 94.591.264 |
| Lavori in corso | 127 | 16.195.545 | 47.142.949 | 17.419.018 | 64.561.967 | 5.510.925 | 80.757.511 |
| Progetti in corso che possono essere posticipati | 34 | 304.688 | 2.002.938 | 8.929.137 | 10.932.076 | - | 11.236.763 |
| Agglomerati non conformi | 10 | 25.192 | 7.109.448 | 4.686.645 | 11.796.092 | - | 11.821.284 |
| Adeguamenti PTA | 16 | - | 1.216.833 | 7.466.727 | 8.683.560 | - | 8.683.560 |
| Nuove richieste Comuni | 162 | - | 2.091.675 | 30.781.525 | 32.873.200 | - | 32.873.200 |
| Altri interventi (nel vecchio piano previsti ante 2° POT) | 74 | 156.478 | 49.375 | 11.479.317 | 11.528.692 | - | 11.685.171 |
| Altri Interventi (Ex fuori piano Gestore) | 4 | 644.373 | 1.762.299 | 1.433.333 | 3.195.633 | - | 3.840.006 |
| Altri interventi (nel vecchio piano previsti nel 2° POT) | 222 | - | 114.930 | 47.789.807 | 47.904.737 | - | 47.904.737 |
| Altri interventi (nel vecchio piano previsti post 2° POT) | 104 | - | - | 34.199.408 | 34.199.408 | - | 34.199.408 |
| TOTALE | 798 | 26.476.188 | 67.899.444 | 243.217.272 | 311.116.716 | 5.510.925 | 337.592.904 |

Come ricordato nella Relazione sulla gestione l'ATO n. 5 Marche sud il 31/03/2014, di concerto con il Gestore, ha deliberato il Programma degli Interventi 2014-2032 (delibera di Assemblea n.1/2014). Il Programma degli Interventi per l'intero periodo residuo ha subito un incremento di quasi 56 milioni. La tabella che segue evidenzia i nuovi flussi di avanzamento lavori (SAL).

| Annualità | PIANO 2008- VARIANTE | |
|-----------|----------------------|----------------|
| | 2032 | 2011-2032 |
| 2014 | 26.894 | 21.954 |
| 2015 | 22.545 | 19.599 |
| 2016 | 19.584 | 18.963 |
| 2017 | 17.874 | 16.272 |
| 2018 | 14.879 | 16.819 |
| 2019 | 13.305 | 16.510 |
| 2020 | 11.596 | 17.165 |
| 2021 | 10.726 | 12.907 |
| 2022 | 8.156 | 13.395 |
| 2023 | 7.612 | 13.046 |
| 2024 | 5.828 | 13.614 |
| 2025 | 5.956 | 14.444 |
| 2026 | 5.138 | 13.443 |
| 2027 | 4.113 | 8.489 |
| 2028 | 5.993 | 7.688 |
| 2029 | 5.713 | 5.589 |
| 2030 | 5.086 | 4.500 |
| 2031 | 3.520 | 4.500 |
| 2032 | 3.520 | 4.317 |
| | 198.038 | 243.214 |
| | | 298.750 |

INVESTIMENTI CONSUNTIVATI NELL'ANNO 2013

Nell'anno 2013 la CIIP spa non ha rispettato il volume di investimenti annui (SAL) previsti da Piano d'Ambito per cause non imputabili alla nostra Società di cui si è data ampia informazione nella relazione sulla gestione.

| Piano d'Ambito - Variante | | | | | | |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| 2008-2032 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| SAL lordi PdA | 13.303.466,59 | 22.255.358,22 | 24.755.397,74 | 22.804.091,48 | 22.679.230,00 | 22.416.122,51 |
| Preventivo CIIP | 13.238.000,00 | 15.064.450,00 | 20.578.793,80 | 22.648.460,48 | 22.679.230,00 | 22.416.122,51 |
| Consuntivo CIIP | 9.518.000,00 | 11.330.852,00 | 14.491.786,00 | 23.431.726,08 | 20.856.430,42 | 15.303.297,15 |
| Consuntivo CIIP/SAL lordi PdA | 72% | 51% | 59% | 103% | 92% | 68% |

Nell'anno 2013 la Società ha realizzato investimenti complessivi, afferenti il Servizio Idrico Integrato, al netto di IVA, per € 15.303.297,15 così articolati fra i diversi servizi :

| Servizio | Preventivo 2013 | Consuntivo 2013 | Scostamenti |
|---------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| ACQUEDOTTO | 6.649.593,81 | 3.352.074,66 | 3.297.519,15 |
| DEPURAZIONE | 3.257.623,22 | 2.927.210,00 | 330.413,22 |
| FOGNATURA | 8.404.863,68 | 6.023.534,70 | 2.381.328,98 |
| FOGNATURA DEPURAZIONE | 1.587.742,55 | 1.238.676,54 | 349.066,01 |
| ACQUEDOTTO FOGNATURA | 210.905,34 | 77.290,27 | 133.615,07 |
| GENERALE | 2.305.393,90 | 1.684.510,98 | 620.882,92 |
| Totale complessivo | 22.416.122,51 | 15.303.297,15 | 7.112.825,36 |

Lo stato di attuazione delle commesse oggetto del presente esercizio è la seguente:

| Stato Commessa | ACQUEDOTTO | DEPURAZIONE | FOGNATURA | FOGNATURA DEPURAZIONE | ACQUEDOTTO FOGNATURA | GENERALE | Totale complessivo |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| 1 - PIANIFICATO | | 15.827,12 | 3.872,50 | | | | 19.699,62 |
| 2 - PROGETTO PRELIMINARE | 14.477,56 | 208.992,92 | 38.145,16 | 3.407,84 | | | 265.023,48 |
| 3 - PROGETTO DEFINITIVO | 112.067,71 | 3.697,88 | 89.830,49 | 8.016,25 | | | 213.612,33 |
| 4 - PROGETTO ESECUTIVO | 49.453,74 | 87.437,82 | 118.223,42 | | | | 255.114,98 |
| 5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE | 1.445.853,85 | 1.501.435,45 | 2.435.838,63 | 1.015.573,79 | | 900.681,83 | 7.299.383,55 |
| 6 - LAVORI ULTIMATI | 1.331.247,16 | 888.026,07 | 909.297,36 | 46.292,67 | | 2.967,65 | 3.177.830,91 |
| 7 - LAVORI COLLAUDATI | 398.974,64 | 221.792,74 | 2.428.327,14 | 165.385,99 | 77.290,27 | | 3.291.770,78 |
| 8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE | | | | | | 780.861,50 | 780.861,50 |
| Totale complessivo | 3.352.074,66 | 2.927.210,00 | 6.023.534,70 | 1.238.676,54 | 77.290,27 | 1.684.510,98 | 15.303.297,15 |

Qui di seguito si da conto dell'andamento delle commesse più rilevanti. Si rimanda alle tabelle degli investimenti per una visione analitica.

ACQUEDOTTO

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 1034 | 6105 | Intervento di sostituzione delle condotte di mandata in fibrocemento dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina | 1.022.670,00 |

Il progetto riguarda la sostituzione della condotta di mandata in fibrocemento con nuova condotta in PEAD DN 400, dall'impianto di soccorso di S. Caterina nel Comune di S. Elpidio a Mare al serbatoio Vinci nel Comune di Porto S. Giorgio.

A seguito di gara pubblica, con Determinazione del RUP n. 67/AGSL/2011/6105 del 07/06/2011, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa Cav. Aldo Ilari s.n.c., con sede in Sassoferrato (AN), con il ribasso del 24,992% e, quindi, per l'importo complessivo di € 703.395,75 oltre IVA. I lavori sono stati consegnati all'impresa Cav. Aldo Ilari s.n.c. in data 27/10/2011 e sono, attualmente, in corso. Si sono verificati dei rallentamenti dovuti al mal tempo e a numerose opposizioni da parte dei proprietari dei terreni oggetto dei lavori. Le predette opposizioni hanno determinato, nel 3° Trimestre 2013, la necessità di apportare modifiche al tracciato di progetto in zona Strada Paludi. Sono intercorse, pertanto, trattative e contatti con i proprietari della zona. Nel IV Trimestre 2013, i lavori hanno interessato il 2° Intervento - CAPODARCO che è stato regolarmente eseguito. Nel mese di OTT. 2013 è stato emesso il SAL n. 2 e liquidato l'importo di € 200,701,59. E' in corso, la redazione di una perizia di variante.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 1027 | 8101 | Ravvenamento di falda dal fiume Tronto (1° Lotto) (1° Stralcio Funzionale - Parte Est) | 3.463.000,00 |

Il progetto si prefigge un duplice scopo:

- Approvvigionare con acqua industriale potabilizzata le industrie fuori dal centro abitato di San Benedetto;
- Reperire nuove risorse idriche di soccorso, cioè non immesse normalmente nella rete, ma da utilizzare soltanto per soddisfare la domanda di San Benedetto nei periodi maggiormente critici, previa autorizzazione delle Autorità competenti.

Con Determina del RUP n. 03 del 28/01/2009, i lavori sono stati aggiudicati all'ATI Conscoop - Società Cooperativa di Forlì - e SICIT Spa di S. Severino Marche. I lavori sono iniziati in data 04/03/2009.

Con Determina del RUP n. 72 del 11/11/2009, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, senza aumenti di spesa poiché compensata dai risparmi ingenerati dalle stesse varianti realizzate.

I lavori - da tempo conclusi - non sono stati collaudati per problematiche evidenziate dal collaudatore statico riferite all'edificio prefabbricato. Al riguardo, è stato depositato da parte di Conscoop un ricorso per accertamento tecnico preventivo (ATP) in data 17.2.12 innanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, conclusosi con il deposito della relazione del CTU Ing. Mancini in data 10.01.2013.

Dalla problematica citata, è scaturito nel 2012 un complesso contenzioso aggravato dal verificarsi di episodi di effrazione, danneggiamenti e furti verificatisi tra i giorni 15 e 23 maggio 2012 presso il cantiere di Fosso dei Galli, con danni rilevanti alle opere oggetto d'appalto.

In esito a tale contenzioso, ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. 163/2006, la CIIP SpA - con delibera C.d.A. n. 130 del 20.12.2012 - ha deliberato la risoluzione in danno dell'appaltatrice ATI Conscoop - Sicit del contratto di appalto per grave ritardo e grave inadempimento, con segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP).

Successivamente, sono stati messi in atto da parte di CIIP SpA, gli adempimenti previsti dalla normativa a seguito di risoluzione contrattuale e sono stati avviati i lavori di ripristino alle opere e agli impianti.

Infine, con nota assunta al prot Ciip n. 6342 del 11.03.13, la mandataria Conscoop ha inviato proposta transattiva dichiarandosi disponibile a corrispondere, a fronte delle opere da ripristinarsi, l'importo di €. 82.000,00 - forfettariamente stabilito - comprensivo delle trattenute già effettuate.

Questa CIIP spa, ritenendo tale soluzione proficuamente percorribile - oltre che legittima ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 163/06 - ha accettato la proposta di transazione con Delibera del CdA n.29 del 21/03/2013.

Nel 2° Trimestre 2013, sono stati effettuati molteplici lavori elettrici ed edili per il ripristino dei danni dal furto 2012 e realizzate opere integrative e migliorative degli impianti. Nello specifico sono stati affidati ai sensi del Regolamento Spese in Economia lavori alle Ditte di fiducia Paladini, Paradisi; Addazi, Elettromeccanica

Falascetti. Inoltre, sono stati realizzati lavori di telecontrollo degli impianti secondo le specifiche aziendali (Ditta ID&A). A causa della ridotta produttività dei pozzi del Campo Est di Monteprandone a causa della loro prolungata inattività, nel 3° Trimestre 2013, è stato affidato alla Ditta Trivelpozzi il lavoro di spurgo e pistonaggio dei pozzi del Campo Est di Monteprandone. Lo spurgo ha dato esito positivo ed ha confermato la portata di circa 20 l/sec per ciascun pozzo. Con delibera CdA n. 117 del 26/09/2013, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di consolidamento del capannone prefabbricato di Fosso dei Galli, per l'importo di € 109.210,00.

Nel 4° Trimestre 2013, è stata effettuata la gara di appalto dei lavori di consolidamento del capannone. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Opere Speciali Srl di Ascoli Piceno per l'importo di € 51.939,43 (Euro cinquantunomilanovecentotrentanove/43) al netto del ribasso offerto nella misura del 13,25%, del costo della manodopera pari ad € 23.170,60 (ventitremilacentosettanta/60) e degli oneri afferenti la sicurezza pari ad € 3.666,86 (Euro tremilaseicentosessantasei/86), quindi per l'importo complessivo di € 78.776,89 (Euro settantottomilasettecentosettantasei/89) oltre IVA. Il contratto di appalto è stato firmato in data 16/01/2014.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538110 | 6Y02 | Consolidamento statico delle gallerie Ascensione 1 e Ascensione 2 della linea acquedottistica Pescara d'Arquata | 1.469.083,50 |

Negli anni '50-'60 con la realizzazione della condotta adduttrice di Pescara d'Arquata si sono realizzate diverse gallerie nel tratto montano tra il partitore di Colleferno nel Comune di Acquasanta Terme e il partitore di Capradosso nel Comune di Rotella. Le gallerie, che per le loro ridotte dimensioni sono definibili cunicoli minerari, sono scavate in roccia e nei casi in cui la natura del materiale abbia caratteristiche geotecniche di scarsa qualità sono caratterizzate da un rivestimento in conglomerato cementizio; esse presentano talvolta segni di evidente degrado sia del rivestimento in conglomerato cementizio "non armato", sia delle pareti in roccia e pertanto necessitano talvolta di interventi manutentivi. Per quanto riguarda il risanamento delle gallerie presenti da Colleferno a Rotella si comunica che si sono conclusi i lavori attinenti la messa in sicurezza delle gallerie Ascensione 1^a e 2^a. Oltre a ciò è stato redatto e approvato il certificato di collaudo dei lavori. In merito a tali lavori si precisa che i lavori di cui trattasi sono quelli di somma urgenza relativi al consolidamento della galleria Ascensione 2^a (lunghezza pari a circa 150 m) e quelli analoghi della galleria Ascensione 1^a (lunghezza circa 1700 m). Si precisa che i lavori attinenti la messa in sicurezza di questa ultima galleria e della condotta ivi posata hanno subito ritardi dovuti a rilevanti difficoltà incontrate in itinere e legate alla natura stessa dell'intervento. Conseguentemente la CIIP ha predisposto una perizia di variante. Si ritiene utile ricordare che la condotta posata entro le gallerie dell'Ascensione, è l'unica risorsa idrico-potabile per l'intera vallata del Tronto e per gran parte del fermano. In ogni caso al di là dei ritardi che non influiscono sulla efficacia della gestione, il ciclo lavorativo ipotizzato ha confermando la sua efficacia.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538110 | 6X06 | Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini - 2° lotto - Rifacimento ponte tubo Novele | 728.000,00 |

Si tratta della realizzazione di una nuova struttura reticolare in acciaio corten conseguente allo stato di irrimediabile ammaloramento del preesistente scatolare in CCA scatolare. Si precisa che, così come nel caso della condotta posata entro le gallerie dell'Ascensione, si tratta di una tubazione di prioritaria importanza che garantisce l'unica risorsa idrico-potabile per l'intera vallata del Tronto e per gran parte del fermano lavori. Si tratta di un intervento caratterizzato dalla somma urgenza e i lavori hanno comportato attività manutentive del vecchio ponte scatolare in cemento armato, la realizzazione del nuovo ponte e la posa in opera delle nuove condotte in acciaio Dn 250 e Dn 600. I lavori attinenti l'intervento di somma urgenza sono completati. In data 17/11/11, è stata eseguita anche il collaudo statico con relativa prova di carico della sola opera strutturale del nuovo ponte in acciaio ad una sola campata. La prova di carico ha avuto esito positivo e la struttura è risultata quindi idonea a sostenere i carichi di esercizio. Oltre al collaudo strutturale del solo ponte, è stato effettuato positivamente anche il collaudo tecnico amministrativo del progetto a di cui si è riferito. A causa delle difficoltà incontrate si è resa necessaria la predisposizione di una perizia di variante. E' stato redatto ed approvato il certificato di collaudo e la CIIP, conscia della necessità di completare i lavori per garantire la continuità del servizio idrico, recentemente ha proceduto all'appalto dei lavori di completamento che sono stati consegnati e che permetteranno l'esecuzione degli allacci acquedottistici.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538110 | 6Z06 | Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 4° lotto - Rifacimento ponte tubo Salara | 500.000,00 |

In data 16-03-2012 la CIIP ha conferito all'ing. Alessandro Tesei il ruolo di Responsabile del Procedimento Tecnico dell'intervento di cui trattasi, incarico precedentemente ricoperto dall'ing. Dino Capocasa.

Nel corso di un sopralluogo effettuato in data 18 maggio 2012 dal Responsabile del Procedimento Tecnico e dal Prof. Dott. Luigi Dezi, a cui tempo addietro la CIIP aveva conferito l'incarico di progettista e direttore dei lavori dell'intervento di cui trattasi, si è constatato che il manufatto era interessato da uno stato di degrado avanzato ragione per cui necessitava di un intervento urgente per prevenire il collasso della struttura al fine di garantire il mantenimento in servizio della condotta che costituisce un ramo principale e strategico della linea acquedottistica Pescara d'Arquata che è la principale linea di alimentazione idrica dell'intera vallata del fiume Tronto oltreché di diversi comuni della provincia di Fermo.

In pari data è stato redatto il Verbale d' Urgenza n. 1 ai sensi dell'art. 175 del DPR n. 207/2010.

Successivamente è stato redatto nel mese di giugno 2012 il progetto esecutivo dell'intervento denominato "ID AATO 538110 Codice -Progetto 6106 - Codice Commessa 6Z06.Comuni di Ascoli Piceno e di Venarotta . Linea acquedottistica Pescara d'Arquata. Ponte tubo Salara. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del manufatto esistente", dell'importo totale di € 126.500,00 + IVA, approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP SpA con propria delibera n. 70 del 16/07/2012.

L'intervento progettato si è configurato quale intervento urgente, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. n. 207/2010, di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte-tubo Salara, parte integrante della linea acquedottistica Pescara d'Arquata, realizzato nel lontano 1955 per superare il torrente Chiaro.

I predetti lavori sono stati consegnati in via d'urgenza in data 20 agosto 2012, ultimati in data 21/12/2012 e certificati, quale regolare esecuzione degli stessi, in data 05/07/2013.

Nel corso dell'anno 2013 è stata anche avviata la progettazione esecutiva dell'intervento finale di adeguamento sismico del manufatto i cui lavori presumibilmente verranno appaltati nel corso dell'anno 2014 dal momento che è stato necessario assicurare una copertura finanziaria integrativa all'intervento il cui importo presunto è stato portato da € 430.000,00 + IVA, importo previsto nel bilancio di previsione 2013, a € 500.000,00 +IVA, importo previsto nel bilancio di previsione 2014,

Non essendo stato possibile appaltare i lavori nel corso dell'anno 2013, il consuntivo di spesa 2013 è risultato inferiore all'importo preventivato.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 1025 | 7125 | Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici. | 610.000,00 |

La CIIP s.p.a. ha intrapreso da anni una serie di studi idrogeologici relativi alla dorsale carbonatica della Montagna dei Fiori, volta alla ricerca di risorse idriche profonde, avvalendosi della collaborazione del prof. Torquato Nanni, Ordinario di Geologia Applicata presso l'Università Politecnica Marche di Ancona.

La prima fase di studi si è conclusa nel corso dell'anno 2005 con la trivellazione di un primo sondaggio idrogeognostico di piccolo diametro, profondo circa 500m, che ha permesso di confermare le ipotesi formulate a seguito degli studi idrogeologici condotti sull'idrostruttura della Montagna dei Fiori e più precisamente che le potenzialità dell'acquifero di base dell'idrostruttura sono tali da permettere emungimenti a fini idropotabili idonei per la realizzazione di un impianto di soccorso.

Allo scopo di accertare le potenzialità del predetto acquifero si è eseguito un sondaggio idrogeognostico di grande diametro, della profondità totale di circa 260 mt. e del diametro tale da consentire la posa di un tubo-guaina in acciaio del DN 400 mm., per poter effettuare le prove idrauliche e idrogeologiche finalizzate alla valutazione dei parametri idrodinamici e delle risorse dell'acquifero.

I lavori di escavazione del pozzo idrogeognostico, affidati ad una impresa specializzata - l'impresa F.Ili Perazzoli s.r.l. con sede in Cortemaggiore (Piacenza) – sono ultimati e pertanto si è potuta effettuare una prima prova di pompaggio, che ha fornito risultati incoraggianti, sia in termini quantitativi che qualitativi della risorsa idrica, ragione per cui nel corso del 2014 si procederà all'esecuzione di una ulteriore prova di pompaggio per indagare le ulteriori potenzialità dell'acquifero.

Qualora anche questa ulteriore prova dovesse dare un esito positivo, è auspicabile, previo ottenimento delle autorizzazioni del caso, trasformarlo in un pozzo di produzione dal quale prelevare volumi idrici da utilizzare a fini idropotabili previo il completamento dell'attività di ricerca con l'acquisizione e con la posa in opera di una serie di apparecchiature di monitoraggio ed in particolare:

- Strumentazione per il monitoraggio in continuo delle portate del Torrente Castellano;
- Strumentazione per il monitoraggio in continuo delle piogge e del manto nevoso nella Montagna dei Fiori;
- Strumentazione per il monitoraggio in continuo della piezometria e dei parametri chimico-fisici dell'acquifero dell'idrostruttura della Montagna dei Fiori.

Nell'anno 2013 è stata definita con il prof. Torquato Nanni, Ordinario di Geologia Applicata presso l'Università Politecnica Marche di Ancona, la predetta attività di ricerca, che richiederà un tempo non inferiore a 16 mesi a decorrere dall'installazione delle apparecchiature e delle stazioni di monitoraggio e che potrà essere avviata dopo aver assicurato la copertura finanziaria integrativa all'intervento.

In ragione di quanto sopra il consuntivo di spesa 2013 è risultato inferiore all'importo preventivato.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 1027 | 8X01 | "Realizzazione di un impianto di potabilizzazione delle acque sotterranee" ubicato nel Comune di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno). | 715.000,00 |

L'impianto di potabilizzazione, realizzato nello stabilimento prefabbricato di Fosso dei Galli a San Benedetto del Tronto, prevede di trattare a fini potabili 80 l/sec. di acqua emunta dal Campo Pozzi Est di Montepandone e di inviare alle utenze industriali o, in caso di emergenza idrica, alle utenze civili di San Benedetto T., un quantitativo di acqua potabilizzata pari a circa 66,62 l/sec..

A seguito di appalto integrato, con Determinazione del Rup n. 01/API/2010/8X01 del 05 gennaio 2010, la progettazione esecutiva ed i lavori di "CC.8X01 – Progetto Speciale 29/286 – Realizzazione di un impianto di potabilizzazione delle acque sotterranee nel Comune di San Benedetto del Tronto" sono stati aggiudicati all'impresa Albatros S.r.l. con sede in Cerbara di Piagge (PU).

Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con delibera CdA n. 50 del 06/08/2010. I lavori sono stati ultimati in data 31/12/2010.

In data 15/07/2011 è stato emesso dal DL in contraddittorio con l'impresa, il verbale di funzionalità dell'impianto ed è stata dichiarata l'idoneità all'avvio delle successive fasi di collaudo con verifiche sull'acqua depurata (art.30 CSA – avvio della gestione dell'impianto).

A causa della riscontrata ridotta produttività del Campo Pozzi Est (CC.8101), sono state effettuate prove di funzionalità dell'impianto utilizzando l'acqua del Campo Pozzi di Fosso dei Galli. Dette prove sono propedeutiche alla fase di collaudo prevista dagli artt. 30 e 31 del CSA e programmata per il mese di Luglio 2013. In data 16/07/2013 si e' tenuta la 1' Visita di collaudo tecnico amministrativo alla presenza del collaudatore e dell'Impresa Albatros srl. Le operazioni sono, al momento sospese, per esigenze gestionali del servizio Reti di questa CIIP SpA.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538164 | AX02 | Sostituzione di tratto di condotta adduttrice lungo la linea che va da Capradosso a Rovetino nel Comune di Rotella | 930.000,00 |

L'intervento che prevede la sostituzione di un tratto di condotta di circa 2 km dell'importante bypass tra la linea del Pescara d'Arquata e quella dei Sibillini è stato integralmente ultimato nel 2013. In tale annualità, sulla base delle economie residue degli interventi AX02 e Ax03 è stato appaltato un intervento di rifacimento di un ponte canale, presente sulla stessa linea ma a valle del tratto oggetto di intervento.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538165 | AX03 | Interconnessione tra l' Acquedotto Pescara e l' Acquedotto Sibillini in località Colle Taffone - Santa Maria Goretti del Comune di Offida | 938.600,00 |

L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di interconnessioni fra l'Acquedotto Pescara di Arquata e l'Acquedotto dei Monti Sibillini, in località Colle Taffone del comune di Offida. Scopo dell'intervento è quello di aumentare l'affidabilità globale del sistema acquedotti stico pervenendo ad un sistema sempre più interconnesso in modo tale consentire il mutuo soccorso fra le predette linee acquedottistiche. L'intervento è stato di fatto ultimato nel corso del 2013

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538195 | AX06 | Realizzazione di un nuovo campo pozzi in zona Valdaso di Carassai e Petritoli ed ampliamento del campo pozzi in zona Valdaso nel comune di Campofilone | 880.000,00 |

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo campo pozzi in zona Valdaso di Carassai e Petritoli, ad ovest del pozzo esistente lungo la val d'Aso nel comune di Carassai, ed il collegamento con la linea acquedottistica a servizio dei comuni di Montefiore dell'Aso, Campofilone e Massignano in corrispondenza del nodo acquedottistico di Montefiore. Scopo dell'intervento è quello di realizzare un impianto di soccorso a servizio dei predetti comuni, oltreché del comune di Carassai, da attivare in condizioni di emergenza idrica. E' previsto anche l'ampliamento del campo pozzi a servizio di Campofilone. Dopo l'effettuazione di uno studio idrogeologico si è proceduto all'appalto dei lavori, attualmente in avanzato stato di completamento, suddividendo l'intervento in stralci. Entrambi i campi pozzi sono in avanzato stato di completamento.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538178 | AX16 | Interventi acquedottistici nei comuni di Monterubbiano e Campofilone - I° Lotto | 490.018,14 |

Il progetto riguarda l'esecuzione di condotte idriche nei territori dei comuni di Monterubbiano e Campofilone. L'iter progettuale ha rispettato le tre fasi di progettazione. La fase progettuale è stata effettuata con approfondimenti in situ, con riscontri nelle cartografie disponibili, con una campagna di ascolto delle esigenze degli enti locali interessati.

La sintesi di ogni esigenza, di prescrizioni inerenti materiali e/o tracciati, è stata effettuata in sede di conferenza dei servizi.

A seguito di gara ufficiosa, con Determinazione del RUP n. 14/AGSL/2011/AX16 del 21/01/2011, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa Steca S.p.A., con sede in Monturano, con il ribasso del 23,14% e, quindi, per l'importo complessivo di € 320.950,07 oltre IVA. I lavori sono stati consegnati all'impresa Steca SpA in data 22/03/2011. Durante l'esecuzione dei lavori si sono evidenziate problematiche per la cui risoluzione si è reso necessario l'affidamento di lavori di completamento all'impresa esecutrice dei lavori principali (DET. DG n.56 del 21/06/2013). Detti lavori complementari sono stati ultimati e collaudati. In data 05/11/2013 è stata certificata la fine dei lavori principali ed è stata richiesta ai comuni interessati la pubblicazione degli avvisi ad opponendum.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538194 | AX29 | Interventi acquedottistici vari nel comune di Montemonaco e nel comune di Roccafluvione | 440.470,00 |

Il progetto riguarda la manutenzione delle opere di presa e la realizzazione di un nuovo serbatoio nel Comune di Montemonaco.

L'iter progettuale ha rispettato le tre fasi di progettazione. La fase progettuale è stata effettuata con approfondimenti in situ, con riscontri nelle cartografie disponibili, con una campagna di ascolto delle esigenze degli enti locali interessati.

La sintesi di ogni esigenza, di prescrizioni inerenti materiali e/o tracciati, è stata effettuata in sede di conferenza dei servizi.

A seguito di gara ufficiosa, con Determinazione del RUP n. 127/AGSL/2011/AX29 del 11/11/2011, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa Antonio Cargini, con sede in Montorio al Vomano (TE), con il ribasso del 23,713% e, quindi, per l'importo complessivo di € 269.067,04 oltre IVA. Nel I Trimestre 2013, i lavori sono rimasti sospesi poichè il periodo invernale non ha consentito la prosecuzione dei lavori di manutenzione su manufatti di presa posti a quote altimetriche superiori ai 1000 m. slm..I lavori sono ripresi nel 2° Trimestre e sono stati dichiarati ultimati in data 19/09/2013. E' stata redatta una perizia di variante a sanatoria approvata dal Ciip con Determina del Dirigente Servizio Gestione n. 95 del 25/10/2013 e dall'AATO con nota prot. 2344 del 06/12/2013.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538196 | AX30 | Realizzazione serbatoi a servizio di alcune frazioni dei comuni di Carassai e Massignano e sostituzione condotte idriche nei comuni di Carassai, Montalto Marche e Cupramarittima | 611.078,42 |

Con il presente progetto s'intende risolvere alcune criticità attraverso l'esecuzione d'interventi acquedottistici di ristrutturazione e/o di nuove realizzazioni sulla rete adduttrice e/o distributrice della rete CIIP spa nei comuni di Carassai e Montalto Marche, dove sono emerse problematiche relative all'approvvigionamento e/o alla distribuzione idrica potabile. Ritardi nella progettazione esecutiva hanno determinato un allungamento dei tempi di realizzazione dell'intervento.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538197 | AX31 | Realizzazione serbatoio e rifacimento della condotta idrica a servizio della Zona Artigianale-Industriale Valtésino nel Comune di Ripatransone e sostituzione condotte idriche nei comuni di Grottammare e San Benedetto del Tronto.Lavori principali. | 999.298,78 |

Il progetto riguarda l'esecuzione di condotte idriche nei territori dei comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare e Ripatransone.

L'iter progettuale ha rispettato le tre fasi di progettazione. La fase progettuale è stata effettuata con approfondimenti in situ, con riscontri nelle cartografie disponibili, con una campagna di ascolto delle esigenze degli enti locali interessati.

La sintesi di ogni esigenza, di prescrizioni inerenti materiali e/o tracciati, è stata effettuata in sede di conferenza dei servizi

A seguito di gara pubblica, con Determinazione del RUP n. 118/API/2010/AX31 del 22/10/2010, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa Crescimbeni Carlo Srl, con sede in Cingoli, con il ribasso del 23,984% e, quindi, per l'importo complessivo di € 724.171,99 oltre IVA. I lavori sono stati consegnati all'impresa Crescimbeni in data 18/01/2011. Durante l'esecuzione dei lavori si sono evidenziate problematiche per la cui risoluzione si è resa necessaria la redazione di apposita perizia di variante, approvata dal CdA della CIIP Spa con delibera n.13 del 22/02/2012. I lavori sono in corso di ultimazione. Nel 2° Trimestre 2013 sono stati eseguiti lavori di pavimentazione stradale, i collegamenti idrici e gli allacci nel quartiere Ascolani del Comune di Grottammare. Le procedure di collaudo sono state ultimate con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del 19/11/2013, approvato dal CdA con deliberazione n. 04 del 16/01/2014.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538162 | AX33 | Ampliamento della capacità del serbatoio "Citeroni" a servizio della zona industriale di Ascoli Piceno | 793.500,00 |
| 538162 | AZ33 | Sostituzione tratti di condotte di adduzione in fibro-cemento nel tratto Polesio - Ascoli Piceno | 220.800,00 |

Il progetto preliminare ed il progetto definitivo prevedevano l'appalto in unica soluzione dei lavori relativi all'ampliamento della capacità del serbatoio Citeroni e della sostituzione dei tratti rimanenti di condotte in fibrocemento, nel tratto che va da Polesio ad Ascoli Piceno.

Il Consiglio di Amministrazione della CIIP SpA, in fase di approvazione del progetto definitivo, ha deliberato di appaltare separatamente i due interventi:

“Ampliamento della capacità del serbatoio Citeroni a servizio della zona industriale di Ascoli Piceno”;

“Sostituzione dei tratti rimanenti di condotte in fibrocemento nel tratto che va da Polesio ad Ascoli Piceno”.

Pertanto nel corso dell'anno 2013, sulla base delle specifiche impartite del Consiglio di Amministrazione, si è proceduto alla redazione del progetto esecutivo unitario articolato nei due predetti interventi al fine di consentire appalti separati dei lavori ed inviato all'AATO per la relativa autorizzazione.

L'AATO, con propria nota prot. n. 1783 del 24/09/2013, non ha condiviso l'operato della CIIP ed ha proposto una diversa articolazione degli interventi prevedendo in estrema sintesi la suddivisione in n. 2 lotti distinti della progettazione rimessa il che ha comportato una rielaborazione a livello progettuale.

Pertanto è stato necessario suddividere la originaria commessa AX33 in due commesse così denominate :

- AX33 : Ampliamento della capacità del serbatoio Citeroni a servizio della zona industriale di Ascoli Piceno (l'intervento prevalente, sotto il profilo finanziario, ha mantenuto il codice commessa originario AX33)
- AZ33 : Sostituzione dei tratti di condotte adduttrici in fibrocemento nel tratto che va da Polesio ad Ascoli Piceno (l'intervento secondario, sotto il profilo finanziario, ha assunto il nuovo codice commessa AZ33)

Nel corso dell'anno 2013 è stata ultimata la relativa progettazione esecutiva delle predette commesse, nonché la relativa articolazione in lotti, ed inviata a fine anno al consiglio di amministrazione per le relative approvazioni e per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538215 | AX37 | Realizzazione Impianto di soccorso acquedottistico alimentato dal fiume Tronto località Porta Romana di Ascoli Piceno. | 2.000.000 |

Il progetto dell'impianto di soccorso di Ascoli Piceno ha una lunga storia che parte dagli inizi anni '80, quando l'allora Consorzio Idrico del Piceno produsse un progetto a firma dell'ing. Moruzzi. Il progetto prevedeva un prelievo direttamente dalla galleria di carico della Centrale idroelettrica dell'Enel di Mozzano, a quota 192 m.s.m.m., quindi attraverso una condotta DN 700 in acciaio della lunghezza di circa 1.5 km, il trasporto dell'acqua dalla presa all'impianto di potabilizzazione posto appena fuori l'abitato della città di Ascoli Piceno in direzione Mozzano, con una quota di restituzione di 163.30 m.s.m.m., per poi reimmettere l'acqua potabilizzata nel circuito cittadino, attraverso una nuova condotta in acciaio DN 600. La stima dell'impatto economico di tale opera all'epoca fu di 9.5 miliardi di lire. Il progetto Moruzzi nel tempo non ebbe seguito per problemi di natura autorizzativa e di impatto ambientale.

Successivamente, in tempi più recenti, una nuova proposta progettuale, sottoposta come studio di fattibilità, è stata redatta dal Professor Guido Calenda, coadiuvato dagli ingg. Volpi e Mancini, prevedendo un impianto simile a quanto già prodotto dall'ing. Moruzzi con un impegno di spesa che, in funzione della soluzione gestionale adottata, variava dai circa 11 milioni di € ai 19 milioni di €.

Ritenendo eccessivamente onerosa tale soluzione, la CIIP spa, ha affidato l'incarico di progettazione dell'impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno all'ATI formata dallo studio Hydea di Firenze, esperto in potabilizzazioni, e all'ing. Giovanni Capriotti di Ascoli Piceno, affidando l'incarico di responsabile del Procedimento della commessa all'Ing. Dino Capocasa. Di quest'ultima scelta amministrativa si ripercorre qui lo svolgersi degli eventi:

- nel luglio 2011 veniva redatto il progetto preliminare dall'ATI formata dalla Società Hydea, mandataria, e dal dott. Ing. Giovanni Capriotti, mandante, con la proposta di realizzazione dell'impianto di potabilizzazione a servizio della città di Ascoli Piceno in località Porta romana;

- l'impianto prevede l'attingimento, per una portata massima di circa 200 l/s, delle acque fluenti del fiume Tronto nella zona di Porta Romana, la susseguente potabilizzazione delle stesse e la distribuzione, in caso di emergenza idrica, al circuito cittadino di alimentazione idropotabile;
- da un'attenta analisi costi benefici, la CIIP Spa ha individuato come area maggiormente rispondente alle esigenze maturate nell'ambito dello sviluppo progettuale, l'area antistante l'edificio di produzione idroelettrica della società Enel, sita in Ascoli Piceno, in località Porta Romana. Tale area comprende un ampio piazzale che ad oggi risulta in parte libero da impianti macchine ed attrezzature;
- la società Enel, sentita preliminarmente, a fronte di un'esigenza pubblica di primario interesse ed indifferibile urgenza, si è resa disponibile a valutare la messa a disposizione della CIIP di parte di questa area;
- l'area anzidetta risulta strategica per la localizzazione dell'impianto in quanto nelle immediate vicinanze della centrale transita, su un ponte tubo esistente, la condotta di adduzione dei serbatoi a servizio della città di Ascoli Piceno e dei dintorni.
- da un'attenta analisi cartografica e catastale è emerso che una parte del piazzale Enel è di proprietà del demanio idrico. La società UNES costruì negli anni '50 la centrale di produzione di energia idroelettrica di porta Romana, realizzando anche un muro di contenimento insistente su una porzione demaniale al fine di ottenere un piazzale sopraelevato di qualche metro rispetto allo scorrimento del fiume Tronto da utilizzare per le proprie pertinenze; il progetto dell'UNES venne realizzato sulla base del Decreto di concessione DPR 12/09/1953 8171 Ministero Lavori Pubblici, collaudato in modo definitivo con DPR 25/02/1956 3424 Ministero Lavori Pubblici, approvazione del certificato di collaudo del genio civile CCD 11/07/1957 G.C. ASCOLI PICENO 18/11/1959 5102 del Ministero Lavori Pubblici. Lo sconfinamento dell'opera su area demaniale non fu mai sanato dall'attuale Enel produzione energia elettrica (allora UNES), pertanto vanno concertate le procedure atte a permettere lo svincolo dal demanio e l'attivazione delle procedure autorizzative dell'opera;
- ad ottobre del 2011 il progetto veniva inoltrato all'Amministrazione comunale la quale rispondeva con una richiesta di integrazioni progettuali consegnate a Novembre 2011;
- con istanza del 27/12/2011 la CIIP richiedeva al genio civile la concessione provvisoria dell'area demaniale per la realizzazione dell'opera ed alla provincia servizio Assetto Territorio ed Urbanistica l'autorizzazione paesaggistica;
- con lettera protocollo CIIP 1382 del 18/01/2012 il genio civile negava la concessione dell'area in quanto non compatibile con la vigente normativa del PAI e della legislazione in merito all'uso delle aree demaniali;
- con lettera protocollo CIIP 3535 del 14/02/2012 la provincia rispondeva con una richiesta di integrazioni;
- per rendere disponibile l'area occorre attivare la procedura di sconfinamento prevista dalla legge 212/2003, la quale prevede la possibilità di sanare le opere costruite, a fronte di un titolo edilizio, in parte su area demaniale mediante alienazione dell'area stessa con corresponsione di un valore stabilito secondo le tabelle allegate alla predetta legge. La procedura va attivata presso l'Agenzia del demanio e prevede il parere ultimo del demanio Idrico della Regione Marche unitamente ai pareri dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto e del Genio Civile della provincia di Ascoli Piceno;
- a tal proposito nel mese di Giugno 2012 la CIIP spa ha convocato un tavolo tecnico, tenutosi presso la nostra sede, al quale hanno partecipato la Regione Marche Posizione di Funzione grandi infrastrutture di comunicazione, viabilità e demanio idrico, l'Autorità di Bacino interregionale del fiume Tronto, il comune di Ascoli Piceno area pianificazione e progettazione urbanistica, la Provincia di Ascoli Piceno Genio Civile, dal quale è emerso un iter autorizzativo condiviso da parte degli enti partecipanti;
- la presentazione della pratica di sconfinamento, prevista dal comma 6 art. 5bis della legge n° 212 del 1° agosto 2003, spetta al proprietario dell'area di cui alla concessione originaria, pertanto sarà la società ENEL a presentare domanda per la sanatoria di cui trattasi e successivamente ad alienare la porzione di area necessaria alla realizzazione dell'impianto alla CIIP Spa.
- per attivazione della pratica si sono sostenuti diversi incontri con l'Agenzia del demanio di Ancona e con il Demanio Idrico Regionale, ottenendo positivi riscontri in merito al potenziale buon esito finale ed ai tempi ristretti dello stesso una volta presenta la domanda;
- al fine di regolare gli aspetti relativi alla pratica di sconfinamento ed all'acquisizione dell'area interessata dal progetto preliminare dell'impianto, la CIIP spa ha avviato una trattativa con la società ENEL per redigere una bozza condivisa di contratto che regoli i rispettivi impegni obblighi e concessioni a fronte della realizzazione e della conduzione dell'opera di cui trattasi;
- nel frattempo la CIIP Spa ha prodotto tutti i documenti necessari all'attivazione della pratica di sconfinamento in attesa della sottoscrizione del contratto con l'ENEL (relazione rischi idraulico, ricerca e riproduzione della documentazione autorizzativa della costruzione centrale ENEL negli anni '50, proposta di frazionamento, aggiornamenti progettuali vari);
- a settembre 2012 il CDA della CIIP ha approvato con delibera, la bozza di convenzione tra la CIIP Spa e la società ENEL.

- Nel frattempo la società Enel ha cambiato le posizioni apicali sia della direzione di Ascoli Piceno che della direzione centrale di Montorio al Vomano;
- Il cambio di vertici ha prodotto irrimediabilmente un parziale arenamento del proseguimento della pratica, sono stati necessari nuovi ulteriori incontri esplicativi in merito alla vicenda di cui trattasi, quindi dopo ulteriori sopralluoghi, il servizio espropri e patrimoni della società, proveniente dal distaccamento di Perugia, ha fissato un sopralluogo nella data del 06/05/2013 durante il quale ha confermato la fattibilità dell'operazione;
- Dal sopralluogo veniva comunicato a questa società che il documento di "bozza" del contratto, approvato dal consiglio di amministrazione di questa società e concordato con i precedenti vertici ENEL, era in revisione presso il proprio ufficio di avvocatura che avrebbe trasmesso la revisione. Si chiedeva inoltre il picchettamento dell'area interessata dall'operazione al fine di meglio "visualizzare" le aree in esame.
- In data 15/07/2013 questa società ha chiesto lumi all'ENEL sull'avanzamento della pratica, chiedendo, vista l'improvvisa inerzia a cui si è assistito negli ultimi 9 -10 mesi, se ci fosse ancora l'intenzione di addivenire ad un accordo per la realizzazione dell'impianto.
- In data 27/08/2013 si è concluso il picchettamento dell'area definendo puntualmente le aree oggetto della procedura di sconfinamento, sulla base delle nuove richieste pervenute dal direttivo ENEL.
- In data 22/10/2013 l'Enel ha rimesso a questa società il formato bozza della convenzione per l'espletamento della compravendita dell'area ed attualmente, dopo alcune richieste di modifiche, è al vaglio finale per la sottoscrizione.
- Con la **DELIBERA N. 28/2014 del 18-03-2014** il CdA della Ciip Spa ha approvato la bozza di convenzione da sottoscrivere con la società Enel Spa, si è attualmente in attesa di un incontro con la società per la sottoscrizione della stessa.

La sottoscrizione dell'accordo con l'Enel è solo il primo passo di un iter burocratico complesso che di seguito si riporta:

- ottenuta la sdemanializzazione dell'area potranno essere attivati gli iter progettuali e ricognitivi per presentare al demanio idrico la domanda di concessione di derivazione per il quantitativo idrico previsto in progetto;
- dal punto di vista della concessione idrica per la realizzazione dell'opera di presa, sulla base del R.D. 11/12/1933 n.1775 e ss.mm.ii., la derivazione superficiale di circa 200 l/s a scopo idropotabile è identificata come grande derivazione la cui competenza nel rilascio di concessione è della Regione Marche la quale si avvale del parere tecnico in fase di istruttoria dell'Autorità di bacino competente, in questo caso quindi dell'Autorità di bacino del fiume Tronto. Attualmente il deflusso delle acque del fiume Tronto nella zona della presa idropotabile (centrale Enel di Porta Romana) è completamente regolato dall'Enel mediante due rilasci sul fiume Tronto:
 - o il primo, in atto dalla centrale di Mozzano, da disciplinare di concessione, è inferiore al valore di deflusso minimo vitale previsto da normativa. Ad oggi l'ENEL, dovendosi adeguare al PTA entro il 2015, sta attuando, in accordo con l'autorità di Bacino del Tronto, una sperimentazione per monitorare e meglio definire il deflusso minimo vitale del Tronto nella zona a valle del proprio rilascio;
 - o il secondo rilascio si ha nel canale di restituzione della centrale ENEL attraverso il quale si ha la reimmissione nel fiume Tronto delle acque provenienti dall'invaso di Talvacchia, una volta che queste sono state turbinate;
- secondo le analisi dell'autorità di Bacino, il tratto di fiume nel quale andrebbe effettuata la presa idrica da parte del CIIP, è un tratto critico in cui attualmente non ci sono le condizioni di rispetto del DMV, l'Ente non si troverebbe pertanto nelle condizioni di rilasciare un parere positivo ad un'istanza di concessione per prelievo a scopo idropotabile da parte del CIIP. La domanda di concessione potrebbe trovare accoglimento dalla Regione Marche Servizio Demanio Idrico nel caso in cui si faccia una deroga ai valori limite del DMV espressi secondo le formulazioni del PTA in quel tratto di fiume;
- tale deroga al valore di DMV andrebbe approvata con delibera della Giunta Regionale.
- Va pure messo in evidenza che le prime valutazioni fatte dall'Autorità di Bacino in ordine alla concessione, pur se teoricamente corrette, non tengono conto appieno che in questo caso la concessione riguarda un prelievo idrico che ha le caratteristiche della occasionalità e della sporadicità legate ad eventi imprevedibili e comunque tali da generare condizioni di emergenza idrico potabile nel circuito cittadino di Ascoli Piceno. Proprio questa peculiarità dell'impianto di soccorso dovrebbe giustificare una deroga ai valori di DMV imposti dal PTA;
- a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 93 del 22/05/2013 che abroga le tabelle previste dalla Legge Regione Marche n.3 del 26/03/2012, l'impianto, che con i limiti previsti dalla legge regionale non sarebbe dovuto andare a VIA, dovrà con tutta probabilità essere sottoposto quantomeno a SCREENING.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538163 | AX38 | Interventi acquedottistici sulla linea Pescara d' Arquata nel tratto ad est di Castignano e sulle reti di distribuzione, e relativi manufatti idrici, dei comuni di Castignano, Offida, Castorano, Colli del Tronto e Spinetoli. | 1.547.200,00 |

L'accorpamento prevede una serie di interventi acquedottistici a macchia di leopardo nei comuni interessati, tra i quali si segnalano il raddoppio del serbatoio idrico principale di Spinetoli e un nuovo serbatoio per Colli del Tronto. Causa difficoltà tecniche ed economiche dell' impresa esecutrice, durante il 2012 è stata effettuata la risoluzione del contratto di appalto. Nel corso del 2013 è stato redatto il progetto di completamento ed i lavori affidati ad altra esecutrice.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 600074 | AXAA | Sostituzione condotta di adduzione ai serbatoi San Biagio e San Girolamo e parte delle condotte di distribuzione di via Madonnetta Ete (1° Stralcio) | 600.000,00 |

Il progetto intende risolvere la rilevante criticità delle caratteristiche chimiche/fisiche/organolettiche dell'acqua distribuita nella zona San Biagio, San Girolamo, Madonnetta Ete, Fogliano del Comune di Fermo.

Si ravvede la necessità di sostituire le condotte idriche, in parte di adduzione, in parte distributrici, con nuove tubazioni in acciaio per le adduttrici e in PEAD per le distributrici.

Al fine di agevolare il lavoro, si intenderà realizzare le nuove condotte in adiacenza alle esistenti, "sfruttando" le servitù di passaggio precedentemente impostate.

La progettazione consisterà nel riorganizzare la precedente progettazione, controllare lo stato as built, e quindi redigere il nuovo progetto.

Diramazioni oggetto del presente lavoro:

- condotte di adduzione: dall'attraversamento della condotta denominata "Sibillini" sita sul fiume Ete fino al serbatoio San Biagio e San Girolamo.
- Condotte distributrici: le condotte distributrici in uscita dal Serbatoio Cappuccini e in parte dal Serbatoio Fogliano e in parte le uscite del Serbatoio San Biagio (da definire).

L'Azienda ha richiesto uno stralcio urgente di alcune condotte (zona Madonnetta Ete- Cecapalomba), oltre ad essere le condotte maggiormente sollecitate (Amministrazione Comunale). Pertanto si procederà ad un primo stralcio urgente per la sostituzione esclusivamente delle condotte distributrici.

Successivamente in funzione delle tempistiche dettate dalla CIIP e dall'AATO si procederà alla pianificazione quindi alla sostituzione delle restanti condotte idriche.

Primo Stralcio da Quadro Economico: € 225.451,54 Importo Progetto Esecutivo.

Nel 2013 si è proceduto alla realizzazione del 90 % del lavoro in oggetto.

Impresa Esecutrice MARCONI PIO, con sede in Via Gramsci n. 11 nel comune di Offida, che ha presentato la miglior offerta con il ribasso del 24,52% per l'importo totale di € 129.463,90 (Euro centoventinovemilaquattrocentosessantatré/90) al netto del ribasso offerto nella misura del 24,52% e degli oneri afferenti la sicurezza pari ad € 4.166,51 (Euro quattromilacentosessantasei/51) e quindi per l'importo complessivo di € 133.630,41 (Euro centotrentatremilaseicentotrenta/41) oltre IVA. I lavori sono conclusi ed in fase di collaudo.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 600114 | AXAR | Demolizione partitore pensile nel centro abitato di Monte Giberto | 54.810,00 |

I servizi di ingegneria dell'intervento sono stati affidati dal CDA della CIIP SpA con delibera n.79 del 07/08/2012. Redatta la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di 1° STRALCIO ed acquisiti i relativi pareri ed autorizzazioni, i lavori - dell'importo a base d'asta di € 37.383,79 - sono stati affidati alla ditta STIL STRADE di SBT. La consegna è avvenuta in data 13/02/2013 e l'ultimazione in data 01/08/2013. Nel IV Trimestre 2013, il DL ha emesso - in data 13/11/2013 - il certificato di Regolare Esecuzione approvato dalla CIIP con Determina RUP n.100 del 13/11/2013.

L'intervento di 2° STRALCIO - è attualmente in fase di progettazione preliminare.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538178 | AY16 | Interventi acquedottistici nei comuni di Petritoli, Fermo e Grottazzolina- 2° lotto | 626.000,00 |

Il progetto riguarda l'esecuzione di condotte idriche nei territori dei comuni di Fermo, Grottazzolina e Petritoli. L'iter progettuale ha rispettato le tre fasi di progettazione. La fase progettuale è stata effettuata con approfondimenti in situ, con riscontri nelle cartografie disponibili, con una campagna di ascolto delle esigenze degli enti locali interessati.

La sintesi di ogni esigenza, di prescrizioni inerenti materiali e/o tracciati, è stata effettuata in sede di conferenza dei servizi.

A seguito di gara ufficiosa, con Determinazione del RUP n. 15/AGSL/2011/AY16 del 21/01/2011, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa S.E.A. Srl., con sede in Ascoli Piceno, con il ribasso del 23,2814% e, quindi, per l'importo complessivo di € 372.648,39 oltre IVA. I lavori sono stati consegnati all'impresa S.E.A. Srl. in data 23/03/2011. Durante l'esecuzione dei lavori si sono evidenziate problematiche per la cui risoluzione si è resa necessaria la redazione di apposita perizia di variante, approvata dall'AATO con nota prot. 1777 del 04/10/2012 e dalla CIIP con Determina del DG n. 69 del 05/10/2012. I lavori sono stati dichiarati ultimati in data 13/06/2013. Il DL ha emesso stato finale e certificato di regolare esecuzione del lavoro nel mese di NOV. 13.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538194 | AY29 | Sostituzione linea acquedottistica - comuni di Montemonaco, Comunanza e Roccafluvione - | 592.200,00 |

Il progetto riguarda la sostituzione di linee acquedottistiche nei Comuni di Montemonaco, Comunanza e Roccafluvione.

L'iter progettuale ha rispettato le tre fasi di progettazione. La fase progettuale è stata effettuata con approfondimenti in situ, con riscontri nelle cartografie disponibili, con una campagna di ascolto delle esigenze degli enti locali interessati.

La sintesi di ogni esigenza, di prescrizioni inerenti materiali e/o tracciati, è stata effettuata in sede di conferenza dei servizi.

A seguito di gara ufficiosa, con Determinazione del RUP n. 133/AGSL/2011/AY29 del 24/11/2011, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa IDRI SpA, con sede in Ancarano (TE), con il ribasso del 29,85% e, quindi, per l'importo complessivo di € 350.174,95 oltre IVA. I lavori sono stati consegnati all'impresa IDRI SpA in data 26/01/2012 e sono stati ultimati in data 28/12/2012. Con DETERMINAZIONE N. 19/AG-SL/2013/AY29 del 20/03/2013 è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione provvisorio redatto dal DL Dott. Ing. Dante Patalocchi in data 18/03/2013, dal quale risultano regolarmente eseguiti i lavori in argomento per l'importo netto complessivo di € 419.409,73 oltre IVA e da cui risulta un credito, a saldo, a favore dell'impresa appaltatrice di € 2.097,05 più IVA.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538197 | AY31 | Realizzazione di nuovo serbatoio a servizio della Contrada San Salvatore nel Comune di Ripatransone | 179.381,19 |

La zona in questione è stata caratterizzata negli ultimi anni da una rilevante espansione per cui la rete disponibile e in particolare l'assenza di un adeguato serbatoio di accumulo creavano serie problematiche alle utenze esistenti e non consentivano di allacciarne di nuove. I lavori sono stati ultimati.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538237 | AYBJ ex 6W06 | Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini - 5° lotto - realizzazione nuovo ponte tubo Marese | 825.000,00 |

In data 16-03-2012 la CIIP ha conferito all'ing. Alessandro Tesei il ruolo di Responsabile del Procedimento Tecnico dell'intervento di cui trattasi, incarico precedentemente ricoperto dall'ing. Dino Capocasa.

La progettazione della predetta struttura, impegnativa sotto il profilo ingegneristico, è stata affidata tempo addietro dalla CIIP al Prof. Dott. Ing. Luigi Dezi, docente della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche.

La progettazione, stante le notevoli difficoltà cantieristiche di intervento sul ponte tubo esistente, essendo particolarmente inciso l'alveo del torrente Fluvione nel punto di attraversamento, prevede la costruzione "ex novo" dell'attraversamento acquedottistico del torrente Fluvione tramite la realizzazione di una struttura reticolare a campata unica in acciaio Cor-Ten, della luce di ben 60 metri, da realizzare a fianco del ponte tubo scatolare esistente, struttura che verrà assemblata interamente fuori opera per poi essere varata in sito.

L'esecuzione dei predetti lavori comporterà necessariamente la realizzazione di una preventiva variante di tracciato della strada provinciale S. P. n. 237 (ex S.S. n. 78).

Nel corso dell'anno 2013 è stata sostanzialmente conclusa la progettazione definitiva dell'intervento propedeutica alla convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione di pareri ed autorizzazioni.

Il consuntivo di spesa 2013 è risultato leggermente inferiore all'importo preventivato.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 192027 | C009 | Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti fognarie nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa – Zone di Fermo e Comunanza | 267.849,50 |
| 192027 | CZ09 | Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti fognarie nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa – Zona di Ascoli e San Benedetto - | 185.600,00 |

L'obiettivo di questi interventi è d'individuare, georeferenziare ed inserire nel Sistema Informativo Territoriale aziendale i dati riguardanti i collettori fognari e le reti di raccolta nei comuni gestiti dalla CIIP spa perché la conoscenza specifica di questi dati è importante per la gestione aziendale. Per entrambe le commesse sono stati approvati i progetti per l'affidamento della ricognizione delle reti ma attualmente l'investimento è fermo in attesa di determinazioni conseguenti alla rimodulazione del piano investimenti.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 600190 | AZBI | Rifacimento reti fognarie ed idriche e allacci via a. Vipera | 82.310,81 |

Si tratta di un intervento reso necessario per ovviare a rilevanti carenze idriche e fognarie nel centro storico di Ascoli Piceno. Tale centro è caratterizzato da perdite fisiche idriche (perdite occulte) che sono al di fuori dei valori medi della CIIP che sono da ritenere ottimi. Oltre a ciò la rete fognaria era caratterizzata da una serie di ostruzioni che creavano disagi alle utenze. L'iter dei lavori è stato rallentato dalle esigenze della sovrintendenza per i beni archeologici che ha richiesto una serie di saggi ad hoc

DEPURAZIONE

SERVIZIO DEPURAZIONE

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 1100 | 7410 | Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 1 Stralcio | 1.000.000,00 |

Il progetto originario redatto nel 2005 per conto del Piceno Consind prevedeva il revamping dell'impianto esistente, sostanzialmente un minimo intervento manutentivo e non un adeguamento/potenziamento come

previsto nel progetto esecutivo predisposto nel 2013 che si propone, nel rispetto del piano d'ambito, un potenziamento a 20.000 AE in conformità alle vigenti normative in materia ambientale.

Il progetto esecutivo generale di potenziamento ed adeguamento dell'impianto esistente, è stato redatto nel settembre 2013, a distanza di 8 anni dal precedente, con una situazione generale dell'impianto stesso notevolmente peggiorata, con notevolissimi ammaloramenti del cemento armato esistente, delle strutture, della precarietà delle opere elettromeccaniche, dell'impianto elettrico compresa la cabina elettrica e dei locali di distribuzione dell'energia con ovvie conseguenti ripercussioni anche sull'aspetto dell'efficienza d'impianto oltre che della sicurezza.

Conseguentemente è stata redatta una completa riprogettazione dell'intero impianto, redigendo anche gli esecutivi strutturali delle opere in c.a. non previste nell'originario progetto. Il progetto Generale Esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP, ma per il proseguo dell'iter tecnico amministrativo si dovrà definire una suddivisione in stralci funzionali, sulla base della situazione di finanziaria e delle indicazioni provenienti dall'aggiornamento del PDA

Attualmente è stato redatto un primo stralcio funzionale del progetto generale per trattare 11000 ab.equivalenti, progettando altresì un edificio destinato a magazzino /officina con relativi servizi, e piazzali esterni per lo stoccaggio del ns. materiale utilizzato per il servizio di manutenzione e gestioni delle reti e degli impianti. A sua volta tale primo stralcio potrà essere articolato in altri lotti funzionali.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 1091 | 7418 | Impianto di depurazione basso Tenna con sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue mediante filtrazione a membrana | 4.109.000,00 |

L'intervento prevede la realizzazione di un depuratore da 20.000 A.E. a servizio della parte nord ovest del comune di Fermo e dell'abitato nord di Capodarco, ubicato in località San Tommaso delle Paludi nella bassa valle del Tenna nel comune di Fermo. Nell'ambito dell'impianto è previsto uno specifico modulo per il riutilizzo delle acque trattate a fini irrigui.

I lavori sono stati ultimati in data 19-12-2012 e nel corso dell'anno 2013 si è proceduto all'esecuzione dei lavori di allaccio alla rete elettrica nonché all'esecuzione di lavori vari di finitura dell'impianto al fine di pervenire alla messa in esercizio dello stesso, che è avvenuta in data 24-04-2013, previo il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in ambiente, da parte del Settore Ambiente della Provincia di Fermo, con nota prot. Gen. n. 495 del 22-04-2013 e prot. Settore n. 191 del 22-04-2013.

In data 11 maggio 2013 si è proceduto alla solenne inaugurazione dell'impianto alla presenza delle maggiori autorità locali.

La gestione dell'impianto, in ottemperanza alle specifiche clausole contrattuali, è stata effettuata nel primo periodo di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dal 24-04-2013, direttamente da parte dell'impresa appaltatrice LIGEAM s.r.l. mentre nel periodo successivo, con decorrenza 23 giugno 2013, direttamente dalla CIIP.

L'intervento è assistito da finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio a valere sull'Accordo di Programma Quadro denominato "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" del 30/07/2004, per un importo totale di € 2.971.016,23, e sono insorti problemi con la Regione Marche per l'erogazione totale del finanziamento concesso, problemi per il superamento dei quali la CIIP, unitamente all'AATO, si è adoperata e si sta tuttora adoperando nei confronti della Regione Marche.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538183 | DX09 | Realizzazione impianti di depurazione, e relative condotte, a servizio del centro abitato di Montelparo e della frazione Ponte Maglio nel Comune di Santa Vittoria in Matenano I Stralcio Montelparo | 652.800,00 |

L'intervento comprende il potenziamento dell'esistente impianto a servizio del centro abitato di Montelparo, in località Sala (DEPUR 00120).

L'impianto da adeguare è dotato di autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Fosso di S. Andrea-bacino Fiume ASO) di cui alla determina dirigenziale n.47 del 25/8/2009 del Servizio Tutela ambientale della Provincia di Fermo.

Il nuovo impianto riceverà il carico idraulico ed organico attuale, impegnato e previsto definito dal piano di ambito tenendo conto quindi dell'aumento progressivo degli allacci fognari e dell'effettiva popolazione che

sarà servita. Allo stato attuale, infatti, la popolazione allacciata agli impianti esistenti ammonta a 370 a.e. mentre si prevede che con i potenziamenti e/o adeguamenti della rete fognaria previsti ed in corso sia possibile soddisfare il carico idraulico ed organico previsto e fluttuante all'anno di riferimento progettuale del Piano di ambito(2032).

L'impianto è ubicato in un'area di ampliamento di quella attualmente occupata dal depuratore esistente; le opere del progetto sono realizzate in maniera indipendente dai manufatti esistenti che saranno dismessi solo ed esclusivamente ad avvenuto collaudo ed entrata in esercizio del nuovo impianto al fine di garantire la continuità del servizio anche durante l'esecuzione dei lavori.

La consegna dei lavori all'impresa è avvenuta con verbale del 26/06/2012. I lavori hanno subito rallentamenti per l'impraticabilità dei luoghi con mezzi pesanti, le avverse condizioni climatiche e problematiche di carattere espropriativo. Nel corso dei lavori, sono anche emerse numerose problematiche esecutive dovute alla eterogeneità dei terreni oggetto di scavo ed alla presenza di sistemi di drenaggio di acque bianche interferenti con le opere. Per tali motivazioni, la D.L. ha chiesto di poter procedere alla redazione di perizia di variante ai sensi dell'art. 161 del DPR 207/2010. Il Rup ha autorizzato la richiesta in questione, nei termini di legge.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538206 | DX11 | Realizzazione di impianto di depurazione a servizio della frazione Balzo del comune di Montegallo e relativa condotta e realizzazione di impianto di depurazione a servizio della frazione Rustici di Amandola e relativa condotta | 990.000,00 |

Il progetto che prevede la realizzazione di due impianti di depurazione distinti, da 500 A.E. per Rustici e 1.000 A.E. per Balzo. L'intervento di Amandola è stato appaltato nel corso del 2011 ed è entrato in esercizio nel 2012, mentre la realizzazione dell'impianto di Balzo, benché approvata in conferenza dei servizi è stata successivamente sospesa da parte dell'AATO 5 e dal Settore Ambiente della Provincia per approfondimenti sulla tipologia di impianto da adottare. La località è infatti soggetta a fortissime fluttuazione stagionali che comportano, per periodi estremamente limitati, notevoli incrementi di carico ed impatti sul dimensionamento delle opere. A seguito di linee di indirizzo da parte della regione Marche si è redatta la nuova progettazione, approvata in conferenza dei servizi ed si è proceduto all'appalto dei lavori.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538208 | DX13 | Potenziamento ed adeguamento del depuratore a servizio del centro abitato di Montefiore dell' Aso e realizzazione di impianto a filtri percolatori in località Sant'Antonio nel Comune di Montedinove | 1.086.000,00 |

Il progetto prevede la realizzazione di due impianti di depurazione: Il primo avente COP di 1950 AE, a servizio dell'abitato di Montefiore dell'Aso, in adeguamento del sistema di fitodepurazione attualmente esistente ed il secondo, a filtri percolatori a servizio della località Sant'Antonio di Montedinove, in sostituzione della fossa Imhoff ivi presente.. Entrambi gli impianti sono stati completati nel corso del 2012; l'impianto di Montefiore è entrato in esercizio nel corso del 2013 mentre per quello di Montedinove si è in attesa della autorizzazione allo scarico del competente servizio della Provincia di Ascoli Piceno

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538176 | DX14 | Manutenzione straordinaria e adeguamento della linea fanghi del depuratore del Comune di Ascoli Piceno | 1.050.000,00 |

L'investimento si propone di risolvere una serie di criticità presenti presso l'impianto di depurazione principale di Ascoli Piceno sito in località Marino del Tronto. Tra gli interventi più significativi si segnalano: l' adeguamento della sezione di disidratazione fanghi, la sostituzione dell'impianto di deodorizzazione, l' Installazione di un impianto di desolfurazione del biogas, la sostituzione della caldaia, la sostituzione delle pompe dosatrici di ipoclorito in disinfezione l'adeguamento dell'impianto elettrico, il ripristino dei calcestruzzi ammalorati. Nel corso del 2013 è stato collaudato anche il secondo stralcio dell'intervento

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 787 | DX24 | Potenziamento da 35.000 a 45.000 AE dell'impianto di depurazione in Contrada San Leonardo nel Comune di Grottammare - 1° stralcio | 3.000.000,00 |

Il Depuratore di Grottammare ha una capacità di trattamento attualmente insufficiente in relazione alle fasi di punta estiva. L'intervento si propone pertanto di incrementare la sua potenzialità, adeguandolo nel contempo alle disposizioni del PTA. Nel corso del 2013 si è provveduto, mediante procedura ad evidenza pubblica, all'affidamento dell'incarico professionale ed alla redazione del progetto preliminare.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 819 | DX25 | Potenziamento del depuratore di Via Taffetani di Cupramarittima per ricevere i reflui delle località Tre Camini e Ponte Nina di Campofilone (eliminando i relativi sollevamenti) e Marina di Masignano (eliminando il depuratore) - 1° stralcio | 900.000,00 |

L'impianto di depurazione di Cupramarittima ha una capacità di trattamento attualmente insufficiente in relazione alle fasi di punta estiva ed a nuove zone da servire. L'intervento si propone pertanto di incrementare la sua potenzialità, adeguandolo nel contempo alle disposizioni del PTA. Nel corso del 2013 si è provveduto, mediante procedura ad evidenza pubblica, all'affidamento dell'incarico professionale ed alla redazione del progetto preliminare, che ha evidenziato tra l'altro la necessità di ulteriori interventi da realizzare in un secondo stralcio.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 192049 | DX28 | Potenziamento da 25.000 AE a 40.000 AE del depuratore Basso Tenna nel Comune di Fermo - 1° STRALCIO | 3.640.000,00 |

L'intervento di cui trattasi, stando alle previsioni del Piano d'ambito vigente 2008-2032, riguarda il potenziamento da 25.000 Abitanti Equivalenti a 40.000 Abitanti Equivalenti dell'impianto di depurazione Basso Tenna.

E' opportuno, a giudizio della CIIP, a differenza di quanto previsto nel Piano di Ambito, unificare le progettazioni del potenziamento dell'impianto di depurazione basso Tenna del 1° e del 2° Stralcio in quanto la realizzazione di un singolo stralcio, dell'importo di € 3.640.000,00, non consentirebbe un incremento della potenzialità dell'impianto tale da consentire la totale dismissione dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo, come peraltro auspicato dall'amministrazione comunale di Fermo, essendo il depuratore di Lido di Fermo sito a ridosso della costa, in un'area densamente abitata ed a forte vocazione turistica caratterizzata da numerosi insediamenti turistici in prossimità dell'impianto.

Per pervenire alla totale dismissione dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo, va previsto pertanto un incremento della potenzialità dell'impianto di depurazione Basso Tenna di circa 50.000 AE per portare a circa 70.000 AE la potenzialità del predetto impianto, al fine anche di consentire in un prossimo futuro, nell'impianto di cui trattasi, il trattamento delle acque reflue provenienti dalle aree industriali ed artigianali di Grottazzolina e di Ponzano di Fermo situate in sponda idraulica destra del fiume Tenna.

In ragione di quanto sopra riferito il Consiglio di Amministrazione della CIIP SpA, con propria delibera n. 35 del 24-04-2013, ha conferito l'incarico a professionisti esterni di redigere la progettazione preliminare e definitiva del potenziamento a 70.000 AE del predetto impianto, anche al fine di poter inoltrare delle puntuali e circostanziate richieste di finanziamento delle predette opere, a valere sui canali di finanziamento nazionali e comunitari, nell'intento di sgravare, o quanto meno ridurre, l'incidenza dei predetti investimenti sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Nel corso del 2013 è stata redatta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP spa, con propria delibera n. 174 del 17-12-2013, la progettazione preliminare dell'intervento denominato :

"ID AATO: 192049 – 192050 – C.C.: DX28-DX44. Potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore Basso Tenna nel Comune di Fermo 1° stralcio + 2° stralcio" per l'importo complessivo di € 7.995.200,00 più IVA.

Il consuntivo di spesa relativo all'anno 2013 è leggermente inferiore rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione 2013 dal momento che, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP, è stato corrisposto ai progettisti incaricati il compenso commisurato al solo rimborso spese.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 600251 | DX43 | Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Offida per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque. | 443.441,68 |

A seguito delle richieste di revisione della Pianificazione di Ambito avanzate dalla CIIP spa, L'AATO con Delibera di CdA n. 105 del 21/11/2012, trasmessa con nota prot. n. 2284 del 13/12/2012 (prot. CIIP n. 30185 in pari data) ha stabilito di assegnare un nuovo Id (poi definito come 600251) all'intervento di cui trattasi per un importo complessivo di € 443.441,68. Si evidenzia che la nuova programmazione dell'AATO, per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, prevede che il progetto inizi nel 5° anno di affidamento (2012) e che, vista la data di approvazione del finanziamento richiesto, risulta evidente l'impossibilità per questa Azienda di iniziare il progetto nei tempi imposti dal Piano (2012) e che pertanto è necessario lo slittamento di un anno dell'inizio dell'investimento, prevedendolo al 6° anno di affidamento e cioè nell'anno 2013 con termine nel 2015. In data 19/09/2013 si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei servizi, indetta per l'approvazione del progetto definitivo, e pertanto è stato dato l'avvio alla progettazione esecutiva. A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo è stata indetta la gara per l'appalto dei lavori la cui apertura delle offerte è avvenuta in data 05/12/2013.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 600250 | DX45 | Adeguamento Pta del depuratore di Ascoli Piceno -1 Stralcio- | 999.807,53 |

L'intervento si propone di adeguare l'impianto alle disposizioni del PTA. Nel corso del 2013 si è provveduto, alla redazione del progetto esecutivo; i lavori ivi previsti sono i più urgenti in quanto il preliminare aveva evidenziato tra l'altro, la necessità di ulteriori interventi da realizzare in un secondo stralcio.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 600220 | DX46 | Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque -1 Stralcio | 1.500.000,00 |

L'intervento si propone di adeguare l'impianto alle disposizioni del PTA. Nel corso del 2013 si è provveduto, alla redazione del progetto preliminare mediante professionisti interni alla CIIP spa; tale studio ha evidenziato tra l'altro, la necessità di ulteriori interventi da realizzare in un secondo stralcio.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 717 | DY21 | Potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di salvano nel Comune di Fermo | 1.960.000,00 |

In data 10/09/2013 è stato firmato il Contratto con la Società TEI di Milano per la progettazione dell'intervento. In pari data è stato dato avvio alla progettazione. Il Progetto Preliminare è stato presentato il 23/12/2013, è stata espletata la Conferenza dei Servizi sul Progetto Preliminare, a seguito della quale sono emerse prescrizioni di cui si sta tenendo conto nella redazione del Progetto Definitivo. Inoltre si sta redigendo la documentazione per presentare, agli Enti competenti, domanda di verifica di assoggettabilità a Via e Relazione Paesaggistica.

Dato il protrarsi dei tempi di svolgimento della gara per la scelta del progettista e il dilatarsi dei tempi per le pratiche ambientali ed archeologiche, si ritiene che non si potrà realizzare l'investimento nei tempi imposti dall'Autorità, pertanto si richiede di procrastinare la scadenza dell'investimento almeno a tutto l'anno 2016.

Da far notare che l'area destinata all'ampliamento del Depuratore NON è stata ancora acquisita al patrimonio indisponibile pro-indiviso dei Comuni di Fermo e Porto S. Giorgio (cfr Delibera del Consiglio Comunale di Fermo n. 113 del 30/09/2004). Si chiede di far presente la cosa ai Sindaci di Fermo e Porto S. Giorgio per addivenire alla conclusione della pratica.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538175 | DW15 | Potenziamento e/o adeguamento di vari depuratori comunali a servizio dei comuni di Appignano, Castignano, Roccafluvione, Venarotta, Arquata e Offida. IV LOTTO - Realizzazione di fosse imhoff a servizio delle case popolari di Arquata del Tronto e delle località Tufo, Vezzano, Faete e realizzazione di una rete fognaria di attraversamento del fiume Tronto frazione Trisungo. | 205.000,00 |

Tale investimento è in forte dubbio. Al momento non è possibile pianificare l'attività in quanto l'intervento presenta difficoltà per il posizionamento delle nuove Fosse Imhoff per superare le quali l'importo dell'intervento potrebbe raggiungere cifre non compatibili con le finalità del Piano d'Ambito. Inoltre il finanziamento da Piano è insufficiente per realizzare quanto richiesto a norma delle nuove NTA del PTA; si è approfondita la problematica per proporre all'AATO una realizzazione per stralci funzionali; è stato completato il rilievo sufficientemente approfondito per proporre soluzioni alternative; si è in attesa delle determinazioni che l'AATO intende adottare

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 192051 | FXDD | Studio per la dismissione dell' impianto di depurazione Lido di Fermo mediante collettamento all'impianto di depurazione Basso Tenna e relativo impianto di sollevamento | 200.000,00 |

Per pervenire alla totale dismissione dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo, come peraltro auspicato dall'amministrazione comunale di Fermo, trattandosi di impianto situato a ridosso della costa, in un'area densamente abitata ed a forte vocazione turistica caratterizzata da numerosi insediamenti turistici in prossimità dell'impianto, va prevista la realizzazione di una condotta premente dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna e relativo impianto di sollevamento.

In ragione di quanto sopra riferito il Consiglio di Amministrazione della CIIP SpA, con propria delibera n. 35 del 24-04-2013, ha conferito l'incarico a professionisti esterni per redigere la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del predetto intervento, anche al fine di poter inoltrare delle puntuali e circostanziate richieste di finanziamento delle predette opere, a valere sui canali di finanziamento nazionali e comunitari, nell'intento di sgravare, o quanto meno ridurre, l'incidenza dei predetti investimenti sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Nel corso del 2013 è stata redatta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP spa, con propria delibera n. 174 del 17-12-2013, la progettazione preliminare dell'intervento denominato :

“C.C. FXDD. Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna e relativo impianto di sollevamento nel comune di Fermo” per l'importo complessivo di € 4.432.531,40 più IVA.

Le spese all'uopo sostenute nel corso dell'anno 2013 sono contenute in quanto, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP, è stato corrisposto ai progettisti incaricati il compenso commisurato al solo rimborso spese.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 600034 | DX31 | Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona | 6.500.000,00 |

È stato redatto uno studio di fattibilità dell'intervento.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538174 | FX31 | Realizzazione di rete fognaria e depuratore a servizio delle frazioni di Centrale, Corneto, Paggese e Santa Maria di Acquasanta Terme, realizzazione di filtri percolatori in alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme (1° STRALCIO) e adeguamento dell'impianto di depurazione esistente a servizio del centro storico di Acquasanta Terme | 1.062.500,00 |

Il progetto prevede essenzialmente la realizzazione di un impianto di depurazione: a servizio di varie frazioni di Acquasanta Terme tra le quali Centrale, Corneto, Paggese e Santa Maria. Il depuratore, a fanghi attivi avente COP di 1990 AE, è stato completato nell'ottobre 2012, ed entrato in esercizio nel 2013. Nel 2013 è stato altresì realizzato, ed è entrato in esercizio, un impianto a filtri percolatori, a servizio della frazione Pedana.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538188 | FX39 | Realizzazione collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie | 1.726.000,00 |

Il progetto definitivo dell'intervento è stato rimesso all'AATO in data 13/09/2010 per l'approvazione del quadro economico come richiesto con Delibera del CdA dell'AATO n. 77 del 02/09/2009 con la quale veniva approvato il progetto preliminare dell'intervento. A seguito della Delibera del CdA dell'AATO n. 94 del 24/10/2011, avente ad oggetto "Indirizzi al Gestore su alcuni investimenti inseriti nel Piano di Ambito", è stata redatta una revisione del progetto definitivo dell'intervento. Tale revisione progettuale è stata rimessa all'AATO con nota prot. 2546 del 01/02/2012 ed è stata approvata dall'AATO con Del. n. 17 del 22/02/2012. L'Amministrazione Comunale di Monterubbiano, con nota prot. CIIP n. 6961 del 26/03/12, ha avanzato delle richieste all'AATO circa la possibilità di variare il progetto redatto. Con nota prot. CIIP n. 14739 del 12/06/2013 l'AATO ha dato il via libera alla redazione del progetto con le modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale. Il progetto definitivo revisionato è stato redatto e devono essere avviati i procedimenti espropriativi per le nuove estensioni fognarie introdotte.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538190 | FX41 | Realizzazione impianto di depurazione da 500 AE a servizio del centro abitato di Monte Rinaldo, adeguamento dei depuratori di Ortezzano e Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la valdaso e interventi fognari vari nei comuni di Monte Rin | 1.991.000,00 |

Il progetto preliminare dell'accorpamento è stato approvato con Delibera del CdA dell'AATO n. 102 del 16/09/2009. La progettazione definitiva dell'intervento, sospesa in attesa di decisioni pianificatorie da parte dell'Autorità di Ambito, è ripresa a seguito della Delibera del CdA dell'AATO n. 94 del 24/10/2011 avente ad oggetto "Indirizzi al Gestore su alcuni investimenti inseriti nel Piano di Ambito". I procedimenti espropriativi sono stati riavviati nuovamente sulla scorta della nuova versione progettuale redatta. Attualmente sono in corso di definizione gli aspetti tecnici ed amministrativi riguardanti le richieste avanzate dall'Amministrazione Comunale di Monterubbiano in merito all'ampliamento del depuratore di Rubbianello e alla risoluzione delle problematiche della reti fognarie della stessa frazione (vedi nota prot. CIIP n. 28383 del 27/11/2012).

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538210 | FX48 | Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni del comune di Montemonaco - 1° STRALCIO | 620.951,13 |

Con determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 86/API/2010/FX48 del 10 Agosto 2010, i lavori sono stati aggiudicati definitivamente – a seguito di gara ufficiosa - all'Impresa BEANI ANNIBALE S.R.L., con sede in Comunanza (AP), per l'importo di € 352.098,36 più IVA, al netto dell'offerto ribasso del 21,660% e degli oneri afferenti la sicurezza pari ad € 10.991,89 oltre IVA e, quindi, per l'importo complessivo di € 363.090,25 oltre IVA.

E' stato stipulato con l'impresa esecutrice il contratto di appalto Rep. n. 17381 del 22/09/2010.

I lavori sono stati consegnati con verbale dell'11 ottobre 2010 ed ultimati in data 13/07/2011, come accertato dal Direttore dei Lavori con relativo certificato.

Dallo stato finale dei lavori, redatto dal Direttore dei lavori Dott. Ing. Mario D'Emidio in data 03/10/2011, si evince che i lavori eseguiti a tutto il 13/07/2011 ammontano ad € 341.099,28 + IVA;

In data 04/11/2011, il DL ha emesso il certificato di regolare esecuzione, dichiarato ammissibile da questa stazione appaltante con DETERMINA del RUP n. 9 del 31/01/2012.

In fase di esecuzione, non sono stati realizzati gli interventi di Cerqueto e Lanciatoio per i seguenti motivi:

CERQUETO – forte opposizione del proprietario dell'area di ubicazione dell'impianto di depurazione;

LANCIATOIO – non è stata individuata la rete fognaria esistente, nonostante le ricerche e i sondaggi eseguiti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 216 del 25/03/2013, il Servizio Tutela Ambientale della Provincia di AP ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane per gli impianti con COP >=50 AE, demandando – su parere della Regione Marche - al Comune di Montemonaco la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche per gli impianti con COP < 50AE.

A seguito di Ordinanza Sindacale prot. 1627 del 08/05/2013 del Comune di Montemonaco, i lavori di somma urgenza concernenti le modifiche elencate nell' Allegato "A" della Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 216 del 25/03/2013, sono stati consegnati all'Impresa esecutrice il giorno 16/05 u.s. e regolarmente ultimati in data 08/07/2013.

Con DETERMINAZIONE N. 79/AG-SL/2013/F048 del 23/09/ 2013, il RUP ha accertato l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione provvisorio relativo ai citati lavori dal quale risultano regolarmente eseguiti i lavori in argomento per l'importo netto complessivo di € 62.990,02 oltre IVA e da cui risulta un credito, a saldo, a favore dell'impresa appaltatrice di € 314,95 più IVA.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538211 | FX49 | Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni del comune di Montegalfo | 1.194.050,00 |

L'intervento che prevede la realizzazione di 8 impianti distinti in varie frazioni è in avanzato stato di completamento; si è in attesa della autorizzazione allo scarico del competente servizio della Provincia di Ascoli Piceno

FOGNATURA

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 1180 | 6531 | Sistemazione della condotta fognaria in zona Piazza San Giovanni Battista | 1.500.000,00 |

Questo investimento, oltre a consentire la separazione delle acque bianche dalle nere nella zona centrale di San Benedetto del Tronto, risolverà in parte i problemi di allagamento che si verificano nella medesima area. Ci sono inoltre i presupposti per utilizzare il nuovo collettore per canalizzare i reflui della zona di Via Cristoforo Colombo per evitare le alluvioni che caratterizzano questa zona. L'intervento è stato progettato dai tecnici del Comune di S. Benedetto che hanno svolto anche il ruolo di DL, mentre l'incarico di RPT era di competenza della CIIP. Dopo l'appalto sono emersi molti imprevisti che hanno rallentato l'avanzamento dei lavori sia durante la realizzazione della vasca, sia durante la costruzione dello scatolare. Oltre a questi aspetti tecnici, sono sorti anche problemi di coordinamento con la DL, per cui si è deciso di attribuire i ruoli di RUP e DL all'interno della CIIP.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 1177 | 7511 | Realizzazione di collettore fognario e di impianto di sollevamento in Zona Ragnola (1° e 2° Stralcio) | 998.000,00 |

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento di grossa taglia (in tre pompe da 55 kw ampliabile a 6) e delle relative condotte, per sfiorare le acque miste della zona di Via Monte Conero sul Torrente Ragnola. Al fine di salvaguardare la qualità delle acque il rapporto di diluizione sarà notevolmente superiore ai minimi stabiliti dalle norme. L'opera è in corso di esecuzione. Con un secondo intervento si procederà alla realizzazione di un ulteriore collettore per completare la separazione delle acque bianche dalle nere..

Dopo una lunga fase di concertazione con l'Amministrazione Comunale, è stato redatto il progetto definitivo e nel corso del 2011 si è concluso l'iter della variante urbanistica necessaria per espropriare le aree; i proprietari hanno però proposto ricorso al Tar Marche avverso il provvedimento finale di approvazione. Nelle more del giudizio si è comunque proceduto alla redazione del progetto esecutivo ed all'appalto dei lavori. Causa difficoltà tecnico economiche dell'impresa esecutrice i lavori hanno subito forti rallentamenti.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538218 | 7518 | Ricollettamento dei liquami da Contrada San Savino del Comune di Acquaviva Picena a Ponte Rotto di San Benedetto del Tronto - Acquaviva P. | 866.964,00 |

L'intervento prevede il collettamento delle acque reflue attualmente confluenti agli impianti di trattamento di San Savino (Ripatransone) e Fonte Martora (Acquaviva Picena), mediante la realizzazione di un collettore di oltre 5 km lungo il torrente Albula. In località Ponte Rotto di San Benedetto del Tronto avverrà il collegamento alla rete comunale e l'avvio al depuratore di via Brodolini. L'intervento è in avanzato stato di completamento, ma non si è potuto provvedere al collegamento finale causa il protrarsi di lavori concomitanti lavori di messa in sicurezza dell'Albula appaltati dall'amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|--------------------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 600260 EX (950 + 232033) | 7528 | Collettore di fondo valle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella 1 Stralcio | 1.500.000,00 |

Il progetto approvato dalla Ciip nel 2008 in realtà era una perizia di variante di un precedente progetto del 2005 che prevedeva la realizzazione del collettore fognario di fondo Valle Tesino, a partire dal Comune di Rotella (parte ovest della zona Molini Corradetti) per arrivare al Ponte tesino (a Sud della zona Molino

Fioroni) tra i Comuni di Castignano ed Offida , attraversando anche i Comuni di Montedinove e Montalto Marche. Nel 2013 è stata redatta una nuova progettazione, caratterizzata da attenti sopralluoghi finalizzati alla verifica del percorso originario del collettore fognario, alla redazione di nuovi rilievi topografici dei tratti che si andavano a modificare, al rilievo dei rami di collettore esistenti (comuni di Rotella, Montedinove ,Montalto Marche e Castignano) per i loro collegamento con il collettore di fondo valle da realizzare. L'importo dei lavori è aumentato rispetto al progetto originario , perché oltre alla esecuzione degli allacci ai vari collettori comunali, è stato previsto un nuovo tratto di collettore fognario in sostituzione di un tratto che rappresentava la porzione terminale del collettore già realizzato e collaudato nei precedenti appalti. Tale nuova realizzazione, secondo un nuovo percorso, si è resa necessaria a causa a seguito dell' erosione del fiume Tesino per una lunghezza di circa 300 m; inoltre, come già riferito è prevista la realizzazione dei collegamenti tra i vari collettori provenienti dai due versanti destro e sinistro del fiume Tesino per rendere funzionali i sistemi di collettamento fognari esistenti nei vari Comuni (realizzati dal Piceno Consind negli anni 1998-1999-2000). La lunghezza di tali collegamenti è di circa 1200 m. Conseguentemente rispetto al collettore di fondo valle previsto nel primo progetto del 2005 e rivisitato nel 2008 si ha un incremento della lunghezza complessiva di circa 1.500 m pari cioè al 18% modificando in modo sostanziale l'entità dei lavori e conseguentemente sul loro importo. E' stata espletata positivamente la conferenza dei servizi basata sul progetto esecutivo. In relazione alla copertura economica ed alle necessità manutentive degli impianti di depurazione e delle reti fognarie esistenti e degli sviluppi progettuali del depuratore di S. M. Goretti, si definirà una suddivisione in stralci.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538204 | FX17 | Interventi di estendimento, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete fognaria del comune di Grottammare | 950.000,00 |

L'accorpamento prevede una serie di interventi a macchia di leopardo nel comune di Grottammare, che riguardano sia la manutenzione ed il potenziamento di impianti di sollevamento che la realizzazione di nuovi collettori. La commessa è stata suddivisa in tre stralci di cui i primi due ultimati e collaudati ed il terzo, anch'esso ultimato è in fase di collaudo.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538181 | FX33 | Interventi fognari a macchia di leopardo nel comune di Fermo e realizzazione di tratti di collettori fognari mancanti in Via Lungo Mare Gramsci e in Via San Martino nel Comune di Porto San Giorgio | 886.369,77 |

L'intervento, insieme ad altre opere previste dal piano degli investimenti dell'AATO 5 concorre a risolvere le problematiche relative agli scarichi in ambiente all'interno dell'agglomerato non conforme di Fermo.

Il progetto preliminare è stato approvato dall'AATO con Delibera CdA n. 126 del 26/10/2009.

Nel corso dell'anno 2010, la Ciip SpA ha provveduto a redigere la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e ad avviare la gara pubblica di appalto.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta Asfaltronto di S. Egidio alla Vibrata, con il ribasso del 25,21%, per l'importo complessivo di € 603.276,25. I lavori sono stati consegnati all'impresa in data 04/05/2011.

Oltre al progetto principale, è stata redatta una perizia di variante tecnica e suppletiva, approvata con Delibera del CdA n. 24 del 15/03/2012 dalla quale risulta il nuovo importo contrattuale pari ad € 716.221,84.

I lavori sono stati ultimati nel mese di novembre 2012 e regolarmente collaudati nel mese di aprile 2013.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538185 | FX35 | Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° lotto - I° stralcio funzionale) | 4.006.384,16 |

L'intervento si configura quale un intervento di II° Lotto Funzionale - I° Stralcio - del progetto preliminare generale del novembre 2006 "Lavori di estendimento e completamento della rete fognaria di Fermo. Zone : nord- nord est – sud" finalizzato alla eliminazione degli scarichi a cielo libero che gravitano sui versanti scolanti a sud, ad est ed a nord-est del territorio del comune di Fermo, con la sola eccezione degli scarichi che gravitano sui versanti scolanti sul bacino idrografico del fiume Tenna.

Il progetto preliminare, il cui importo totale ammonta ad € 9.513.440 +IVA, è stato oggetto di un progetto di I° Lotto dell'importo totale di € 1.263.000 + IVA i cui lavori sono conclusi (C.C. 6513) nel 2012.

Il presente intervento, dell'importo totale di € 4.006.384,00 + IVA, prevede l'esecuzione di collettori fognari della lunghezza totale di oltre 16 Km quali in particolare :

- collettore fognario principale lungo la val di Ete e le relative diramazioni;
- collettore fognario principale lungo i fossi Vallone e S.Leonardo e le relative diramazioni;
- collettori fognari minori che si innestano sui collettori principali Moie e Valloscura.

Nel corso dell'anno 2013 si è conclusa la procedura d'appalto dei lavori, iniziata alla fine dell'anno 2012, che è risultata particolarmente lunga e complessa in ragione dell'elevato numero di imprese partecipanti alla gara, ragione per cui si è potuti addivenire solo in data 12-06-2013 alla consegna dei lavori in via d'urgenza, lavori che sono tuttora in corso.

I lavori sono stati appaltati all'A.T.I. costituita dall'Impresa LF Costruzioni s.r.l. -impresa Capogruppo- di Ponzano Veneto (TV) e dalle imprese Costruzioni D'Avanzo s.r.l. (Mandante) - Impresa Voltarel s.r.l. (Mandante).

In ragione di quanto sopra, essendosi protratta la gara d'appalto rispetto ai consueti tempi tecnici di espletamento della stessa, il consuntivo di spesa 2013 è risultato inferiore all'importo preventivato.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|---|-----------------------------|
| 538186 | FX36 | Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio) | 1.560.593,63 |

Il progetto ha come finalità la realizzazione delle opere di completamento degli interventi F034 e F099 destinate alla eliminazione degli scarichi fognari non trattati per la conformità dell'Agglomerato di Fermo ed in particolare:

- Rione Murato 1
- Rione Murato 2
- Rione Murato 3 (strada comunale Fontana)
- Salette
- Girola PIP
- strada del ferro e Carabinieri (Le Casette).
- Campiglione.

Gli interventi previsti nel progetto sono costituiti da:

Collettore 8M-V -Prolungamento collettore P.I.P. -Girola

Si prevede il prolungamento del collettore P.I.P.-zona conseria lungo il fiume Tenna in destra idraulica, previsto nell'ambito del progetto F099 fino all'esistente impianto di depurazione che sarà dismesso. Il collettore ,della lunghezza di circa 700 ml, sarà realizzato con tubazioni in PP di diametro DN 400 in maniera tale da rendere possibile l'eventuale collegamento di ulteriori future utenze .

Collettori 7M- Zona Campiglione

Il sistema di progetto prevede la risoluzione di tutte le problematiche afferenti il drenaggio delle acque nere dell'intera frazione. Dalle verifiche di dettaglio effettuate risulta infatti che l'intera rete esistente presenta gravi deficit funzionali connessi alla insufficienza idraulica delle sezioni dei collettori esistenti, alle modeste profondità di posa e pendenze delle livellette dei collettori, alla presenza di fenomeni di interrimento dei collettori. Si prevede quindi la sostituzione dei collettori esistenti ed il potenziamento del sistema attraverso la realizzazione di nuovi collettori. Viene peraltro evidenziato che le infrastrutture esistenti risultano del tutto insufficienti a garantire il drenaggio delle acque pluviali ed il loro smaltimento nei corpi idrici superficiali. In particolare tutta l'area interessata è sprovvista di un collettore emissario di adeguate caratteristiche. Si ritiene importante focalizzazione le problematiche inerenti il sistema di drenaggio e smaltimento delle acque pluviali, di competenza non CIIP, in assenza delle quali possono comunque sussistere problematiche di funzionamento della rete fognaria nera seppur adeguatamente potenziata.

I collettori di progetto saranno realizzati con tubazioni di PP SN 16 di diametro variabile da DN 315 a DN 400. Saranno realizzati inoltre i rifacimenti degli allacci delle utenze con tubazioni di PP SN 16 di diametro DN150.

Collettori 8M-Interventi fosso S. Antonio Lungo il tracciato del previsto collettore fosso S. Antonio (progetto F099) che si sviluppa in destra idraulica del fosso S. Antonio, saranno realizzati, con tubazioni di PP SN 16 di diametro variabile da DN 250 a DN 400, i collegamenti alle seguenti frazioni:

- Rione Murato 1 -collettore 8MI

- Rione Murato 2-collettore 8MII
- Strada Comunale Fontana(Rione Murato3)-collettore 8MIII
- Strada del Ferro e Carabinieri (Le Casette)-collettore 8MIV.

Collettore 6M-Salette-Interventi fosso Valloscura

In località Salette si prevede di intercettare il collettore di scarico esistente che ha come recapito un fosso secondario realizzando una stazione di sollevamento ed una condotta premente, realizzata con tubazioni di PEAD PN16 di diametro DN 90, atta a rilanciare le portate reflue ad un collettore fognario esistente avente recapito nel collettore Valloscura. I collettori sono progettati in conformità a quanto stabilito dalle norme tecniche di attuazione del

Piano di Tutela delle Acque – sezione III - fognature e impianti di trattamento. Essi sono previsti per il convogliamento delle sole acque fecali e di punta.

Si è proceduto nel 2013 all'ottenimento delle Delibere del CdA della CIIP spa e dell'AATO per procedere alla pubblicazione del bando di gara. Nel mese di dicembre si è concluso l'iter di aggiudicazione dei lavori alla ditta EDILVALLE srl di Sora (FR)

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538201 | FX46 | Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei comuni di Acquaviva Picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei comuni di Ortezzano e Montefiore dell'Aso | 1.290.575,00 |

Il progetto preliminare dell'accorpamento è stato approvato con Delibera del CdA dell'AATO n. 81 del 23/06/2009. La progettazione dell'intervento, sospesa in attesa di decisioni pianificatorie da parte dell'Autorità di Ambito, è ripresa a seguito alla Delibera del CdA dell'AATO n. 94 del 24/10/2011 avente ad oggetto "Indirizzi al Gestore su alcuni investimenti inseriti nel Piano di Ambito". Nel rispetto delle indicazioni contenute nella citata Delibera, la progettazione del collettore di fondo valle del fiume Aso è ripresa dal livello di progettazione preliminare prevedendone il tracciato da Ortezzano alla località Valmir di Petritoli. Nel corso dei procedimenti espropriativi è stata richiesta una significativa variazione di tracciato in corrispondenza delle opere pianificate da parte del Consorzio di Bonifica Aso – Tenna – Tronto. Sono in corso i relativi accertamenti e valutazioni. Per quanto riguarda gli impianti di depurazione di Acquaviva Picena son in corso gli approfondimenti richiesti dall'AATO con nota prot. n. 24562 del 09/10/2013.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538170 | FX56 | Interventi fognari vari a servizio dei centri abitati e di alcune frazioni dei comuni di Ascoli Piceno e Folignano | 1.237.007,48 |

La parte principale dell'intervento è stata suddivisa in tre lotti funzionali per i quali i lavori sono in via di ultimazione. In merito agli interventi previsti dalla scheda id_AATO 606 "Realizzazione di variante di tracciato dei condotti fognari nella zona sottostante via Ionio", si segnala che l'atto di transazione della vertenza legale CIIP – Comune di Ascoli Piceno – Ditta Damiani è stato firmato in data 28/06/2013. Il progetto preliminare dell'intervento è in attesa di approvazione da parte dell'AATO.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 1143 | FX94 | Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale | 1.033.000,00 |

Il progetto prevede la realizzazione di un collettore fognario, meritevole di successivi sviluppi ed ampliamenti, che collega l'impianto fognario della frazione Mozzano al collettore principale del Capoluogo. Obiettivo dell'opera è quello di poter eliminare l'impianto di depurazione di Mozzano, fonte di continui problemi gestionali e razionalizzare così la depurazione delle acque nere del comprensorio ovest del Comune con operazione di concentrazione del trattamento dei reflui, e al tempo stesso di intercettare lungo il tracciato del nuovo collettore i vari e non irrilevanti insediamenti abitativi sprovvisti di fognatura urbana. In data 22/01/2013, si è tenuta la Conferenza dei Servizi per acquisire autorizzazioni e nulla osta al progetto

definitivo. La Provincia di AP – Settore Ambiente, in sede di conferenza dei servizi, ha chiesto integrazioni documentali che sono in corso di predisposizione.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538095 | FXDC | Realizzazione di collettore fognario zona sud del campo di atletica di Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto | 710.000,00 |

L'intervento consiste nella realizzazione di un collettore al fine di avviare direttamente le acque provenienti dalla zona a monte della statale Adriatica al sollevamento Ragnola; lo scatolare di via Monte Conero sarà pertanto sgravato dagli apporti meteorici ed adibito prevalentemente ad acque nere. La progettazione, affidata a professionisti interni alla CIIP spa è al livello di definitivo.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 538186 | FY36 | Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio) - 2° lotto - 1° STRALCIO | 138.677,18 |

La presente relazione riguarda il 1^a stralcio funzionale del progetto che si riferisce al solo collettore, la cui realizzazione risulta prioritaria. Tale collettore ha infatti la funzione di intercettare tutte le portate reflue raccolte dai sistemi fognari esistenti ubicati tra il collettore Valloscura, la zona San Marco Paludi, ed attualmente convogliate all'impianto di depurazione di Lido di Fermo. In tal modo sarà possibile convogliare i suddetti reflui al costruendo impianto di depurazione di Basso Tenna direttamente a gravità evitando inutili e costosi sollevamenti.

Gli interventi previsti nel presente progetto sono costituiti (vedi planimetria di progetto tav.2.1.1 e 2.1.2) dal Collettore Valleoscura che consente la derivazione totale delle acque nere convogliate dall'esistente collettore fognario ubicato lungo la strada provinciale 224, attualmente tributario dell'esistente impianto di depurazione di Lido di Fermo, e la loro immissione nel manufatto di grigliatura del costruendo impianto di depurazione. Il collettore, della lunghezza di circa 800 ml, sarà realizzato con tubazioni in PP SN 16 di diametro DN 500. In corrispondenza della testata del collettore sarà realizzato apposito manufatto di derivazione delle portate.

Si prevede inoltre di utilizzare la sezione di scavo prevista per la posa del collettore anche per il posizionamento della condotta di alimentazione idrica del depuratore, che sarà realizzata con tubazioni in PEAD PN 16 DN 63 fornite dalla stazione appaltante.

Nel 2013 si è proceduto all'appalto del lavoro e alla Consegna dei lavori, affidati alla ditta TERMOGAS di Giuliano Capocasa. I lavori sono stati consegnati il 11/06/2013 e sono in fase di conclusione.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|---|------------------------------------|
| 538184 | FY38 | impianto di depurazione a servizio del centro abitato di Lapedona e realizzazione tratti di collettori fognari nei comuni di Altidona, Lapedona e Pedaso - Stralcio Lapedona. | 506.332,77 |

Il progetto non è stato approvato nella 1^o Conferenza dei Servizi del del 01/12/2011 in quanto la destinazione urbanistica del sito in cui è localizzato il depuratore non era coerente con l'opera da realizzare. E' seguita una lunga fase di incontro con l'Amministrazione Comunale per la definizione della nuova area di sedime dell'impianto. Dopo varie riunioni, per superare l'empasse, si è concordato con l'Amministrazione Comunale di redigere a spese CIIP la documentazione tecnica per consentire al Comune di approvare la Variante Urbanistica e procedere con l'iter progettuale e con le pratiche necessarie all'approvazione della Variante Urbanistica. In data 31/05/2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi, che si è chiusa con parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo (Determina del RPT n. 02/AIT/2013/FY38 del 10/06/2013, prot. CIIP n. 14598 del 11/06/2013, già inviata all'AATO (prot. CIIP n. 14663 del 12/06/2013). Il progetto esecutivo è stato completato nel Luglio 2013. Con delibera di CDA n. 97 del 05/09/2013 è stato approvato il progetto esecutivo; i lavori sono stati appaltati nel Novembre 2013

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|---------|-----------------|--|-----------------------------|
| 538186 | FZ36 | Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio) - 2° lotto - 2° STRALCIO | 1.300.729,24 |

La presente relazione riguarda la progettazione dell'intervento che costituisce il terzo lotto funzionale del sopra citato progetto(FZ36) e ha come finalità la realizzazione dei collettori a servizio di utenze ,distribuite su tutto il territorio comunale, allacciabili ai collettori in corso di realizzazione nell'ambito dell'intervento complessivo di completamento della rete fognaria a servizio del Comune di Fermo, destinate alla eliminazione degli scarichi fognari non trattati ed in particolare:

- Paludi 1^ tratto
- Paludi 2^ tratto
- Torre di Palme (completamento)
- Strada Vicinale Fonte Fresca
- Via Giammarco
- Strada comunale Fontana (completamento)
- Via 25 Aprile
- Viale Speranza
- San Leonardo
- Via Trento
- Moie
- Salvano

Gli interventi previsti nel presente progetto sono costituiti da:

Collettori Paludi

In località Paludi si prevede la costruzione di due collettori denominati Paludi 1^ tratto e 2^ tratto,a servizio di una zona compresa tra il collettore Tenna in corso di realizzazione ed il fiume Tenna. I collettori, della lunghezza complessiva di circa 1.500 ml, saranno realizzati con tubazioni in PP SN 16 di diametro DN 250.

Torre di Palme

Si prevede il prolungamento verso monte del collettore 1MIII già realizzato nell'ambito del progetto F033, fino all'intercettazione dell'esistente emissario a servizio della frazione attualmente provvisorio tributario del nuovo impianto di sollevamento di Torre di Palme. Questo prolungamento consentirà di deviare a gravità quota parte dei reflui limitando il sollevamento ai reflui convogliati dal collettore 1M I. Il collettore sarà realizzato con tubazioni di PP SN 16 di diametro DN 250.

Strada vicinale Fonte Fresca

Si prevede di realizzare un collettore di gronda in grado di collettare al costruendo impianto di sollevamento "Crocifisso"(progetto FO33) una zona attualmente non servita. Il collettore sarà realizzato con tubazioni di PP SN 16 di diametro DN 250.

Via Giammarco

Si prevede di sostituire il collettore esistente a servizio di Via Giammarco con una tubazione di PP SN16 di diametro DN 400.

Strada comunale Fontana

Si prevede di realizzare un piccolo impianto di sollevamento ed una condotta premente per il rilancio dei reflui alla rete esistente avente per recapito il collettore 8MII tributario del collettore S.Antonio.La condotta sarà costituita da una tubazione in PEAD PN 16 di diametro DN 80.

Via 25 Aprile

L'intervento riguarda la sostituzione della condotta esistente con una tubazione in PP SN 16 di diametro DN315 avente per recapito il costruendo collettore S.Antonio.

Viale Speranza

Si prevede di prolungare verso monte il collettore 8M IV (progetto FX 36) con una tubazione in PP SN 16 di diametro DN 400.

Località S.Leonardo e Via Trento

Sono previsti due brevi tratti di condotte a servizio di reti locali, costituite da tubazioni in PP SN 16 di diametro rispettivamente DN 315 e DN 250.

Collettore Moje sponda sx

Si prevede di realizzare un breve tratto di collettore ,circa 280 ml, in sponda sx del fosso Moje, a servizio di un gruppo di utenze attualmente non servite. Il collettore realizzato con tubazioni in PP SN 16 di diametro DN 315 sarà quindi collegato al collettore esistente in sponda dx.

Collettore Salvano

L'intervento riguarda la sostituzione di un tratto di collettore di primaria importanza che costituisce il tratto terminale del sistema di trasferimento dei reflui all'impianto di depurazione di Salvano e presenta gravi deficit funzionali. La condotta esistente sarà sostituita con tubazioni in PP SN 16 di diametro DN 800 per un tratto di lunghezza pari a circa 460 ml. I collettori sono progettati in conformità a quanto stabilito dalle norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque – sezione III - fognature e impianti di trattamento. Essi sono previsti per il convogliamento delle sole acque fecali. In caso di presenza di sistemi fognari esistenti di tipo misto, sono quindi previsti appositi manufatti di derivazione delle portate atti a garantire il collettamento agli impianti di depurazione delle sole portate fecali e di punta.

Nel 2013 si è concluso l'iter autorizzativo con l'emissione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi, si è in fase di definizione delle prescrizioni con la Soprintendenza Archeologica e si sta concludendo l'iter delle osservazioni da parte dei clienti relativi all'asservimento delle aree private.

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 717 | DX21 | Sostituzione centrifuga, realizzazione filtrazione finale ed ottimizzazione linea fanghi nel depuratore di Lido di Fermo | 640.000 |

Con questo intervento, affidato alla ditta Torricelli e ultimato nel corso del 2013, sono state realizzate delle opere al fine di migliorare alcune sezioni dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo e di ridurre e ottimizzare la produzione di fango biologico, adeguare l'impianto a quanto indicato all'art. 35 del PTA della Regione Marche, efficientamento del sollevamento in testa all'impianto, interventi vari mirati a garantire agli operatori di lavorare in sicurezza, opere murarie ai locali di presidio.

In particolare grazie agli interventi di sostituzione della centrifuga, di aerazione della stabilizzazione aerobica, di ozonolisi dei fanghi biologici, si è registrata una riduzione di circa il 50%, della produzione del fango di risulta rispetto agli anni precedenti, con notevoli risparmi economici.

Con la filtrazione dell'effluente finale è notevolmente migliorata la qualità dell'effluente finale nel corpo idrico recettore.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

| Id-AATO | Codice Commessa | Descrizione Commessa e Stato dell'Opera | Importo Commessa da PdA (€) |
|----------------|------------------------|--|------------------------------------|
| 472000 | C010 | Acquisizione materiale software/hardware per informatizzazione aziendale | 1.900.000,00 |

L'infrastruttura informatica (Rete dati WAN e LAN, Virtualizzazione, Storage Area, Sistema Cartografico, Sistema di Gestione Documentale, Gestione servizi di Directory e File System, Stampanti, telefonia in modalità VOIP, telefonia mobile) è implementata su piattaforme hardware e software di proprietà CIIP ed in completa gestione interna. Il suo sviluppo e la sua manutenzione sono affidate al personale del SIA, che inoltre fornisce quotidianamente il servizio di help desk e supporto per gli ambienti applicativi centralizzati (Clienti, ERP, documentale), per tutto il software infrastrutturale di base (posta, file system, sistemi di stampa, telefonia VOIP) per il networking aziendale ed extra aziendale, nonché supporto per la telefonia mobile e fissa.

I principali software di gestione utilizzati in CIIP sono:

- IRIS (CRM, gestione ODL, Carta servizi e contenzioso, gestione attività varie), sviluppato internamente;
- Software di fatturazione e gestione letture, sviluppato internamente;

- Anthea R2 per la gestione dei rifiuti (Gruppo Anthea), completato da integrazioni in IRIS sviluppate internamente;
- Gestione documentale, sviluppato internamente;
- SIT (Esri), completato da integrazioni in IRIS sviluppate internamente;
- ACR - STS: contabilità lavori, completato da integrazioni in IRIS sviluppate internamente.
- Gestione Amministrativa NET@SIAL e controllo di gestione (ENG), completato da integrazioni in IRIS sviluppate internamente;
- Gestione paghe (INAZ) e presenze di personale (Planet Time);

Attività Infrastrutturali

Nel 2012 è stata sostituita l'infrastruttura HW dei Server acquisita nel 2006 per rendere il **Data Center** aderente agli standard introdotti dalla virtualizzazione su piattaforma VMWare. La sostituzione completa è terminata nel 2013 con l'introduzione della nuova SAN e la sostituzione del gruppo UPS. Attraverso questa operazione si aumenta la sicurezza dei dati (ridondanza), la velocità di elaborazione, la flessibilità dei sistemi informativi e la continuità di servizio (nel 2012 e nel 2013 non si è verificata alcuna interruzione di servizio e nessun attacco malware). Rientra in tale strategia l'acquisto della nuova centrale telefonica **VOIP CISCO**, che consente di integrare i vari sistemi e fornisce funzionalità aggiuntive (videochiamate) che arricchiscono ed integrano i canali di comunicazione.

Principali attività di Sviluppo

Nel corso dell'anno 2013 il SIA ha continuato a contribuire alla realizzazione di importanti miglioramenti dei processi "core business" aziendali.

Primo fra tutti il software realizzato internamente per la gestione dei clienti (**CRM**) che ha sostituito il vecchio sistema a 16 bit utilizzato dal 1996.

E' stato sviluppato un software per integrare e portare in evidenza i costi legati alle attività di manutenzione attraverso **l'integrazione tra ACR e NET@SIAL**.

E' stato potenziato il sistema di **gestione documentale** e sono stati inseriti degli automatismi per la protocollazione automatica dei documenti anche via PEC (circa 1/5 dei documenti viene ora protocollato automatico senza alcun intervento manuale).

E' stata completata l'analisi dei requisiti e la definizione delle specifiche di funzionamento del software per la **gestione informatizzata degli espropri**; l'applicativo SW è stato realizzato nel 2013.

E' stato completato lo sviluppo della funzione di **geolocalizzazione degli ODL** tramite mappe di google con riferimento al sistema GIS aziendale.

E' stato integrato il sistema di **contabilizzazione delle ore lavorate (NET@SIAL)** con il sistema di gestione Ordini di Lavoro (IRIS).

Il SIA ha inoltre sviluppato un applicativo che consente l'importazione, la contabilizzazione ed il controllo automatici dei **consumi di energia elettrica** tramite la gestione di più di 400 fatture al mese.

Sono state sviluppate le procedure per l'utilizzo massivo della **posta elettronica certificata** il cui utilizzo ha conosciuto un sostanzioso incremento nel corso del 2013.

E' stato completato l'upgrade del dominio CIIPAP, del Dominio di Posta Elettronica interna (@ciip.it) e è stata completata la revisione delle politiche di management dei domini e degli amministratori di sistema per implementare la compatibilità con i nuovi standard internazionali.

Per quanto riguarda il personale del SIA, proseguono le **attività di sviluppo** già segnalate nelle precedenti Relazioni Trimestrali, in particolare:

- progetti SIA in corso di sviluppo
 - ⇒ revisione stampa bollette per recenti novità normative AEEG;
 - ⇒ completamento della procedura di gestione informatizzata delle attività del Servizio Espropri e Patrimonio (gestione concessioni, autorizzazioni, cespiti, ecc);
 - ⇒ estensione della rete dati privata CIIP su portante Hyperlan;
 - ⇒ porting in IRIS dei sistemi Qualità e Ambiente per la gestione dei rilievi e del riesame. Codice interno SI15385.
 - ⇒ sostituzione moduli anagrafici della procedura Utenze Logos 16 bit. (nuovo utenze); il progetto è attualmente in fase di stand by per il consolidamento delle modifiche al sw sviluppato; l'ultima fase di sviluppo prevederà la migrazione delle funzionalità contabili e delle anagrafiche di base.
 - ⇒ OdL informatizzato. Codice interno SI7908;
 - ⇒ gestione apparati elettromeccanici. Codice interno SI14690 e SI15475; sviluppata la parte relativa all'inventario apparecchiature;

- ⇒ implementazione “amministrazione trasparente” LEGGE 6 novembre 2012 , n. 190 - GU n. 265 del 13-11-2012. Codice interno SI16166. Comprende implementazione deliberazione AVCP n. 26 del 22 maggio 2013. Codice interno SI16490;
- ⇒ fatturazione elettronica verso le pubbliche amministrazioni DM 55/201. Codice interno SI16714;
- ⇒ gestione addebiti bancari RID SEPA come da provvedimento banca d'Italia 12/02/2013. Codice interno SI16955;
- ⇒ Informatizzazione quaderni di gestione depuratori.
- ⇒ gestione registro anagrafica contatori. Decreto Legislativo 2 febbraio 2007, n. 22. Codice interno SI16956;
- ⇒ gestione deposito cauzionale. Deliberazione AEEG 28 Febbraio 2013 86/2013/R/IDR. Codice interno SI16953
- ⇒ interfacciamento SIT/Scarichi Industriali con utenze e IRIS carta servizi. Codice interno SI14879;

Elenco analitico commesse

Per la consultazione dell'elenco analitico delle singole commesse, si rimanda alle tabelle degli interventi in cui sono elencati i singoli investimenti programmati e i relativi codici identificativi, l'importo totale di ogni intervento, il relativo stato di avanzamento progettuale e/o dei lavori, gli importi maturati ante 2013, gli importi maturati nell'anno 2013.

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

| ATTIVITA' | al 31.12.2012 | al 31.12.2013 |
|--|----------------------|----------------------|
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 3.721.430 | 1.214.811 |
| ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE | 0 | 0 |
| TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE | 3.721.430 | 1.214.811 |
| CREDITI V/UTENTI | 19.171.573 | 19.753.550 |
| CREDITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO | 803.292 | 580.631 |
| ALTRI CREDITI | 11.056.644 | 11.278.066 |
| TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE | 31.031.509 | 31.612.247 |
| SCORTE | 1.410.519 | 1.394.220 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | 165.506 | 75.743 |
| TOTALE SCORTE RATEI E RISCONTI | 1.576.025 | 1.469.963 |
| ATTIVITA' CORRENTI NETTE | 36.328.964 | 34.297.021 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 166.824.566 | 173.325.726 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 21.776.670 | 23.780.122 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 1.123.864 | 1.123.864 |
| CREDITI A M/L TERMINE | 537.164 | 1.942.118 |
| ATTIVITA' FISSE NETTE | 190.262.264 | 200.171.829 |
| TOTALE ATTIVITA' | 226.591.228 | 234.468.849 |

| PASSIVITA' | al 31.12.2012 | al 31.12.2013 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|
| FORNITORI | 11.869.105 | 12.712.199 |
| DEBITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO | 10.784 | 10.755 |
| ALTRI DEBITI | 15.703.696 | 18.572.345 |
| FONDO T.F.R. E MUTUI A BREVE | 3.217.277 | 3.617.935 |
| FONDO RISCHI E ONERI A BREVE | 1.629.748 | 1.561.352 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 1.066.266 | 1.236.113 |
| PASSIVITA' CORRENTI | 33.496.875 | 37.710.699 |
| FONDO T.F.R. | 2.065.344 | 1.876.955 |
| FONDO RISCHI E ALTRI FONDI | 1.537.553 | 1.498.448 |
| MUTUI | 64.881.738 | 65.402.519 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI | 28.973.817 | 28.538.245 |
| ALTRI DEBITI | 892.097 | 850.099 |
| PASSIVITA' A M/LTERMINE | 98.350.549 | 98.166.266 |
| CAPITALE DI DOTAZIONE | 4.883.340 | 4.883.340 |
| RISERVA DI RIVALUTAZIONE | 66.436.298 | 66.436.298 |
| FONDO DI RISERVA | 1.253.358 | 1.253.358 |
| FONDO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE | 4.480.865 | 4.480.865 |
| ALTRE RISERVE | 0 | 0 |
| ALTRI FONDI | 9.509.508 | 9.635.096 |
| FONDO RINNOVO IMPIANTI | 1.336.160 | 1.336.160 |
| FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI | 3.636.212 | 6.177.142 |
| AVANZO DA FUSIONE | 667.133 | 667.133 |
| UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO | 0 | 0 |
| UTILE D'ESERCIZIO | 2.540.930 | 3.722.490 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 94.743.804 | 98.591.882 |
| TOTALE PASSIVITA' E NETTO | 226.591.228 | 234.468.849 |

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO-CONSUNTIVO

| PREVENTIVO 2013 PARZIALI | TOTALI | DESCRIZIONE | CONSUNTIVO 2013 PARZIALI | TOTALI |
|--------------------------------|--------------|--|-----------------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| | 38.391.141 | 1. Ricavi | | 39.528.335 |
| 38.391.141 | | a) delle vendite e delle prestazioni | 39.528.335 | |
| | - | 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | - |
| | - | 3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | - |
| | 22.816.123 | 4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | 15.262.220 |
| | 1.246.594 | 5. Altri ricavi e proventi: | | 1.489.040 |
| 200.450 | | a) diversi | 339.717 | |
| 281.716 | | b) corrispettivi | 283.794 | |
| 764.428 | | c) contributi in c/ esercizio e quota annua contributi c/ impianti | 865.529 | |
| 62.453.858 | | TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 56.279.594 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| | - 2.693.556 | 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | - | 3.311.376 |
| | - 31.805.939 | 7. Per servizi | - | 22.881.779 |
| | - 2.814.043 | 8. Per godimento di beni di terzi | - | 3.108.738 |
| | - 11.466.896 | 9. Per il personale | - | 10.940.875 |
| - 8.105.664 | | a) salari e stipendi | - 7.826.648 | |
| - 2.707.850 | | b) oneri sociali | - 2.538.472 | |
| - 623.382 | | c) trattamento di fine rapporto | - 546.059 | |
| - | | d) trattamento di quiescenza e simili | - | |
| - 30.000 | | e) altri costi | - 29.695 | |
| | - 7.620.139 | 10. Ammortamenti e svalutazioni | - | 7.801.113 |
| | - | a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | - 1.450.994 | |
| - 7.170.139 | | b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - 5.750.119 | |
| - | | c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | |
| - 450.000 | | d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante | - 600.000 | |
| | - | 11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci | - | 60.778 |
| - 160.000 | | 12. Accantonamenti per rischi | - | 203.756 |
| - | | 13. Altri accantonamenti | - | |
| - 421.740 | | 14. Oneri diversi di gestione | - | 1.046.663 |
| - 56.982.313 | | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | - | 49.355.078 |
| 5.471.545 | | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | | 6.924.516 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| | - | 15. Proventi da partecipazioni: | | 80.000 |
| | - | a) in imprese controllate | - | |
| | - | b) in imprese collegate | - | |
| | - | c) in altre imprese | 80.000 | |
| | 988.116 | 16. Altri proventi finanziari: | | 955.658 |
| | - | a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso: | | |
| | - | 1. imprese controllate | - | |
| | - | 2. imprese collegate | - | |
| | - | 3. enti pubblici di riferimento | - | |
| | - | 4. altri | - | |

| PREVENTIVO 2013 | | DESCRIZIONE | CONSUNTIVO 2013 | |
|---|------------------|--|-----------------|------------------|
| PARZIALI | TOTALI | | PARZIALI | TOTALI |
| - | | b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | |
| - | | c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | |
| - | | d) proventi diversi da precedenti da: | | |
| - | | 1. imprese controllate | - | |
| - | | 2. imprese collegate | - | |
| - | | 3. enti pubblici di riferimento | - | |
| 988.116 | | 4. altri | 955.658 | |
| - | 2.239.269 | 17. Interessi e altri oneri finanziari verso: | - | 1.133.209 |
| - | | a) imprese controllate | - | |
| - | | b) imprese collegate | - | |
| - | | c) enti pubblici di riferimento | - | |
| - | 2.239.269 | d) altri | - | 1.133.209 |
| | | 17-bis . Utili e perdite su cambi | | |
| - | 1.251.154 | TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) | - | 97.551 |
| D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| - | | 18. Rivalutazioni: | | - |
| - | | a) di partecipazioni | - | |
| - | | b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | |
| - | | c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni) | - | |
| - | | d) altre | - | |
| - | | 19. Svalutazioni: | | - |
| - | | a) di partecipazioni | - | |
| - | | b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | |
| - | | c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | |
| - | | d) altre | - | |
| - | | TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE(18-19) | | - |
| E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| | 20.000 | 20. Proventi straordinari: | | 553.283 |
| - | | a) plusvalenze da alienazioni | 3.210 | |
| 20.000 | | b) sopravvenienze attive / insussistenze del passivo | 550.073 | |
| - | | c) altri | - | |
| - | 117.000 | 21. Oneri straordinari | - | 897.375 |
| - | | a) minusvalenze da alienazioni | - | |
| - | 100.000 | b) sopravvenienze passive / insussistenze dell'attivo | - | 490.721 |
| - | 17.000 | c) altri | - | 406.654 |
| - | 97.000 | TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21) | - | 344.092 |
| | 4.123.391 | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | | 6.482.873 |
| - | 1.790.000 | 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | - | 2.760.383 |
| - | 1.890.000 | a) imposte correnti | - | 2.633.956 |
| | 100.000 | b) imposte differite/anticipate | - | 126.427 |
| | 2.333.391 | 23. RISULTATO D' ESERCIZIO | | 3.722.490 |

RENDICONTO FINANZIARIO

| VARIAZIONI COMPONENTI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | 2012 | 2013 |
|--|------------------|-------------------|
| FORNITORI | 1.191.102 | -843.095 |
| DEBITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO | 65.992 | 29 |
| ALTRI DEBITI | 1.384.633 | -2.868.649 |
| FONDO T.F.R. E MUTUI A BREVE | -1.806.160 | -400.657 |
| FONDO RISCHI E ONERI A BREVE | -71.469 | 68.396 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | -282.522 | -169.848 |
| PASSIVITA' CORRENTI | 481.577 | -4.213.824 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 1.228.492 | -2.506.620 |
| ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE | 0 | 0 |
| CREDITI V/UTENTI | 1.061.854 | 1.181.977 |
| CREDITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO | 764.219 | -222.662 |
| ALTRI CREDITI | 1.884.249 | 221.422 |
| SCORTE | 154.430 | -16.299 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | 53.094 | -89.763 |
| ATTIVITA' CORRENTI NETTE | 5.146.338 | -1.431.945 |
| VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | 5.627.913 | -5.645.769 |

| PROSPETTO FONTI IMPIEGHI | IMPORTO 2013 |
|--|---------------------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | |
| RISULTATO DI ESERCIZIO | 3.722.490 |
| RETTIFICHE ALLE VOCI CHE NON DETERMINANO MOVIMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: | |
| AMMORTAMENTI | 7.201.113 |
| ACCANTONAMENTO T.F.R. | 546.059 |
| ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI E ALTRI FONDI | 803.756 |
| CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE | 12.273.419 |
| AUMENTO DEBITI PER MUTUI | 520.782 |
| AUMENTO DEBITI A M/L SCADENZA | -477.569 |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO | 12.316.631 |
| IMPIEGHI | |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO | 15.705.724 |
| VARIAZIONE TFR- FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE | 734.449 |
| UTILIZZO FONDI RISCHI, FONDO TFR A BREVE ED ALTRI FONDI | 242.861 |
| VARIAZIONE UTILIZZO FONDI RISCHI E ALTRI FONDI | -125.588 |
| INCREMENTO CREDITI M/L TERMINE | 1.404.955 |
| TOTALE IMPIEGHI | 17.962.400 |
| VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | -5.645.769 |

Il prospetto in esame evidenzia come la gestione reddituale abbia finanziato in modo considerevole (68,4%) gli impieghi dell'anno, relativi prevalentemente all'incremento dell'attivo immobilizzato. Tuttavia per garantire la totale copertura finanziaria degli impieghi oltre ad incrementare, seppure in modo limitato, gli indebitamenti a M/L con contrazione di mutui di scopo, si è fatto ricorso ad indebitamenti a breve che hanno comportato la temporanea diminuzione del Capitale Circolante Netto.

| RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' | CONSUNTIVO 2013 |
|--|------------------------|
| FONDI DI LIQUIDITA' | |
| RISULTATO DI ESERCIZIO | 3.722.490 |
| AMMORTAMENTI | 7.201.113 |
| ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI E ALTRI FONDI | 803.756 |
| ACCANTONAMENTO T.F.R. | 546.059 |
| CREDITI V/UTENTI | -1.181.977 |
| ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE | 0 |
| CREDITI V/ENTI PUBBLICI | 222.662 |
| ALTRI CREDITI | -221.422 |
| SCORTE | 16.299 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | 89.763 |
| DEBITI V/ENTI PUBBLICI | -29 |
| FORNITORI | 843.094 |
| ALTRI DEBITI | 2.868.649 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 169.848 |
| T.F.R. LIQUIDATO | 0 |
| VARIAZIONE T.F.R. A BREVE | -734.449 |
| VARIAZIONE FONDI TFR E MUTUI A BREVE | 400.657 |
| VARIAZIONE FONDI RISCHIO E ONERI E ALTRI FONDI | -68.396 |
| AUMENTO DEI DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE | -477.569 |
| MUTUI PASSIVI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO | 520.782 |
| TOTALE FONDI DI LIQUIDITA' | 14.721.331 |
| IMPIEGHI DI LIQUIDITA' | |
| INCREMENTO DEI CREDITI A MEDIO E LUNGO TERMINE | -1.404.953 |
| ACQUISIZIONE DI ATTIVO IMMOBILIZZATO | -15.705.723 |
| VARIAZIONE UTILIZZO FONDI RISCHIO E ALTRI FONDI | 125.588 |
| UTILIZZO FONDI RISCHIO E ALTRI FONDI | -242.863 |
| TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA' | -17.227.950 |
| VARIAZIONE DI LIQUIDITA' | -2.506.619 |
| LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A) | 3.721.430 |
| LIQUIDITA' ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (B) | 1.214.811 |
| DIFFERENZA A - B | 2.506.619 |

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

| | |
|--------------------|-------------|
| Alati Giacinto | Presidente |
| Antognozzi Alberto | Consigliere |
| Firmani Nazzareno | Consigliere |
| Gennari Nazzareno | Consigliere |
| Maroni Ubaldo | Consigliere |

COLLEGIO SINDACALE

| | |
|-------------------|-------------------|
| Renzi Guido | Presidente |
| Giacomini Roberto | Sindaco Effettivo |
| Taliani Arturo | Sindaco Effettivo |
| Marucci Maurizio | Sindaco Supplente |
| Iommi Piero | Sindaco Supplente |

| ELENCO DEI SOCI | | | |
|----------------------------|----------------|------------------|--------------------------|
| Comune | Quota % | N° Azioni | Partecip. al C.S. |
| Ascoli Piceno | 17,8759 | 14.549 | 872.940 |
| San Benedetto del Tronto | 14,2403 | 11.590 | 695.400 |
| Fermo | 11,7117 | 9.532 | 571.920 |
| Acquasanta Terme | 1,2422 | 1.011 | 60.660 |
| Acquaviva Picena | 1,0272 | 836 | 50.160 |
| Altidona | 0,5812 | 473 | 28.380 |
| Appignano del Tronto | 0,6549 | 533 | 31.980 |
| Arquata del Tronto | 0,548 | 446 | 26.760 |
| Belmonte Piceno | 0,2298 | 187 | 11.220 |
| Campofilone | 0,5603 | 456 | 27.360 |
| Carassai | 0,4571 | 372 | 22.320 |
| Castel di Lama | 2,16 | 1.758 | 105.480 |
| Castignano | 1,0173 | 828 | 49.680 |
| Castorano | 0,6721 | 547 | 32.820 |
| Colli del Tronto | 0,908 | 739 | 44.340 |
| Cossignano | 0,3477 | 283 | 16.980 |
| Cupra Marittima | 1,5223 | 1.239 | 74.340 |
| Folignano | 2,6945 | 2.193 | 131.580 |
| Grottammare | 4,2647 | 3.471 | 208.260 |
| Grottazzolina | 0,967 | 787 | 47.220 |
| Lapedona | 0,3895 | 317 | 19.020 |
| Maltignano | 0,7655 | 623 | 37.380 |
| Massignano | 0,5234 | 426 | 25.560 |
| Monsampietro Morico | 0,2543 | 207 | 12.420 |
| Monsampolo del Tronto | 1,2324 | 1.003 | 60.180 |
| Montalto delle Marche | 0,8429 | 686 | 41.160 |
| Monte Giberto | 0,2715 | 221 | 13.260 |
| Monte Rinaldo | 0,1499 | 122 | 7.320 |
| Monte Vidon Combatte | 0,1732 | 141 | 8.460 |
| Montedinove | 0,2064 | 168 | 10.080 |
| Montefiore dell'Aso | 0,7544 | 614 | 36.840 |
| Monteleone di Fermo | 0,172 | 140 | 8.400 |
| Montelparo | 0,3342 | 272 | 16.320 |
| Monteprandone | 3,0299 | 2.466 | 147.960 |
| Monterubbiano | 0,8146 | 663 | 39.780 |
| Montottone | 0,3625 | 295 | 17.700 |
| Moresco | 0,2027 | 165 | 9.900 |
| Offida | 1,7939 | 1.460 | 87.600 |
| Ortezzano | 0,2728 | 222 | 13.320 |
| Pedaso | 0,6451 | 525 | 31.500 |
| Petritoli | 0,8674 | 706 | 42.360 |
| Ponzano di Fermo | 0,4571 | 372 | 22.320 |
| Porto San Giorgio | 5,2882 | 4.304 | 258.240 |
| Ripatransone | 1,4535 | 1.183 | 70.980 |
| Roccafluvione | 0,7483 | 609 | 36.540 |
| Rotella | 0,4546 | 370 | 22.200 |
| Santa Vittoria In Matenano | 0,4829 | 393 | 23.580 |
| Servigliano | 0,7827 | 637 | 38.220 |
| Spinetoli | 1,7078 | 1.390 | 83.400 |
| Venarotta | 0,7581 | 617 | 37.020 |
| Amandola | 2,966 | 2.414 | 144.840 |
| Comunanza | 2,4549 | 1.998 | 119.880 |
| Force | 1,1255 | 916 | 54.960 |
| Montefortino | 1,1255 | 916 | 54.960 |
| Montegalloy | 0,8183 | 666 | 39.960 |
| Montemonaco | 0,7163 | 583 | 34.980 |
| Montefalcone | 0,4091 | 333 | 19.980 |
| Smerillo | 0,3072 | 250 | 15.000 |
| Palmiano | 0,204 | 166 | 9.960 |
| TOTALE | 100,00 | 81.389 | 4.883.340 |

